

October 2006

## Concordance to the Decameron (ferri-frutto)

Michael Papio

*University of Massachusetts Amherst*, [papio@hfa.umass.edu](mailto:papio@hfa.umass.edu)

Follow this and additional works at: [https://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec](https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec)

---

Papio, Michael, "Concordance to the Decameron (ferri-frutto)" (2006). *Concordance to the Decameron*. 18.  
Retrieved from [https://scholarworks.umass.edu/italian\\_con\\_dec/18](https://scholarworks.umass.edu/italian_con_dec/18)

This Article is brought to you for free and open access by the Italian Studies at ScholarWorks@UMass Amherst. It has been accepted for inclusion in Concordance to the Decameron by an authorized administrator of ScholarWorks@UMass Amherst. For more information, please contact [scholarworks@library.umass.edu](mailto:scholarworks@library.umass.edu).

## Ferri – Frutto

## ferri

PAMPINEA	IV	2	14	e parendogli terreno da' <b>ferri</b> suoi, di lei
FILOSTRATO	VII	2	14	io ti veggio tornare co' <b>ferri</b> tuoi in mano: e se
FILOSTRATO	VII	2	31	"Sì bene, e posti giù i <b>ferri</b> suoi e ispogliatosi
PANFILO	VII	9	53	Fattisi adunque venire i <b>ferri</b> da tal servizio e

## ferro

DIONE0	I	4	18	giovane, che non era di <b>ferro</b> né di diamante,
FIAMMETTA	II	5	71	molto grande; e con lor <b>ferro</b> il coperchio,
FIAMMETTA	II	5	76	d'uno di questi pali di <b>ferro</b> sopra la testa, che
EMILIA	III	7	39	l'esser costanti e di <b>ferro</b> che a' pastori. E
FIAMMETTA	IV	1	33	e non di pietra o di <b>ferro</b> ; e ricordarti
PANFILO	V	1	28	preso un rampicone di <b>ferro</b> , quello sopra la
ELISSA	V	3	35	poppa, tanto che col <b>ferro</b> le stracciò de'
LAURETTA	V	7	30	o del veleno o del <b>ferro</b> se non, che io nel
LAURETTA	IX	8	26	aveva che parevan di <b>ferro</b> , tutto il viso gli

## fervente

CORNICE	PROEM		5	amore, oltre a ogn'altro <b>fervente</b> e il quale niuna
EMILIA	II	6	57	il tenne e il suo amore <b>fervente</b> reputò e piú ne
ELISSA	III	5	11	il maggiore e il piú <b>fervente</b> che mai uomo ad
FIAMMETTA	III	6	33	mandar fuori, cosí di <b>fervente</b> ira accesa
NEIFILE	III	9	4	della tenera età <b>fervente</b> pose a questo
FIAMMETTA	IV	1	46	danni raffreddare il suo <b>fervente</b> amore, e comandò
CORNICE	IV	7	19	medesimo di addivenne il <b>fervente</b> amore e la
ELISSA	V	3	6	amasse lei. Pietro, da <b>fervente</b> amor costretto e
PAMPINEA	V	6	6	questo amore cosí <b>fervente</b> avvenne che,
FILOMENA	VII	7	20	questo suo segreto e sí <b>fervente</b> desidero di
NEIFILE	VIII	1	8	in odio transmuto il <b>fervente</b> amore e pensò di
PAMPINEA	VIII	7	40	verso di lei, il lungo e <b>fervente</b> amor portatole
PAMPINEA	VIII	7	115	battuto della torre era <b>fervente</b> tanto, che ella
FILOMENA	IX	1	26	scannar lui. Ma da <b>fervente</b> amore aiutato,
FIAMMETTA	IX	5	67	della moglie, al suo <b>fervente</b> amor pose fine,
CORNICE	X	7	1	Il re Piero, sentito il <b>fervente</b> amore portatogli

## ferventemente

FIAMMETTA	I	5	7	averla veduta, di subito <b>ferventemente</b> la cominciò
EMILIA	II	6	53	E quantunque egli <b>ferventemente</b> desiderasse
ELISSA	II	8	7	d'occulto amore <b>ferventemente</b> di lui
LAURETTA	III	8	5	della quale esso sí <b>ferventemente</b> s'innamorò
ELISSA	IV	4	6	fatto esser dovesse, <b>ferventemente</b> di lui
PANFILO	VII	9	3	a far non ardisca chi <b>ferventemente</b> ama; la
EMILIA	X	5	5	per tutto. Il quale, <b>ferventemente</b> amandola e
EMILIA	X	5	26	di messer Ansaldo, piú <b>ferventemente</b> che mai
PAMPINEA	X	7	5	poi riguardandolo di lui <b>ferventemente</b> s'innamorò.
FILOMENA	X	8	78	parentado rifiutando; ma <b>ferventemente</b> acceso

## Ferri – Frutto

**ferventissimamente**

EMILIA	II	6	35	e egli a lei, e <b>ferventissimamente</b> l'uno
--------	----	---	----	---

**ferventissimo**

ELISSA	III	5	17	parole dette dal <b>ferventissimo</b> amante, e
LAURETTA	IV	3	4	di tenebre offuscata, in <b>ferventissimo</b> furore
PAMPINEA	VIII	7	113	il sole, il quale era <b>ferventissimo</b> essendo già
FIAMMETTA	X	6	19	nel cuore destare un <b>ferventissimo</b> desiderio di
FILOMENA	X	8	118	alcuna suspizione fatto <b>ferventissimo</b> a concedere

**fevor**

PAMPINEA	VIII	7	120	Il sol di sopra e il <b>fevor</b> del battuto di
FILOMENA	X	8	30	di me, con piú <b>fevor</b> desideri così cara

**fevore**

EMILIA	X	5	21	Gilberto commosso il suo <b>fevore</b> in compassione
FILOMENA	X	8	113	parentado avrebbe il <b>fevore</b> , le lagrime e'

**fessa**

FIAMMETTA	IV	1	8	canna e quella vedendo <b>fessa</b> , l'aperse, e dentro
-----------	----	---	---	--

**fessura**

EMILIA	III	7	14	Per che, chetamente alla <b>fessura</b> accostatosi,
FIAMMETTA	VII	5	13	il muro alquanto da una <b>fessura</b> esser aperto; per
FIAMMETTA	VII	5	13	camera dove capitava la <b>fessura</b> e seco disse: "Se
FIAMMETTA	VII	5	14	per che, visitando la <b>fessura</b> spesso, e quando

**fessure**

EMILIA	III	7	13	e appresso per le <b>fessure</b> dell'uscio della
--------	-----	---	----	---

**festa**

CORNICE	I	INTRO	65	a stare, e quivi quella <b>festa</b> , quella allegrezza,
CORNICE	I	INTRO	71	quella allegrezza e <b>festa</b> prendendo che
CORNICE	I	INTRO	106	piacevoli motti e con <b>festa</b> mangiarono. E
PANFILO	I	1	84	corpo e con grandissima <b>festa</b> e solennità il
NEIFILE	I	2	23	se ne venne, e gran <b>festa</b> insieme si fecero;
FIAMMETTA	I	5	11	giorno detto e con gran <b>festa</b> e onore dalla donna
FILOSTRATO	I	7	6	notabile e meravigliosa <b>festa</b> in Verona, e a
FILOSTRATO	I	7	9	comparire orrevole alla <b>festa</b> , volendo il suo
PAMPINEA	I	10	10	avendo veduta a una <b>festa</b> una bellissima
PAMPINEA	I	10	13	avvenne un giorno di <b>festa</b> che, essendo questa
PAMPINEA	I	10	20	donna: e, ridendo e con <b>festa</b> da lei preso
PAMPINEA	II	3	44	a una grandissima <b>festa</b> da lui
PAMPINEA	II	3	46	sua e con grandissima <b>festa</b> lei e 'l suo genero
FIAMMETTA	II	5	6	le fece gran <b>festa</b> , e promettendogli
EMILIA	II	6	24	l'avea fatta grandissima <b>festa</b> . E così venuto
EMILIA	II	6	41	ghibellino, fece gran <b>festa</b> . La quale
EMILIA	II	6	65	ammendune meravigliosa <b>festa</b> alla nuova sposa,

## Ferri – Frutto

EMILIA	II	6	69	una bella e magnifica <b>fiesta</b> , gli disse
EMILIA	II	6	70	voi mia madre e la mia <b>fiesta</b> e me facciate lieti
EMILIA	II	6	75	E dopo una gran <b>fiesta</b> di ciò fatta, col
EMILIA	II	6	75	quivi lontano, dove la <b>fiesta</b> grande era
EMILIA	II	6	76	Quale la <b>fiesta</b> della madre fosse
EMILIA	II	6	77	Per ciò che, essendo la <b>fiesta</b> grande e i
EMILIA	II	6	78	ricevuto e inestimabile <b>fiesta</b> aveva fatta della
EMILIA	II	6	79	con grande allegrezza e <b>fiesta</b> ricevuto e
EMILIA	II	6	81	lietissimamente nella <b>fiesta</b> delle due nuove
EMILIA	II	6	82	quel dí fece Currado <b>fiesta</b> al genero e agli
EMILIA	II	6	83	dove con tanta <b>fiesta</b> da Arrighetto tutti
PANFILO	II	7	26	sera per modo di solenne <b>fiesta</b> una bella cena
PANFILO	II	7	48	fu ricevuto e con gran <b>fiesta</b> . Poi dopo alcun dí,
PANFILO	II	7	104	da lui e dalla reina con <b>fiesta</b> inestimabile e con
PANFILO	II	7	105	dal quale se con <b>fiesta</b> fu ricevuta niun ne
PANFILO	II	7	115	m'intese: e fattami la <b>fiesta</b> grande, quegli
PANFILO	II	7	119	maravigliosissima <b>fiesta</b> e piú volte pregò
PANFILO	II	7	121	il re del Garbo gran <b>fiesta</b> : e, mandato
ELISSA	II	8	78	e cominciarongli a far <b>fiesta</b> , quasi da occulta
ELISSA	II	8	84	che sentita aveva la <b>fiesta</b> che i figliuoli al
ELISSA	II	8	100	e quivi in grandissima <b>fiesta</b> furono col conte,
FILOMENA	II	9	35	fu dalla donna con gran <b>fiesta</b> ricevuto; la quale
FILOMENA	II	9	73	una bellissima <b>fiesta</b> , in quella Bernabò
FILOMENA	II	9	74	poi che fatta fu la <b>fiesta</b> , gli licenziò di
DIONE0	II	10	7	menata con grandissima <b>fiesta</b> a casa sua, e fatte
DIONE0	II	10	9	che non solamente una <b>fiesta</b> ma molte non ne
DIONE0	II	10	16	caduto da cintola e ogni <b>fiesta</b> o feria uscita di
DIONE0	II	10	23	essere con grandissima <b>fiesta</b> ricevuto da lei, si
DIONE0	II	10	33	quale non si sa che cosa <b>fiesta</b> sia, dico di quelle
DIONE0	II	10	41	vi dico che qui non ha <b>fiesta</b> né vigilia, laonde
DIONE0	II	10	42	"Il mal foro non vuol <b>fiesta</b> ; e dopo non molto
DIONE0	II	10	43	e senza mai guardar <b>fiesta</b> o vigilia o far qua
CORNICE	II	CONCL	11	della cena venuta, con <b>fiesta</b> e con piacer
PAMPINEA	II	CONCL	13	/ nel quale ardendo in <b>fiesta</b> vivo e 'n gioco, /
PANFILO	III	4	30	Puccio, con grandissima <b>fiesta</b> si stavano, e ad
ELISSA	III	5	22	avrem tutta la notte <b>fiesta</b> e piacere l'un
ELISSA	III	5	32	con grandissima <b>fiesta</b> il ricevette; ed
FIAMMETTA	III	6	32	e baciò lui e fecegli la <b>fiesta</b> grande senza dire
EMILIA	III	7	14	discesi; e dopo alcuna <b>fiesta</b> insieme fattasi,
EMILIA	III	7	81	quivi di fargli onore e <b>fiesta</b> non si potevano
EMILIA	III	7	91	tu, come l'altre donne, <b>fiesta</b> a Tedaldo? A
EMILIA	III	7	92	gli abbia fatto <b>fiesta</b> o faccia, che farei
EMILIA	III	7	94	gli fece lieta <b>fiesta</b> . Questa liberalità
EMILIA	III	7	95	Fatta adunque da ciascun <b>fiesta</b> a Tedaldo, esso
EMILIA	III	7	95	maniera tegnendo, la <b>fiesta</b> continuarono.
NEIFILE	III	9	26	grande per la <b>fiesta</b> delle nozze. E
NEIFILE	III	9	56	dover fare una gran <b>fiesta</b> di donne e di
NEIFILE	III	9	61	ma piú altri grandissima <b>fiesta</b> ; e da quel dí
LAURETTA	III	CONCL	16	onesta. / O dolorosa <b>fiesta</b> , / morta foss'io

## Ferri – Frutto

FIAMMETTA	IV	1	13	insieme meravigliosa <b>fe</b> sta si fecero; e nella
PAMPINEA	IV	2	44	e ragunatasi a una <b>fe</b> sta con una gran
PAMPINEA	IV	2	49	Noi facciamo oggi una <b>fe</b> sta, nella quale chi
PAMPINEA	IV	2	49	fornita, è finita la <b>fe</b> sta; e poi ciascun va,
LAURETTA	IV	3	19	cavalli, in conviti e in <b>fe</b> sta e in gioia con le
LAURETTA	IV	3	21	Ed essendogli a una <b>fe</b> sta sommamente piaciuta
PANFILO	IV	6	12	grande e assai lunga <b>fe</b> sta insieme avuta,
DIONE	IV	10	53	piú volte rise ed ebbe <b>fe</b> sta, il loro amore e il
PANFILO	V	1	50	dovere con grandissima <b>fe</b> sta celebrare le sue
PANFILO	V	1	50	se in questa medesima <b>fe</b> sta, per non tornar e
PANFILO	V	1	63	due fratelli fu di lieta <b>fe</b> sta ripiena. Lisimaco
PANFILO	V	1	70	le donne e fatta la <b>fe</b> sta grande, lieti della
EMILIA	V	2	47	dove fu sí grande la <b>fe</b> sta, che dir non si
ELISSA	V	3	41	la ricognobbe e con <b>fe</b> sta la ricevette, e
ELISSA	V	3	51	raccoltolo e fattogli <b>fe</b> sta e avendo da lui ciò
FILOSTRATO	V	4	29	con grandissima <b>fe</b> sta dalla giovane fu
FILOSTRATO	V	4	49	la giovane, e con gran <b>fe</b> sta se ne la menò a
NEIFILE	V	5	38	abbracciamenti fatta la <b>fe</b> sta grande, essendone
PAMPINEA	V	6	42	a casa loro, dove con <b>fe</b> sta grandissima
LAURETTA	V	7	51	sposare la giovane, <b>fe</b> sta si fece grandissima
LAURETTA	V	7	52	nuora, con grandissima <b>fe</b> sta e allegrezza fatte
CORNICE	V	CONCL	6	la quale con lieta <b>fe</b> sta fornita, a cantare
CORNICE	VI	INTRO	3	a mangiare. E questo con <b>fe</b> sta fornito, avanti che
FILOMENA	VI	1	12	il motto e quello in <b>fe</b> sta e in gabbo preso,
NEIFILE	VI	4	19	sua ira si convertí in <b>fe</b> sta e riso, e disse:
FILOSTRATO	VI	7	3	che non solamente <b>fe</b> sta e riso porse agli
EMILIA	VI	8	7	questo che, essendo oggi <b>fe</b> sta, tu te ne se' cosí
DIONE	VI	10	50	pur testé che la <b>fe</b> sta di san Lorenzo sia
DIONE	VI	10	56	con la maggior <b>fe</b> sta del mondo ciò che
CORNICE	VI	CONCL	3	il che per certo niuna <b>fe</b> sta compiutamente è
CORNICE	VI	CONCL	32	E poi che in cosí fatta <b>fe</b> sta, avendone presi
FILOSTRATO	VII	2	20	sapeva. Egli è oggi la <b>fe</b> sta di santo Galeone e
ELISSA	VII	3	38	corse a lui e fecegli <b>fe</b> sta come i fanciulli
FIAMMETTA	VII	5	9	stare che a nozze o a <b>fe</b> sta o a chiesa andar
FIAMMETTA	VII	5	17	Ora, appressandosi la <b>fe</b> sta del Natale, la
FILOMENA	VII	7	8	vide questa donna a una <b>fe</b> sta e troppo piú bella
FILOMENA	VII	7	13	faceva meravigliosa <b>fe</b> sta. E essendosi da
FILOMENA	VII	7	40	come con grandissima <b>fe</b> sta riceverlo volesse,
CORNICE	VIII	INTRO	2	che con letizia e con <b>fe</b> sta ebber mangiato,
PANFILO	VIII	2	7	portando loro della <b>fe</b> sta e dell'acqua
PANFILO	VIII	2	40	il dí seguente, essendo <b>fe</b> sta, egli mandò un
ELISSA	VIII	3	4	semplicità sovente gran <b>fe</b> sta prendevano. Era
ELISSA	VIII	3	36	bianche, e in dí di <b>fe</b> sta, che non vi sarà
FILOMENA	VIII	6	40	tu hai sospetto: egli è <b>fe</b> sta, ciascun verrà
PAMPINEA	VIII	7	6	di diporto andato a una <b>fe</b> sta, davanti agli occhi
PAMPINEA	VIII	7	16	la seguente sera alla <b>fe</b> sta, di notte, se gli
PAMPINEA	VIII	7	23	pezza stettero in <b>fe</b> sta e in piacere, del
PAMPINEA	VIII	7	31	n'avremo non men <b>fe</b> sta che noi abbiam di
LAURETTA	VIII	9	99	s'era: e ammenduni <b>fe</b> sta faccendosi di

## Ferri – Frutto

DIONE0	VIII	10	15	a Salabaetto grandissima <b>festa</b> e dopo i maggiori
DIONE0	VIII	10	23	ricevuto con gran <b>festa</b> e ben servito cenò.
DIONE0	VIII	10	46	fece maravigliosa <b>festa</b> e disse: "Ecco, se
CORNICE	VIII	CONCL	7	alla bella fontana con <b>festa</b> e con piacer
FILOSTRATO	IX	3	3	che moltiplicare la <b>festa</b> , benché di lui e
FIAMMETTA	IX	5	4	siam qui, ché per aver <b>festa</b> e buon tempo e non
FIAMMETTA	IX	5	4	stimo che ogni cosa che <b>festa</b> e piacer possa
FIAMMETTA	IX	5	25	fare e dire per avere <b>festa</b> e piacere dello
FIAMMETTA	IX	5	41	faceva maravigliosa <b>festa</b> ; e oltre a questo
CORNICE	IX	CONCL	7	cena. Alla quale con <b>festa</b> venuti, e serviti
FILOSTRATO	X	3	6	con piacevolezza e con <b>festa</b> chiunque andava e
LAURETTA	X	4	46	donna con maravigliosa <b>festa</b> fu in casa sua
PAMPINEA	X	7	5	in Palermo maravigliosa <b>festa</b> co' suoi baroni;
PAMPINEA	X	7	5	suoi baroni; nella qual <b>festa</b> , armeggiando egli
PAMPINEA	X	7	6	E cessata la <b>festa</b> e ella in casa del
PAMPINEA	X	7	13	re Pietro fece la gran <b>festa</b> della sua
PAMPINEA	X	7	27	di che il re fece gran <b>festa</b> e commendò la
PAMPINEA	X	7	37	maravigliosa <b>festa</b> . E dopo alquanto
PAMPINEA	X	7	48	contenti grandissima <b>festa</b> fecero e liete
FILOMENA	X	8	30	l'amava molto e con gran <b>festa</b> le sue nozze
FILOMENA	X	8	46	ben disposto; e fatta la <b>festa</b> grande, come fu la
FILOMENA	X	8	89	parentevole e amichevole <b>festa</b> insieme, si
FILOMENA	X	8	108	gli fece maravigliosa <b>festa</b> e a casa sua nel
PANFILO	X	9	28	sedere fra loro gran <b>festa</b> fecero de' due
PANFILO	X	9	59	E fattasi la <b>festa</b> insieme grande, di
PANFILO	X	9	96	e le nozze e ciò che a <b>festa</b> bisogno fa è
PANFILO	X	9	97	e a' monaci maravigliosa <b>festa</b> , ognun pregò che di
PANFILO	X	9	111	con lunga e lieta <b>festa</b> racconsolarono.
DIONE0	X	10	12	per ciò pensate come la <b>festa</b> delle nozze sia
DIONE0	X	10	13	bella e grande e lieta <b>festa</b> , e il simigliante
DIONE0	X	10	23	belle e grandi e la <b>festa</b> non altrimenti che
DIONE0	X	10	27	che Gualtieri fece gran <b>festa</b> . Ma poco appresso,
DIONE0	X	10	50	cose che a cosí fatta <b>festa</b> si richeggiono: e
DIONE0	X	10	53	cominciò a attender la <b>festa</b> ; e venuto il giorno
DIONE0	X	10	66	figliuoli maravigliosa <b>festa</b> , essendo ogni uomo

**festante**

FILOMENA	VII	7	43	per ciò che cosí lieta e <b>festante</b> ti vede, ti
----------	-----	---	----	--

**feste**

DIONE0	II	10	10	l'aveva insegnate le <b>feste</b> . Avvenne che,
DIONE0	II	10	32	banditor di sagre e di <b>feste</b> , sí ben le
DIONE0	II	10	32	che se voi aveste tante <b>feste</b> fatte fare a'
DIONE0	II	10	33	sia, dico di quelle <b>feste</b> che voi, piú divoto
DIONE0	II	10	34	sarò giovane, e le <b>feste</b> e le perdonanze e'
DIONE0	II	10	34	potete, e senza me fate <b>feste</b> quante vi piace.
LAURETTA	IV	3	21	maravigliose cortesie e <b>feste</b> : di che la Ninetta
DIONE0	IV	10	5	alla sua insegnava le <b>feste</b> , cosí costui a
FIAMMETTA	V	9	6	armeggiava, faceva <b>feste</b> e donava, e il suo

## Ferri – Frutto

ELISSA	VI	9	6	e massimamente per le <b>feste</b> principali o quando
FIAMMETTA	VII	5	4	d'aver poi il dí delle <b>feste</b> alcuna consolazione
PANFILO	VIII	2	28	scaggiale dai dí delle <b>feste</b> che io recaí a
PAMPINEA	VIII	7	15	certa, se non che per le <b>feste</b> del Natale che
DIONE0	VIII	10	38	quelle carezze né quelle <b>feste</b> piú gli eran fatte
<b>festeggianti</b>				
CORNICE	IX	INTRO	5	lor famigliari lieti e <b>festeggianti</b> trovarono.
<b>festeggiar</b>				
CORNICE	I	INTRO	34	li piú risa e motti e <b>festeggiar</b> compagnevole;
DIONE0	X	10	66	cosa, il sollazzo e 'l <b>festeggiar</b> moltiplicarono
<b>festeggiare</b>				
PANFILO	V	1	50	e piú alle spese e al <b>festeggiare</b> , egli potesse
<b>festevole</b>				
CORNICE	I	9	2	senza aspettarlo, tutta <b>festevole</b> cominciò:
CORNICE	I	CONCL	14	e sollazzevole uomo e <b>festevole</b> conoscea e
<b>festevolmente</b>				
CORNICE	I	INTRO	94	ottimamente parli: <b>festevolmente</b> viver si
<b>fetta</b>				
PANFILO	VIII	2	25	o vuoi una bella <b>fetta</b> di stame o ciò che
<b>fette</b>				
ELISSA	X	2	12	gli portò due <b>fette</b> di pane arrostito e
<b>fia</b>				
CORNICE	PROEM		8	sí ancora perché piú vi <b>fia</b> caro avuto. E chi
CORNICE	I	INTRO	4	orrido cominciamento vi <b>fia</b> non altramenti che a'
CORNICE	I	INTRO	7	cosí aspro sentiero come <b>fia</b> questo, io l'avrei
CORNICE	I	INTRO	98	e duri quanto a grado ne <b>fia</b> , io primieramente
CORNICE	I	INTRO	112	novelletta, che il sole <b>fia</b> declinato e il caldo
CORNICE	I	INTRO	112	dove piú a grado vi <b>fia</b> andare prendendo
FILOMENA	I	3	5	si vede, li quali non <b>fia</b> al presente nostra
FILOSTRATO	II	2	3	quale per avventura non <b>fia</b> altro che utile avere
FILOSTRATO	II	2	11	medesimo: "Al bisogno ti <b>fia</b> venuto, ché, se
LAURETTA	II	4	4	con minor diligenza <b>fia</b> la mia uditá: ma
FIAMMETTA	II	5	59	lo scarabone Buttafuoco <b>fia</b> stato questo. E a
ELISSA	II	8	57	sicura che la mia vita <b>fia</b> brieve. La donna,
CORNICE	II	9	2	il chiese, l'ultimo <b>fia</b> che dirà.- E questo
FIAMMETTA	III	6	20	sí fatta vergogna gli <b>fia</b> , che ad una ora la
FIAMMETTA	III	6	44	ne avverranno. L'una <b>fia</b> , di che non poco vi
FIAMMETTA	III	6	44	e la vostra buona fama <b>fia</b> guasta, per ciò che,
FIAMMETTA	III	6	44	il bene; e per ciò non <b>fia</b> men tosto creduto a
EMILIA	III	7	73	terrò che a grado ti <b>fia</b> . Questo piacque

## Ferri – Frutto

LAURETTA	III	8	21	potete far quello che <b>fia</b> salute e scampo della
CORNICE	III	CONCL	2	secondo che conceduto mi <b>fia</b> , io reggerò il regno
ELISSA	IV	4	3	morte aver condotto vi <b>fia</b> manifesto.
ELISSA	IV	4	16	o sete, leggier cosa vi <b>fia</b> comprendere il mio
PANFILO	IV	6	28	di tempo che giorno <b>fia</b> , e sarà ricolto; e
LAURETTA	V	7	19	il fallo nostro: a te <b>fia</b> perdonato
DIONE0	V	10	13	Il qual diletto <b>fia</b> a me laudevole, dove
DIONE0	V	CONCL	19	a poco; e poi, quando <b>fia</b> loco, / me raccomanda
NEIFILE	VII	8	21	credono che loro onor <b>fia</b> e menintene: ché per
PANFILO	VII	9	8	colui al quale da me ti <b>fia</b> imposto. Come tu
DIONE0	VII	10	6	ammenda che comandata mi <b>fia</b> mi proffero
FILOMENA	VII	CONCL	13	s'esser dee, e quando <b>fia</b> , / ch'io ti trovi
ELISSA	VIII	3	57	ma per certo questa <b>fia</b> la sezzaia che tu ci
FILOMENA	VIII	6	40	e farò e dirò ciò che <b>fia</b> da dire e da fare.
PAMPINEA	VIII	7	78	ognora che a grado ti <b>fia</b> , te ne posso render
PAMPINEA	VIII	7	98	che questa non ti <b>fia</b> caduta non fossi: e
LAURETTA	VIII	9	57	che voi avrete a tener <b>fia</b> questo. Noi sí
DIONE0	VIII	10	22	piacerà e che per voi mi <b>fia</b> comandato.
DIONE0	VIII	10	58	la mercatantia ne <b>fia</b> portata a Monaco e
CORNICE	VIII	CONCL	5	non meno graziosa ne <b>fia</b> che l'avrete pur
FILOSTRATO	IX	3	10	mi pari tutto cambiato: <b>fia</b> forse altro; e
FILOSTRATO	X	3	22	quivi leggier cosa ti <b>fia</b> il trovarlo e farne
EMILIA	X	5	3	il piú potersi non <b>fia</b> forse malagevole a
FILOMENA	X	8	22	la morte, la qual mi <b>fia</b> piú cara che il
FILOMENA	X	8	35	puote inducere, questo <b>fia</b> quello in che io
FILOMENA	X	8	35	si dee farò che Sofronia <b>fia</b> tua. Io conosco
FILOMENA	X	8	59	costumi contrarie. L'una <b>fia</b> alquanto me
PANFILO	X	9	14	aspetti comprenda, <b>fia</b> povera cortesia; ma
PANFILO	X	9	99	di veder che contenenza <b>fia</b> quella di mia
DIONE0	X	10	8	mi tolga, se da voi non <b>fia</b> come donna onorata,
FIAMMETTA	X	CONCL	14	oltraggio; / ché, se ne <b>fia</b> nessuna / che con

**fiaccandoti**

PAMPINEA	VIII	7	91	con lo aiuto di Dio, <b>fiaccandoti</b> tu il collo,
----------	------	---	----	--

**fiaccate**

PANFILO	IX	6	26	peccato che voi non vi <b>fiaccate</b> il collo! Ma che
---------	----	---	----	---

**fiamma**

LAURETTA	III	CONCL	17	ch'io senta / che quella <b>fiamma</b> spenta / non sia,
CORNICE	IV	INTRO	32	parole melliflue e la <b>fiamma</b> accesa da' pietosi
LAURETTA	IV	3	5	s'accende e ardevi con <b>fiamma</b> piú chiara e con
EMILIA	V	2	36	intiepidito, con subita <b>fiamma</b> si raccese e
DIONE0	V	CONCL	17	splendore / che pria la <b>fiamma</b> tua nel cor
PAMPINEA	X	7	11	giovane erano fuoco e <b>fiamma</b> là dove egli la

**fianne**

CORNICE	PROEM		10	tengono l'amorose <b>fianne</b> nascose, le quali
---------	-------	--	----	---



## Ferri – Frutto

PAMPINEA	I	10	10	di ricevere l'amorose <b>fiamme</b> : avendo veduta a
LAURETTA	IV	3	22	crucci della Ninetta le <b>fiamme</b> del nuovo amore di
NEIFILE	IV	8	32	l'aperse, e l'antiche <b>fiamme</b> risuscitatevi
LAURETTA	V	7	9	parimente nell'amorose <b>fiamme</b> accesi ardevano,
DIONEIO	VIII	10	32	al quale l'amorose <b>fiamme</b> avevan gran parte

## fiammetta

CORNICE	I	INTRO	51	chiameremo e la seconda <b>Fiammetta</b> , Filomena la
CORNICE	I	INTRO	101	e Stratilia, di <b>Fiammetta</b> , al governo
CORNICE	I	INTRO	106	preso un liuto e la <b>Fiammetta</b> una viuola,
CORNICE	I	5	3	la reina, verso la <b>Fiammetta</b> che appresso di
CORNICE	I	6	2	la quale appresso la <b>Fiammetta</b> sedea, essendo
FIAMMETTA	II	5	2	trovate - cominciò la <b>Fiammetta</b> , alla quale del
CORNICE	II	6	2	casi d'Andreuccio dalla <b>Fiammetta</b> narrati, quando
CORNICE	III	6	2	la reina impose alla <b>Fiammetta</b> che procedesse
CORNICE	III	7	2	gode. Già si taceva <b>Fiammetta</b> lodata da tutti
CORNICE	III	CONCL	8	seguitare. Dioneo e la <b>Fiammetta</b> cominciarono a
CORNICE	IV	INTRO	45	là dove Filostrato alla <b>Fiammetta</b> comandò che
CORNICE	IV	2	2	Aveva la novella dalla <b>Fiammetta</b> raccontata le
CORNICE	IV	2	3	la quale se, come <b>Fiammetta</b> ha cominciato,
CORNICE	IV	CONCL	2	capo biondissimo della <b>Fiammetta</b> la pose,
CORNICE	IV	CONCL	4	saprai. La <b>Fiammetta</b> li cui capelli
CORNICE	V	INTRO	1	sotto il reggimento di <b>Fiammetta</b> , si ragiona di
CORNICE	V	INTRO	2	fatto chiaro, quando <b>Fiammetta</b> da' dolci canti
CORNICE	VI	6	2	impose il seguitare alla <b>Fiammetta</b> ; la qual così
CORNICE	VI	7	2	Già si taceva la <b>Fiammetta</b> e ciascun
CORNICE	VI	CONCL	37	a un verso che facea la <b>Fiammetta</b> ; e con loro,
CORNICE	VII	5	2	perder tempo, verso la <b>Fiammetta</b> voltatosi,
CORNICE	VII	6	2	a tutti la novella della <b>Fiammetta</b> , affermando
CORNICE	VII	CONCL	6	Dioneo e la <b>Fiammetta</b> gran pezza
CORNICE	VIII	8	2	alla fine, la reina alla <b>Fiammetta</b> impose che
CORNICE	IX	5	2	la reina; verso la <b>Fiammetta</b> rivolta, che
CORNICE	X	INTRO	3	da Filomena e da <b>Fiammetta</b> , tutti gli
CORNICE	X	6	2	ebbe conceduto, alla <b>Fiammetta</b> guardando,
CORNICE	X	7	2	venuta era la <b>Fiammetta</b> al fin della
CORNICE	X	CONCL	9	comandò il re alla <b>Fiammetta</b> che dicesse una
CORNICE	X	CONCL	15	follia. / Come la <b>Fiammetta</b> ebbe la sua

## fian

CORNICE	CONCL AUTORE	4	da intendente persona <b>fian</b> riguardate, assai
---------	--------------	---	---

## fianchi

FILOMENA	V	8	16	a questo le vide a' <b>fianchi</b> due grandi e
FILOMENA	V	8	20	forte la giovane ne' <b>fianchi</b> , la fermarono, e
FILOMENA	V	8	40	e avere i mastini a' <b>fianchi</b> . E tanta fu
EMILIA	IX	9	18	nella testa e ora ne' <b>fianchi</b> e ora sopra la

## Ferri – Frutto

**fiandra**

PAMPINEA	IV	2	12	andato con le galee in <b>fiandra</b> , s'andò con altre
----------	----	---	----	--

**fiaschi**

LAURETTA	VIII	9	20	bacini, gli orciuoli, i <b>fiaschi</b> e le coppe e
----------	------	---	----	---

**fiasco**

PAMPINEA	VI	2	19	famigliari che per un <b>fiasco</b> andasse del vin di
PAMPINEA	VI	2	19	del vino, tolse un gran <b>fiasco</b> . Il quale come
PAMPINEA	VI	2	26	"Lasciami vedere che <b>fiasco</b> tu vi porti; e
PAMPINEA	VI	2	26	gli fece torre un <b>fiasco</b> convenevole.
PAMPINEA	VI	2	28	voi credeste che il gran <b>fiasco</b> stamane m'avesse
EMILIA	VII	1	13	molte vuova fresche e un <b>fiasco</b> di buon vino in un
EMILIA	VII	1	27	mia: pon bocca al <b>fiasco</b> e vatti via, e non
FILOMENA	VIII	6	39	conoscea; e comperato un <b>fiasco</b> d'una buona
FILOMENA	VIII	6	41	scatola di galle e col <b>fiasco</b> del vino: e fatti
LAURETTA	IX	8	14	andrai a lui con questo <b>fiasco</b> in mano, e
LAURETTA	IX	8	14	d'arrubinarli questo <b>fiasco</b> del vostro buon
LAURETTA	IX	8	16	torna qui a me col <b>fiasco</b> , e io ti pagherò.

**fiata**

CORNICE	I	INTRO	35	con poco lume e tal <b>fiata</b> senza alcuno; li
CORNICE	I	INTRO	40	sei o otto e tal <b>fiata</b> piú. Né erano per
PAMPINEA	X	7	21	che io potessi sola una <b>fiata</b> / lo mio voler

**fiate**

CORNICE	III	CONCL	1	e seguire. Mille <b>fiate</b> o piú aveva la
PANFILO	VII	9	27	Pirro, il qual piú <b>fiate</b> sopra le parole che

**fiato**

EMILIA	IV	7	23	dal cui venenifero <b>fiato</b> avvisarono quella
--------	----	---	----	---

**ficcare**

FIAMMETTA	X	6	27	doveva i suoi artigli <b>ficcare</b> , aver tal passion
-----------	---	---	----	---

**ficco**

FIAMMETTA	III	6	38	mi tengo, che io non ti <b>ficco</b> le mani negli occhi
-----------	-----	---	----	--

**ficcò**

PANFILO	II	7	13	che quasi tutta si <b>ficcò</b> nella rena, vicina
---------	----	---	----	--

**fichi**

CORNICE	VI	CONCL	22	mandorli, di ciriegi, di <b>fichi</b> e d'altre maniere
---------	----	-------	----	---

**fida**

FILOMENA	V	8	41	amor tramutato, una sua <b>fida</b> cameriera
ELISSA	VI	CONCL	43	/ come sicuro chi si <b>fida</b> face: / tu, disleal

## Ferri – Frutto

**fidandosi**

FIAMMETTA	II	5	40	li quali esso non <b>fidandosi</b> mattamente
ELISSA	II	8	56	quale la donna, troppo <b>fidandosi</b> di ciò che non

**fidanza**

PANFILO	I	1	8	cui egli potesse alcuna <b>fidanza</b> avere, che
FILOMENA	II	9	59	Ambruogiuolo piú avea di <b>fidanza</b> , il quale con
PANFILO	IV	6	40	occultato della tua poca <b>fidanza</b> mi fa dolere, e
ELISSA	VI	CONCL	46	tu 'l fai, ancor porto <b>fidanza</b> / di tornar bella
LAURETTA	VII	4	8	lui continuò, e tanto di <b>fidanza</b> nella costui
FIAMMETTA	VIII	8	24	sappia, io trovai che la <b>fidanza</b> la quale io ho di
LAURETTA	VIII	9	15	da Legnaia e la <b>fidanza</b> la quale ho in
LAURETTA	VIII	9	32	gli potesse con piú <b>fidanza</b> porgere i prieghi
LAURETTA	VIII	9	41	io te dimesticamente e a <b>fidanza</b> richiederò.

**fidar**

PANFILO	II	7	112	mai a alcuna persona <b>fidar</b> non mi volle che
---------	----	---	-----	--

**fidare**

PANFILO	III	4	11	del mondo si voleva <b>fidare</b> ad esser col
FIAMMETTA	IV	1	7	amore in alcuna persona <b>fidare</b> , a dovergli
LAURETTA	VIII	9	57	fidava, ben me ne posso <b>fidare</b> io. Il modo che

**fidar'le**

DIONELO	VI	10	48	ma io, temendo di <b>fidar'le</b> altrui, sempre le
---------	----	----	----	---

**fidarmene**

EMILIA	V	2	40	e per ciò, per non <b>fidarmene</b> a altri, sí
--------	---	---	----	---

**fidarmi**

PAMPINEA	VIII	7	93	ciò sia cosa che, senza <b>fidarmi</b> io di te, niuna
----------	------	---	----	--

**fidarsi**

PANFILO	II	7	12	quello piú tosto di <b>fidarsi</b> disponendo che
FILOSTRATO	X	3	19	diliberando di <b>fidarsi</b> di lui, con una

**fidasse**

NEIFILE	V	5	5	o parente di cui piú si <b>fidasse</b> che di Giacomini
---------	---	---	---	---

**fidassi**

FILOMENA	VII	7	31	di cui io tanto mi <b>fidassi</b> o fidi o ami,
----------	-----	---	----	---

**fidata**

PAMPINEA	VIII	7	72	d'essersi troppo <b>fidata</b> di colui il quale
PAMPINEA	VIII	7	93	di te nuovamente <b>fidata</b> e l'averti ogni

**fidatissimi**

PANFILO	II	7	34	n'andò con alcuni suoi <b>fidatissimi</b> compagni li
---------	----	---	----	---

## Ferri – Frutto

**fidato**

FILOMENA	VII	7	38	e il suo amore e sé, che <b>fidato</b> se n'era, avea
PANFILO	IX	6	8	Esso insieme con un suo <b>fidato</b> compagno chiamato
ELISSA	X	2	31	Venne adunque Ghino, <b>fidato</b> , come allo abate

**fidava**

FILOMENA	II	9	34	in cui molto si <b>fidava</b> , con due cavalli e
PANFILO	VII	9	6	amava e piú di lui si <b>fidava</b> . Di costui Lidia
PANFILO	VII	9	69	Pirro, di cui io piú mi <b>fidava?</b> e cosí dicendo
NEIFILE	VIII	1	8	compagno di cui egli si <b>fidava</b> molto e che sempre
PAMPINEA	VIII	7	4	fante, di cui ella si <b>fidava</b> molto, spesse
LAURETTA	VIII	9	57	Bruno "se cotestui se ne <b>fidava</b> , ben me ne posso

**fidi**

FILOMENA	VII	7	31	io tanto mi fidassi o <b>fidi</b> o ami, quant'io mi
----------	-----	---	----	--

**fidiate**

EMILIA	III	7	40	loro le borse di denari, <b>fidiate</b> loro i vostri
NEIFILE	III	9	46	persona di cui voi vi <b>fidiate</b> , facciate al

**fidissimo**

PAMPINEA	X	7	12	io ho eletto te per <b>fidissimo</b> guardatore d'un
----------	---	---	----	--

**fido**

PAMPINEA	IV	2	15	dí, preso un suo <b>fido</b> compagno, n'andò a
PANFILO	V	1	54	compagno migliore né piú <b>fido</b> dover potere avere
PANFILO	V	1	60	né piú forte né piú <b>fido</b> compagno di me puoi
PANFILO	V	1	61	miei, né quali io mi <b>fido</b> assai, in sul far
FILOMENA	VII	7	31	fidi o ami, quant'io mi <b>fido</b> e amo Anichino; ma

**fieno**

EMILIA	I	6	19	per ognuna cento ve ne <b>fieno</b> rendute, di là voi
ELISSA	V	3	31	parti di quella molto <b>fieno</b> , in quello s'andò a
ELISSA	V	3	35	gittò la sua lancia nel <b>fieno</b> e assai vicin fu ad
ELISSA	V	3	39	esser partiti, uscí del <b>fieno</b> : di che il buono
CORNICE	VI	INTRO	12	ciò farai, quando finite <b>fieno</b> le nostre novelle,
FILOMENA	X	8	57	avvedimento riguardate <b>fieno</b> , assai apertamente
CORNICE	CONCL AUTORE		14	e torte e tirate <b>fieno</b> a averlo: e chi

**fiera**

NEIFILE	II	1	11	e tutto il viso, che <b>fiera</b> cosa pareva a
FIAMMETTA	II	5	51	boce grossa, orribile e <b>fiera</b> disse: "Chi è
EMILIA	II	6	17	la gentil donna divenuta <b>fiera</b> , avvenne dopo piú
PANFILO	II	7	22	Era Pericone uomo di <b>fiera</b> vista e robusto
PANFILO	II	7	106	mia partita da voi, per <b>fiera</b> tempesta la nostra
FILOMENA	II	9	45	dell'anno a guisa d'una <b>fiera</b> fare una gran
FILOMENA	II	9	56	Ambruogiuolo, finita la <b>fiera</b> , con essolui e con

## Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	5	di che egli entrò in <b>fiera</b> malinconia e
FIAMMETTA	IV	1	2	bee, e così muore. <b>Fiera</b> materia di
CORNICE	IV	CONCL	2	di materia così <b>fiera</b> come è quella della
FILOMENA	V	8	20	come se ella fosse una <b>fiera</b> salvatica: io per
ELISSA	VIII	3	53	di lui sentirono la <b>fiera</b> battitura la quale
PAMPINEA	VIII	7	127	crudelè che ogni altra <b>fiera</b> , come hai potuto
PAMPINEA	VIII	7	147	alle lenzuola, lei d'una <b>fiera</b> febbre e degli
DIONE	VIII	10	9	tanti pannilani che alla <b>fiera</b> di Salerno gli
LAURETTA	IX	8	3	non fosse per ciò tanto <b>fiera</b> . E per ciò dico
DIONE	IX	10	24	insieme n'andò alla <b>fiera</b> di Bitonto né mai

## fieramente

DIONE	I	4	5	veduta l'ebbe, che egli <b>fieramente</b> assalito fu
NEIFILE	II	1	29	il giudice del podestà <b>fieramente</b> contro a lui
PAMPINEA	II	3	28	alli suoi nuovi disii <b>fieramente</b> pensava, udiva
LAURETTA	II	4	27	che in piccol tempo <b>fieramente</b> era stato
FIAMMETTA	II	5	48	maggior colpi che prima <b>fieramente</b> cominciò a
FIAMMETTA	II	5	64	egli non putisse così <b>fieramente</b> ? Disse
ELISSA	II	8	66	alcuna guisa e di subito <b>fieramente</b> peggiorò. Il
EMILIA	III	7	7	donna si ricordasse, e <b>fieramente</b> fosse da amor
NEIFILE	III	9	5	di che la giovinetta <b>fieramente</b> rimase
CORNICE	IV	INTRO	4	l'essere da cotal vento <b>fieramente</b> scrollato,
FIAMMETTA	IV	1	6	spesso vedendolo, <b>fieramente</b> s'accese,
PAMPINEA	IV	2	15	vi dissi, per ciò che sí <b>fieramente</b> la notte
ELISSA	IV	4	22	l'un verso l'altro <b>fieramente</b> incominciarono
FILOMENA	IV	5	13	e me con le tue lagrime <b>fieramente</b> accusi; e per
NEIFILE	IV	8	13	il dissero. La quale <b>fieramente</b> di ciò adirata
NEIFILE	IV	8	14	Girolamo a Parigi <b>fieramente</b> innamorato,
FILOSTRATO	V	4	6	e già da marito, di lei <b>fieramente</b> s'innamorò, e
PAMPINEA	V	6	22	egli di subito si turbò <b>fieramente</b> e in tanta ira
LAURETTA	V	7	28	udendo il cavaliere e <b>fieramente</b> divenuto
FILOMENA	VI	1	9	per un altro ponendone, <b>fieramente</b> la guastava:
EMILIA	VI	8	9	della nepote dispiacevan <b>fieramente</b> , disse:
PANFILO	VII	9	46	non che la bocca ti pute <b>fieramente</b> , e non so qual
PAMPINEA	VIII	7	116	le carni aperte, sí <b>fieramente</b> la stimolavano
CORNICE	VIII	8	2	rigido e costante <b>fieramente</b> , anzi crudelè,
LAURETTA	IX	8	23	barattiere, era rimasto <b>fieramente</b> turbato e
EMILIA	IX	9	28	a' piedi e cominciolla <b>fieramente</b> a battere con
PAMPINEA	X	7	14	farò. È il vero che io <b>fieramente</b> n'andrei

## fiere

ELISSA	V	3	16	e d'altra parte delle <b>fiere</b> che nelle selve
ELISSA	V	3	18	per non esser dalle <b>fiere</b> divorato la notte,
ELISSA	V	3	29	per li boschi dalle <b>fiere</b> . E così detto,
ELISSA	V	3	51	lancia e amenduni dalle <b>fiere</b> salvatiche: e però
PAMPINEA	VIII	7	86	nelle salvatiche <b>fiere</b> come tu se', e
DIONE	IX	10	6	in qua e in là per le <b>fiere</b> di Puglia e a

## Ferri – Frutto

**fierrezza**

FILOMENA	V	8	21	Traversari; e per la sua <b>fierrezza</b> e crudeltà andò
PAMPINEA	VIII	7	80	la umanità vincere la <b>fierrezza</b> dello appetito,
ELISSA	X	2	5	di Tacco, per la sua <b>fierrezza</b> e per le sue

**fieri**

CORNICE	IV	2	3	stare, voglio che ne' <b>fieri</b> ragionamenti, e a'
CORNICE	IV	CONCL	5	amante, dopo alcuni <b>fieri</b> o sventurati
CORNICE	V	INTRO	1	amante, dopo alcuni <b>fieri</b> o sventurati
FILOMENA	V	8	16	a' fianchi due grandi e <b>fieri</b> mastini, li quali

**fierissimo**

PANFILO	V	1	37	insieme surse un tempo <b>fierissimo</b> e tempestoso,
---------	---	---	----	--

**fiero**

EMILIA	II	6	21	suo accidente e il suo <b>fiero</b> proponimento loro
EMILIA	II	6	22	da proponimento sí <b>fiero</b> , offerendole di
ELISSA	II	8	21	dimenticato l'amore e in <b>fiero</b> furore accesa,
LAURETTA	III	8	32	venne un sonno subito e <b>fiero</b> nella testa, tale
LAURETTA	III	CONCL	15	/ un giovinetto <b>fiero</b> , / sé nobil
CORNICE	IV	INTRO	3	di fuggire ingegnato il <b>fiero</b> impeto di questo
FIAMMETTA	IV	1	48	non smossa dal suo <b>fiero</b> proponimento,
NEIFILE	IV	8	6	in amore tanto e sí <b>fiero</b> , che Girolamo non
FILOSTRATO	IV	9	3	dirò avvenne, e con piú <b>fiero</b> accidente che
PANFILO	V	1	28	per forza congiunse; e <b>fiero</b> come un leone,
LAURETTA	V	7	31	a' cani. Data dal <b>fiero</b> padre questa crudel
NEIFILE	VII	8	14	che fosse mercatante, un <b>fiero</b> uomo e un forte; e
PAMPINEA	VIII	7	80	me. Lo scolare, con <b>fiero</b> animo seco la
PAMPINEA	IX	7	6	uscisse un grande e <b>fiero</b> lupo, il quale
FILOSTRATO	X	3	20	udendo il ragionare e il <b>fiero</b> proponimento di
LAURETTA	X	4	6	che subitamente un <b>fiero</b> accidente la
FIAMMETTA	X	6	35	tanto e sí macerò il suo <b>fiero</b> appetito, che,
PAMPINEA	X	7	15	di costei e del suo <b>fiero</b> proponimento e
DIONELO	X	10	48	animo sostenendo il <b>fiero</b> assalto della

**fiesole**

EMILIA	VII	1	10	del teschio volto verso <b>Fiesole</b> , non vi venisse
EMILIA	VII	1	23	quando io andai a <b>Fiesole</b> alla perdonanza,
EMILIA	VII	1	31	dello asino verso <b>Fiesole</b> , ma un lavoratore
CORNICE	VIII	4	1	Il proposto di <b>Fiesole</b> ama una donna
EMILIA	VIII	4	4	Come ciascuna di voi sa, <b>Fiesole</b> , il cui poggio
EMILIA	VIII	4	21	che pareva che non a <b>Fiesole</b> ma a sinigaglia

**figiovanni**

NEIFILE	X	1	3	messer Ruggieri de' <b>Figiovanni</b> ; il quale,
---------	---	---	---	---

**figliastro**

FILOMENA	X	8	16	sorella, la matrigna il <b>figliastro</b> ? Cose piú
----------	---	---	----	--

## Ferri – Frutto

**figlioccio**

CORNICE	VII	3	1	incantava vermini al <b>figlioccio</b> . Non seppe
ELISSA	VII	3	27	in braccio vostro <b>figlioccio</b> e ascolterete

**figliola**

ELISSA	IV	4	23	fatto sopra coverta la <b>figliola</b> del re venire,
--------	----	---	----	---

**figlioletta**

LAURETTA	II	4	24	posta in capo a una sua <b>figlioletta</b> che con lei
EMILIA	II	6	74	avendo una sua bella <b>figlioletta</b> d'età
ELISSA	II	8	31	di me questa tua <b>figlioletta</b> , per ciò che
DIONEIO	III	10	4	suoi figliuoli aveva una <b>figlioletta</b> bella e
NEIFILE	V	5	31	io perdei una <b>figlioletta</b> di quella età

**figlioletti**

ELISSA	II	8	29	conte e i due suoi <b>figlioletti</b> che limosina
NEIFILE	III	9	57	abito, con questi suoi <b>figlioletti</b> in braccio
NEIFILE	III	9	60	e appresso due così be' <b>figlioletti</b> ; e per servar
PANFILO	X	9	28	in mezzo di due suoi <b>figlioletti</b> , che parevan
PANFILO	X	9	28	de' due belli suoi <b>figlioletti</b> . Ma poi che

**figlioletto**

PANFILO	IX	6	12	quale il suo piccolo <b>figlioletto</b> teneva. E
PANFILO	IX	6	24	e presa la culla del suo <b>figlioletto</b> , come che
LAURETTA	X	4	23	sana che mai e il suo <b>figlioletto</b> star bene,
LAURETTA	X	4	33	domandò se suo era quel <b>figlioletto</b> , e alcuno se
LAURETTA	X	4	42	comare con questo suo <b>figlioletto</b> , il qual son

**figliolin**

LAURETTA	X	4	31	preso in braccio il <b>figliolin</b> suo bellissimo,
----------	---	---	----	--

**figliuol**

PANFILO	I	1	33	Disse allora il frate: " <b>Figliuol</b> mio, bene hai
PANFILO	I	1	42	quale il frate disse: " <b>Figliuol</b> mio, questi
PANFILO	I	1	50	Disse allora il frate: " <b>Figliuol</b> mio, cotesta è
PANFILO	I	1	52	il frate: "Or mi dí, <b>figliuol</b> mio, che
PANFILO	I	1	59	"Oh! disse il frate " <b>figliuol</b> mio, cotesta è
PANFILO	I	1	63	a sorridere e disse: " <b>Figliuol</b> mio, cotesta non
PANFILO	I	1	66	Disse il santo frate: " <b>Figliuol</b> mio, che hai tu?
PANFILO	I	1	72	Disse il frate: "O <b>figliuol</b> mio, or parti
EMILIA	II	6	8	e quivi partorí un altro <b>figliuol</b> maschio, il
EMILIA	II	6	50	è come tu mi di' che tu <b>figliuol</b> se' di gentile
ELISSA	II	8	7	di Gualtieri e a lui un <b>figliuol</b> maschio e una
ELISSA	II	8	49	dissegli la donna così: " <b>Figliuol</b> mio, io non
ELISSA	II	8	52	assai poco. Adunque, <b>figliuol</b> mio, non ti
ELISSA	II	8	58	sorridendo disse: "Ahi! <b>figliuol</b> mio, dunque per
LAURETTA	III	8	75	la donna partorí un <b>figliuol</b> maschio, il qual

## Ferri – Frutto

NEIFILE	III	9	4	il detto conte un suo <b>figliuol</b> piccolo senza
NEIFILE	III	9	30	in dito, e in braccio <b>figliuol</b> di me acquistato
NEIFILE	III	9	58	mie braccia non un sol <b>figliuol</b> di te, ma due,
CORNICE	IV	INTRO	21	A cui il padre disse: " <b>Figliuol</b> mio, bassa gli
CORNICE	IV	INTRO	25	quelle papere. "Oimè, <b>figliuol</b> mio," disse il
NEIFILE	IV	8	11	assai amorevolmente: " <b>Figliuol</b> mio, tu se'
LAURETTA	V	7	27	in parole aveva un <b>figliuol</b> maschio
FIAMMETTA	V	9	16	e risposegli: " <b>Figliuol</b> mio, confortati
PAMPINEA	VI	2	23	rispose: "Per certo, <b>figliuol</b> , non fa.
ELISSA	VII	3	33	tanto l'affezion del <b>figliuol</b> lo strinse, che
FILOMENA	VII	7	4	avea della sua donna un <b>figliuol</b> senza piú, il
FILOSTRATO	X	3	13	lietamente rispose: " <b>Figliuol</b> mio, niuno è in
FILOSTRATO	X	3	30	e baciò e gli disse: " <b>Figliuol</b> mio, alla tua
CORNICE	X	4	1	partorisce un <b>figliuol</b> maschio, e
LAURETTA	X	4	22	stante partorí un bel <b>figliuol</b> maschio, la qual
PANFILO	X	9	96	per la mano e disse: " <b>Figliuol</b> mio, tu sii il
DIONE	X	10	34	tempo debito partorí un <b>figliuol</b> maschio, il che
DIONE	X	10	35	poscia che tu questo <b>figliuol</b> maschio facesti,

## figliuola

DIONE	I	4	5	assai bella, forse <b>figliuola</b> d'alcuno de'
DIONE	I	4	14	esser tal femina o <b>figliuola</b> di tale uomo,
CORNICE	II	3	1	lui truova essere la <b>figliuola</b> del re
PAMPINEA	II	3	42	udendo la moglie esser <b>figliuola</b> del re
FIAMMETTA	II	5	20	che a me come a sua <b>figliuola</b> non nata d'una
CORNICE	II	6	1	di lei si pone e con la <b>figliuola</b> di lui giace e
CORNICE	II	6	1	dalla madre, sposa la <b>figliuola</b> del suo signore
EMILIA	II	6	35	Currado, avvenne che una <b>figliuola</b> di Currado, il
EMILIA	II	6	39	e degna reputasse la <b>figliuola</b> per lo suo
EMILIA	II	6	39	sua vecchiezza della <b>figliuola</b> divenir
EMILIA	II	6	48	vergogna e quella della <b>figliuola</b> tor via dandola
EMILIA	II	6	49	fatta nella mia propria <b>figliuola</b> , là dove,
EMILIA	II	6	54	porre. Amai tua <b>figliuola</b> e amo e amerò
EMILIA	II	6	75	col garzone e con la <b>figliuola</b> e con
EMILIA	II	6	76	Guasparrino e alla sua <b>figliuola</b> e di lui a
CORNICE	II	7	1	ne manda una sua <b>figliuola</b> a marito al re
PANFILO	II	7	9	e maschi e femine, una <b>figliuola</b> chiamata
PANFILO	II	7	95	costei essere Alatiel <b>figliuola</b> del soldano, la
PANFILO	II	7	103	la bella giovane <b>figliuola</b> del soldano, di
PANFILO	II	7	110	risposi che io era <b>figliuola</b> d'un gran
PANFILO	II	7	114	gli dissi che come <b>figliuola</b> mi ricevesse.
PANFILO	II	7	118	d'avere la piú bella <b>figliuola</b> e la piú onesta
PANFILO	II	7	119	a chiunque avea la <b>figliuola</b> onorata, e
PANFILO	II	7	119	ciò che fatto avea alla <b>figliuola</b> . Appresso
ELISSA	II	8	27	di forse nove anni, e la <b>figliuola</b> , che nome avea
ELISSA	II	8	32	molto. E cosí avendo la <b>figliuola</b> allogata e
ELISSA	II	8	36	conte il figliuolo e la <b>figliuola</b> acconci, pensò
ELISSA	II	8	62	padre togliendomi come <b>figliuola</b> cresciuta
ELISSA	II	8	68	questo mai altro che <b>figliuola</b> d'un piccardo



## Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	76	donna alla quale la <b>figliuola</b> lasciata avea e
ELISSA	II	8	81	uomo, a fare onore alla <b>figliuola</b> sí come a donna
ELISSA	II	8	97	padre e 'l figliuolo; la <b>figliuola</b> , ch'è mia
DIONE0	II	10	6	moglie gli diede una sua <b>figliuola</b> il cui nome era
FILOMENA	III	3	29	le prese, e disse: " <b>Figliuola</b> , se tu di
FILOMENA	III	3	44	non gliel credete. " <b>Figliuola</b> , qui non ha
LAURETTA	III	8	10	aperta la via, e disse: " <b>Figliuola</b> mia, io credo
NEIFILE	III	9	37	della donna e della sua <b>figliuola</b> dal conte amata
NEIFILE	III	9	37	e la donna e la sua <b>figliuola</b> trovate assai
NEIFILE	III	9	42	sommamente ami vostra <b>figliuola</b> . A cui la
NEIFILE	III	9	43	se il conte ama mia <b>figliuola</b> io nol so, ma
NEIFILE	III	9	44	Io veggio vostra <b>figliuola</b> bella e grande
NEIFILE	III	9	46	marito dire che vostra <b>figliuola</b> sia presta a
NEIFILE	III	9	47	manderete a dire vostra <b>figliuola</b> essere
NEIFILE	III	9	47	me in iscambio di vostra <b>figliuola</b> gli metterete
NEIFILE	III	9	48	biasimo ne seguisse alla <b>figliuola</b> ; ma pur
NEIFILE	III	9	48	e lei in iscambio della <b>figliuola</b> a giacer col
NEIFILE	III	9	53	domandò per maritar la <b>figliuola</b> . La contessa,
NEIFILE	III	9	54	casa sua, insieme con la <b>figliuola</b> se n'andò in
DIONE0	III	10	8	e bere acqua, le disse: " <b>Figliuola</b> mia, non guari
DIONE0	III	10	14	e non l'ho io? "O <b>figliuola</b> mia, disse
DIONE0	III	10	20	Disse allora Rustico: " <b>Figliuola</b> mia, benedetta
DIONE0	III	10	23	Disse Rustico: " <b>Figliuola</b> , egli non
DIONE0	III	10	34	"Non ti dar malinconia, <b>figliuola</b> , no, ché egli
CORNICE	IV	1	1	uccide l'amante della <b>figliuola</b> e mandale il
FIAMMETTA	IV	1	3	vita non ebbe che una <b>figliuola</b> , e piú felice
FIAMMETTA	IV	1	4	quanto alcuna altra <b>figliuola</b> dal padre fosse
FIAMMETTA	IV	1	16	solo nella camera della <b>figliuola</b> , e quivi con
FIAMMETTA	IV	1	18	ciò che Guiscardo e la <b>figliuola</b> facevano. E
FIAMMETTA	IV	1	25	camera n'andò della <b>figliuola</b> , dove fattalasi
FIAMMETTA	IV	1	29	alcun padre portasse a <b>figliuola</b> , e d'altra mi
FIAMMETTA	IV	1	33	di carne, aver generata <b>figliuola</b> di carne e non
FIAMMETTA	IV	1	46	dell'animo della sua <b>figliuola</b> ma non credette
FIAMMETTA	IV	1	47	famigliare il mandò alla <b>figliuola</b> e imposegli che
FIAMMETTA	IV	1	59	nella camera scese della <b>figliuola</b> , nella qual
CORNICE	IV	4	1	Tunisi per torre una sua <b>figliuola</b> ; la quale
ELISSA	IV	4	5	Gerbin venne, fu a una <b>figliuola</b> del re di
ELISSA	IV	4	13	per sú mandarvi la <b>figliuola</b> in Granata: né
PANFILO	IV	6	8	piú altri figliuoli, una <b>figliuola</b> avea nominata
PANFILO	IV	6	24	A cui la fante disse: " <b>Figliuola</b> mia, non dir di
PANFILO	IV	6	36	dolendosi domandò che la <b>figliuola</b> gli fosse
PANFILO	IV	6	39	ma per morire vostra <b>figliuola</b> e non vostra
PANFILO	IV	6	40	e piagnendo levò la <b>figliuola</b> teneramente in
PANFILO	IV	6	40	in piè, e disse: " <b>Figliuola</b> mia, io avrei
PANFILO	IV	6	43	messer Negro alla <b>figliuola</b> , niun cosa ne
EMILIA	IV	7	6	e di povero padre <b>figliuola</b> , la quale ebbe
NEIFILE	IV	8	6	fanciulla del tempo suo, <b>figliuola</b> d'un sarto, si
NEIFILE	IV	8	8	è sí innamorato d'una <b>figliuola</b> d'un sarto
EMILIA	V	2	18	buona femina rispose: " <b>Figliuola</b> mia, tu se'

## Ferri – Frutto

EMILIA	V	2	24	volentieri e come <b>figliuola</b> ti tratterà, e
ELISSA	V	3	4	chiamata Agnoletta, <b>figliuola</b> d'uno ch'ebbe
ELISSA	V	3	7	avea per moglie la <b>figliuola</b> avrebbe presa.
ELISSA	V	3	22	videro sola, dissero: "O <b>figliuola</b> , che vai tu a
ELISSA	V	3	23	il buono uomo rispose: " <b>Figliuola</b> mia, questa non
CORNICE	V	4	1	Lizio da Valbona con la <b>figliuola</b> , la quale egli
FILOSTRATO	V	4	4	alla sua vecchiezza una <b>figliuola</b> nacque d'una
FILOSTRATO	V	4	16	Disse la madre: "O <b>figliuola</b> , che caldo fu
FILOSTRATO	V	4	18	La donna disse allora: " <b>Figliuola</b> mia, così è il
FILOSTRATO	V	4	22	La madre allora disse: " <b>Figliuola</b> , confortati; io
FILOSTRATO	V	4	31	levò; e ricordandosi la <b>figliuola</b> dormire sopra
FILOSTRATO	V	4	33	vieni a vedere, che tua <b>figliuola</b> è stata sí vaga
FILOSTRATO	V	4	36	Giacomina come la <b>figliuola</b> avesse preso e
FILOSTRATO	V	4	39	e considerando che la <b>figliuola</b> aveva avuta la
NEIFILE	V	5	6	quale egli come propria <b>figliuola</b> amava e
NEIFILE	V	5	25	mai di cui si fosse <b>figliuola</b> ; per che; di
NEIFILE	V	5	32	che ella è tua <b>figliuola</b> . Per che,
NEIFILE	V	5	35	lei esser la sua <b>figliuola</b> , teneramente
NEIFILE	V	5	36	Fratel mio, questa è mia <b>figliuola</b> ; la mia casa fu
PAMPINEA	V	6	4	cui nome fu Restituta, e <b>figliuola</b> d'un gentile
PAMPINEA	V	6	39	isola; la giovane è <b>figliuola</b> di Marin
CORNICE	V	7	1	della violante, <b>figliuola</b> di messere
LAURETTA	V	7	6	crebbe una sua <b>figliuola</b> chiamata
LAURETTA	V	7	10	la donna sua con la <b>figliuola</b> e con altre
LAURETTA	V	7	23	celare il difetto della <b>figliuola</b> ad una lor
LAURETTA	V	7	24	la camera dove la <b>figliuola</b> gridava,
LAURETTA	V	7	25	levatasi, ciò che alla <b>figliuola</b> era intervenuto
LAURETTA	V	7	27	ignuda in mano sopra la <b>figliuola</b> corse, la quale
LAURETTA	V	7	31	sentenzia contro alla <b>figliuola</b> e al nepote, il
LAURETTA	V	7	44	che già credeva la <b>figliuola</b> e 'l nepote
LAURETTA	V	7	44	correndo là dove la <b>figliuola</b> era, acciò che,
LAURETTA	V	7	46	sé, dove Teodoro la sua <b>figliuola</b> per moglie
LAURETTA	V	7	47	mio figliuolo la vostra <b>figliuola</b> prenda; e dove
LAURETTA	V	7	52	lor nozze, in luogo di <b>figliuola</b> la ricevette e
FILOMENA	V	8	5	moglie s'innamorò d'una <b>figliuola</b> di messer Paolo
FILOMENA	V	8	33	e la moglie e la <b>figliuola</b> e tutte le
DIONE	V	10	15	a cui la vecchia disse: " <b>Figliuola</b> mia, sallo Idio
DIONE	V	10	23	ma una cosa ti ricordo, <b>figliuola</b> mia, che io ti
EMILIA	VI	8	9	fieramente, disse: " <b>Figliuola</b> , se così ti
EMILIA	VII	1	6	nome monna Tessa e fu <b>figliuola</b> di Mannuccio
FILOSTRATO	VII	2	18	per ciò che io non fui <b>figliuola</b> di donna da ciò
NEIFILE	VII	8	27	conosceva ben la sua <b>figliuola</b> , sí come cole'
NEIFILE	VII	8	45	"Alla croce di Dio, <b>figliuola</b> mia, cotesto
NEIFILE	VII	8	45	ne fu degno d'avere una <b>figliuola</b> fatta come se'
NEIFILE	VII	8	47	dove tu se' la miglior <b>figliuola</b> di Firenze e la
PANFILO	VII	9	24	o bella moglie o madre o <b>figliuola</b> o sorella che a
CORNICE	IX	6	1	si va a giacere con la <b>figliuola</b> , e la moglie di
CORNICE	IX	6	1	quegli che era con la <b>figliuola</b> si corica col
CORNICE	IX	6	1	entra nel letto della <b>figliuola</b> e quindi con

## Ferri – Frutto

PANFILO	IX	6	12	rimasi erano coricar la <b>figliuola</b> , e nell'altro
PANFILO	IX	6	24	al letto dove dormiva la <b>figliuola</b> , e con lei si
PANFILO	IX	6	27	vergogna e quella della <b>figliuola</b> ricopriva,
LAURETTA	X	4	24	cosa, o moglie o amica o <b>figliuola</b> o che che si
PAMPINEA	X	7	4	senza piú, aveva una <b>figliuola</b> bellissima e
PAMPINEA	X	7	5	catalana, avvenne che la <b>figliuola</b> di Bernardo, il
PAMPINEA	X	7	30	Bernardo che fosse della <b>figliuola</b> , se egli ancora
PAMPINEA	X	7	35	tale uomo l'aveva fatta <b>figliuola</b> ; e poi che
PAMPINEA	X	7	36	allo speciale e alla <b>figliuola</b> ; la quale tanto
PAMPINEA	X	7	37	chiamare e la sua <b>figliuola</b> : e in questo
PAMPINEA	X	7	40	voi essere re e me <b>figliuola</b> di Bernardo
FILOMENA	X	8	16	volte ha già il padre la <b>figliuola</b> amata, il
CORNICE	X	10	1	a suo modo piglia una <b>figliuola</b> d'un villano,
CORNICE	X	10	1	ritornare la propria <b>figliuola</b> come se sua
DIONE	X	10	23	che se presa avesse la <b>figliuola</b> del re di
DIONE	X	10	24	tanto costumata, che non <b>figliuola</b> di Giannucole e
DIONE	X	10	27	figliuoli, e della <b>figliuola</b> che nata era
DIONE	X	10	30	io prenda questa vostra <b>figliuola</b> e ch'io... e
DIONE	X	10	33	che, senza mai dire cui <b>figliuola</b> si fosse,
DIONE	X	10	37	che mandato aveva per la <b>figliuola</b> , mandò per lo
DIONE	X	10	48	ver che Gualtieri la <b>figliuola</b> dovesse tener
DIONE	X	10	49	suoi che presa aveva una <b>figliuola</b> d'uno de' conti
DIONE	X	10	54	di dovere con questa sua <b>figliuola</b> e col figliuolo
DIONE	X	10	64	n'andarono là dove la <b>figliuola</b> tutta
DIONE	X	10	67	altamente la sua <b>figliuola</b> , con Griselda,

## figliuole

EMILIA	II	6	58	marito d'una delle mie <b>figliuole</b> ? A cui la
NEIFILE	VII	8	46	tre soldi, vogliono le <b>figliuole</b> de' gentili
PANFILO	VIII	2	4	nell'amiche e nelle <b>figliuole</b> con non meno
PANFILO	VIII	2	15	lieto disse: "Ben fai, <b>figliuole</b> ; or va con la
FIAMMETTA	X	6	20	queste son mie <b>figliuole</b> a un medesimo
FIAMMETTA	X	6	29	avete torre le due <b>figliuole</b> al povero
FIAMMETTA	X	6	34	due giovani, e non come <b>figliuole</b> di messer Neri
DIONE	X	10	7	padri e delle madri le <b>figliuole</b> conoscere,
DIONE	X	10	7	sieno spesse volte le <b>figliuole</b> a' padri e alle

## figliuoli

CORNICE	I	INTRO	27	li padri e le madri i <b>figliuoli</b> , quasi loro non
FILOMENA	I	3	11	che colui de' suoi <b>figliuoli</b> appo il quale,
FILOMENA	I	3	12	a uno il quale avea tre <b>figliuoli</b> belli e
FILOMENA	I	3	14	il suo a ciascun de' <b>figliuoli</b> . Li quali,
PAMPINEA	II	3	6	piú dal mestier de' <b>figliuoli</b> di lui poscia
PAMPINEA	II	3	7	cavaliere, e ebbe tre <b>figliuoli</b> , de' quali il
PAMPINEA	II	3	16	e le lor donne e i <b>figliuoli</b> piccioletti
CORNICE	II	6	1	trovata, avendo due <b>figliuoli</b> perduti, ne va
CORNICE	II	6	1	quivi l'un de' <b>figliuoli</b> col signore di
EMILIA	II	6	11	al lito per rivedere i <b>figliuoli</b> , come usata era
EMILIA	II	6	11	marito, aver perduti i <b>figliuoli</b> . E povera e

## Ferri – Frutto

EMILIA	II	6	11	tramortita il marito e'	<b>figliuoli</b>	chiamando cadde
EMILIA	II	6	12	lungamente chiamò i	<b>figliuoli</b>	e molto per
EMILIA	II	6	16	quante del marito e de'	<b>figliuoli</b>	e della sua
EMILIA	II	6	16	divenuta che de'	<b>figliuoli</b> .	E così
EMILIA	II	6	29	l'avessero, che suoi	<b>figliuoli</b>	erano. E il
EMILIA	II	6	76	e con la sua donna e co'	<b>figliuoli</b>	e co' suoi
EMILIA	II	6	83	tutti parimente, e'	<b>figliuoli</b>	e le donne,
PANFILO	II	7	9	tra gli altri suoi molti	<b>figliuoli</b>	e maschi e
CORNICE	II	8	1	essilio; lascia due suoi	<b>figliuoli</b>	in diversi
ELISSA	II	8	23	prendere, pose i suoi	<b>figliuoli</b>	a cavallo, e
ELISSA	II	8	26	conosciuto co' suoi	<b>figliuoli</b>	a Calese,
ELISSA	II	8	26	ammaestrò i due piccioli	<b>figliuoli</b>	e massimamente
ELISSA	II	8	26	si fossero né di cui	<b>figliuoli</b> ,	se cara avevan
ELISSA	II	8	29	e se suoi erano queglii	<b>figliuoli</b> .	Alla quale
ELISSA	II	8	73	de' due innocenti	<b>figliuoli</b>	del conte
ELISSA	II	8	74	potesse, quello che de'	<b>figliuoli</b>	fosse adivenuto
ELISSA	II	8	76	vivi aveva ritrovati i	<b>figliuoli</b>	e in buono
ELISSA	II	8	78	di Giachetto già piú	<b>figliuoli</b> ,	de' quali il m
ELISSA	II	8	84	aveva la festa che i	<b>figliuoli</b>	al prod'uomo,
ELISSA	II	8	86	il conte d'Anguversa e i	<b>figliuoli</b>	menava, avvenne
ELISSA	II	8	89	e se non, alcun de' suoi	<b>figliuoli</b> ,	nel loro stato
ELISSA	II	8	90	d'Anguversa o alcuno de'	<b>figliuoli</b>	gli rinsegnasse
ELISSA	II	8	96	il conte e i	<b>figliuoli</b> ,	dove, secondo
ELISSA	II	8	96	con verità il conte e'	<b>figliuoli</b>	dimostrasse
ELISSA	II	8	99	insegnati il conte e'	<b>figliuoli</b> ,	gli disse il
ELISSA	II	8	99	a tuo padre che i tuoi	<b>figliuoli</b> ,	suoi e miei
FILOSTRATO	III	1	43	fatica di nutrire i	<b>figliuoli</b>	o spesa di
LAURETTA	III	8	69	d'orazione, disse: "	<b>Figliuoli</b> ,	non abbiate
LAURETTA	III	8	75	mesi appunto portare i	<b>figliuoli</b> ,	la donna
CORNICE	III	9	1	con lui ed ebbene due	<b>figliuoli</b> ;	per che egli
NEIFILE	III	9	16	alcun de' vostri	<b>figliuoli</b>	o della casa
NEIFILE	III	9	49	donna ingravidò in due	<b>figliuoli</b>	maschi, come il
NEIFILE	III	9	55	venne, e partorì due	<b>figliuoli</b>	maschi
NEIFILE	III	9	59	e riconobbe l'anello e i	<b>figliuoli</b>	ancora, sí
NEIFILE	III	9	60	e queglii per suoi	<b>figliuoli</b> .	E fattala di
DIONE	III	10	4	tra alcuni altri suoi	<b>figliuoli</b>	aveva una
DIONE	III	10	31	d'Alibech con quanti	<b>figliuoli</b>	e altra
LAURETTA	IV	3	8	d'una sua donna avea piú	<b>figliuoli</b> ,	de' quali tre
ELISSA	IV	4	4	vogliono, ebbe due	<b>figliuoli</b> ,	l'uno maschio
PANFILO	IV	6	8	il quale, tra piú altri	<b>figliuoli</b> ,	una figliuola
PANFILO	IV	6	41	alla morte; e volto a'	<b>figliuoli</b>	e a' suo'
PANFILO	V	1	4	egli, tra gli altri suoi	<b>figliuoli</b> ,	n'aveva uno il
LAURETTA	V	7	3	ben temporali, era di	<b>figliuoli</b>	assai ben
LAURETTA	V	7	5	fosse nella casa pur co'	<b>figliuoli</b>	di messer
LAURETTA	V	7	6	Come gli altri	<b>figliuoli</b>	di messer
FIAMMETTA	V	9	29	qui venuta sono; ma se	<b>figliuoli</b>	avessi o avessi
DIONE	V	10	18	cosa che a far questo e	<b>figliuoli</b>	ci nascono, e
DIONE	VI	10	52	pigliare. E per ciò,	<b>figliuoli</b>	benedetti,
NEIFILE	VII	8	47	Ben vorrei che' miei	<b>figliuoli</b>	n'avesser

## Ferri – Frutto

NEIFILE	VII	8	48	E rivolta a' <b>figliuoli</b> disse:
NEIFILE	VII	8	48	a' figliuoli disse: " <b>Figliuoli</b> miei, io il vi
PANFILO	IX	6	5	della quale aveva due <b>figliuoli</b> : e l'uno era
FILOMENA	X	8	119	e la gran quantità de' <b>figliuoli</b> e con gli lor
CORNICE	X	10	1	della quale ha due <b>figliuoli</b> , li quali le fa
CORNICE	X	10	1	casa tornatalasi, i suoi <b>figliuoli</b> grandi le
DIONE0	X	10	4	senza moglie e senza <b>figliuoli</b> , in niuna altra
DIONE0	X	10	4	prender moglie né d'aver <b>figliuoli</b> alcun pensiero
DIONE0	X	10	27	che ella portava <b>figliuoli</b> , e della
DIONE0	X	10	38	che carnalissima de' <b>figliuoli</b> , mentre gli
DIONE0	X	10	39	uccidere avesse fatti i <b>figliuoli</b> , il biasimavan
DIONE0	X	10	39	le quali con lei de' <b>figliuoli</b> così morti si
DIONE0	X	10	45	quale io ho portati i <b>figliuoli</b> da voi generati
DIONE0	X	10	54	diligentemente aveva i <b>figliuoli</b> fatti allevare
DIONE0	X	10	63	per tuoi e miei <b>figliuoli</b> : essi sono
DIONE0	X	10	66	E quivi fattasi co' <b>figliuoli</b> maravigliosa

## figliuolo

CORNICE	I	INTRO	8	incarnazione del <b>Figliuolo</b> di Dio al
CORNICE	I	INTRO	39	o il padre e il <b>figliuolo</b> , o così
PANFILO	I	1	68	frate disse: "Va via, <b>figliuolo</b> , che è ciò che
PAMPINEA	II	3	14	tra il re e un suo <b>figliuolo</b> , per la quale
PAMPINEA	II	3	15	giorno in giorno tra 'l <b>figliuolo</b> e 'l padre
PAMPINEA	II	3	47	che egli pacificò il <b>figliuolo</b> col padre: di
CORNICE	II	6	1	al re Carlo e il <b>figliuolo</b> riconosciuto
EMILIA	II	6	8	lasciata, con un suo <b>figliuolo</b> d'età forse
EMILIA	II	6	47	la domandò se alcun <b>figliuolo</b> avesse
EMILIA	II	6	48	esser Giuffredi <b>figliuolo</b> d'Arrighetto
EMILIA	II	6	51	e che in guisa di mio <b>figliuolo</b> qui con esso
EMILIA	II	6	58	io vi facessi il vostro <b>figliuolo</b> maggior riavere
EMILIA	II	6	66	del viso del suo <b>figliuolo</b> , senza
EMILIA	II	6	66	morta nelle braccia del <b>figliuolo</b> ricadde. Il
EMILIA	II	6	68	rabracciò da capo il <b>figliuolo</b> con molte
EMILIA	II	6	76	fosse rivedendo il suo <b>figliuolo</b> , qual quella
EMILIA	II	6	78	della sua donna e del <b>figliuolo</b> , de' quali mai
EMILIA	II	6	80	e alla donna di lui e al <b>figliuolo</b> , e Arrighetto e
PANFILO	II	7	63	furono Constantino suo <b>figliuolo</b> e Manovello suo
PANFILO	II	7	78	sentendo ciò che al <b>figliuolo</b> era avvenuto,
ELISSA	II	8	4	re di Francia e un suo <b>figliuolo</b> , con ogni
ELISSA	II	8	7	il re di Francia e il <b>figliuolo</b> nella guerra
ELISSA	II	8	7	regno, che la donna del <b>figliuolo</b> del re gli pose
ELISSA	II	8	25	nell'oste al re e al <b>figliuolo</b> ; li quali
ELISSA	II	8	27	avevan la vita. Era il <b>figliuolo</b> , chiamato Luigi
ELISSA	II	8	30	d'un suo maggior <b>figliuolo</b> ribaldo, con
ELISSA	II	8	33	volta, e egli e 'l <b>figliuolo</b> , per aver da
ELISSA	II	8	34	E essendo in essa alcun <b>figliuolo</b> del detto
ELISSA	II	8	35	Fugli detto che egli era <b>figliuolo</b> d'un povero
ELISSA	II	8	36	adunque il conte il <b>figliuolo</b> e la figliuola
ELISSA	II	8	40	dimorava, un solo <b>figliuolo</b> del suo marito,

## Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	40	amavano, sí perché <b>figliuolo</b> era e sí ancora
ELISSA	II	8	47	"La sanità del vostro <b>figliuolo</b> non è
ELISSA	II	8	48	la Giannetta al loro <b>figliuolo</b> per isposa.
ELISSA	II	8	53	madre che mai partorisce <b>figliuolo</b> . Il giovane
ELISSA	II	8	63	intendea per dovere al <b>figliuolo</b> la promessa
ELISSA	II	8	65	alla pruova; e cosí al <b>figliuolo</b> disse di fare,
ELISSA	II	8	65	predicasse per lo <b>figliuolo</b> e pregasse la
ELISSA	II	8	67	isposa, amando meglio il <b>figliuolo</b> vivo con moglie
ELISSA	II	8	71	la donna di lui e un suo <b>figliuolo</b> e molti altri e
ELISSA	II	8	76	la Giannetta moglie del <b>figliuolo</b> , il che forte
ELISSA	II	8	86	suo luogo fu coronato il <b>figliuolo</b> , del quale
ELISSA	II	8	87	e di Giachetto Lamiens, <b>figliuolo</b> dell'altro
ELISSA	II	8	92	e ti rinsegni sí come <b>figliuolo</b> del conte
ELISSA	II	8	97	ecco qui il padre e 'l <b>figliuolo</b> ; la figliuola,
CORNICE	II	CONCL	6	della Vergine Madre del <b>Figliuolo</b> di Dio,
CORNICE	III	8	1	per suo nutrica un <b>figliuolo</b> dello abate
LAURETTA	III	8	34	rimasasi nella casa, il <b>figliuolo</b> e la ricchezza,
LAURETTA	III	8	42	e la sua donna e 'l suo <b>figliuolo</b> cominciò a
LAURETTA	III	8	65	tornato, tu avrai un <b>figliuolo</b> della tua donna
LAURETTA	III	8	71	di Dio. Va dunque, <b>figliuolo</b> , poscia che
NEIFILE	III	9	47	suo anello in dito e il <b>figliuolo</b> in braccio da
CORNICE	IV	INTRO	13	lasciò che un solo <b>figliuolo</b> di lui
CORNICE	IV	INTRO	14	fare del suo piccol <b>figliuolo</b> . Per che,
CORNICE	IV	INTRO	15	celletta si mise col suo <b>figliuolo</b> , col quale di
CORNICE	IV	INTRO	18	che già questo suo <b>figliuolo</b> era grande, ed
CORNICE	IV	INTRO	20	E cosí domandando il <b>figliuolo</b> e il padre
CORNICE	IV	INTRO	22	cosa. Disse allora il <b>figliuolo</b> : "O come si
FIAMMETTA	IV	1	4	poi alla fine a un <b>figliuolo</b> del duca di
ELISSA	IV	4	4	padre morendo, lasciò un <b>figliuolo</b> nominato
NEIFILE	IV	8	4	e l'anima del corpo al <b>figliuolo</b> . Fu adunque
NEIFILE	IV	8	5	quale d'una sua donna un <b>figliuolo</b> ebbe chiamato
NEIFILE	IV	8	7	la gran ricchezza del <b>figliuolo</b> fare del pruno
FILOSTRATO	V	4	6	fatto avrebbon d'un lor <b>figliuolo</b> . Il quale, una
NEIFILE	V	5	5	morte Guidotto, e niuno <b>figliuolo</b> avendo né altro
NEIFILE	V	5	39	cui preso tenea, <b>figliuolo</b> era di
PAMPINEA	V	6	39	Il giovane è <b>figliuolo</b> di Landolfo di
LAURETTA	V	7	29	i due amanti e il lor <b>figliuolo</b> , messere
LAURETTA	V	7	30	questo, piglierai il <b>figliuolo</b> pochi dí fa da
LAURETTA	V	7	35	memoria gli corse un suo <b>figliuolo</b> , il quale, già
LAURETTA	V	7	36	se vivo fosse il suo <b>figliuolo</b> , dovere di
LAURETTA	V	7	38	"Onde fosti? E cui <b>figliuolo</b> ? Li
LAURETTA	V	7	39	"Io fui d'Erminia, <b>figliuolo</b> d'uno che ebbe
LAURETTA	V	7	40	conobbe lui essere il <b>figliuolo</b> che perduto
LAURETTA	V	7	42	è libero uomo e mio <b>figliuolo</b> , ed è presto di
LAURETTA	V	7	43	udendo colui esser <b>figliuolo</b> di Fineo, si
LAURETTA	V	7	47	"Io intendo che mio <b>figliuolo</b> la vostra
LAURETTA	V	7	52	nudrire il suo piccol <b>figliuolo</b> , dopo non molto
LAURETTA	V	7	53	dopo alquanti dí il suo <b>figliuolo</b> e lei e il suo
FIAMMETTA	V	9	9	lasciò suo erede un suo <b>figliuolo</b> già grandicello

## Ferri – Frutto

FIAMMETTA	V	9	9	lei, se avvenisse che il <b>figliuolo</b> senza erede
FIAMMETTA	V	9	10	di state con questo suo <b>figliuolo</b> se n'andava in
FIAMMETTA	V	9	15	dire, non rispondeva al <b>figliuolo</b> ma si stava.
FIAMMETTA	V	9	16	la vinse l'amor del <b>figliuolo</b> , che ella seco
FIAMMETTA	V	9	32	ritenuto in vita il mio <b>figliuolo</b> e per quello
FIAMMETTA	V	9	37	quello della salute del <b>figliuolo</b> entrata in
FIAMMETTA	V	9	37	si dipartì e tornossi al <b>figliuolo</b> . Il quale, o
PAMPINEA	VI	2	20	come Cisti vide, disse: " <b>Figliuolo</b> , messer Geri
ELISSA	VII	3	17	è piú parente del vostro <b>figliuolo</b> , o io che il
ELISSA	VII	3	21	men parente di vostro <b>figliuolo</b> che non è
ELISSA	VII	3	37	disse: "Tenete il vostro <b>figliuolo</b> per la grazia
DIONE	VII	10	10	Mita aveva avuto un <b>figliuolo</b> . Il quale
FILOSTRATO	IX	3	23	come partorirò io questo <b>figliuolo</b> ? onde uscirà
FIAMMETTA	IX	5	7	non v'era, era usato un <b>figliuolo</b> del detto
FIAMMETTA	IX	5	36	come va la pazza al <b>figliuolo</b> . "Oh! disse
CORNICE	X	4	1	messer Gentile lei e 'l <b>figliuolo</b> restituisce a
LAURETTA	X	4	13	la qual, poscia che dal <b>figliuolo</b> ebbe
LAURETTA	X	4	45	la sua donna e 'l <b>figliuolo</b> , tanto piú
FILOMENA	X	8	5	il quale avendo un suo <b>figliuolo</b> , Tito Quinzio
FILOMENA	X	8	6	in compagnia d'un suo <b>figliuolo</b> nominato
FILOMENA	X	8	8	che l'altro non avea per <b>figliuolo</b> , perseveraron
DIONE	X	10	37	figliuola, mandò per lo <b>figliuolo</b> : e similmente
DIONE	X	10	54	sua figliuola e col <b>figliuolo</b> venire a

**figura**

CORNICE	III	INTRO	9	da artificiosa, per una <b>figura</b> , la quale sopra
ELISSA	VII	3	37	di Dio dinanzi alla <b>figura</b> di messer santo
ELISSA	VII	3	41	coll'altre dinanzi alla <b>figura</b> di santo Ambruogio

**figurando**

FILOSTRATO	I	7	4	novella, in altrui <b>figurando</b> quello che di
------------	---	---	---	---

**figurino**

PAMPINEA	VI	2	4	gli sciocchi lei cieca <b>figurino</b> . Le quali io
----------	----	---	---	--

**fila (cf. filo)**

FIAMMETTA	X	6	11	anni l'una, bionde come <b>fila</b> d'oro e co' capelli
-----------	---	---	----	---

**filando**

EMILIA	IV	7	6	volea guadagnare e <b>filando</b> lana sua vita
EMILIA	IV	7	7	di far piú avanti, <b>filando</b> a ogni passo di
FILOSTRATO	VII	2	7	era muratore, ed ella <b>filando</b> , guadagnando

**filar**

EMILIA	IV	7	7	colui ricordandosi che a <b>filar</b> gliele aveva data.
--------	----	---	---	--

**filare**

EMILIA	IV	7	6	maestro lanaiuolo lana a <b>filare</b> , buona pezza
--------	----	---	---	--

## Ferri – Frutto

FILOSTRATO	VII	2	14	dí e la notte altro che <b>filare</b> , tanto che la
<b>filasse</b>				
EMILIA	IV	7	8	divenuto che ben si <b>filasse</b> la lana del suo
<b>filata</b>				
EMILIA	IV	7	7	a ogni passo di lana <b>filata</b> che al fuso
PANFILO	VIII	2	28	a render lana che io ho <b>filata</b> e a far
<b>filato</b>				
FILOMENA	III	3	6	filatrice disputare del <b>filato</b> , propose di non
<b>filatoio</b>				
PANFILO	VIII	2	28	e a far racconciare il <b>filatoio</b> mio: e se voi mi
<b>filatrice</b>				
FILOMENA	III	3	6	una tela o con una <b>filatrice</b> disputare del
<b>filava</b>				
EMILIA	IV	7	8	sola che la Simona <b>filava</b> , e non alcuna
<b>filio</b>				
EMILIA	VII	1	20	al nome del Patre e del <b>Filio</b> e dello Spirito
<b>filippa</b>				
CORNICE	VI	7	1	Baronci. Madonna <b>Filippa</b> dal marito con un
FILOSTRATO	VI	7	5	il cui nome fu madonna <b>Filippa</b> , fu trovata nella
NEIFILE	VIII	1	4	essere stato in madonna <b>Filippa</b> osservato in
<b>filippel</b>				
FIAMMETTA	III	6	4	gentile uomo, chiamato <b>Filippel</b> Sighinolfo, il
<b>filippello</b>				
CORNICE	III	6	1	ama la moglie di <b>Filippello</b> Sighinolfo, la
CORNICE	III	6	1	gelosa, col mostrare <b>Filippello</b> il dí seguente
FIAMMETTA	III	6	6	altro bene avesse che <b>Filippello</b> , del quale
FIAMMETTA	III	6	10	d'un certo amore di <b>Filippello</b> suo marito,
FIAMMETTA	III	6	11	ciò che detto aveva di <b>Filippello</b> . Il quale
FIAMMETTA	III	6	14	cosa. Io non so se <b>Filippello</b> si prese
FIAMMETTA	III	6	17	"Egli è lo stimol di <b>Filippello</b> , il qual tu,
FIAMMETTA	III	6	25	casa, dove per avventura <b>Filippello</b> pieno d'altro
FIAMMETTA	III	6	27	femina, la dimandò se <b>Filippello</b> stato vi fosse
<b>filippo</b>				
FIAMMETTA	I	5	6	nella corte del re <b>Filippo</b> il bornio, il
FIAMMETTA	II	5	63	Napoli, chiamato messer <b>Filippo</b> Minutolo, e era
EMILIA	III	7	6	e pervenne ad Ancona, <b>Filippo</b> di San Lodeccio



## Ferri – Frutto

CORNICE	IV	INTRO	12	il qual fu nominato <b>Filippo</b> Balducci, uomo di
CORNICE	IV	INTRO	13	vita, né altro di sé a <b>Filippo</b> lasciò che un
CORNICE	IV	INTRO	17	d'età di diciotto anni e <b>Filippo</b> vecchio, un dì il
CORNICE	IV	INTRO	17	domandò ov'egli andava. <b>Filippo</b> gliele disse. Al
FIAMMETTA	V		5	Federigo di messer <b>Filippo</b> Alberighi, in
FIAMMETTA	VII		13	fosse la camera di <b>Filippo</b> , cioè del giovane
FIAMMETTA	VII		40	usato, il quale come <b>Filippo</b> sentí cosí di
FIAMMETTA	IX		7	Niccolò, che avea nome <b>Filippo</b> , sí come giovane
FIAMMETTA	IX		11	corte che ella fu da <b>Filippo</b> nella camera
FIAMMETTA	IX		16	non sia la moglie di <b>Filippo</b> ." Disse
FIAMMETTA	IX		17	fatte cose, non che a <b>Filippo</b> . Io ti vo' dire
FIAMMETTA	IX		18	e se ella è la moglie di <b>Filippo</b> , io acconcierò i
FIAMMETTA	IX		21	l'avea venire, e anche <b>Filippo</b> gliele aveva
FIAMMETTA	IX		25	Bruno giuso e trovato <b>Filippo</b> e costei,
FIAMMETTA	IX		26	fare, per ciò che, se <b>Filippo</b> se ne avvedesse,
FIAMMETTA	IX		29	corte discesi, essendovi <b>Filippo</b> e la Niccolosa,
FIAMMETTA	IX		30	de' modi di Calandrino. <b>Filippo</b> con Buffalmacco e
FIAMMETTA	IX		43	avendo Bruno prima con <b>Filippo</b> e con lei
FIAMMETTA	IX		49	tu vorrai. E però, se <b>Filippo</b> va oggi in niun
FIAMMETTA	IX		54	di lontano, disse a <b>Filippo</b> : "Ecco l'amico
FIAMMETTA	IX		55	Per la qual cosa <b>Filippo</b> andato colà dove
FIAMMETTA	IX		56	come credette che <b>Filippo</b> alquanto
FIAMMETTA	IX		61	n'erano andati da <b>Filippo</b> , e tutti e tre
FIAMMETTA	IX		62	e andossene là dove era <b>Filippo</b> . Monna Tessa
FIAMMETTA	IX		66	e Buffalmacco, che con <b>Filippo</b> e con la
FIAMMETTA	IX		66	vi tornasse, acciò che <b>Filippo</b> , se niente di
FIAMMETTA	IX		67	e alla Niccolosa e a <b>Filippo</b> . Due
LAURETTA	IX		13	chiamato messer <b>Filippo</b> Argenti, uomo
LAURETTA	IX		17	fece a messer <b>Filippo</b> l'ambasciata.
LAURETTA	IX		17	l'ambasciata. Messer <b>Filippo</b> , udito costui,
LAURETTA	IX		18	disseglí ciò che messer <b>Filippo</b> aveva detto.
LAURETTA	IX		21	io ti so dire che messer <b>Filippo</b> ti fa cercare,
LAURETTA	IX		23	il fatto andasse. Messer <b>Filippo</b> , non avendo
LAURETTA	IX		25	è questo?" Messer <b>Filippo</b> , presolo per li
LAURETTA	IX		28	fine, avendol messer <b>Filippo</b> ben battuto e
LAURETTA	IX		28	disseglí perché messer <b>Filippo</b> questo avea fatto
LAURETTA	IX		28	oggimai cognoscer messer <b>Filippo</b> e che egli non
LAURETTA	IX		29	diceva che mai a messer <b>Filippo</b> non aveva mandato
LAURETTA	IX		30	parve il vino di messer <b>Filippo</b> ? Rispose

**filo** (*cf.* **fila**)

FIAMMETTA	IX		58	tua tratto il <b>filo</b> della camicia; tu
-----------	----	--	----	---

**filomena**

CORNICE	I	INTRO	51	e la seconda Fiammetta, <b>Filomena</b> la terza e la
CORNICE	I	INTRO	74	in cammino. Ma <b>Filomena</b> , la quale
CORNICE	I	INTRO	84	Disse allora <b>Filomena</b> : "Questo non
CORNICE	I	INTRO	97	primo giorno elessero; e <b>Filomena</b> , corsa
CORNICE	I	INTRO	100	mia fante, e Licisca, di <b>Filomena</b> , nella cucina

## Ferri – Frutto

CORNICE	I	3	2	come alla reina piacque <b>Filomena</b> così cominciò a
CORNICE	I	4	2	pena. Già si tacea <b>Filomena</b> dalla sua
CORNICE	I	CONCL	3	questa seconda giornata <b>Filomena</b> , discretissima
CORNICE	I	CONCL	5	s'offersero. <b>Filomena</b> , alquanto per
CORNICE	II	INTRO	1	sotto il reggimento di <b>Filomena</b> , si ragiona di
CORNICE	II	9	2	il suo dover fornito, <b>Filomena</b> reina, la quale
CORNICE	III	3	2	re, quando la reina, a <b>Filomena</b> voltatasi, le
CORNICE	III	3	2	per la qual cosa <b>Filomena</b> vezzosamente
CORNICE	III	4	2	buon tempo. Poi che <b>Filomena</b> , finita la sua
CORNICE	III	4	2	e ancora la preghiera da <b>Filomena</b> ultimamente
CORNICE	III	CONCL	8	e della Dama del Vergiù; <b>Filomena</b> e Panfilo si
CORNICE	IV	5	2	dal re commendata, a <b>Filomena</b> fu imposto che
CORNICE	IV	6	2	Quella novella, che <b>Filomena</b> aveva detta, fu
PANFILO	IV	6	6	sopra nella novella di <b>Filomena</b> s'è dimostrato e
CORNICE	IV	CONCL	8	si diedono, e menando <b>Filomena</b> la danza, disse
CORNICE	V	8	2	della reina cominciò <b>Filomena</b> : Amabili
CORNICE	V	9	2	già di parlar ristata <b>Filomena</b> , quando la reina
CORNICE	VI	INTRO	16	la reina impose a <b>Filomena</b> che alle novelle
LAURETTA	VI	3	3	prima Pampinea e ora <b>Filomena</b> assai del vero
CORNICE	VII	7	2	tenuto meraviglioso; ma <b>Filomena</b> , alla quale il
CORNICE	VII	8	2	Ma poi che il re vide <b>Filomena</b> tacersi, verso
CORNICE	VII	CONCL	9	fine la reina comandò a <b>Filomena</b> che dicesse una
CORNICE	VII	CONCL	15	nuovo e piacevole amore <b>Filomena</b> strignesse; e
CORNICE	VIII	6	2	si rise, che la reina a <b>Filomena</b> impose che
CORNICE	IX	INTRO	7	dove la reina, a <b>Filomena</b> guardando, disse
CORNICE	IX	2	2	amante. Già si tacea <b>Filomena</b> , e il senno
CORNICE	X	INTRO	3	innanzi, accompagnato da <b>Filomena</b> e da Fiammetta,
FILOMENA	X	8	2	ogni suo bene. <b>Filomena</b> , per
CORNICE	X	9	2	alle sue parole già <b>Filomena</b> fatta fine, e la
PANFILO	X	9	3	donne, senza alcun fallo <b>Filomena</b> , in ciò che del

**filosofanti**

PANFILO	V	1	18	ma valorosissimo tra' <b>filosofanti</b> divenne. E
FILOMENA	X	8	56	"Credesi per molti <b>filosofanti</b> che ciò che
CORNICE	CONCL AUTORE		7	ancora nelle scuole de' <b>filosofanti</b> , dove

**filosofi**

CORNICE	CONCL AUTORE		7	né tra' cherici né tra' <b>filosofi</b> in alcun luogo,
---------	--------------	--	---	---

**filosofia**

FILOMENA	X	8	5	ingegno, a imprendere <b>filosofia</b> il mandò a
FILOMENA	X	8	8	gloriosa altezza della <b>filosofia</b> con pari passo

**filosofici**

PAMPINEA	VIII	7	10	lasciati i pensier <b>filosofici</b> da una parte,
----------	------	---	----	--

**filosofo** (cf. **fisofolo**)

ELISSA	VI	9	8	avesse il mondo e ottimo <b>filosofo</b> naturale (delle
--------	----	---	---	--

## Ferri – Frutto

LAURETTA	VII	4	3	gli avvedimenti! Qual	<b>filosofo</b> , quale artista
FILOMENA	X	8	6	e sotto la dottrina d'un	<b>filosofo</b> , chiamato
FILOMENA	X	8	65	data a Gisippo giovane e	<b>filosofo</b> , quello di
FILOMENA	X	8	65	la diede a giovane e	<b>filosofo</b> ; il vostro
FILOMENA	X	8	66	parte. Che io giovane e	<b>filosofo</b> sia come Gisippo
FILOMENA	X	8	75	piú tosto che il	<b>filosofo</b> avrà d'un mio

## filostrato

CORNICE	I	INTRO	79	era chiamato Panfilo e	<b>Filostrato</b> il secondo e
CORNICE	I	INTRO	99	Tindaro al servizio di	<b>Filostrato</b> e degli altri
CORNICE	I	7	2	e racquetato ciascuno,	<b>Filostrato</b> , al qual
CORNICE	I	8	2	Sedeva appresso	<b>Filostrato</b> Lauretta, la
CORNICE	II	2	2	tra' giovani	<b>Filostrato</b> ; al quale, per
CORNICE	II	3	3	che sé allato allato a	<b>Filostrato</b> vedea,
CORNICE	III	INTRO	16	tal carico impose fu	<b>Filostrato</b> , il quale
CORNICE	III	2	2	venuta della novella di	<b>Filostrato</b> , della quale
CORNICE	III	CONCL	1	pose sopra la testa a	<b>Filostrato</b> e disse:
CORNICE	III	CONCL	2	i lupi guidati.	<b>Filostrato</b> , udendo questo
CORNICE	III	CONCL	3	Neifile rispose: "Odi,	<b>Filostrato</b> , voi avreste,
CORNICE	III	CONCL	4	apparato a sufolare.	<b>Filostrato</b> , conoscendo
CORNICE	III	CONCL	9	cenaron la sera.	<b>Filostrato</b> , per non uscir
CORNICE	IV	INTRO	1	sotto il reggimento di	<b>Filostrato</b> , si ragiona di
CORNICE	IV	INTRO	44	della notte, quando	<b>Filostrato</b> , levatosi,
CORNICE	IV	INTRO	45	posero a sedere, là dove	<b>Filostrato</b> alla Fiammetta
CORNICE	IV	3	2	quivi muoiono.	<b>Filostrato</b> , udita la fine
CORNICE	IV	CONCL	5	sorridendo rispose: "	<b>Filostrato</b> , e io la
CORNICE	IV	CONCL	9	disse la reina: "	<b>Filostrato</b> , io non
CORNICE	IV	CONCL	10	qual piú ti piace.	<b>Filostrato</b> rispose che
CORNICE	IV	CONCL	18	qual fosse l'animo di	<b>Filostrato</b> , e la cagione:
CORNICE	V	4	2	impose la reina a	<b>Filostrato</b> che alcuna ne
CORNICE	V	5	2	che ancora, quantunque	<b>Filostrato</b> ristato fosse
NEIFILE	V	5	3	a parlare: Poi che	<b>Filostrato</b> ragionando in
CORNICE	VI	7	2	la reina ingiunse a	<b>Filostrato</b> che novellasse
CORNICE	VI	8	2	La novella da	<b>Filostrato</b> raccontata
CORNICE	VII	2	2	essendo, comandò il re a	<b>Filostrato</b> che seguitasse
CORNICE	VII	3	2	Non seppe sí	<b>Filostrato</b> parlare
NEIFILE	VIII	1	4	son passati, ne mostrò	<b>Filostrato</b> essere stato
CORNICE	VIII	5	2	quando la reina, a	<b>Filostrato</b> guardando,
CORNICE	VIII	6	2	ebbe prima la novella di	<b>Filostrato</b> fine, della
FILOMENA	VIII	6	3	Graziose donne, come	<b>Filostrato</b> fu dal nome di
CORNICE	IX	3	2	compagne, la reina a	<b>Filostrato</b> comandò che
CORNICE	IX	4	2	sua moglie; ma tacendosi	<b>Filostrato</b> , Neifile, sí
FIAMMETTA	IX	5	5	come poco avanti disse	<b>Filostrato</b> , che essi son
CORNICE	X	3	2	donne, comandò il re a	<b>Filostrato</b> che procedesse

## fimbrie

EMILIA	III	7	35	cosí costoro colle	<b>fimbrie</b> ampissime
--------	-----	---	----	--------------------	--------------------------

## Ferri – Frutto

**fin**

FILOSTRATO	V	4	3	mescolata, a lieto <b>fin</b> pervenuto, in una
DIONEIO	V	10	64	puoi, tienloti a mente <b>fin</b> che tu possa, acciò
CORNICE	X	7	2	era la Fiammetta al <b>fin</b> della sua novella, e
PANFILO	X	9	113	Cotale adunque fu il <b>fin</b> delle noie di messer

**finale** (*n.*) (*cf.* **sicurano**)

FILOMENA	II	9	43	chiamare Sicuran da <b>Finale</b> . Quivi, di miglior
----------	----	---	----	---

**finale** (*adj.*)

CORNICE	VI	INTRO	12	sopr'essa dei sentenza <b>finale</b> . Alla qual
---------	----	-------	----	--

**finava**

NEIFILE	I	2	10	di sollecitarlo non <b>finava</b> giammai, tanto che
---------	---	---	----	--

**fine**

CORNICE	PROEM		5	le cose mondane aver <b>fine</b> , il mio amore, oltre
CORNICE	I	INTRO	19	vivi, e tutti quasi a un <b>fine</b> tiravano assai
CORNICE	I	INTRO	71	siam sopragiunte, che <b>fine</b> il cielo riserbi a
CORNICE	I	INTRO	76	nostra opera a laudevole <b>fine</b> : ma come possiam noi
CORNICE	I		2	ascoltata e al suo <b>fine</b> essendo venuta,
DIONEIO	I		4	malizia, la quale al <b>fine</b> imaginato da lui
CORNICE	I		5	Ma venuta di questa la <b>fine</b> , poi che lui con
LAURETTA	I		8	bene n'adivenisse alla <b>fine</b> . Fu adunque in
PAMPINEA	I		10	fecer venire; e al <b>fine</b> con assai belle e
CORNICE	I	CONCL	10	e saranno infino al <b>fine</b> , ciascun debba dire
CORNICE	I	CONCL	11	riuscito a lieto <b>fine</b> . Le donne e gli
CORNICE	I	CONCL	22	alla reina di dar <b>fine</b> alla prima giornata.
CORNICE	II	INTRO	1	riuscito a lieto <b>fine</b> . Già per tutto
CORNICE	II		4	veggendo lei al glorioso <b>fine</b> della sua novella,
LAURETTA	II		4	visse infino alla <b>fine</b> . Andreuccio da
EMILIA	II		6	quale ancora che lieto <b>fine</b> avesse, fu tanta e
EMILIA	II		6	avanzare. Alla <b>fine</b> , forse dopo tre o
EMILIA	II		6	tu medesimo vogli, porre <b>fine</b> e trarti della
CORNICE	II		7	che a quella fu posta <b>fine</b> , piacque alla reina
PANFILO	II		7	parendo loro alla <b>fine</b> del loro cammino
PANFILO	II		7	l'arti riserbandosi alla <b>fine</b> le forze. E
PANFILO	II		7	sentendosi egli verso la <b>fine</b> venire, pensò di
PANFILO	II		7	suoi mali dovevano aver <b>fine</b> , come ella Antigono
FILOMENA	II		9	e io direi, e alla <b>fine</b> niente monterebbe.
CORNICE	II	CONCL	2	avean novellato e la <b>fine</b> della sua signoria
CORNICE	III		2	ventura. Essendo la <b>fine</b> venuta della novella
FILOMENA	III		3	parole fur molte; alla <b>fine</b> il frate montone
PANFILO	III		4	spero che anzi che la <b>fine</b> della penitenzia
FIAMMETTA	III		6	donna grande; pure alla <b>fine</b> Ricciardo, pensando
EMILIA	III		7	si richiedeano usate, al <b>fine</b> con ragioni
EMILIA	III		7	avuto avea, ebbe sonoro <b>fine</b> . E con grandissima
CORNICE	III		8	venuta era la <b>fine</b> della lunga novella
LAURETTA	III		8	fosse, acrebbero senza <b>fine</b> la fama della

## Ferri – Frutto

NEIFILE	III	9	48	e che essa ad onesto <b>fine</b> a far ciò si mettea,
CORNICE	III	CONCL	6	amori ebbero infelice <b>fine</b> , per ciò che io a
CORNICE	III	CONCL	18	tornata. / Qui fece <b>fine</b> la Lauretta alla sua
CORNICE	IV	INTRO	1	amori ebbero infelice <b>fine</b> . Carissime donne
CORNICE	IV	INTRO	10	che io pervenissi alla <b>fine</b> essi potrebbero in
FIAMMETTA	IV	1	4	la maritava: poi alla <b>fine</b> a un figliuolo del
FIAMMETTA	IV	1	52	venuto se' alla <b>fine</b> alla qual ciascun
FIAMMETTA	IV	1	61	la giovane, al suo <b>fine</b> esser venuta
FIAMMETTA	IV	1	62	Così doloroso <b>fine</b> ebbe l'amor di
PAMPINEA	IV	2	53	erano gente senza <b>fine</b> . Questi là
CORNICE	IV	3	2	Filostrato, udita la <b>fine</b> del novellar di
CORNICE	IV	3	2	che mi piacque fu nella <b>fine</b> della vostra novella
CORNICE	IV	3	3	crudelè, se pur malvagio <b>fine</b> desiderate di loro;
LAURETTA	IV	3	27	fare il volesse, e alla <b>fine</b> vi s'accordò e disse
ELISSA	IV	4	18	grandissimo romore nella <b>fine</b> del suo parlare che
FILOMENA	IV	5	12	ed essendosi alla <b>fine</b> piagnendo
CORNICE	IV	6	2	Ma, avendo il re la <b>fine</b> di quella udita, a
CORNICE	IV	8	2	la novella d'Emilia il <b>fine</b> suo, quando per
NEIFILE	IV	8	26	saper che farsi. Alla <b>fine</b> prese consiglio di
CORNICE	IV	10	2	avendo già il re fatto <b>fine</b> al suo dire, restava
DIONE	IV	10	6	giovani riguardati, alla <b>fine</b> uno ne le fu
DIONE	IV	10	49	contò la storia infin la <b>fine</b> , come ella, sua
DIONE	IV	10	53	ridir le fece. Alla <b>fine</b> , cognoscendo
FILOSTRATO	IV	CONCL	16	dunque omai; / pon <b>fine</b> , Amor, con essa alli
CORNICE	IV	CONCL	18	egli ebbe a quella posta <b>fine</b> , molte altre cantate
PANFILO	V	1	2	non solamente il felice <b>fine</b> per lo quale a
PANFILO	V	1	24	chiamato, volendo onesto <b>fine</b> porre al suo disio,
EMILIA	V	2	16	molte volte e, alla <b>fine</b> fattala risentire e
ELISSA	V	3	21	avvolgendo. Alla <b>fine</b> , veggendo che Pietro
ELISSA	V	3	44	calci si difese: alla <b>fine</b> da loro atterrato e
FILOSTRATO	V	4	15	essendo già vicino alla <b>fine</b> di maggio, la
FILOSTRATO	V	4	48	ne camminarono, e fecer <b>fine</b> alla prima giornata.
CORNICE	V	7	2	e la reina, udita la <b>fine</b> , alla Lauretta lo
FILOMENA	V	8	33	mi rimanga e ponga <b>fine</b> al mio spendere, e
CORNICE	V	10	2	della reina era al suo <b>fine</b> venuto, essendo
DIONE	V	10	4	pigliare, a niuno altro <b>fine</b> riguarda se non a
DIONE	V	10	23	a' morti tuoi; e fece <b>fine</b> . Rimase adunque
CORNICE	V	CONCL	1	reina conoscendo che il <b>fine</b> del suo ragionamento
CORNICE	VI	INTRO	12	fatto ebbe alle parole <b>fine</b> , la reina ridendo,
NEIFILE	VI	4	9	parole furon molte; alla <b>fine</b> Chichibio, per non
CORNICE	VI	8	3	Ma poi che esso alla <b>fine</b> ne fu venuto, la
CORNICE	VI	CONCL	2	del tuo reggimento nella <b>fine</b> ci abbiamo a lodare.
CORNICE	VI	CONCL	47	alla sua canzon fatta <b>fine</b> , ancor che tutti si
CORNICE	VII	INTRO	8	Ma poi che venuta fu la <b>fine</b> del desinare, e le
CORNICE	VII	2	2	tutti; la quale al suo <b>fine</b> venuta essendo,
CORNICE	VII	4	2	d'Elissa sentí aver <b>fine</b> , così senza indugio
CORNICE	VII	5	2	dimora. Posto aveva <b>fine</b> la Lauretta al suo
FIAMMETTA	VII	5	46	dandosi buon tempo. Alla <b>fine</b> il geloso, che piú
FILOMENA	VII	7	38	sentendo ciò che alla <b>fine</b> aveva fatto fu il

## Ferri – Frutto

DIONE0	VII	10	14	volta pervenire al <b>fine</b> del suo desiderio,
CORNICE	VII	CONCL	9	carolando. Ma alla <b>fine</b> la reina comandò a
ELISSA	VIII	3	59	de' capi infino la <b>fine</b> raccontò loro ciò
ELISSA	VIII	3	61	non mi vedeano. Alla <b>fine</b> , giunto qui a casa,
CORNICE	VIII	4	2	Venuta Elissa alla <b>fine</b> della sua novella
CORNICE	VIII	5	2	Fatto aveva Emilia <b>fine</b> al suo ragionamento,
CORNICE	VIII	6	2	la novella di Filostrato <b>fine</b> , della quale molto
CORNICE	VIII	7	2	il porco. Ma poi che la <b>fine</b> fu venuta, la reina
PAMPINEA	VIII	7	86	effetti mostrare: la <b>fine</b> della penitenzia
PAMPINEA	VIII	7	100	faccia allegro infin la <b>fine</b> come nel
PAMPINEA	VIII	7	109	che pure a crudel <b>fine</b> riuscivano le parole
CORNICE	VIII	8	2	Pampinea venutane alla <b>fine</b> , la reina alla
CORNICE	VIII	10	2	Ma poi che ella ebbe <b>fine</b> , Dioneo, che sapeva
DIONE0	VIII	10	28	un grosso. Alla <b>fine</b> , avendol costei bene
CORNICE	VIII	CONCL	8	si trastullarono. Alla <b>fine</b> la reina, per
CORNICE	VIII	CONCL	13	canzone di Panfilo aveva <b>fine</b> , alla quale
CORNICE	IX	1	1	potendo essi venire al <b>fine</b> imposto, cautamente
ELISSA	IX	2	12	aspettava di veder che <b>fine</b> la cosa avesse, con
FIAMMETTA	IX	5	48	un vispistrello, e alla <b>fine</b> presolo con l'altre
FIAMMETTA	IX	5	67	suo fervente amor pose <b>fine</b> , avendo molto dato
PANFILO	IX	6	29	risa del mondo. Alla <b>fine</b> , pur sentendosi
PANFILO	IX	6	31	ben sonnacchioso, al <b>fine</b> si levò d'allato
LAURETTA	IX	8	28	si volesse dire. Alla <b>fine</b> , avendol messer
CORNICE	IX	CONCL	2	la reina, conoscendo il <b>fine</b> della sua signoria
CORNICE	IX	CONCL	7	e con ordine, dopo la <b>fine</b> di quella si
LAURETTA	X	4	24	già vicino alla sua <b>fine</b> il mangiare, avendo
LAURETTA	X	4	26	senza attendere il <b>fine</b> del servo infermo,
PAMPINEA	X	7	6	pigliare di lieto <b>fine</b> : ma non per tanto da
FILOMENA	X	8	9	ben tre anni. Nella <b>fine</b> de' quali, sí come
FILOMENA	X	8	75	o in palese, se il <b>fine</b> è buono? Debbomi io
CORNICE	X	9	2	già Filomena fatta <b>fine</b> , e la magnifica
PANFILO	X	9	3	vero e con ragione nel <b>fine</b> delle sue parole si
PANFILO	X	9	4	che altro è il nostro <b>fine</b> , a me è caduto nel
PANFILO	X	9	64	negato, costretta alla <b>fine</b> le convenne far
DIONE0	X	10	3	ben ne gli seguisse alla <b>fine</b> ; la quale io non
DIONE0	X	10	35	altra volta feci e alla <b>fine</b> lasciar te e
DIONE0	X	10	61	io faceva a antiveduto <b>fine</b> operava, vogliendoti
CORNICE	CONCL AUTORE		20	a questa ora che io al <b>fine</b> vengo della mia
CORNICE	CONCL AUTORE		29	le pare, tempo è da por <b>fine</b> alle parole, Colui
CORNICE	CONCL AUTORE		29	aiuto n'ha al desiderato <b>fine</b> condotto. E voi,

**finendo**

FIAMMETTA	IX	5	42	che il lavorio si veniva <b>finendo</b> e avvisando che,
-----------	----	---	----	--

**fineo**

LAURETTA	V	7	34	autorità, nominato <b>Fineo</b> , gli vide nel petto
LAURETTA	V	7	38	levò il capo: al quale <b>Fineo</b> in ermino parlando
LAURETTA	V	7	39	d'uno che ebbe nome <b>Fineo</b> , qua picciol
LAURETTA	V	7	40	so che gente. Il che <b>Fineo</b> udendo,

## Ferri – Frutto

LAURETTA	V	7	41	Aveva già <b>Fineo</b> saputa la cagione
LAURETTA	V	7	43	colui esser figliuolo di <b>Fineo</b> , si maravigliò; e
LAURETTA	V	7	43	esser vero che diceva <b>Fineo</b> , prestamente il fé
LAURETTA	V	7	46	andatosene là dove <b>Fineo</b> era, quasi
LAURETTA	V	7	47	di dargliele. <b>Fineo</b> ricevette le scuse
LAURETTA	V	7	48	Essendo adunque e <b>Fineo</b> e messer Amerigo in
LAURETTA	V	7	52	del parto, e davanti a <b>Fineo</b> , la cui tornata da

## finestra

FIAMMETTA	II	5	43	fattasi alla <b>finestra</b> proverbiosamente
FIAMMETTA	II	5	47	dentro e chiuder la <b>finestra</b> fu una cosa.
FIAMMETTA	II	5	53	dentro serrò la <b>finestra</b> . Alcuni de'
PANFILO	II	7	52	ignudo si stava a una <b>finestra</b> volta alla
PANFILO	II	7	53	la camera infino alla <b>finestra</b> , e quivi con un
PANFILO	II	7	53	presolo dalla <b>finestra</b> il gittò fuori.
PANFILO	II	7	54	e alto molto, e quella <b>finestra</b> , alla quale
PANFILO	II	7	91	venne per ventura a una <b>finestra</b> della casa di
FILOMENA	III	3	11	farmi né a uscio né a <b>finestra</b> , né uscir di
FILOMENA	III	3	40	su per uno albero alla <b>finestra</b> della camera mia
FILOMENA	III	3	40	giardino. E già aveva la <b>finestra</b> aperta e voleva
FILOMENA	III	3	40	corsi e serra' gli la <b>finestra</b> nel viso, ed
FILOMENA	III	3	53	salito e trovata la <b>finestra</b> aperta, se
ELISSA	III	5	22	due sciugatoi tesi alla <b>finestra</b> della camera mia
ELISSA	III	5	31	pose due asciugatoi alla <b>finestra</b> del giardino,
FIAMMETTA	III	6	24	quella nella quale niuna <b>finestra</b> che lume
FIAMMETTA	IV	1	21	vecchio fosse, da una <b>finestra</b> di quella si
PAMPINEA	IV	2	45	rifugio, aperse una <b>finestra</b> la qual sopra il
CORNICE	IV	9	1	poi si gitta da un'alta <b>finestra</b> in terra e muore
FILOSTRATO	IV	9	24	E levata in piè, per una <b>finestra</b> , la quale dietro
FILOSTRATO	IV	9	24	si lasciò cadere. La <b>finestra</b> era molto alta
DIONE	IV	10	13	sete, gli venne nella <b>finestra</b> veduta questa
PAMPINEA	V	6	13	veduta un dí ad una <b>finestra</b> ed ella vide lui
PAMPINEA	V	6	15	una antenetta, alla <b>finestra</b> dalla giovane
PAMPINEA	V	6	16	e per ciò aveva la <b>finestra</b> lasciata aperta,
LAURETTA	V	7	33	menavano, vennero a una <b>finestra</b> a vedere.
FIAMMETTA	VII	5	9	non osava farsi a alcuna <b>finestra</b> né fuor della
FIAMMETTA	VII	5	11	fatto. E per ciò che a <b>finestra</b> far non si potea
NEIFILE	VII	8	8	spaghetto fuori della <b>finestra</b> della camera, il
NEIFILE	VII	8	12	usciva fuori per la <b>finestra</b> , l'ebbe per
PANFILO	VII	9	48	che sí; e menatolo a una <b>finestra</b> , gli fece aprire
ELISSA	VIII	3	53	e affannato si fece alla <b>finestra</b> e pregogli che
FIAMMETTA	VIII	8	21	solamente: fatti alla <b>finestra</b> e chiamala e dí
FIAMMETTA	IX	5	39	volte il dí ora alla <b>finestra</b> , ora alla porta
ELISSA	X	2	20	tutta: e fattolo a una <b>finestra</b> accostare donde
ELISSA	X	2	23	potete voi da cotesta <b>finestra</b> nella corte
PAMPINEA	X	7	5	nome era Lisa, da una <b>finestra</b> dove ella era

## finestre

FIAMMETTA	II	5	49	faceva, fattisi alle <b>finestre</b> , non altramenti
-----------	----	---	----	---

## Ferri – Frutto

FIAMMETTA	II	5	51	avea, si fece alle <b>finestre</b> e con una boce
FILOMENA	III	3	51	donna, che le vai alle <b>finestre</b> su per gli
EMILIA	III	7	10	potesse. Ma egli vide le <b>finestre</b> e le porti e
FIAMMETTA	IV	1	17	suo diletto, trovando le <b>finestre</b> della camera
DIONEIO	IV	10	28	e fattesi a certe <b>finestre</b> , cominciarono a
DIONEIO	VI	10	45	verbum caro fatti alle <b>finestre</b> , e de'
LAURETTA	VII	4	11	dentro e posesi alle <b>finestre</b> , acciò che
LAURETTA	VII	4	20	dentro e andossene alle <b>finestre</b> e cominciò a
LAURETTA	VII	4	23	e donne, e fecersi alle <b>finestre</b> e domandarono
FILOMENA	IX	1	30	donna, la quale alle <b>finestre</b> con la sua fante
FIAMMETTA	IX	5	31	gittare a terra delle <b>finestre</b> per venire a te.

**finestretta**

FILOSTRATO	III	1	33	una lor compagna, da una <b>finestretta</b> della sua
FILOMENA	III	3	20	stava ad una picciola <b>finestretta</b> per doverlo
PAMPINEA	VIII	7	20	in camera e da una <b>finestretta</b> guardiamo
PAMPINEA	VIII	7	21	adunque costoro ad una <b>finestretta</b> e veggendo
PAMPINEA	VIII	7	29	E levati, alla <b>finestretta</b> usata

**fingesse**

FIAMMETTA	II	5	49	il quale queste parole <b>fingesse</b> per noiare
-----------	----	---	----	---

**fini**

FIAMMETTA	II	5	80	dubbio all'un de' due <b>fini</b> dover pervenire: o
-----------	----	---	----	--

**finí**

DIONEIO	X	10	67	consolazione visse e <b>finí</b> la sua vecchiezza. E
---------	---	----	----	---

**finire**

FIAMMETTA	X	6	6	solitario luogo e quivi <b>finire</b> in riposo la vita
-----------	---	---	---	---

**finiscano**

PANFILO	X	9	80	anzi che i nostri tempi <b>finiscano</b> , che voi,
---------	---	---	----	---

**finisce**

CORNICE	II	INTRO	1	cosí fece. <b>Finisce</b> la Prima giornata
CORNICE	III	INTRO	1	la domenica. <b>Finisce</b> la Seconda
CORNICE	IV	INTRO	1	si tornasse. <b>Finisce</b> la Terza giornata
CORNICE	V	INTRO	1	si raccolse. <b>Finisce</b> la Quarta
CORNICE	VI	INTRO	1	a riposare. <b>Finisce</b> la Quinta
CORNICE	VII	INTRO	1	a dormire. <b>Finisce</b> la Sesta Giornata
CORNICE	VIII	INTRO	1	a riposare. <b>Finisce</b> la Settima
CORNICE	IX	INTRO	1	a dormire. <b>Finisce</b> l'Ottava giornata
CORNICE	X	INTRO	1	a riposare. <b>Finisce</b> la Nona giornata
CORNICE	CONCL AUTORE		30	l'averle lette. Qui <b>finisce</b> la Decima e

**finisse**

FIAMMETTA	II	5	53	aspettò che Andreuccio <b>finisse</b> la risposta, anzi
-----------	----	---	----	---



## Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	74	che il seguente giorno <b>finisse</b> , egli udirebbe
<b>finissero</b>				
CORNICE	I	INTRO	37	ancora che nelle case <b>finissero</b> , prima col
<b>finissimi</b>				
CORNICE	I	INTRO	105	fatte vennero e <b>finissimi</b> vini fur presti
PAMPINEA	I	10	14	il menarono, dove di <b>finissimi</b> vini e confetti
EMILIA	III	7	34	e doppie e lucide e di <b>finissimi</b> panni, e quelle
<b>finissimo</b>				
PAMPINEA	X	7	11	tempi Minuccio tenuto un <b>finissimo</b> cantatore e
<b>finita (n.)</b>				
FILOMENA	VI	1	12	e mal seguita senza <b>finita</b> lasciò stare.
<b>finita</b>				
CORNICE	I	INTRO	107	cominciarono; e quella <b>finita</b> , canzoni vaghette
CORNICE	I	CONCL	22	/ Questa ballatetta <b>finita</b> , alla qual tutti
CORNICE	II	6	2	sentendo la novella <b>finita</b> , per comandamento
CORNICE	II	8	2	la novella di lui esser <b>finita</b> , a Elissa rivolta
ELISSA	II	8	87	essendo l'ultima triegua <b>finita</b> co' tedeschi,
FILOMENA	II	9	56	conforti Ambruogiuolo, <b>finita</b> la fiera, con
CORNICE	II	CONCL	2	Ma poi che la novella fu <b>finita</b> e le risa ristate,
CORNICE	III	4	2	Poi che Filomena, <b>finita</b> la sua novella, si
CORNICE	III	5	2	senza risa delle donne, <b>finita</b> la novella di
CORNICE	III	9	2	ciò fosse cosa che già <b>finita</b> fosse la novella
CORNICE	III	10	2	avea, sentendo che <b>finita</b> era e che a lui
PAMPINEA	IV	2	49	la qual fornita, è <b>finita</b> la festa; e poi
CORNICE	IV	5	2	dolor poco appresso. <b>Finita</b> la novella
CORNICE	IV	9	2	la novella di Neifile <b>finita</b> , non senza aver
CORNICE	V	2	2	ne torna. La reina, <b>finita</b> sentendo la
CORNICE	V	3	2	la reina esser <b>finita</b> , volta a Elissa,
CORNICE	V	6	2	marito di lei. <b>Finita</b> la novella di
CORNICE	V	CONCL	1	la novella di Dioneo <b>finita</b> , meno per
CORNICE	V	CONCL	20	la sua canzone esser <b>finita</b> , fece la reina
CORNICE	VI	3	2	la sua novella ebbe <b>finita</b> , poi che da tutti
CORNICE	VI	CONCL	1	la reina sentendo esser <b>finita</b> , e similmente la
CORNICE	VII	3	2	conobbe la sua novella <b>finita</b> , ad Elissa impose
CORNICE	VII	6	2	uomo. Ma poi che <b>finita</b> fu, il re a
CORNICE	VII	CONCL	1	quando il re, <b>finita</b> la sua novella né
CORNICE	VII	CONCL	15	poi che la sua canzon fu <b>finita</b> , ricordandosi la
CORNICE	VIII	3	2	sanno meglio di lui. <b>Finita</b> la novella di
LAURETTA	VIII	9	46	ma pur si tenne; e <b>finita</b> la canzone e l
CORNICE	VIII	CONCL	1	ebbe la sua novella <b>finita</b> , così Lauretta,
CORNICE	VIII	CONCL	13	la canzon di Panfilo <b>finita</b> e le giovani donne
CORNICE	IX	3	2	ebbe la sua novella <b>finita</b> , essendo da tutte
CORNICE	IX	5	2	e noiosa quistione. <b>Finita</b> la non lunga

## Ferri – Frutto

CORNICE	IX	7	2	la novella di Panfilo <b>finita</b> e l'avvedimento
LAURETTA	X	4	37	io non ho la mia novella <b>finita</b> . Al quale
FIAMMETTA	X	6	23	lietamente il diede. <b>Finita</b> adunque la cena e
CORNICE	X	10	2	e fa onorare. <b>Finita</b> la lunga novella
CORNICE	X	CONCL	1	La novella di Dioneo era <b>finita</b> , e assai le donne,
CORNICE	X	CONCL	15	ebbe la sua canzone <b>finita</b> , così Dioneo, che

**finite**

CORNICE	I	CONCL	1	si trovarono esser <b>finite</b> . Per la qual
EMILIA	III	7	55	pellegrino le sue parole <b>finite</b> , quando la donna,
DIONE	IV	10	3	lodato sia Iddio, che <b>finite</b> sono (salvo se io
CORNICE	VI	INTRO	12	e per ciò farai, quando <b>finite</b> fieno le nostre
NEIFILE	VI	4	14	del nome mio. <b>Finite</b> adunque per quella
CORNICE	IX	CONCL	2	Ma essendo le novelle <b>finite</b> e il sole già
LAURETTA	X	4	22	della sua risposta <b>finite</b> , che ella sentì il
PANFILO	X	9	47	a questi tempi! <b>Finite</b> le parole, la

**finiti**

PANFILO	IV	6	3	furono, e appena furon <b>finiti</b> di dire da coloro
---------	----	---	---	--

**finito**

FIAMMETTA	I	5	17	speranza desinò; e, <b>finito</b> il desinare, acciò
EMILIA	II	6	11	Madama Beritola, <b>finito</b> il suo diurno
EMILIA	IV	7	23	salvia l'arsero: e fu <b>finito</b> il processo di
FILOMENA	V	8	29	cavaliere; il quale, <b>finito</b> il suo ragionare,
FIAMMETTA	IX	5	42	il suo amore prima che <b>finito</b> fosse il lavorio,
PANFILO	X	9	27	e non signore. <b>Finito</b> il mangiare e le

**finiva**

PANFILO	X	9	67	termine ivi a pochi dí <b>finiva</b> da lui domandato
---------	---	---	----	---

**finivano**

CORNICE	I	INTRO	37	o di dí o di notte <b>finivano</b> , e molti, ancora
---------	---	-------	----	--

**fino**

PAMPINEA	IV	2	20	di voi m'incresce, e in <b>fino</b> a ora, acciò che piú
DIONE	IV	10	12	e dentro il vi serrò in <b>fino</b> a tanto che certe
FILOSTRATO	VIII	5	7	che il fondo loro in <b>fino</b> a mezza gamba gli
PAMPINEA	VIII	7	22	nien pensier si dea in <b>fino</b> a tanto che ella
LAURETTA	X	4	37	muovere del luogo suo <b>fino</b> a tanto che io non

**fioco**

PANFILO	VIII	CONCL	11	parlar sarebbe corto e <b>fioco</b> / pria n'avessi
---------	------	-------	----	---

**fior**

FILOMENA	IV	5	17	acqua che o rosata o di <b>fior</b> d'aranci o delle sue
DIONE	VIII	10	18	rosa, qual d'acqua di <b>fior</b> d'aranci, qual
DIONE	VIII	10	18	qual d'acqua di <b>fior</b> di gelsomino e qual

## Ferri – Frutto

EMILIA	X	5	11	be' frutti e de' piú be' <b>fior</b> che v'erano, quegli
PANFILO	X	9	72	star la bellezza che è <b>fior</b> caduco, piú mi paion
<b>fiordaliso</b>				
FIAMMETTA	II	5	44	fratello di madama <b>fiordaliso</b> . Al quale
<b>fiore</b>				
ELISSA	V	3	41	Liello di Campo di <b>fiore</b> , e per ventura
ELISSA	V	3	48	di Liello di Campo di <b>fiore</b> , nel quale al
NEIFILE	IX	CONCL	11	piacer che di natura il <b>fiore</b> / agli occhi porge,
FIAMMETTA	X	6	36	del suo amore fronda o <b>fiore</b> o frutto. Cosí
<b>fiorentin</b>				
NEIFILE	II	1	16	A' quali il <b>fiorentin</b> rispose: "Non
CORNICE	IV	INTRO	3	quali, non solamente in <b>fiorentin</b> volgare e in
CORNICE	X	2	2	del re Anfonso nel <b>fiorentin</b> cavaliere usata
<b>fiorentina</b>				
PANFILO	VI	5	6	una delle luci della <b>fiorentina</b> gloria dir si
PAMPINEA	X	7	3	in una nostra giovane <b>fiorentina</b> , quella mi
<b>fiorentine</b>				
LAURETTA	VI	3	6	che fra l'altre donne <b>fiorentine</b> una ne gli
<b>fiorentini</b>				
PANFILO	I	1	20	in casa di due fratelli <b>fiorentini</b> , li quali
NEIFILE	II	1	31	avendo alcuno odio ne' <b>fiorentini</b> , del tutto era
EMILIA	III	7	96	continuarono. Li <b>fiorentini</b> piú giorni
NEIFILE	III	9	28	E saputo che i <b>fiorentini</b> guerreggiavano
FIAMMETTA	VI	6	4	la qual cosa i giovani <b>fiorentini</b> avevan molto
CORNICE	VI	9	1	a certi cavalier <b>fiorentini</b> li quali
FILOSTRATO	VIII	5	20	non per mostrargli che i <b>fiorentini</b> conoscevano
FILOMENA	VIII	6	41	brigata tra di giovani <b>fiorentini</b> che per la
PAMPINEA	VIII	7	73	generalmente da tutti i <b>fiorentini</b> , quando si
FILOMENA	IX	1	5	la quale due nostri <b>fiorentini</b> , che per aver
FILOMENA	IX	1	10	di questi due <b>fiorentini</b> , da Rinuccio e
<b>fiorentino</b>				
NEIFILE	II	1	14	Era per avventura un <b>fiorentino</b> vicino a
EMILIA	III	7	64	e di capo il cappello, e <b>fiorentino</b> parlando disse
FIAMMETTA	VI	6	9	per giudice Piero di <b>fiorentino</b> , in casa cui
FILOMENA	VII	7	4	fu già un gentile uomo <b>fiorentino</b> , il quale per
DIONE	VIII	10	9	arrivò un giovane nostro <b>fiorentino</b> detto Nicolò
PAMPINEA	X	7	4	era in Palermo un nostro <b>fiorentino</b> speziale,
<b>fiorentissima</b>				
FILOMENA	X	8	67	dirò che io sia di città <b>fiorentissima</b> d'arme,

## Ferri – Frutto

**fiorenza** (cf. **firenze**)

CORNICE I INTRO 8 nella egregia città di **fiorenza**, oltre a

**fioretti**

CORNICE IX INTRO 2 tutto, e cominciavansi i **fioretti** per li prati a

**fiori**

CORNICE I INTRO 24 portando nelle mani chi **fiori**, chi erbe odorifere  
 CORNICE I INTRO 91 fatti, e ogni cosa di **fiori** quali nella  
 CORNICE I INTRO 104 parevano, e ogni cosa di **fiori** di ginestra coperta  
 CORNICE I INTRO 108 ben fatti e così di **fiori** piene come la sala  
 PAMPINEA I 10 3 e nella primavera i **fiori** ne' verdi prati,  
 FIAMMETTA II 5 17 la quale di rose, di **fiori** d'aranci e d'altri  
 EMILIA II 6 37 e pien d'erba e di **fiori** e d'alberi richiuso  
 CORNICE III INTRO 3 di verdi erbetto e di **fiori**, li quali per lo  
 CORNICE III INTRO 4 ogni cosa piena di quei **fiori** che concedeva il  
 CORNICE III INTRO 8 di mille varietà di **fiori**, chiuso dintorno di  
 CORNICE III INTRO 8 frutti e' nuovi e i **fiori** ancora, non  
 FIAMMETTA III 6 3 il frutto condotta che i **fiori** avesse conosciuti;  
 CORNICE III CONCL 19 su l'erba e 'n su i **fiori** avendo fatti molti  
 PAMPINEA IV 2 35 l'anima mia tra tanti **fiori** e tra tante rose,  
 CORNICE VI INTRO 3 odorose e di be' **fiori** seminata, avanti  
 FILOMENA VI 1 2 e nella primavera i **fiori** de' verdi prati e  
 CORNICE VI CONCL 24 minutissima e piena di **fiori** porporini e d'altri  
 ELISSA VI CONCL 46 rimosso, / di bianchi **fiori** ornarmi e di  
 CORNICE IX INTRO 4 o d'erbe odorifere o di **fiori**; e chi scontrati  
 NEIFILE IX CONCL 9 riguardando / i bianchi **fiori** e' gialli e i  
 EMILIA X 5 8 pieno di verdi erbe, di **fiori** e di fronzuti  
 EMILIA X 5 12 La donna, veduti i **fiori** e' frutti e già da

**fiorin**

NEIFILE II 1 21 la borsa con ben cento **fiorin** d'oro; io vi  
 FIAMMETTA II 5 3 in borsa cinquecento **fiorin** d'oro, non essendo  
 FIAMMETTA II 5 63 oltre a cinquecento **fiorin** d'oro, il quale  
 FILOMENA II 9 21 tu perda altro che mille **fiorin** d'oro.  
 FILOMENA II 9 22 metti cinquemilia **fiorin** d'oro de' tuoi,  
 FILOMENA II 9 54 che mise cinquemilia **fiorin** d'oro contro a  
 FILOMENA II 9 59 vinti avesse cinquemilia **fiorin** d'oro: e quivi era  
 LAURETTA VI 3 7 dare cinquecento **fiorin** d'oro, e egli una  
 NEIFILE VIII 1 11 e recare li dugento **fiorin** d'oro. Gulfardo,  
 NEIFILE VIII 1 12 in mano questi dugento **fiorin** d'oro, veggente il  
 NEIFILE VIII 1 15 denari, cioè li dugento **fiorin** d'oro che  
 DIONE VIII 10 9 valere un cinquecento **fiorin** d'oro; e dato il  
 DIONE VIII 10 27 che valeva ben trenta **fiorin** d'oro, senza aver  
 DIONE VIII 10 30 e otto dí mandati mille **fiorin** d'oro, se non che  
 DIONE VIII 10 32 mille, ma di cinquecento **fiorin** d'oro sí bene,  
 DIONE VIII 10 37 le portò cinquecento be' **fiorin** d'oro, li quali  
 DIONE VIII 10 45 udendo che ben duemilia **fiorin** d'oro valeva o piú  
 DIONE VIII 10 51 il poter trovar mille **fiorin** d'oro, e sonci

## Ferri – Frutto

DIONE0	VIII	10	57	e riscattasi diecimilia <b>fiorin</b> d'oro, de' quali
DIONE0	VIII	10	63	fatto, gli diè mille <b>fiorin</b> d'oro li quali il
DIONE0	VIII	10	64	con mille cinquecento <b>fiorin</b> d'oro a Pietro
FILOSTRATO	IX	3	4	avesse avuti diecimila <b>fiorin</b> d'oro, teneva
<b>fiorini</b>				
EMILIA	I	6	6	ma empimento di <b>fiorini</b> della sua mano ne
FIAMMETTA	II	5	3	questa sua borsa de' <b>fiorini</b> che aveva. E
FIAMMETTA	II	5	42	io perduti cinquecento <b>fiorini</b> e una sorella!
FILOMENA	II	9	60	che la restituzione di <b>fiorini</b> cinquemilia d'oro
DIONE0	VI	10	22	e che egli aveva de' <b>fiorini</b> piú di
NEIFILE	VIII	1	7	sua cosa bisogno di <b>fiorini</b> dugento d'oro,
NEIFILE	VIII	1	10	per lo quale mi bisognan <b>fiorini</b> dugento d'oro, li
ELISSA	VIII	3	29	cariche di grossi e di <b>fiorini</b> , e torcene quanti
LAURETTA	VIII	9	28	un mille o un dumilia <b>fiorini</b> da loro, noi non
DIONE0	VIII	10	48	che vale oltre a dumilia <b>fiorini</b> e aspettone di
DIONE0	VIII	10	66	valeva oltre a dugento <b>fiorini</b> . Di che
<b>fiorino</b>				
FILOMENA	III	3	32	gli pose in mano un <b>fiorino</b> . Il santo
<b>fiorire</b>				
CORNICE	IV	INTRO	38	fecero la loro età <b>fiorire</b> , dove in
<b>fiorirono</b>				
PANFILO	II	7	47	in tanto le sue bellezze <b>fiorirono</b> , che di niuna
<b>fiorisce</b>				
FILOMENA	X	8	68	anzi oggi piú che mai <b>fiorisce</b> la gloria del
<b>fiorite</b>				
CORNICE	III	INTRO	6	uve fare, e tutte allora <b>fiorite</b> sí grande odore
<b>fiorenze (cf. fiorenza)</b>				
CORNICE	I	INTRO	47	alle mura della città di <b>fiorenze</b> essere stati di
NEIFILE	II	1	32	ciò che infino che in <b>fiorenze</b> non fosse sempre
PAMPINEA	II	3	11	o fare alcuna pompa di <b>fiorenze</b> usciti, non si
PAMPINEA	II	3	12	or l'uno or l'altro a <b>fiorenze</b> tornandosi, gran
PAMPINEA	II	3	12	e essi tutti e tre a <b>fiorenze</b> , avendo
PAMPINEA	II	3	15	e i tre fratelli che in <b>fiorenze</b> erano in niuna
PAMPINEA	II	3	45	partendosi, di venire a <b>fiorenze</b> , dove già la fama
PAMPINEA	II	3	45	Agolante, si partí di <b>fiorenze</b> , e a Parigi
PAMPINEA	II	3	47	oltre modo si tornò a <b>fiorenze</b> , avendo prima il
CORNICE	III	7	1	sua donna, si parte di <b>fiorenze</b> ; tornavi in forma
EMILIA	III	7	4	Fu adunque in <b>fiorenze</b> un nobile giovane
EMILIA	III	7	8	si dispose a tornar in <b>fiorenze</b> . E, messa
EMILIA	III	7	9	quella ne mandò a <b>fiorenze</b> ad alcuno amico
EMILIA	III	7	9	ne venne appresso; e in <b>fiorenze</b> giunti, se n'andò

## Ferri – Frutto

CORNICE	III	9	1	sua voglia sposatala, a <b>Firenze</b> se ne va per
NEIFILE	III	9	35	né mai ristette sí fu in <b>Firenze</b> ; e quivi per
NEIFILE	III	9	55	sentendo lui di <b>Firenze</b> partito e tornato
NEIFILE	III	9	55	assai, e tanto in <b>Firenze</b> dimorò che 'l
CORNICE	IV	INTRO	16	di venire alcuna volta a <b>Firenze</b> , e quivi secondo
CORNICE	IV	INTRO	17	menate voi una volta a <b>Firenze</b> , acciò che,
CORNICE	IV	INTRO	17	pe' nostri bisogni a <b>Firenze</b> andare quando vi
CORNICE	IV	INTRO	29	d'averlo menato a <b>Firenze</b> . Ma avere
EMILIA	IV	7	6	è ancora gran tempo, in <b>Firenze</b> una giovane assai
NEIFILE	IV	8	12	un altro potersi stare a <b>Firenze</b> . I valenti uomini
FIAMMETTA	V	9	5	sue belle cose, che in <b>Firenze</b> fu già un giovane
FIAMMETTA	V	9	6	piú leggiadre che in <b>Firenze</b> fossero; e acciò
PAMPINEA	VI	2	8	stato, mandati in <b>Firenze</b> certi suoi nobili
PAMPINEA	VI	2	9	e vermigli che in <b>Firenze</b> si trovassero o
CORNICE	VI	3	1	del vescovo di <b>Firenze</b> silenzio impone.
LAURETTA	VI	3	6	Essendo vescovo di <b>Firenze</b> messere Antonio
LAURETTA	VI	3	6	savio prelato, venne in <b>Firenze</b> un gentile uom
PANFILO	VI	5	9	vedute se ne tornava a <b>Firenze</b> ; il quale né in
PANFILO	VI	5	11	volendo essere il dí a <b>Firenze</b> , presi dal
FIAMMETTA	VI	6	5	li piú gentili uomini di <b>Firenze</b> e i piú antichi;
FIAMMETTA	VI	6	6	piú antichi, non che di <b>Firenze</b> ma di tutto il
FIAMMETTA	VI	6	16	che fossero, non che in <b>Firenze</b> ma nel mondo o in
ELISSA	VI	9	5	in diversi luoghi per <b>Firenze</b> si ragunavano
DIONE	VI	10	47	io, non ha molto, a <b>Firenze</b> donai a Gherardo
EMILIA	VII	1	4	Egli fu già in <b>Firenze</b> nella contrada di
EMILIA	VII	1	10	muso volto vedesse verso <b>Firenze</b> , sicuramente e
EMILIA	VII	1	31	e era rimasto volto verso <b>Firenze</b> , e per ciò
PAMPINEA	VII	6	29	montare a cavallo a <b>Firenze</b> il ne menò e
NEIFILE	VII	8	47	la miglior figliuola di <b>Firenze</b> e la piú onesta,
PANFILO	VIII	2	16	e venendosene verso <b>Firenze</b> , si pensò il
PANFILO	VIII	2	28	conviene andar sabato a <b>Firenze</b> a render lana che
ELISSA	VIII	3	5	Era similmente allora in <b>Firenze</b> un giovane di
ELISSA	VIII	3	28	i piú ricchi uomini di <b>Firenze</b> : per ciò che io
ELISSA	VIII	3	61	piú avventurato uom di <b>Firenze</b> , sono rimasto il
CORNICE	VIII	5	1	giudice marchigiano in <b>Firenze</b> , mentre che egli,
FILOSTRATO	VIII	5	19	saper se egli s'usava a <b>Firenze</b> di trarre le
FILOMENA	VIII	6	4	non guari lontano da <b>Firenze</b> , che in dote
FILOMENA	VIII	6	38	d'andare infino a <b>Firenze</b> per quelle cose
FILOMENA	VIII	6	39	Bruno, andatosene a <b>Firenze</b> a un suo amico
FILOMENA	VIII	6	56	il porco, portatisene a <b>Firenze</b> , lasciaron
PAMPINEA	VIII	7	4	anni passati che in <b>Firenze</b> fu una giovane
PAMPINEA	VIII	7	5	uomo, tornò da Parigi a <b>Firenze</b> ; e quivi onorato
PAMPINEA	VIII	7	145	la notte portate a <b>Firenze</b> , e cosí fu fatto.
LAURETTA	VIII	9	3	fu fatta un medico che a <b>Firenze</b> da Bologna,
LAURETTA	VIII	9	50	belle robe che medico di <b>Firenze</b> . In fé di Dio,
DIONE	VIII	10	42	affermando che mai a <b>Firenze</b> non intendeva di
DIONE	VIII	10	64	intera ragione rimandò a <b>Firenze</b> a' suoi maestri
FILOMENA	IX	1	5	che per aver bando di <b>Firenze</b> dimoravano,
FILOSTRATO	IX	3	4	quanti sensali aveva in <b>Firenze</b> , come se da

## Ferri – Frutto

FIAMMETTA	IX	5	31	e venendosene verso <b>Firenze</b> , disse Bruno a
FIAMMETTA	IX	5	51	ordinato, se n'andò a <b>Firenze</b> alla moglie di
FIAMMETTA	IX	5	55	conviene andare testé a <b>Firenze</b> : lavorate di
FIAMMETTA	IX	5	66	a Calandrino che a <b>Firenze</b> se n'andasse e
FIAMMETTA	IX	5	67	e tutto graffiato; a <b>Firenze</b> tornatosene, piú
PANFILO	IX	6	8	piene di paglia, di <b>Firenze</b> uscirono, e presa
PANFILO	IX	6	9	dover potere entrare in <b>Firenze</b> e non ci siamo sí
PANFILO	IX	6	32	cavallo se ne vennero a <b>Firenze</b> , non meno
LAURETTA	IX	8	4	ciò dico che, essendo in <b>Firenze</b> uno da tutti
LAURETTA	IX	8	5	in quei tempi in <b>Firenze</b> uno il quale era
FIAMMETTA	X	6	5	del re Manfredi furon di <b>Firenze</b> i ghibellin
CORNICE	X	CONCL	3	si veggono, uscimmo di <b>Firenze</b> ; il che secondo
CORNICE	X	CONCL	16	del discreto re verso <b>Firenze</b> si ritornarono; e
<b>fisa</b>				
PANFILO	II	7	91	ciò che bellissima era, <b>fisa</b> cominciò a
<b>fisamente</b>				
PANFILO	II	7	56	tutta la donna, la quale <b>fisamente</b> dormiva,
<b>fisi</b>				
EMILIA	I	CONCL	21	m'accendo / quanto piú <b>fisi</b> tengo gli occhi in
<b>fiso</b>				
ELISSA	II	8	93	Perotto, udendo questo e <b>fiso</b> guardandolo,
PANFILO	V	1	12	aperti, cosí in quegli <b>fiso</b> cominciò a guardare,
PANFILO	V	1	13	quel suo guardar cosí <b>fiso</b> movesse la sua
PANFILO	X	9	53	Torello, e cominciò <b>fiso</b> a riguardallo e
PANFILO	X	9	107	Torello, presolo e <b>fiso</b> guardato colui il
<b>fisofoli</b>				
FIAMMETTA	VI	6	6	s'accordano tutti i <b>fisofoli</b> e ogni uom che
<b>fisofolo</b> ( <i>cf.</i> <b>filosofo</b> )				
FILOMENA	II	9	18	"Io son mercatante e non <b>fisofolo</b> , e come
<b>fistola</b>				
CORNICE	III	9	1	il re di Francia d'una <b>fistola</b> ; domanda per
NEIFILE	III	9	7	gli era rimasa una <b>fistola</b> , la quale di
<b>fistolo</b>				
FIAMMETTA	VII	5	12	infino a tanto che il <b>fistolo</b> uscisse da dosso
PANFILO	VIII	2	24	quanti piú scarsi che 'l <b>fistolo</b> ? Allora il
<b>fitti</b>				
PAMPINEA	VIII	7	8	non teneva gli occhi <b>fitti</b> in inferno ma,

## Ferri – Frutto

**fitto**

PANFILO VIII 2 13 che, andando il prete di **fitto** meriggio per la

**fiumana**

NEIFILE VI 4 14 un ronzino, verso una **fiumana**, alla riva della

**fiume**

FILOSTRATO II 2 13 al valicar d'un **fiume** questi tre,  
 FILOSTRATO II 2 13 a noi; e valicato il **fiume** andarono via. Il  
 EMILIA III 7 35 pescatore d'occupare nel **fiume** molti pesci ad un  
 NEIFILE VI 4 16 Ma già vicini al **fiume** pervenuti, gli  
 ELISSA VIII 3 50 mentre Calandrino per lo **fiume** ne venne e poi per  
 PAMPINEA VIII 7 56 scema, ignuda in un **fiume** vivo, in sul primo  
 PAMPINEA VIII 7 60 vicino alla riva del **fiume**, e egli è testé di  
 PAMPINEA VIII 7 61 non guarì lontana dal **fiume** una torricella  
 EMILIA IX 9 16 furono, pervennero ad un **fiume** sopra il quale era  
 NEIFILE X 1 11 cavaliere, vennero a un **fiume** e quivi,  
 NEIFILE X 1 11 la mula stallò nel **fiume**; il che veggendo

**fiumi**

EMILIA X 5 4 belle montagne, di più **fiumi** e di chiare fontane

**fiumicel**

ELISSA VIII 3 9 e ivi presso correva un **fiumicel** di vernaccia,

**fiumicello**

CORNICE VI CONCL 19 qual è un chiarissimo **fiumicello**, entrarono, e  
 CORNICE VI CONCL 25 altro porgeva, era un **fiumicello** il quale d'una

**fiutando**

DIONE V 10 48 e ogni cosa andava **fiutando** se forse

**fo**

FIAMMETTA II 5 18 carezze le quali io ti **fo** e delle mie lagrime,  
 ELISSA II 8 60 servizio dimori, come io **fo**, non si richiede né  
 FILOMENA II 9 6 L'altro rispose: "E io **fo** il simigliante, per  
 FILOMENA II 9 20 io così a pieno, come io **fo**, se io non ne fossi  
 PANFILO III 4 29 io so ben ciò ch'io mi **fo**; fate pur ben voi; ché  
 ELISSA III 5 30 seco medesima: Che **fo** io? Perché perdo io la  
 EMILIA III 7 60 allora disse: "Questo **fo** io e farò volentieri;  
 LAURETTA III 8 27 per me quello che io **fo** per voi volentieri.  
 LAURETTA III 8 52 sí a mente quello che io **fo** ora, che tu non sii  
 CORNICE IV INTRO 5 di commendarvi, come io **fo**. Altri, piú  
 CORNICE IV INTRO 30 miei riprensori che io **fo** male, o giovani donne,  
 EMILIA V 2 24 saracina, alla quale io **fo** molto spesso servizio  
 FILOSTRATO V 4 21 nella vostra camera non **fo**. La madre allora  
 FILOMENA V 8 26 la giungo qui e qui ne **fo** lo strazio che vederai  
 DIONE V 10 58 dirmene male: almeno ti **fo** io cotanto d'onore,



## Ferri – Frutto

PAMPINEA	VI	2	21	"Tornavi e digli che sí <b>fo</b> : e se egli piú cosí ti
FIAMMETTA	VI	6	6	uom che gli conosce come <b>fo</b> io: e acciò che voi
FIAMMETTA	VI	6	8	"Alle guagnele non <b>fo</b> , anzi mi dico il vero:
FILOSTRATO	VII	2	14	miei pannicelli, che non <b>fo</b> il dí e la notte altro
FIAMMETTA	VII	5	18	? ben sai che io <b>fo</b> de' peccati come
FIAMMETTA	VII	5	58	conosce i modi tuoi come <b>fo</b> io e lascia star
PAMPINEA	VII	6	16	e andrete dicendo: "Io <b>fo</b> boto a Dio che io il
PANFILO	VIII	2	20	e a dire: "O che ve <b>fo</b> io?" Disse il
prete				
PANFILO	VIII	2	43	tu ricordanza al sere? <b>Fo</b> boto a Cristo che mi
FILOSTRATO	VIII	5	17	assai fatto, disse: "Io <b>fo</b> boto a Dio
PAMPINEA	VIII	7	25	il freddo che io gli <b>fo</b> patire uscir del petto
PAMPINEA	VIII	7	87	che questo che io ti <b>fo</b> non si possa assai
LAURETTA	VIII	9	43	beffe di me se io non vi <b>fo</b> venire la piú bella
LAURETTA	VIII	9	62	in testa, dicendo: "Io <b>fo</b> boto all'alto Dio da
FILOSTRATO	IX	3	14	gli domandò: "Che <b>fo</b> ?" Disse Bruno: "A
FIAMMETTA	IX	5	61	come giunse disse: "Io <b>fo</b> boto a Dio che sono
DIONEIO	IX	10	11	che quando mi piace io <b>fo</b> questa mia cavalla
DIONEIO	IX	10	11	e poi quando voglio la <b>fo</b> diventar cavalla; e
FILOMENA	X	8	41	rendi certo, che io nol <b>fo</b> come uomo che non
<b>focaccia</b>				
DIONEIO	V	10	19	al marito tuo pan per <b>focaccia</b> , sí che l'anima
FIAMMETTA	VIII	8	30	m'avete renduto pan per <b>focaccia</b> , e questo disse
<b>foce</b>				
EMILIA	II	6	25	vento tosto infino nella <b>foce</b> della Magra
<b>foco (cf. fuoco)</b>				
PAMPINEA	II	CONCL	13	/ ma sol del chiaro <b>foco</b> , / nel quale ardendo
PAMPINEA	II	CONCL	14	primo dí ch'io nel tuo <b>foco</b> entrai, / un
DIONEIO	V	CONCL	19	/ alquanto del tuo <b>foco</b> / in servizio di me,
FILOMENA	VII	CONCL	12	per sé accese novo <b>foco</b> , / nel qual tutta mi
DIONEIO	VIII	10	15	che tu; tu m'hai miso lo <b>foco</b> all'arma, toscano
PANFILO	VIII	CONCL	9	felice ardendo nel tuo <b>foco</b> . / L'abondante
PAMPINEA	X	7	20	m'innamora; / e per lo <b>foco</b> ond'io tutta
<b>focolare</b>				
DIONEIO	V	10	16	la cenere intorno al <b>focolare</b> ? Se niuna il sa
<b>focosamente</b>				
ELISSA	II	8	47	conosciuto, il giovane <b>focosamente</b> ama, come che
LAURETTA	IV	3	32	la Magdalena amava, <b>focosamente</b> alla casa
PANFILO	IX	6	6	usava per la contrada, e <b>focosamente</b> l'amava; e
ELISSA	X	2	4	offese commendino, piú <b>focosamente</b> che gli altri
<b>focose</b>				
ELISSA	IX	2	11	E con l'altre, che sí <b>focose</b> e sí attente erano

## Ferri – Frutto

**focoso**

CORNICE	PROEM		11	malinconia, mossa da <b>focoso</b> disio, sopravviene
PANFILO	II	7	51	pesando piú il suo <b>focoso</b> amore che la sua
ELISSA	II	8	14	me alla difesa del mio <b>focoso</b> amore nel vostro
FILOMENA	VII	CONCL	11	non so, tanto è 'l disio <b>focoso</b> / che io porto nel

**foderato**

PANFILO	X	9	31	due paia di robe, l'un <b>foderato</b> di drappo e
---------	---	---	----	--

**foga**

PANFILO	II	7	13	fu tanta e sí grande la <b>foga</b> di quella, che quasi
---------	----	---	----	--

**foglia**

CORNICE	IV	7	1	si frega a' denti una <b>foglia</b> di salvia e muorsi
EMILIA	IV	7	12	di quella colse una <b>foglia</b> e con essa

**foglie**

FILOMENA	IV	5	15	se n'andò; e tolte via <b>foglie</b> secche che nel
CORNICE	IV	7	1	fregatasi una di quelle <b>foglie</b> a' denti,
EMILIA	IV	7	17	fatto, una di quelle <b>foglie</b> di salvia

**folco**

LAURETTA	IV	3	10	quali l'uno era chiamato <b>Folco</b> e l'altro Ughetto,
LAURETTA	IV	3	23	la cui morte sentendo <b>Folco</b> e Ughetto e le lor
LAURETTA	IV	3	24	d'intorno al palagio di <b>Folco</b> , e senza romore o
LAURETTA	IV	3	25	morte di Restagnone. <b>Folco</b> e Ughetto
LAURETTA	IV	3	27	sostenere una notte <b>Folco</b> e Ughetto, a
LAURETTA	IV	3	29	La mattina seguente <b>Folco</b> e Ughetto, avendo
LAURETTA	IV	3	29	molto, pur s'accorse <b>Folco</b> che ella v'era: di
LAURETTA	IV	3	30	parole gliele disse. <b>Folco</b> , da dolor vinto e
LAURETTA	IV	3	31	di partirsi, con <b>Folco</b> , senza altro
LAURETTA	IV	3	31	con que' denari a' quali <b>Folco</b> poté por mani, che
LAURETTA	IV	3	32	cioè della partita di <b>Folco</b> e della Ninetta,
LAURETTA	IV	3	32	confessar sé insieme con <b>Folco</b> esser della morte

**folle**

CORNICE	I	5	1	parollette reprime il <b>folle</b> amore del re di
ELISSA	II	8	20	cominciò a mordere cosí <b>folle</b> amore e a
LAURETTA	IV	3	34	a cosí fatto partito il <b>folle</b> amore di Restagnone
CORNICE	X	6	1	vergognandosi del suo <b>folle</b> pensiero, lei e una
FILOMENA	X	8	100	disse: "Come fostú sí <b>folle</b> che, senza alcuna

**follia**

FILOMENA	II	9	54	il quale fu di tanta <b>follia</b> , che mise
DIONEIO	II	10	42	allora conoscendo la sua <b>follia</b> d'aver moglie
ELISSA	III	5	3	qual cosa io reputo gran <b>follia</b> quella di chi si
FIAMMETTA	IV	1	29	preso per la tua gran <b>follia</b> : quegli vuole che

## Ferri – Frutto

PAMPINEA	VIII	7	90	di giammai piú in tal <b>folia</b> non cader, se tu
FIAMMETTA	X	CONCL	14	farolle amara tal <b>folia</b> . / Come la
CORNICE	CONCL AUTORE		20	ha altra cosa a fare, <b>folia</b> fa a queste
<b>folta</b>				
FIAMMETTA	II	5	52	con una barba nera e <b>folta</b> al volto, e come se
PAMPINEA	VIII	7	34	in qua s'è messa la piú <b>folta</b> neve del mondo, e
PAMPINEA	IX	7	11	e in quello, nella piú <b>folta</b> parte che v'era, si
PAMPINEA	IX	7	12	lei uscir d'una macchia <b>folta</b> un lupo grande e
<b>folti</b>				
DIONE0	III	10	3	alcuna volta esso fra' <b>folti</b> boschi e fra le
<b>folto</b>				
EMILIA	II	6	37	per un bosco bello e <b>folto</b> d'alberi la giovane
FILOMENA	V	8	15	per un boschetto assai <b>folto</b> d'albuscelli e di
<b>fondaco</b>				
FILOMENA	II	9	48	che, essendo egli a un <b>fondaco</b> di mercatanti
FILOMENA	II	9	56	gli fece fare un <b>fondaco</b> e misegli in mano
FILOMENA	IV	5	5	tre fratelli in uno lor <b>fondaco</b> un giovinetto
NEIFILE	IV	8	9	di qui ne' servigi del <b>fondaco</b> ; per ciò che,
NEIFILE	IV	8	10	il fanciullo nel <b>fondaco</b> , gl'incominciò
FILOMENA	VII	7	5	voluto mettere a alcun <b>fondaco</b> ma l'avea messo
DIONE0	VIII	10	4	scaricare, tutte in un <b>fondaco</b> il quale in molti
DIONE0	VIII	10	48	fare in questa terra un <b>fondaco</b> e di starmi qui
<b>fondamenti</b>				
ELISSA	II	8	24	e appresso infino a' <b>fondamenti</b> le mandar
<b>fondamento</b>				
NEIFILE	I	2	25	religione, là dove essi <b>fondamento</b> e sostegno
NEIFILE	I	2	26	piú che alcuna altra, <b>fondamento</b> e sostegno.
<b>fondo</b>				
FIAMMETTA	II	5	68	Essendo già nel <b>fondo</b> del pozzo
FIAMMETTA	II	5	69	egli sarebbe infin nel <b>fondo</b> caduto forse non
CORNICE	IV	INTRO	10	mi metterebbono in <b>fondo</b> , né a ciò,
PAMPINEA	IV	2	46	gittò nell'acqua. Il <b>fondo</b> v'era grande ed
EMILIA	V	2	12	testa in un mantello nel <b>fondo</b> della barca
CORNICE	VI	CONCL	27	chiarissimo il suo <b>fondo</b> mostrava esser
CORNICE	VI	CONCL	27	vi si vedeva il <b>fondo</b> riguardando, ma
FILOSTRATO	VIII	5	7	dinanzi, vide che il <b>fondo</b> loro in fino a
FILOSTRATO	VIII	5	14	dell'asse, e pigliò il <b>fondo</b> delle brache del
FILOMENA	IX	1	35	perciò che nel <b>fondo</b> l'aveva Alessandro
<b>fondò</b>				
FIAMMETTA	II	5	9	malizia, sopra questo <b>fondò</b> la sua intenzione;

## Ferri – Frutto

**fontana**

FILOMENA	II	9	42	era a rinfrescarsi a una <b>fontana</b> . Col quale
CORNICE	III	INTRO	11	ordine, le piante e la <b>fontana</b> co' ruscelletti
CORNICE	III	INTRO	16	piacque, vicini alla <b>fontana</b> venutine, e in
PANFILO	IV	6	12	a piè d'una bellissima <b>fontana</b> e chiara, che nel
PANFILO	V	1	7	quale era una bellissima <b>fontana</b> e fredda, allato
PAMPINEA	V	6	6	e sí per lo destro d'una <b>fontana</b> d'acqua
CORNICE	VII	CONCL	8	via, intorno della bella <b>fontana</b> di presente
CORNICE	VIII	INTRO	3	tutti appresso la bella <b>fontana</b> a seder posti,
CORNICE	VIII	CONCL	7	intorno alla bella <b>fontana</b> con festa e con

**fontane**

LAURETTA	II	4	5	città, di giardini e di <b>fontane</b> e d'uomini ricchi
EMILIA	X	5	4	di più fiumi e di chiare <b>fontane</b> , è una terra

**fonte**

NEIFILE	I	2	29	il levò del sacro <b>fonte</b> e nominollo
CORNICE	III	INTRO	9	del qual prato era una <b>fonte</b> di marmo
CORNICE	III	INTRO	9	dilettevol suono nella <b>fonte</b> chiarissima ricadea
CORNICE	III	INTRO	10	al pieno della <b>fonte</b> , per occulta via
CORNICE	III	INTRO	14	dintorno alla bella <b>fonte</b> metter le tavole e
CORNICE	III	CONCL	8	d'intorno alla bella <b>fonte</b> , quivi con
CORNICE	IV	INTRO	45	usata vicini alla bella <b>fonte</b> si posero a sedere,
FIAMMETTA	IV	1	55	altramenti che se una <b>fonte</b> d'acqua nella testa
CORNICE	IV	CONCL	8	appresso della bella <b>fonte</b> con grandissimo
CORNICE	V	INTRO	5	piacque, vicini alla <b>fonte</b> secondo l'usato
CORNICE	VI	INTRO	4	erano dintorno alla <b>fonte</b> si posero a sedere;
CORNICE	X	INTRO	4	dintorno alla chiara <b>fonte</b> fatti risciacquare
DIONEIO	X	10	16	con acqua tornava dalla <b>fonte</b> in gran fretta per

**forassero**

ELISSA	VIII	3	19	anella prima che elle si <b>forassero</b> e portassele al
--------	------	---	----	---

**forbito**

DIONEIO	V	10	22	che egli non è alcun sí <b>forbito</b> , al quale io non
---------	---	----	----	--

**forche**

CORNICE	IV	10	1	laond'egli scampa dalle <b>forche</b> e i prestatori
ELISSA	V	3	51	Dio, poiché l'uno dalle <b>forche</b> ha campato e
CORNICE	V	7	1	la 'ngravida ed è alle <b>forche</b> condannato; alle
LAURETTA	V	7	32	famigliari menato alle <b>forche</b> frustando, passò,
NEIFILE	IX	4	14	o fargli dar bando delle <b>forche</b> di Siena, montò a

**fore (cf. fuori)**

FILOSTRATO	IV	CONCL	13	raccolto, e me cacciato <b>fore</b> . / Com'io conobbi
PANFILO	VIII	CONCL	10	potendo capervi esce di <b>fore</b> , / e nella faccia

## Ferri – Frutto

**forese**

CORNICE	VI	5	1	signore. Messer <b>Forese</b> da Rabatta e
PANFILO	VI	5	4	l'uno, il quale messer <b>Forese</b> da Rabatta fu
PANFILO	VI	5	8	bello che fosse messer <b>Forese</b> . Ma, alla novella
PANFILO	VI	5	9	in Mugello messer <b>Forese</b> e Giotto lor
PANFILO	VI	5	9	e essendo messer <b>Forese</b> le sue andate a
PANFILO	VI	5	13	a ragionare. E messer <b>Forese</b> , cavalcando e
PANFILO	VI	5	16	Il che messer <b>Forese</b> udendo il suo
FIAMMETTA	VI	6	17	del viso di messer <b>Forese</b> mostrare, disse

**foresozza**

PANFILO	VIII	2	9	una piacevole e fresca <b>foresozza</b> , brunazza e ben
---------	------	---	---	--

**forestier**

PANFILO	X	9	104	s'usa, quando alcun <b>forestier</b> , come io son
PANFILO	X	9	107	guardato colui il qual <b>forestier</b> credeva e già

**forestiera**

PANFILO	II	7	84	m'è, lei sentendo qui <b>forestiera</b> e senza aiuto
LAURETTA	X	4	32	se bolognese fosse o <b>forestiera</b> . La donna,

**forestiere**

FIAMMETTA	II	5	34	notte, e massimamente un <b>forestiere</b> ; e che come
FIAMMETTA	II	5	49	altramenti che a un can <b>forestiere</b> tutti quegli
DIONE	II	10	23	s'avrebbe a un altro <b>forestiere</b> che con
EMILIA	III	7	18	tu mi pari un peregrin <b>forestiere</b> ; che sai tu di
NEIFILE	III	9	36	"Questi è un gentile uom <b>forestiere</b> , il quale si
NEIFILE	VI	4	10	a Currado e a alcun suo <b>forestiere</b> messa la gru
PANFILO	VI	5	14	allo 'ncontro di noi un <b>forestiere</b> che mai veduto
DIONE	VIII	10	8	come un mercatante <b>forestiere</b> riveggono,
FILOMENA	X	8	102	come tu vedi, costui è <b>forestiere</b> e senza arme
PANFILO	X	9	104	con la qual poi che il <b>forestiere</b> ha bevuto

**forestieri**

LAURETTA	I	8	18	uomo e quello che più e' <b>forestieri</b> e i cittadini
NEIFILE	VI	4	13	Currado per amor dei <b>forestieri</b> che seco aveva
ELISSA	VI	9	5	e gentili uomini <b>forestieri</b> , quando ve ne
LAURETTA	X	4	23	incomparabile i suoi <b>forestieri</b> mise a tavola
LAURETTA	X	4	34	disse alcun de' suoi <b>forestieri</b> : "Messere,
DIONE	X	10	56	andasse davanti a' suoi <b>forestieri</b> , furon messe a

**forficette**

PAMPINEA	III	2	27	non che con un paio di <b>forficette</b> , le quali
PAMPINEA	III	2	28	e trovato un paio di <b>forficette</b> , delle quali

**forlimpopoli**

LAURETTA	VIII	9	56	giudice della podestà di <b>Forlimpopoli</b> , che egli
----------	------	---	----	---

## Ferri – Frutto

## forma

CORNICE	I	INTRO	49	sangue nobile e bella di <b>forma</b> e ornata di costumi
CORNICE	I	INTRO	50	quali io in propria <b>forma</b> racconterei, se
CORNICE	I	CONCL	6	per ciò disposta nella <b>forma</b> del nostro vivere
NEIFILE	II	1	16	in qualunque <b>forma</b> vuole. Come
LAURETTA	II	4	22	conoscendo in lui alcuna <b>forma</b> , dubitando e
LAURETTA	II	4	23	mare, costei conobbe la <b>forma</b> della cassa, e piú
EMILIA	II	6	63	veggendo già nella prima <b>forma</b> i due giovani
EMILIA	II	6	70	fratello, il quale in <b>forma</b> di servo messer
PANFILO	II	7	38	ciò che, essendo ella di <b>forma</b> bellissima, sí come
ELISSA	II	8	56	doveva venir fatto nella <b>forma</b> nella quale già
ELISSA	II	8	75	Per che, del tutto della <b>forma</b> della quale esser
ELISSA	II	8	91	quali cose il conte in <b>forma</b> di ragazzo udendo e
FILOMENA	II	9	30	primieramente disegnò la <b>forma</b> della camera e le
FILOMENA	II	9	42	e trasformatasi tutta in <b>forma</b> d'un marinaio,
FILOMENA	II	9	68	anni andata tapinando in <b>forma</b> d'uom per lo mondo,
CORNICE	III	INTRO	11	conoscere che altra <b>forma</b> che quella di quel
ELISSA	III	5	18	consiglio, e cominciò in <b>forma</b> della donna,
CORNICE	III	7	1	di Firenze; tornavi in <b>forma</b> di peregrino dopo
EMILIA	III	7	9	ed egli celatamente, in <b>forma</b> di peregrino che
EMILIA	III	7	34	panni, e quelle in <b>forma</b> hanno recate
NEIFILE	III	9	56	e di cavalieri, pure in <b>forma</b> di peregrina, come
CORNICE	IV	2	1	è di lei innamorato, in <b>forma</b> del quale piú volte
CORNICE	IV	2	1	ricovera, il quale in <b>forma</b> d'uom salvatico il
PAMPINEA	IV	2	23	è agnolo e venendo in <b>forma</b> d'agnolo voi nol
PAMPINEA	IV	2	23	di voi vuol venire in <b>forma</b> d'uomo, e per ciò
PAMPINEA	IV	2	23	che egli venga, e in <b>forma</b> di cui, e egli ci
PAMPINEA	IV	2	25	stesse di venire in qual <b>forma</b> volesse, pure che
PAMPINEA	IV	2	38	a casa; alla quale in <b>forma</b> d'agnolo frate
PANFILO	IV	6	10	oscura e terribile, la <b>forma</b> della quale essa
PANFILO	V	1	8	che se mai piú <b>forma</b> di femina veduta
PANFILO	V	1	12	Cimone, sí per la sua <b>forma</b> e sí per la sua
CORNICE	VI	CONCL	20	un palagio quasi in <b>forma</b> fatto d'un bel
CORNICE	VII	5	1	Un geloso in <b>forma</b> di prete confessa
CORNICE	VII	7	1	marito in un giardino in <b>forma</b> di sé, e con
FILOMENA	VII	7	20	lasciandolo star nella <b>forma</b> nella qual si stava
FILOMENA	IX	1	12	dove tu vogli, in questa <b>forma</b> . A lei dee, per
FIAMMETTA	IX	5	5	intendenti, in propria <b>forma</b> , dalla ragion di
FIAMMETTA	IX	5	42	ben due mesi in questa <b>forma</b> senza piú aver
FIAMMETTA	X	6	31	ricorrono in cotal <b>forma</b> , chi che essi si
CORNICE	X	9	1	Il Saladino in <b>forma</b> di mercatante è
PANFILO	X	9	6	famigliari solamente, in <b>forma</b> di mercatante si
PANFILO	X	9	74	come io posso, nella <b>forma</b> che detto v'ho, ve
CORNICE	CONCL AUTORE	4	4	se io quelle della lor <b>forma</b> trar non avessi

## formaggio

ELISSA	VIII	3	9	una montagna tutta di <b>formaggio</b> parmigiano
FILOMENA	VIII	6	32	del pane e del <b>formaggio</b> e vederemmo di
FILOMENA	VIII	6	33	ben farai con pane e con <b>formaggio</b> a certi

## Ferri – Frutto

**formar**

ELISSA III 5 23 a rendervi debite grazie **formar** la risposta; e se

**formare**

FILOSTRATO II 2 24 appena poteva le parole **formare**, chi el fosse e  
ELISSA VIII 3 56 raccoglièr lo spirito a **formare** intera la parola

**formargli**

EMILIA I 6 6 corse a **formargli** un processo

**formata**

PANFILO II 7 85 piú bella donna che mai **formata** fosse dalla  
ELISSA IV 4 5 dalla natura fosse stata **formata**, e la piú

**forme**

LAURETTA V 7 23 una sua favola, in altre **forme** la verità  
PANFILO VI 5 3 ancora sotto turpissime **forme** d'uomini si

**formosa**

CORNICE II INTRO 4 Ella, la quale era **formosa** e di piacevole

**fornaia**

PAMPINEA I 10 6 lavandaia o con la sua **fornaia** favella: il che

**fornaio**

CORNICE VI 2 1 stare. Cisti **fornaio** con una sola  
PAMPINEA VI 2 3 fornito, la fortuna fece **fornaio**. E certo io  
PAMPINEA VI 2 7 in poca cosa Cisti **fornaio** il dichiarasse,  
PAMPINEA VI 2 8 passavano, dove Cisti **fornaio** il suo forno  
PAMPINEA VI 2 11 piú tosto mugnaio che **fornaio** il dimostravano,

**forní**

FILOMENA VIII 6 47 gliele mise in bocca e **forní** di dare l'altre che

**fornir**

ELISSA III 5 23 che io desiderando **fornir** con parole non  
NEIFILE VIII 1 15 per ciò che io non potei **fornir** la bisogna per la  
NEIFILE IX 4 6 che vestir si potesse e **fornir** di cavalcatura e

**fornire**

PAMPINEA II 3 40 via, ma piacquemi di **fornire** il mio cammino sí  
FIAMMETTA II 5 9 nomi, al suo appetito **fornire** con una sottíl  
PANFILO II 7 78 l'aveva potuto **fornire** per ciò che  
FIAMMETTA IV 1 12 poteva. Alla qual cosa **fornire** Guiscardo,  
LAURETTA VIII 9 59 senno, che io ne potrei **fornire** una città e  
FILOMENA IX 1 34 egli il ritrovasse, per **fornire** il suo servizio;

## Ferri – Frutto

FILOSTRATO	X	3	5	onorare fece ottimamente <b>fornire</b> . E avendo
<b>fornir-la</b>				
ELISSA	IV	4	13	Cartagine apprestare, e <b>fornir-la</b> di ciò che
<b>fornir-lo</b>				
FILOSTRATO	VII	2	33	potea, s'argomentò di <b>fornir-lo</b> come potesse;
<b>fornirsi</b>				
NEIFILE	IX	4	11	pallafreno, avvisando di <b>fornirsi</b> d'altro
<b>forniscono</b>				
LAURETTA	VIII	9	19	per quella notte il <b>forniscono</b> . Co' quali due
<b>fornita</b>				
PAMPINEA	II	3	24	era troppo riccamente <b>fornita</b> d'alberghi. E
PAMPINEA	IV	2	49	fa una caccia, la qual <b>fornita</b> , è finita la
CORNICE	IV	4	2	testa. La Lauretta, <b>fornita</b> la sua novella,
DIONE	IV	10	4	altra della città teneva <b>fornita</b> ; vero è che ella
EMILIA	V	2	10	vela e di remi la trovò <b>fornita</b> . Sopra la quale
FILOMENA	V	8	40	qual cosa al suo termine <b>fornita</b> , e andata via la
CORNICE	V	CONCL	6	la quale con lieta festa <b>fornita</b> , a cantare e a
CORNICE	VI	CONCL	36	assai piacer di tutti fu <b>fornita</b> , li tre giovani
CORNICE	VI	CONCL	37	Fiammetta; e con loro, <b>fornita</b> la carola,
FIAMMETTA	VII	5	13	vicino "io sarei mezza <b>fornita</b> . E cautamente
FIAMMETTA	IX	5	7	benché alcuna camera <b>fornita</b> di letto e
PANFILO	X	9	97	avesse una sua bisogna <b>fornita</b> . Appresso questo,
<b>fornite</b>				
FILOSTRATO	II	2	4	Bologna; le quali avendo <b>fornite</b> e a casa
LAURETTA	VIII	9	53	e poi vi risponderò. <b>Fornite</b> le code, e Bruno
<b>forniti</b>				
NEIFILE	III	9	35	abito di peregrini, ben <b>forniti</b> a denari e care
<b>fornito</b>				
PANFILO	I	1	86	v'erano, che, poi che <b>fornito</b> fu l'ufficio, con
CORNICE	II	9	2	novella il suo dover <b>fornito</b> , Filomena reina,
FILOMENA	II	9	30	lor messo per ciò che <b>fornito</b> aveva quello di
FILOMENA	II	9	41	non solamente era <b>fornito</b> , ma che il corpo
ELISSA	III	5	4	onorevolmente andare <b>fornito</b> s'era, se non
ELISSA	III	5	29	si rise, ed essendo <b>fornito</b> di pallafreno,
NEIFILE	III	9	19	voi siete omai grande e <b>fornito</b> . Noi vogliamo che
FIAMMETTA	IV	1	52	Tu hai il tuo corso <b>fornito</b> , e di tale chente
FIAMMETTA	IV	1	57	mio ufficio verso te è <b>fornito</b> ; né piú altro mi
LAURETTA	V	7	3	di figliuoli assai ben <b>fornito</b> . Per che,
CORNICE	VI	INTRO	3	E questo con festa <b>fornito</b> , avanti che altro
PAMPINEA	VI	2	3	Cisti, d'altissimo animo <b>fornito</b> , la fortuna fece



## Ferri – Frutto

FILOSTRATO	VII	2	33	il suo disidero ancor <b>fornito</b> quando il marito
FILOMENA	IX	1	36	con questo scusandosi se <b>fornito</b> non avean
PANFILO	IX	6	15	dove esso dormiva; e <b>fornito</b> quello per che
LAURETTA	X	4	23	se ne tornò. Quivi <b>fornito</b> il tempo del suo
PAMPINEA	X	7	25	Minuccio il suo canto <b>fornito</b> , il re il domandò
PANFILO	X	9	76	che ciò senza fallo era <b>fornito</b> : e il seguente dí
CORNICE	CONCL AUTORE		1	computamente aver <b>fornito</b> che io nel

## forno

PAMPINEA	VI	2	8	Cisti fornaio il suo <b>forno</b> aveva e
PAMPINEA	VI	2	16	panca venire di fuor dal <b>forno</b> , gli pregò che

## foro

DIONEIO	II	10	42	se non: "Il mal <b>foro</b> non vuol festa; e
CORNICE	CONCL AUTORE		5	donne di dir tutto dí ' <b>foro</b> ' e 'caviglia' e

## forse

CORNICE	PROEM		3	e nobile amore, <b>forse</b> piú assai che alla
CORNICE	I	INTRO	6	davanti promesso e che <b>forse</b> non sarebbe da cosí
CORNICE	I	INTRO	29	che ne guerirono fu <b>forse</b> di minore onestà,
CORNICE	I	INTRO	36	Della minuta gente, e <b>forse</b> in gran parte della
CORNICE	I	INTRO	47	la crudeltà del cielo, e <b>forse</b> in parte quella
CORNICE	I	INTRO	47	stati di vita tolti, che <b>forse</b> , anzi l'accidente
CORNICE	I	INTRO	70	seguire: dolore e noia e <b>forse</b> morte, non
PANFILO	I	1	4	della nostra fragilità, <b>forse</b> non audaci di
PANFILO	I	1	5	in alcun modo, avvien <b>forse</b> tal volta che, da
PANFILO	I	1	15	era il piggioro uomo <b>forse</b> che mai nascesse.
PANFILO	I	1	26	l'avere ci ruberanno ma <b>forse</b> ci torranno oltre a
NEIFILE	I	2	9	avea che il movesse o <b>forse</b> parole le quali lo
NEIFILE	I	2	14	battesimo ti dea? E, se <b>forse</b> alcuni dubbii hai
FILOMENA	I	3	3	verrò, la quale udita, <b>forse</b> piú caute diverrete
DIONEIO	I	4	5	giovinetta assai bella, <b>forse</b> figliuola d'alcuno
DIONEIO	I	4	16	Questo caso non avverrà <b>forse</b> mai piú: io estimo
DIONEIO	I	4	18	salitosene, avendo <b>forse</b> riguardo al grave
DIONEIO	I	4	18	della giovane, temendo <b>forse</b> di non offenderla
EMILIA	I	6	5	semplicemente parlando <b>forse</b> da vino o da
FILOSTRATO	I	7	13	che gli fu risposto che <b>forse</b> a sei miglia, a un
PAMPINEA	I	10	9	a tutto il mondo, e <b>forse</b> ancora vive, il cui
FILOSTRATO	II	2	37	m'è venuta stasera <b>forse</b> cento volte voglia
PAMPINEA	II	3	5	sopra ciò si favelli, <b>forse</b> non senza utilità
PAMPINEA	II	3	6	stato degli Agolanti, <b>forse</b> piú dal mestier de'
PAMPINEA	II	3	30	forte e dubitò non <b>forse</b> l'abate, da
PAMPINEA	II	3	39	gran donna, quantunque <b>forse</b> la nobiltà del suo
PAMPINEA	II	3	42	avrebbero a Alessandro e <b>forse</b> alla donna fatta
LAURETTA	II	4	10	stata non era. Egli, <b>forse</b> infra uno anno,
LAURETTA	II	4	18	a quella s'apiccò, se <b>forse</b> Idio, indugiando
LAURETTA	II	4	19	temendo non quella cassa <b>forse</b> il percotesse per
FIAMMETTA	II	5	2	essa, in quanto quegli <b>forse</b> in piú anni e
FIAMMETTA	II	5	18	la quale piú ti farà <b>forse</b> maravigliare, sí

## Ferri – Frutto

FIAMMETTA	II	5	18	non muoia. E se tu <b>forse</b> questo mai piú non
FIAMMETTA	II	5	51	Dalle quali parole <b>forse</b> assicurato uno che
FIAMMETTA	II	5	69	infin nel fondo caduto <b>forse</b> non senza suo gran
EMILIA	II	6	8	un suo figliuolo d'età <b>forse</b> d'otto anni,
EMILIA	II	6	15	e videvi due cavriuoli <b>forse</b> il dí medesimo nati
EMILIA	II	6	33	avanzare. Alla fine, <b>forse</b> dopo tre o quattro
CORNICE	II	7	2	faceva, per moglie. <b>Forse</b> non molto piú si
PANFILO	II	7	7	saracina, alla quale in <b>forse</b> quattro anni avvenne
PANFILO	II	7	13	rena, vicina al lito <b>forse</b> una gittata di
PANFILO	II	7	106	a parlare: "Padre mio, <b>forse</b> il ventesimo giorno
PANFILO	II	7	112	Cipri venisse, se non, <b>forse</b> due mesi sono,
PANFILO	II	7	114	Idio, al quale <b>forse</b> di me incresceva,
PANFILO	II	7	121	che con otto uomini <b>forse</b> diecemilia volte
CORNICE	II	8	2	moveva que' sospiri? <b>Forse</b> v'eran di quelle
ELISSA	II	8	6	corpo bellissimo e d'età <b>forse</b> di quaranta anni, e
ELISSA	II	8	27	chiamato Luigi, di <b>forse</b> nove anni, e la
ELISSA	II	8	27	avea Violante, n'avea <b>forse</b> sette; li quali,
ELISSA	II	8	41	era. Il quale, avendo <b>forse</b> sei anni piú che la
FILOMENA	II	9	8	donzello dee avere, che <b>forse</b> in Italia ne fosse
FILOMENA	II	9	32	dintorno al quale son <b>forse</b> sei peluzzi biondi
FILOMENA	II	9	50	disse: "Tu ridi <b>forse</b> perché vedi me uom
DIONE	II	10	5	da Chinzica; il quale, <b>forse</b> credendosi con
DIONE	II	10	8	che stanno a leggere e <b>forse</b> già stato fatto a
DIONE	II	10	9	molte, avvisandosi <b>forse</b> che cosí feria far
DIONE	II	10	10	della donna, a cui <b>forse</b> una volta ne
DIONE	II	10	10	guardandola bene, non <b>forse</b> alcuno altro le
DIONE	II	10	23	stesso cominciò a dire: " <b>Forse</b> che la malinconia e
DIONE	II	10	27	voi mi perdonerete: <b>forse</b> non è egli cosí
CORNICE	III	INTRO	3	alla guida del canto di <b>forse</b> venti usignuoli e
CORNICE	III	INTRO	8	parea, dipinto tutto <b>forse</b> di mille varietà di
CORNICE	III	INTRO	12	tuttavia udendo <b>forse</b> venti maniere di
CORNICE	III	INTRO	13	videro il giardin pieno <b>forse</b> di cento varietà di
FILOSTRATO	III	1	3	il farla monaca: e se <b>forse</b> alcuna cosa contra
FILOSTRATO	III	1	20	e la badessa, che <b>forse</b> estimava che egli
FILOSTRATO	III	1	21	piú volte, il quale <b>forse</b> anche a te potrebbe
PAMPINEA	III	2	3	l'astuzia d'un <b>forse</b> di minor valore
PAMPINEA	III	2	13	bene, acciò che non <b>forse</b> l'odore del letame
FILOMENA	III	3	11	bruni assai onesti, <b>forse</b> non avvisandosi che
FILOMENA	III	3	25	per un dispetto, avendo <b>forse</b> avuto per male che
FILOMENA	III	3	34	fedede di ciò, se <b>forse</b> data glielle avesse
PANFILO	III	4	6	la santità del marito e <b>forse</b> per la vecchiezza,
PANFILO	III	4	6	sarebbe voluta dormire o <b>forse</b> scherzar con lui,
PANFILO	III	4	25	motteggevole era molto, <b>forse</b> cavalcando allora
PANFILO	III	4	27	e valente donna era, e <b>forse</b> avendo cagion di
ELISSA	III	5	3	ingegno. Ma perché <b>forse</b> ogn'uomo della mia
ELISSA	III	5	24	senza fallo; e allora <b>forse</b> piú rassicurato di
FIAMMETTA	III	6	4	città antichissima e <b>forse</b> cosí dilettevole, o
FIAMMETTA	III	6	15	ne mostrò mai. Ma ora, <b>forse</b> aspettando tempo
FIAMMETTA	III	6	25	tornò, né le fece <b>forse</b> quella

## Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	13	la malvagità del letto e <b>forse</b> per la cena ch'era
EMILIA	III	7	47	Ma veggiamo: <b>forse</b> che Tedaldo meritò
EMILIA	III	7	52	voi il vi sapete; e <b>forse</b> desiderava egli di
EMILIA	III	7	58	il morto viso, le quali <b>forse</b> furon cagione di
EMILIA	III	7	71	ho già fatti, li quali <b>forse</b> a questo condotto
EMILIA	III	7	96	ancor fermamente, né <b>forse</b> avrebber fatto a
EMILIA	III	7	99	Pontremoli, che venne, <b>forse</b> quindici dí o poco
LAURETTA	III	8	8	o non me lo avesse dato, <b>forse</b> mi sarebbe agevole
LAURETTA	III	8	67	quella polvere tanta che <b>forse</b> quattro ora il
NEIFILE	III	9	13	Il re allora disse seco: <b>Forse</b> m'è costei mandata
NEIFILE	III	9	36	e buona donna, si sta; e <b>forse</b> , se questa sua
NEIFILE	III	9	47	gli metterete al lato. <b>Forse</b> mi farà Iddio
NEIFILE	III	9	48	donna, temendo non <b>forse</b> biasimo ne seguisse
DIONE	III	10	3	donne, voi non udiste <b>forse</b> mai dire come il
DIONE	III	10	3	io il vi vo' dire: <b>forse</b> ancora ne potrete
DIONE	III	10	6	era e d'età <b>forse</b> di quattordici anni
CORNICE	III	CONCL	7	e che a lor sedenti <b>forse</b> cento volte per
CORNICE	IV	INTRO	13	lui conceputo, il quale <b>forse</b> d'età di due anni
CORNICE	IV	INTRO	36	comporre que' mille; e <b>forse</b> a queste cose
CORNICE	IV	INTRO	36	starsi meco, in servizio <b>forse</b> e in onore della
FIAMMETTA	IV	1	2	non abbia compassione. <b>Forse</b> per temperare
PAMPINEA	IV	2	7	la morte di Ghismunda <b>forse</b> con risa e con
PANFILO	IV	6	24	bene l'anima sua, se <b>forse</b> per alcun peccato
CORNICE	IV	7	20	e del Malagevole, <b>forse</b> scardassieri o piú
NEIFILE	IV	8	4	trarre amore, il quale <b>forse</b> v'avevano messo le
FILOSTRATO	IV	9	10	montò a cavallo, e <b>forse</b> un miglio fuori del
DIONE	IV	10	3	e migliore incomincerò, <b>forse</b> buono indizio dando
DIONE	IV	10	13	che mangiato avesse o <b>forse</b> per usanza una
CORNICE	IV	CONCL	18	e la cagione: e <b>forse</b> piú dichiarato
PANFILO	V	1	41	piú chiaro, si videro <b>forse</b> per una tratta
EMILIA	V	2	17	latina, dubitò non <b>forse</b> altro vento
ELISSA	V	3	10	noto il cammino, come <b>forse</b> otto miglia da Roma
ELISSA	V	3	46	guardava si vide innanzi <b>forse</b> un miglio un
ELISSA	V	3	48	pastori dissero che ivi <b>forse</b> a tre miglia era un
FILOSTRATO	V	4	17	dire 'a mio parere', e <b>forse</b> vi direste il vero;
FILOSTRATO	V	4	18	a mia posta, come tu <b>forse</b> vorresti. I tempi
FILOSTRATO	V	4	18	le stagioni gli danno; <b>forse</b> quest'altra notte
FILOSTRATO	V	4	23	vecchio era e da questo <b>forse</b> un poco ritrosetto,
FILOSTRATO	V	4	47	"Riposatevi oramai, ché <b>forse</b> maggior bisogno
NEIFILE	V	5	5	una sua fanciulla d'età <b>forse</b> di dieci anni, e
NEIFILE	V	5	25	ciò che questa giovane, <b>forse</b> come molti stimano,
LAURETTA	V	7	10	Amerigo, fuor di Trapani <b>forse</b> un miglio, un suo
LAURETTA	V	7	12	l'altre compagne assai, <b>forse</b> non meno da amor
FILOMENA	V	8	6	la giovinetta amata, <b>forse</b> per la sua singular
FILOMENA	V	8	10	luogo fuor di Ravenna <b>forse</b> tre miglia, che si
FIAMMETTA	V	9	4	fu nella nostra città, e <b>forse</b> ancora è, uomo di
FIAMMETTA	V	9	37	del figliuolo entrata in <b>forse</b> , tutta malinconosa
DIONE	V	10	6	di Vinciolo, il quale, <b>forse</b> piú per ingannare
DIONE	V	10	14	fatto pensiero avuto, e <b>forse</b> piú d'una volta,

## Ferri – Frutto

DIONE0	V	10	48	cosa andava fiutando se <b>forse</b> trovasse dell'acqua
FILOMENA	VI	1	6	a desinare, e essendo <b>forse</b> la via lunghetta di
FILOMENA	VI	1	9	lo cavaliere, al quale <b>forse</b> non stava meglio la
PAMPINEA	VI	2	15	piú che l'usato avuto o <b>forse</b> il saporito bere,
PAMPINEA	VI	2	15	di questo valente uomo: <b>forse</b> che è egli tale,
PAMPINEA	VI	2	19	mense. Il famigliare, <b>forse</b> sdegnato perché
LAURETTA	VI	3	10	rispose: "Messere, e <b>forse</b> non vincerebbe me;
EMILIA	VI	8	4	alla nostra reina, <b>forse</b> con molto minor
ELISSA	VI	9	3	un sí fatto motto, che <b>forse</b> non ci se n'è
DIONE0	VI	10	5	Certaldo, come voi <b>forse</b> avete potuto udire,
DIONE0	VI	10	6	nome era frate Cipolla, <b>forse</b> non meno per lo
DIONE0	VI	10	7	esser Tulio medesimo o <b>forse</b> Quintiliano: e
CORNICE	VI	CONCL	13	ragionare alcuna volta <b>forse</b> suspicherebbe che
FILOSTRATO	VII	2	12	mai piú a questa otta: <b>forse</b> che ti vide egli
ELISSA	VII	3	14	parendole frate Rinaldo <b>forse</b> piú bello che non
ELISSA	VII	3	39	non un paternostro ma <b>forse</b> piú di quatro
FIAMMETTA	VII	5	8	sí stretta la tenea, che <b>forse</b> assai son di quegli
FIAMMETTA	VII	5	33	in vostro nome, le quali <b>forse</b> sí vi goveranno: e
NEIFILE	VII	8	6	dimestichezza e quella <b>forse</b> men discretamente
NEIFILE	VII	8	32	che egli l'aveva dati <b>forse</b> mille punzoni per
NEIFILE	VII	8	38	sentissi o vedessi; ma <b>forse</b> il facesti che io
PANFILO	VII	9	39	ciò che io t'ho tratti <b>forse</b> sei peli della
PANFILO	VII	9	48	A cui Lidia disse: " <b>Forse</b> che sí; e menatolo
DIONE0	VII	10	16	terzo dí appresso, ché <b>forse</b> prima non aveva
PANFILO	VIII	2	31	che non c'è persona, e <b>forse</b> quand'io tornassi
ELISSA	VIII	3	35	andassomo faccendo, e <b>forse</b> farlo essi altressí
ELISSA	VIII	3	47	che egli si ricorderebbe <b>forse</b> un mese di questa
FILOMENA	VIII	6	39	Aveva Calandrino <b>forse</b> quaranta soldi, li
FILOMENA	VIII	6	43	in presenza di tanti, è <b>forse</b> il meglio che quel
FILOMENA	VIII	6	47	disse: "Aspettati, <b>forse</b> che alcuna altra
LAURETTA	VIII	9	19	ordinarono una brigata <b>forse</b> di venticinque
LAURETTA	VIII	9	31	scienza non si stendeva <b>forse</b> piú oltre che il
LAURETTA	VIII	9	84	ancora: voi guardate <b>forse</b> per ché io porto i
LAURETTA	VIII	9	88	fare cavalier bagnato: e <b>forse</b> che la cavalleria
DIONE0	VIII	10	4	soleva essere, e <b>forse</b> che ancora oggi è,
DIONE0	VIII	10	66	avendo in ciascuna <b>forse</b> un barile d'olio di
FILOMENA	IX	1	20	se i parenti di costei, <b>forse</b> avvedutisi che io
FILOMENA	IX	1	20	nocesse. O che so io se <b>forse</b> alcun mio nemico
FILOMENA	IX	1	20	il quale ella <b>forse</b> amando, di questo
FILOMENA	IX	1	21	sí come di colui che <b>forse</b> già d'alcuna cosa
ELISSA	IX	2	9	questo, temendo non <b>forse</b> le monache per
FILOSTRATO	IX	3	10	pari tutto cambiato: fia <b>forse</b> altro; e lasciollo
PANFILO	IX	6	8	postevi su due valigie, <b>forse</b> piene di paglia, di
CORNICE	IX	CONCL	7	a' balli costumati, e <b>forse</b> mille canzonette
NEIFILE	X	1	3	fu un di quegli, e <b>forse</b> il piú da bene,
FILOSTRATO	X	3	3	del re di Spagna e <b>forse</b> cosa piú non udita
FILOSTRATO	X	3	3	dell'abate di Cligné; ma <b>forse</b> non meno
FILOSTRATO	X	3	22	puoi di quinci vedere, <b>forse</b> un mezzo miglio
LAURETTA	X	4	6	a una sua possessione <b>forse</b> tre miglia alla

## Ferri – Frutto

LAURETTA	X	4	43	per quello Iddio che <b>forse</b> già di lei
EMILIA	X	5	3	il piú potersi non fia <b>forse</b> malagevole a
EMILIA	X	5	15	quello ti concederò che <b>forse</b> alcuno altro non
EMILIA	X	5	15	del nigromante, al qual <b>forse</b> messer Ansaldo, se
FIAMMETTA	X	6	4	alcuna cosa dubbiosa <b>forse</b> avea, veggendovi
FIAMMETTA	X	6	6	Stabia se n'andò; e ivi <b>forse</b> una balestrata
FIAMMETTA	X	6	11	due giovinette d'età <b>forse</b> di quindici anni
FIAMMETTA	X	6	31	se voi il faceste? Voi <b>forse</b> estimate che
FIAMMETTA	X	6	36	passione. Saranno <b>forse</b> di quei che diranno
PAMPINEA	X	7	3	non meno commendevole <b>forse</b> che questa, fatta
PAMPINEA	X	7	21	il morir m'è gravenza! / <b>Forse</b> che non gli saria
PAMPINEA	X	7	39	matta, credendo <b>forse</b> che io a me
FILOMENA	X	8	10	nome era Sofronia, d'età <b>forse</b> di quindici anni.
FILOMENA	X	8	38	Alla qual cosa <b>forse</b> cosí liberal non
FILOMENA	X	8	43	a un altro, il qual <b>forse</b> non sarai desso tu,
FILOMENA	X	8	72	egli si fa. Saranno <b>forse</b> alcuni che diranno
FILOMENA	X	8	78	quello ordine che voi <b>forse</b> volete dire cercata
FILOMENA	X	8	83	palesato quello che io <b>forse</b> ancora v'avrei
FILOMENA	X	8	114	della bella giovane, <b>forse</b> talvolta
PANFILO	X	9	4	animo di dimostrarvi, <b>forse</b> con una istoria
PANFILO	X	9	65	in questi termini e già <b>forse</b> otto dí al termine
DIONEIO	X	10	41	a casa del padre e <b>forse</b> a guardar le pecore
DIONEIO	X	10	69	Al quale non sarebbe <b>forse</b> stato male
CORNICE	X	CONCL	4	liete novelle e <b>forse</b> attrattive a
CORNICE	CONCL AUTORE		2	alcune cosette, le quali <b>forse</b> alcuna di voi o
CORNICE	CONCL AUTORE		5	non poterlo. E se <b>forse</b> pure alcuna
CORNICE	CONCL AUTORE		5	piú liberale che <b>forse</b> a spigolista donna
CORNICE	CONCL AUTORE		14	vieteranno ad alcuno, se <b>forse</b> in sé l'hanno, e
CORNICE	CONCL AUTORE		29	se a alcuna <b>forse</b> alcuna cosa giova

## fortarrigo

CORNICE	IX	4	1	Cecco di messere <b>Fortarrigo</b> giuoca a
NEIFILE	IX	4	7	questa cosa sentita al <b>Fortarrigo</b> : il qual di
NEIFILE	IX	4	8	alcuna volta; a che il <b>Fortarrigo</b> rispose che
NEIFILE	IX	4	9	e spogliatosi, dal <b>Fortarrigo</b> aiutato s'andò
NEIFILE	IX	4	10	il chiamasse. Il <b>Fortarrigo</b> , dormendo
NEIFILE	IX	4	11	e vestissi e domandò del <b>Fortarrigo</b> : il quale non
NEIFILE	IX	4	13	venire in camecia il <b>Fortarrigo</b> , il quale per
NEIFILE	IX	4	14	certo l'Angiulieri il <b>Fortarrigo</b> essere stato
NEIFILE	IX	4	14	turbatissimo disse al <b>Fortarrigo</b> una
NEIFILE	IX	4	15	montò a cavallo. Il <b>Fortarrigo</b> , non come se
NEIFILE	IX	4	16	credessono non che il <b>Fortarrigo</b> i denari
NEIFILE	IX	4	17	fai beffe di me. Il <b>Fortarrigo</b> stava pur
NEIFILE	IX	4	20	Al quale il <b>Fortarrigo</b> , in una sottile
NEIFILE	IX	4	20	venner veduti al <b>Fortarrigo</b> lavoratori in
NEIFILE	IX	4	20	a' quali il <b>Fortarrigo</b> , gridando
NEIFILE	IX	4	22	poco giovava. Ma il <b>Fortarrigo</b> , giunto là,
NEIFILE	IX	4	23	non erano ascoltate. Il <b>Fortarrigo</b> con l'aiuto
NEIFILE	IX	4	24	ronzino che cavalcava il <b>Fortarrigo</b> se n'andò a'

## Ferri – Frutto

NEIFILE	IX	4	25	E così la malizia del <b>Fortarrigo</b> turbò il buono
<b>forte</b>				
CORNICE	I	INTRO	55	niente, ma maravigliomi <b>forte</b> , avvedendomi
CORNICE	I	INTRO	75	le quali cose io dubito <b>forte</b> , se noi alcuna
PANFILO	I	1	12	oltre modo piacere, e <b>forte</b> vi studiava, in
PANFILO	I	1	21	due fratelli si dolevan <b>forte</b> . E un giorno,
PANFILO	I	1	41	Al quale, sospirando <b>forte</b> , ser Ciappelletto
PANFILO	I	1	44	nell'animo e piacemi <b>forte</b> la tua pura e buona
PANFILO	I	1	65	e appresso a piagner <b>forte</b> , come colui che il
PANFILO	I	1	69	sempre piagnendo <b>forte</b> : "Oimè, padre mio,
PANFILO	I	1	71	ricominciò a piagner <b>forte</b> . Disse il frate
PANFILO	I	1	78	li quali dubitavan <b>forte</b> non ser
NEIFILE	I	2	5	Giannotto, gl'incominciò <b>forte</b> a increscere che
NEIFILE	I	2	9	al giudeo cominciarono <b>forte</b> a piacere le
DIONE0	I	4	20	avvisò di riprenderlo <b>forte</b> e di farlo
FIAMMETTA	I	5	11	maravigliò e commendolla <b>forte</b> , tanto nel suo
NEIFILE	II	1	29	collato, temetter <b>forte</b> , seco dicendo:
NEIFILE	II	1	31	tutto smarrito e pauroso <b>forte</b> , perciò che il
FILOSTRATO	II	2	15	e nevicando tuttavia <b>forte</b> , non sappiendo che
FILOSTRATO	II	2	23	come detto è, tremando <b>forte</b> ; per che ella il
FILOSTRATO	II	2	24	fosse. E Rinaldo, sí <b>forte</b> tremando che appena
PAMPINEA	II	3	28	per che, seco stesso <b>forte</b> contento, cominciò
PAMPINEA	II	3	30	Alessandro si maravigliò <b>forte</b> e dubitò non forse
LAURETTA	II	4	22	una spugna, tenendo <b>forte</b> con ammendune le
FIAMMETTA	II	5	20	padre stato non fosse, <b>forte</b> il riprenderei
FIAMMETTA	II	5	30	ma sembante fatto di <b>forte</b> turbarsi
FIAMMETTA	II	5	31	non ci sia, di che <b>forte</b> mi grava, io ti
FIAMMETTA	II	5	41	fanciullo, cominciò piú <b>forte</b> a chiamare: ma ciò
FIAMMETTA	II	5	64	e Andreuccio putendo <b>forte</b> , disse l'uno: "Non
FIAMMETTA	II	5	69	Andreuccio si maravigliò <b>forte</b> , e se egli non si
FIAMMETTA	II	5	70	videro, maravigliandosi <b>forte</b> , il domandarono chi
FIAMMETTA	II	5	81	che la paura gli crebbe <b>forte</b> . Ma poi che
EMILIA	II	6	72	Guasparrin si maravigliò <b>forte</b> questo udendo, e
PANFILO	II	7	38	laudevoli molto, sí <b>forte</b> di lei i due
PANFILO	II	7	43	si vedea e temeva <b>forte</b> non sopra lei l'ira
PANFILO	II	7	44	bella parendogli, sí <b>forte</b> di lei subitamente
PANFILO	II	7	64	si credeva tenere, e <b>forte</b> di ciò
PANFILO	II	7	70	a Atene si mostrò <b>forte</b> della persona
PANFILO	II	7	95	che desso era, piangendo <b>forte</b> gli si gittò con le
PANFILO	II	7	95	dopo alquanto, lui che <b>forte</b> si maravigliava
PANFILO	II	7	108	piagnendo io sempre <b>forte</b> , avvenne che,
ELISSA	II	8	22	cominciò a gridar <b>forte</b> : "Aiuto, aiuto! ché
ELISSA	II	8	23	questo e dubitando <b>forte</b> piú della invidia
ELISSA	II	8	41	e graziosa, sí <b>forte</b> di lei s'innamorò,
ELISSA	II	8	45	per che il polso piú <b>forte</b> cominciò a
ELISSA	II	8	63	Questa parola parve <b>forte</b> contraria alla
ELISSA	II	8	75	il che gli aggradí <b>forte</b> ma farglisi
ELISSA	II	8	76	del figliuolo, il che <b>forte</b> gli piacque e ogni

## Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	79	il conte e minacciogli	<b>forte</b> di battergli se
ELISSA	II	8	84	udí il conte e dolfergli	<b>forte</b> ; ma pure nelle
ELISSA	II	8	94	fedè e vergognandosi	<b>forte</b> di parole
FILOMENA	II	9	27	che con lei era dormivan	<b>forte</b> , pianamente
FILOMENA	II	9	41	e, saputo il fatto,	<b>forte</b> fu biasimato.
FILOMENA	II	9	66	venire. Maravigliavasi	<b>forte</b> Bernabò, il quale
DIONE0	II	10	15	costei, e lei che	<b>forte</b> piagnea cominciò
DIONE0	II	10	23	da lei, si maravigliò	<b>forte</b> e seco stesso
FILOSTRATO	III	1	7	fu un giovane lavoratore	<b>forte</b> e robusto e,
FILOSTRATO	III	1	16	ci bisogna, e egli è	<b>forte</b> e potrebbene l'uomo
PAMPINEA	III	2	17	che ella si maravigliò	<b>forte</b> ; ed essendo egli
PAMPINEA	III	2	25	ciascuno altro dormisse	<b>forte</b> , colui che colla
PAMPINEA	III	2	25	esso cercando andava,	<b>forte</b> cominciò a temere
PAMPINEA	III	2	26	e trovandogli batter	<b>forte</b> il cuore, seco
FILOMENA	III	3	11	qui: di che io mi dolgo	<b>forte</b> , per ciò che questi
FILOMENA	III	3	18	vicini: ella medesima,	<b>forte</b> di te dolendosi, me
FILOMENA	III	3	26	che io ho avuta e ho sí	<b>forte</b> per male, che io
FILOMENA	III	3	29	tuttavia piagnendo	<b>forte</b> , si trasse di sotto
FILOMENA	III	3	35	Ma il frate, acceso	<b>forte</b> , disse: "Come il
FILOMENA	III	3	36	mostrando di vergognarsi	<b>forte</b> , disse: "Mai sí
FIAMMETTA	III	6	10	egli mostrandosi acceso	<b>forte</b> , piú loro di
FIAMMETTA	III	6	47	queste parole, piagneva	<b>forte</b> , e come che molto
EMILIA	III	7	10	di che egli dubitò	<b>forte</b> che morta non fosse
EMILIA	III	7	10	mutatasi. Per che,	<b>forte</b> pensoso, verso la
EMILIA	III	7	12	lei. Maravigliossi	<b>forte</b> Tedaldo che alcuno
EMILIA	III	7	15	detto con la donna, che	<b>forte</b> di ciò si mostrò
EMILIA	III	7	21	la donna si maravigliò	<b>forte</b> , e avendolo per uno
EMILIA	III	7	25	sospiro e maravigliossi	<b>forte</b> , non credendo che
LAURETTA	III	8	66	udendo questo, fu	<b>forte</b> lieto e disse: "Ben
LAURETTA	III	8	68	dello avello sí	<b>forte</b> , che ismosso, per
NEIFILE	III	9	29	e poserle grande amore,	<b>forte</b> biasimando il conte
DIONE0	III	10	35	per ciò che egli è	<b>forte</b> a grado a Dio e
CORNICE	IV	INTRO	19	non n'avea, si cominciò	<b>forte</b> a maravigliare, e
FIAMMETTA	IV	1	12	de' capi della fune a un	<b>forte</b> bronco che nella
FIAMMETTA	IV	1	29	il viso, piagnendo sí	<b>forte</b> come farebbe un
FIAMMETTA	IV	1	49	parole del prenze, con	<b>forte</b> viso la coppa prese
PAMPINEA	IV	2	32	senza ali, di che ella	<b>forte</b> si chiamò per
LAURETTA	IV	3	7	che da quella con piú	<b>forte</b> petto ci guardiamo,
LAURETTA	IV	3	25	la Ninetta fosse, il che	<b>forte</b> dispiacque loro; e
ELISSA	IV	4	26	il re Guiglielmo turbato	<b>forte</b> , né vedendo via da
FILOMENA	IV	5	22	giovani si maravigliavan	<b>forte</b> di questo
FILOMENA	IV	5	23	essi si maravigliaron	<b>forte</b> e temettero non
PANFILO	IV	6	21	non rispose, ma ansando	<b>forte</b> e sudando tutto,
EMILIA	IV	7	7	cui nome era Pasquino,	<b>forte</b> desiderando e non
EMILIA	IV	7	16	piagnendo ella sempre	<b>forte</b> , al palagio del
NEIFILE	IV	8	25	che ella si maravigliò	<b>forte</b> ; e toccandolo con
FILOSTRATO	IV	9	7	volta e altra, amandosi	<b>forte</b> . E men
FILOSTRATO	IV	9	8	il marito se n'accorse e	<b>forte</b> ne sdegnò, in tanto
FILOSTRATO	IV	9	14	venire si maravigliò	<b>forte</b> e al marito disse:

## Ferri – Frutto

FILOSTRATO	IV	9	24	vedendo questo, stordí <b>forte</b> , e parvegli aver
DIONE	IV	10	6	accortosi, e piacendogli <b>forte</b> , similmente in lei
DIONE	IV	10	15	rilevare e a menarlo piú <b>forte</b> e a prenderlo per
DIONE	IV	10	17	fante, maravigliandosi <b>forte</b> e tirandolo ancora
DIONE	IV	10	26	cader dell'arca dubitò <b>forte</b> , ma sentendola per
DIONE	IV	10	27	aveano, dormivan <b>forte</b> né sentivano
PANFILO	V	1	11	Cimone, si maravigliò <b>forte</b> e disse: "Cimone,
PANFILO	V	1	27	legno d'Efigenia erano <b>forte</b> gridò: "Arrestatevi
PANFILO	V	1	28	rodiani, che via andavan <b>forte</b> , gittò e quella
PANFILO	V	1	39	si doleva Efigenia, <b>forte</b> piangendo e ogni
PANFILO	V	1	40	ognora il vento piú <b>forte</b> , senza sapere
PANFILO	V	1	60	disse: "Lisimaco, né piú <b>forte</b> né piú fido
EMILIA	V	2	16	la quale essalei che <b>forte</b> dormiva chiamò
ELISSA	V	3	6	a lui e biasimarogli <b>forte</b> ciò che egli voleva
ELISSA	V	3	39	di che il buono uomo <b>forte</b> contento, poi che
ELISSA	V	3	45	delle sue fatiche, <b>forte</b> sbigottí, e
ELISSA	V	3	54	a Roma: dove, trovati <b>forte</b> turbati i parenti
FILOSTRATO	V	4	7	di che Ricciardo fu <b>forte</b> contento. E
FILOSTRATO	V	4	37	che la donna, tenendosi <b>forte</b> di Ricciardo
NEIFILE	V	5	20	a resistere e a gridar <b>forte</b> , e la fante
NEIFILE	V	5	38	essendone Giacomino <b>forte</b> contento, seco a
PAMPINEA	V	6	9	infino a tanto che piú <b>forte</b> fosse, comandò che
PAMPINEA	V	6	12	nella Cuba guardata, fu <b>forte</b> turbato e quasi
PAMPINEA	V	6	29	amenduni vergognandosi <b>forte</b> , stavano con le
LAURETTA	V	7	7	non quanto la vedea; ma <b>forte</b> teme non di questo
LAURETTA	V	7	52	che a padre: ed egli, <b>forte</b> contento di sí
FILOMENA	V	8	15	piagnendo e gridando <b>forte</b> mercé; e oltre a
FILOMENA	V	8	16	nero un cavalier bruno, <b>forte</b> nel viso crucciato,
FILOMENA	V	8	20	dicendo, i cani, presa <b>forte</b> la giovane ne'
FILOMENA	V	8	29	e da' due mastini tenuta <b>forte</b> gli gridava mercé,
FILOMENA	V	8	37	Di che maravigliandosi <b>forte</b> ciascuno e
FIAMMETTA	V	9	11	stranamente piacendogli, <b>forte</b> desiderava d'averlo
FIAMMETTA	V	9	19	porta, maravigliandosi <b>forte</b> , lieto là corse.
FIAMMETTA	V	9	31	il fanciul mio è sí <b>forte</b> invaghito, che, se
DIONE	V	10	8	prima se ne cominciò <b>forte</b> a turbare e ad
DIONE	V	10	13	dove biasimevole è <b>forte</b> a lui; io offenderò
DIONE	V	10	50	ma premendol tuttavia <b>forte</b> , disse "Chi è là? e
NEIFILE	VI	4	7	e di cui Chichibio era <b>forte</b> innamorato, entrò
FILOSTRATO	VI	7	6	Rinaldo vedendo, turbato <b>forte</b> , appena del correr
FILOSTRATO	VI	7	9	verità confessando, con <b>forte</b> animo morire, che,
EMILIA	VI	8	6	ella andava per via sí <b>forte</b> le veniva del
DIONE	VI	10	18	nera e unta, gli par sí <b>forte</b> esser bello e
DIONE	VI	10	32	la porta della chiesa, <b>forte</b> incominciò le
LAURETTA	VII	4	25	era stato e minacciavala <b>forte</b> . La donna co'
FIAMMETTA	VII	5	34	il risapesse, egli è sí <b>forte</b> geloso, che non gli
PAMPINEA	VII	6	6	Lambertuccio s'innamorò <b>forte</b> , il quale ella, per
PAMPINEA	VII	6	10	del mondo; ma temendol <b>forte</b> , pregò Leonetto che
FILOMENA	VII	7	18	disse: "Madonna, io temo <b>forte</b> che egli non vi sia
FILOMENA	VII	7	29	le sue e tenendol <b>forte</b> , volgendosi per lo



## Ferri – Frutto

FILOMENA	VII	7	32	per andarsene, temendo <b>forte</b> non la donna il
FILOMENA	VII	7	43	certo io mi maravigliava <b>forte</b> di lui che egli con
CORNICE	VII	8	2	quando tenuto <b>forte</b> dalla donna l'udí
NEIFILE	VII	8	7	mentre il marito dormiva <b>forte</b> . E a fare che
NEIFILE	VII	8	13	e Ruberto, avendo tirato <b>forte</b> e essendogli lo
NEIFILE	VII	8	14	un fiero uomo e un <b>forte</b> ; e giunto all'uscio
NEIFILE	VII	8	20	La fante piagneva <b>forte</b> , come colei che
NEIFILE	VII	8	22	tutta pesta che piangeva <b>forte</b> ; la quale come poté
NEIFILE	VII	8	26	della donna, crucciati <b>forte</b> di ciò che udito
NEIFILE	VII	8	27	che ella si maravigliava <b>forte</b> come ciò potesse
NEIFILE	VII	8	31	si doleva, minacciandola <b>forte</b> se ogni cosa non
PANFILO	VII	9	7	costui Lidia s'innamorò <b>forte</b> , tanto che né dí né
PANFILO	VII	9	13	Pirro, si maravigliò <b>forte</b> , sí come colui che
PANFILO	VII	9	28	fatti in mano, io temo <b>forte</b> che Lidia con
PANFILO	VII	9	38	sua barba e ridendo, sí <b>forte</b> il tirò, che tutto
PANFILO	VII	9	53	suoi, quantunque egli <b>forte</b> per dolor gridasse,
PANFILO	VII	9	59	eravate pur testé cosí <b>forte</b> malata: come siete
PANFILO	VII	9	62	si maravigliava <b>forte</b> , e disse: "Pirro,
DIONE0	VII	10	15	alquanti dí sí l'aggravò <b>forte</b> che, non potendola
DIONE0	VII	10	16	Meuccio e lui, il qual <b>forte</b> dormiva, chiamò.
NEIFILE	VIII	1	13	esser dugento, seco <b>forte</b> contenta gli ripose
PANFILO	VIII	2	10	lo prete ne 'nvaghí sí <b>forte</b> , che egli ne menava
ELISSA	VIII	3	8	con loro, il che <b>forte</b> piacque a Maso; il
ELISSA	VIII	3	30	di maravigliarsi <b>forte</b> e lodarono il
ELISSA	VIII	3	57	il che noi abbiamo <b>forte</b> per male; ma per
ELISSA	VIII	3	63	vista di maravigliarsi <b>forte</b> e spesso
EMILIA	VIII	4	6	di lei s'innamorò sí <b>forte</b> il proposto della
EMILIA	VIII	4	12	non è alcun castello sí <b>forte</b> , che, essendo ogni
EMILIA	VIII	4	13	dirvi il vero, io mi son <b>forte</b> maravigliato come
EMILIA	VIII	4	21	il naso schiacciato <b>forte</b> e la bocca torta e
EMILIA	VIII	4	34	tornosi, vergognandosi <b>forte</b> e temendo, mise il
FILOSTRATO	VIII	5	13	dall'altra parte gridava <b>forte</b> : "Messere, non gli
FILOSTRATO	VIII	5	14	del giudice, e tirò giù <b>forte</b> : le brache ne
FILOSTRATO	VIII	5	15	pur tenendolo e gridando <b>forte</b> : "Messer, voi
FILOMENA	VIII	6	20	di', diceva Bruno "grida <b>forte</b> , sí che paia bene
FILOMENA	VIII	6	21	gridava allora piú <b>forte</b> e diceva: "Al corpo
FILOMENA	VIII	6	22	vuol ben dir cosí, gridava <b>forte</b> , fatti ben sentire,
PAMPINEA	VIII	7	19	a quello nevicato <b>forte</b> , e ogni cosa di
PAMPINEA	VIII	7	39	cicogna divenuto sí <b>forte</b> batteva i denti,
PAMPINEA	VIII	7	40	semplicità, e sdegnato <b>forte</b> verso di lei, il
PAMPINEA	VIII	7	76	ricominciò a piagner <b>forte</b> e pregollo che
PAMPINEA	VIII	7	103	e insipido; e il trottar <b>forte</b> rompe e stanca
PAMPINEA	VIII	7	114	a questo, le doleva sí <b>forte</b> la testa, che
PAMPINEA	VIII	7	126	Di tanto mi dolgo <b>forte</b> , che la infermità
PAMPINEA	VIII	7	130	tuttavia piagnendo <b>forte</b> e della sua
PAMPINEA	VIII	7	134	che detto l'era, temette <b>forte</b> non l'avessero
PAMPINEA	VIII	7	139	donna udendola, come piú <b>forte</b> poté disse: "O
FIAMMETTA	VIII	8	8	di che egli si turbò <b>forte</b> . Ma conoscendo
LAURETTA	VIII	9	53	Bruno facendo vista che <b>forte</b> la petizion gli

## Ferri – Frutto

LAURETTA	VIII	9	63	Ma il maestro lo scusava <b>forte</b> dicendo e giurando
LAURETTA	VIII	9	69	ridere ogn'uomo, sí <b>forte</b> piaceva loro; e
LAURETTA	VIII	9	99	e cominciò a ringhiare <b>forte</b> e a saltare e ad
DIONE	VIII	10	27	mostrandosi sí <b>forte</b> di lui infiammata,
DIONE	VIII	10	31	venisse; e detto questo, <b>forte</b> mostrandosi
DIONE	VIII	10	49	tuo acconcio mi piace <b>forte</b> , sí come di quello
DIONE	VIII	10	49	la vita mia, e piacemi <b>forte</b> che tu con
DIONE	VIII	10	59	mai nulla. La donna, <b>forte</b> crucciosa di questo
NEIFILE	IX	4	10	e vedendol dormir <b>forte</b> , di borsa gli
NEIFILE	IX	4	20	andandone l'Angiulieri <b>forte</b> per levarsi quella
NEIFILE	IX	4	20	il Fortarrigo, gridando <b>forte</b> , incominciò a dire:
FIAMMETTA	IX	5	15	lammia, la quale è sí <b>forte</b> innamorata di me,
PANFILO	IX	6	6	cosí fatto giovane amata <b>forte</b> si gloriava, mentre
PAMPINEA	IX	7	12	alla gola, e presala <b>forte</b> , la cominciò a
LAURETTA	IX	8	13	grande e nerboruto e <b>forte</b> , sdegnoso, iracundo
LAURETTA	IX	8	25	e dandogli tuttavia <b>forte</b> , diceva: "Traditore
EMILIA	IX	9	30	per le spalle battendola <b>forte</b> , l'andava le
ELISSA	X	2	10	veggendosi, disdegnoso <b>forte</b> con l'ambasciadore
ELISSA	X	2	19	star gli pareva e se <b>forte</b> si credeva essere
ELISSA	X	2	19	cui l'abate rispose che <b>forte</b> era egli assai e
FILOSTRATO	X	3	20	senza troppo stare, con <b>forte</b> animo e con fermo
FILOSTRATO	X	3	39	vergognandosi <b>forte</b> , disse: "Tolga
EMILIA	X	5	14	ciò udendo si turbò <b>forte</b> : poi, considerata
EMILIA	X	5	18	venuta si maravigliò <b>forte</b> ; e levatosi e fatto
FIAMMETTA	X	6	33	nimico, quantunque <b>forte</b> , estimo che sia al
PAMPINEA	X	7	13	armeggiando egli, in sí <b>forte</b> punto veduto, che
PAMPINEA	X	7	15	e increbberagli <b>forte</b> ; e subitamente
PAMPINEA	X	7	31	anzi è stata e ancora è <b>forte</b> malata: è il vero
FILOMENA	X	8	21	infermo, se ne doleva <b>forte</b> e con ogni arte e
FILOMENA	X	8	84	in due maniere <b>forte</b> a me noiose mostra
FILOMENA	X	8	94	l'uno, che era piú <b>forte</b> , uccise altro e
PANFILO	X	9	43	La donna, che <b>forte</b> piagneva, rispose:
PANFILO	X	9	43	dove la mia vita sia piú <b>forte</b> di lui e altro di
PANFILO	X	9	77	il quale era già <b>forte</b> , fosse messa
PANFILO	X	9	92	domandato avea, di che <b>forte</b> fu seco contento:
DIONE	X	10	38	si maravigliava <b>forte</b> e seco stesso
DIONE	X	10	39	figliuoli, il biasimavan <b>forte</b> e reputavano
DIONE	X	10	41	tutto il suo bene, <b>forte</b> in se medesima si
DIONE	X	10	48	sí come far soleva, con <b>forte</b> animo sostenendo il
DIONE	X	10	58	che ella sotto il <b>forte</b> viso nascosa
FIAMMETTA	X	CONCL	12	isconsolata / sospirar <b>forte</b> e stare in vita ria

**fortearrigo**

NEIFILE	IX	4	5	e l'altro di messer <b>fortearrigo</b> . Li quali,
---------	----	---	---	--

**fortemente**

FIAMMETTA	IV	1	46	per ciò in tutto lei sí <b>fortemente</b> disposta a
FILOSTRATO	V	4	44	e ricopertasi cominciò <b>fortemente</b> a piagnere e
FIAMMETTA	X	6	36	onorando e se medesimo <b>fortemente</b> vincendo.

## Ferri – Frutto

FILOMENA	X	8	11	sommamente lodava sí <b>fortemente</b> , senza alcun
<b>forti</b>				
CORNICE	PROEM		11	che elle sono molto men <b>forti</b> che gli uomini a
CORNICE	I	INTRO	63	la nostra vita con piú <b>forti</b> catene esser legata
FILOMENA	II	9	18	loro, che elle diventan <b>forti</b> piú che gli uomini,
CORNICE	VIII	CONCL	5	reame verrà, sí come piú <b>forti</b> , con maggior
PANFILO	X	9	34	nuovi cavalli e <b>forti</b> alli lor famigliari
<b>fortificazione</b>				
PANFILO	X	9	84	fattogli vedere che per <b>fortificazione</b> di lui
<b>fortissima</b>				
PANFILO	IV	6	35	sdegno accesa e divenuta <b>fortissima</b> , virilmente si
<b>fortissimamente</b>				
FIAMMETTA	IV	1	31	fama mia e poi con fatti <b>fortissimamente</b> seguire
<b>fortissimi</b>				
ELISSA	II	8	15	di tanta potenza, che i <b>fortissimi</b> uomini non che
PANFILO	V	1	21	del suo cuore con legami <b>fortissimi</b> legate e
<b>fortissimo</b>				
FILOSTRATO	III	1	14	li quali costui, che <b>fortissimo</b> era, in poca
FIAMMETTA	IV	1	9	andare, come che da uno <b>fortissimo</b> uscio serrata
<b>fortuna</b>				
CORNICE	PROEM		13	il peccato della <b>fortuna</b> , la quale dove
CORNICE	I	INTRO	80	sorridendo: "Ecco che la <b>fortuna</b> a' nostri
CORNICE	I	INTRO	85	disse, potremmo dire la <b>fortuna</b> essere alla
FILOSTRATO	I	7	5	cose fu favorevole la <b>fortuna</b> , fu uno de' piú
CORNICE	I	CONCL	10	da diversi casi della <b>fortuna</b> menati, e saranno
FILOSTRATO	II	2	35	che innanzi l'aveva la <b>fortuna</b> mandato. La
PAMPINEA	II	3	4	si parla de' fatti della <b>fortuna</b> , tanto piú, a chi
PAMPINEA	II	3	11	loro favorevole la <b>fortuna</b> , che in pochi
PAMPINEA	II	3	22	il riporrebbe là onde la <b>fortuna</b> l'aveva gittato e
LAURETTA	II	4	3	donne, niuno atto della <b>fortuna</b> , secondo il mio
LAURETTA	II	4	10	gli fu molto piú la <b>fortuna</b> benivola che alla
LAURETTA	II	4	27	stato balestrato dalla <b>fortuna</b> due volte,
FIAMMETTA	II	5	70	sapendo che, della sua <b>fortuna</b> dolendosi, senza
EMILIA	II	6	3	i movimenti varii della <b>fortuna</b> , de' quali però
EMILIA	II	6	17	dopo piú mesi che per <b>fortuna</b> similmente quivi
EMILIA	II	6	22	tanto che Idio piú lieta <b>fortuna</b> le mandasse
EMILIA	II	6	28	sua donna e della misera <b>fortuna</b> nella quale sé e
EMILIA	II	6	29	si potrebbe mutar la <b>fortuna</b> e essi potrebbero
EMILIA	II	6	33	guardato, quasi della <b>fortuna</b> disperato
PANFILO	II	7	23	la miseria della sua <b>fortuna</b> . E alle sue
PANFILO	II	7	31	e di lei, non essendo la <b>fortuna</b> contenta d'averla

## Ferri – Frutto

PANFILO	II	7	37	star bene quando la <b>fortuna</b> l'apparecchiò
PANFILO	II	7	75	piacere di ciò che la <b>fortuna</b> avanti
PANFILO	II	7	90	re di Cipri gli era la <b>fortuna</b> stata contraria.
PANFILO	II	7	92	trastullo della <b>fortuna</b> era stata,
PANFILO	II	7	99	che nella mia malvagia <b>fortuna</b> ho sempre tenuto
PANFILO	II	7	110	a marito in Creti, per <b>fortuna</b> quivi eravam
PANFILO	II	7	115	da me ha questa mia <b>fortuna</b> udita, il
ELISSA	II	8	3	sí copioso l'ha fatto la <b>fortuna</b> delle sue nuove e
ELISSA	II	8	26	quale senza lor colpa la <b>fortuna</b> con lui insieme
ELISSA	II	8	86	Mentre che la <b>fortuna</b> , in questa guisa
CORNICE	II	CONCL	8	de' molti fatti della <b>fortuna</b> si dica, e ho
PAMPINEA	III	2	10	in essa tentasse la sua <b>fortuna</b> in potere o tutto
PAMPINEA	III	2	31	fatto atto commise alla <b>fortuna</b> . Sotto
FIAMMETTA	III	6	33	"Ahi quanto è misera la <b>fortuna</b> delle donne e
EMILIA	III	7	5	Al qual piacere la <b>Fortuna</b> , nimica de'
LAURETTA	III	8	10	abate, e parvegli che la <b>fortuna</b> gli avesse al suo
NEIFILE	III	9	38	delle nimiche della <b>fortuna</b> , come sono io; ma
FIAMMETTA	IV	1	15	vi ritornò. Ma la <b>fortuna</b> , invidiosa di
FIAMMETTA	IV	1	36	pietoso Amore e benigna <b>Fortuna</b> assai occulta via
FIAMMETTA	IV	1	38	peccato ma quello della <b>Fortuna</b> riprendi, la
FIAMMETTA	IV	1	52	e di tale chente la <b>fortuna</b> tel concedette ti
FIAMMETTA	IV	1	60	a meno desiderata <b>fortuna</b> che questa, né a
ELISSA	IV	4	9	da doversi, se la <b>fortuna</b> conceduto
CORNICE	IV	7	20	innocenzia non patí la <b>fortuna</b> che sotto la
NEIFILE	IV	8	32	cuore, il quale la lieta <b>fortuna</b> di Girolamo non
PANFILO	V	1	3	solà non lo avesse la <b>fortuna</b> fatto dolente,
PANFILO	V	1	7	s'avenne, sí come la sua <b>fortuna</b> il vi guidò, in
PANFILO	V	1	21	fossono da invidiosa <b>fortuna</b> in picciolissima
PANFILO	V	1	36	lor nave. Ma la <b>fortuna</b> , la quale assai
PANFILO	V	1	39	cosa quella tempestosa <b>fortuna</b> esser nata, se
PANFILO	V	1	41	Alla qual cosa la <b>fortuna</b> fu favorevole e
PANFILO	V	1	42	quindi, e poi dove alla <b>fortuna</b> piacesse gli
PANFILO	V	1	44	sopra la lor nave per <b>fortuna</b> , sí come loro,
PANFILO	V	1	49	future nozze. La <b>fortuna</b> , quasi pentuta
PANFILO	V	1	56	uomo; poi con dura <b>fortuna</b> e al presente con
PANFILO	V	1	58	la qual prima lieta <b>fortuna</b> t'avea conceduta
PANFILO	V	1	59	e tanta noia della <b>fortuna</b> , niuna via ci
EMILIA	V	2	6	gli fu favorevole la <b>fortuna</b> , se egli avesse
LAURETTA	V	7	9	accesi ardevano, la <b>fortuna</b> , come se
LAURETTA	V	7	43	del peccato della <b>fortuna</b> , confessato
FIAMMETTA	V	9	3	sempre esser la <b>fortuna</b> guidatrice, la
FIAMMETTA	V	9	25	maledicendo la sua <b>fortuna</b> , come uomo che
FIAMMETTA	V	9	31	t'ha la sua strema <b>fortuna</b> ; e questo dono è
FIAMMETTA	V	9	34	cose m'ho reputata la <b>fortuna</b> contraria e sonmi
DIONE	V	10	7	prese moglie; e fu la <b>fortuna</b> conforme al suo
PAMPINEA	VI	2	3	anima un vil corpo, o la <b>fortuna</b> apparecchiando a
PAMPINEA	VI	2	3	animo fornito, la <b>fortuna</b> fece fornaiolo. E
PAMPINEA	VI	2	4	la natura parimente e la <b>fortuna</b> , se io non
PAMPINEA	VI	2	4	esser discretissima e la <b>fortuna</b> aver mille occhi,

## Ferri – Frutto

PAMPINEA	VI	2	9	Al quale quantunque la <b>fortuna</b> arte assai umile
NEIFILE	VI	4	3	a' dicatori, la <b>fortuna</b> ancora, alcuna
PANFILO	VI	5	3	spesso che, sí come la <b>fortuna</b> sotto vili arti
DIONE	VI	10	23	in isperanza di miglior <b>fortuna</b> e altre cose
FILOMENA	VII	7	8	pervenne; e, come la <b>fortuna</b> volle, il dí
PANFILO	VII	9	3	troppo piú favorevole la <b>fortuna</b> che la ragione
PANFILO	VII	9	4	ciò che non sempre è la <b>fortuna</b> disposta, né sono
PANFILO	VII	9	5	alla vecchiezza la <b>fortuna</b> concedette per
PANFILO	VII	9	10	di non volere, se la <b>fortuna</b> m'è stata poco
PANFILO	VII	9	20	puo' tu conoscere alla <b>fortuna</b> obligato,
PANFILO	VII	9	22	suole avvenire che la <b>fortuna</b> si fa altrui
PANFILO	VII	9	26	Usa il beneficio della <b>fortuna</b> : non la cacciare,
ELISSA	VIII	3	50	Macina; e in tanto fu la <b>fortuna</b> piacevole alla
EMILIA	VIII	4	29	la piazza, e fu lor la <b>fortuna</b> in quello che far
PAMPINEA	VIII	7	4	gentile, de' beni della <b>fortuna</b> convenevolmente
PAMPINEA	VIII	7	46	spazio di tempo, che la <b>fortuna</b> apparecchiò caso
PAMPINEA	VIII	7	118	l'aveva la sua nimica <b>fortuna</b> tolto. I
ELISSA	IX	2	3	monaca, aiutandola la <b>fortuna</b> , sé da un
ELISSA	IX	2	4	per la mia novella, la <b>fortuna</b> alcuna volta e
CORNICE	X	1	1	ma della sua malvagia <b>fortuna</b> , altamente
NEIFILE	X	1	15	gran dono: ma la vostra <b>fortuna</b> , che lasciato non
NEIFILE	X	1	17	o io o la vostra <b>fortuna</b> . Messer
NEIFILE	X	1	18	che io vi dico della <b>fortuna</b> ; ma certo il
NEIFILE	X	1	19	ma quel forziere che la <b>fortuna</b> vi tolse, quello
ELISSA	X	2	25	fatta. Maladetta sia la <b>fortuna</b> , la quale a sí
ELISSA	X	2	28	maggior peccato della <b>fortuna</b> che suo: la
LAURETTA	X	4	48	e egli per la sua buona <b>fortuna</b> aveva raccolto,
PAMPINEA	X	7	35	seco stesso maladisce la <b>fortuna</b> che di tale uomo
FILOMENA	X	8	19	fosse. Qui pecca la <b>fortuna</b> che a Gisippo mio
FILOMENA	X	8	22	vivere, pensando che la <b>fortuna</b> m'abbi condotto
FILOMENA	X	8	27	ingiustamente della <b>fortuna</b> ti duoli,
FILOMENA	X	8	28	a cui la poteva la <b>fortuna</b> concedere, di cui
FILOMENA	X	8	62	quali ce gli dà la <b>fortuna</b> . E per ciò, se
FILOMENA	X	8	69	ma come amato dalla <b>fortuna</b> , abbondante. E
FILOMENA	X	8	74	Non usa ora la <b>fortuna</b> di nuovo varie
FILOMENA	X	8	97	della sua misera <b>fortuna</b> e come quivi
FILOMENA	X	8	117	con Gisippo al quale la <b>fortuna</b> il suo aveva
PANFILO	X	9	24	fatto, so io grado alla <b>fortuna</b> piú che a voi, la
PANFILO	X	9	49	che si fosse l'arte o la <b>fortuna</b> del Saladino,
PANFILO	X	9	73	carissimo, poi che la <b>fortuna</b> qui v'aveva
DIONE	X	10	41	l'altre ingiurie della <b>fortuna</b> avea sostenute,
DIONE	X	10	48	assalto della nemica <b>fortuna</b> . Come
DIONE	X	10	51	fatto aveva la buona <b>fortuna</b> , rispose: "Signor

**fortunati**

CORNICE	PROEM		14	casi d'amore e altri <b>fortunati</b> avvenimenti si
---------	-------	--	----	--

**fortune**

PANFILO	VIII	CONCL	12	sarien credute / le mie <b>fortune</b> ; ond'io tutto
---------	------	-------	----	---

## Ferri – Frutto

PANFILO	X	9	98	L'abate, lieto delle sue <b>fortune</b> , con lui insieme
<b>fortunosi</b>				
PANFILO	II	7	6	sí come sicuro da <b>fortunosi</b> casi, che da'
<b>forza</b>				
CORNICE	PROEM		5	e il quale niuna <b>forza</b> di proponimento o
CORNICE	PROEM		10	le quali quanto piú di <b>forza</b> abbian che le
CORNICE	PROEM		12	quali modi ciascuno ha <b>forza</b> di trarre, o in
CORNICE	PROEM		13	quale dove meno era di <b>forza</b> , sí come noi nelle
CORNICE	I	INTRO	14	pestilenza di maggior <b>forza</b> per ciò che essa
CORNICE	I	INTRO	30	non poteano, e per la <b>forza</b> della pistolenza,
CORNICE	I	INTRO	47	vegnente, tra per la <b>forza</b> della pestifera
CORNICE	I	INTRO	63	dobbiamo la quale abbia <b>forza</b> d'offenderla? Noi
PANFILO	I	1	3	se spezial grazia di Dio <b>forza</b> e avvedimento non
FILOMENA	I	3	7	l'avrebbe mai fatto, e <b>forza</b> non gli voleva fare
FILOMENA	I	3	7	s'avisò di fargli una <b>forza</b> da alcuna ragion
FIAMMETTA	I	5	4	le novelle quanta sia la <b>forza</b> delle belle e
FIAMMETTA	I	5	16	sí gitterebbono e che <b>forza</b> non v'avea luogo;
LAURETTA	I	8	17	tale, che ella ebbe <b>forza</b> di fargli mutare
NEIFILE	II	1	17	essi si fecero per <b>forza</b> innanzi e
LAURETTA	II	4	17	dall'altra. E per <b>forza</b> di questo vento
LAURETTA	II	4	19	con mano, come che poca <b>forza</b> n'avesse, la
LAURETTA	II	4	20	era, che, riversata, per <b>forza</b> Landolfo lasciatala
LAURETTA	II	4	20	piú da paura che da <b>forza</b> aiutato, e vide da
LAURETTA	II	4	22	o piacer di Dio o <b>forza</b> di vento che 'l
EMILIA	II	6	9	avviso; per ciò che per <b>forza</b> di vento il legno,
PANFILO	II	7	5	Molti furono che la <b>forza</b> corporale e la
PANFILO	II	7	11	uomini, ogni arte e ogni <b>forza</b> operando, essendo
PANFILO	II	7	23	che a lungo andare o per <b>forza</b> o per amore le
ELISSA	II	8	15	della carne né alla <b>forza</b> d'amor contrastare,
ELISSA	II	8	22	d'Anguerra mi vuol far <b>forza</b> . Il conte,
ELISSA	II	8	45	atto fare, sentí con piú <b>forza</b> nel cuore l'amoroso
ELISSA	II	8	64	subitamente rispose: " <b>Forza</b> mi potrebbe fare il
DIONEIO	II	10	5	piú che di corporal <b>forza</b> dotato d'ingegno,
CORNICE	III	INTRO	10	con grandissima <b>forza</b> e con non piccola
ELISSA	III	5	10	sono, le quali avrebbon <b>forza</b> di pigliare
ELISSA	III	5	18	essa non con tutta la <b>forza</b> loro del petto
FIAMMETTA	III	6	41	che tu facessi faresti a <b>forza</b> : ma, se Dio mi dea
EMILIA	III	7	30	che Tedaldo non vi fece <b>forza</b> alcuna: quando voi
LAURETTA	III	8	25	che che si sia, tanta <b>forza</b> ha avuta la vostra
CORNICE	IV	INTRO	29	incontanente piú aver di <b>forza</b> la natura che il
CORNICE	IV	INTRO	41	se mai con tutta la mia <b>forza</b> a dovervi in cosa
FIAMMETTA	IV	1	9	uno spiraglio fatto per <b>forza</b> nel monte, il quale
FIAMMETTA	IV	1	30	suo con maravigliosa <b>forza</b> fermò, e seco,
FIAMMETTA	IV	1	33	chenti e quali e con che <b>forza</b> vengano le leggi
ELISSA	IV	4	11	di volerla torre per <b>forza</b> , se avvenisse che
PANFILO	IV	6	10	di lei con maravigliosa <b>forza</b> gliele strappasse
PANFILO	IV	6	35	volle usar la <b>forza</b> . Ma l'Andreuola, da

## Ferri – Frutto

PANFILO	IV	6	37	accusare egli della <b>forza</b> che fare l'avea
EMILIA	IV	7	3	l'Andreuola fu, non con <b>forza</b> né con virtù ma con
NEIFILE	IV	8	25	e toccandolo con piú <b>forza</b> e sentendo che egli
DIONE	IV	10	14	alquanto turbata con piú <b>forza</b> il sospinse dicendo
PANFILO	V	1	22	offuscate con la sua <b>forza</b> sospinse in chiara
PANFILO	V	1	28	proda del suo legno per <b>forza</b> congiunse; e fiero
PANFILO	V	1	28	amore, con meravigliosa <b>forza</b> fra' nemici con un
PANFILO	V	1	33	I giovani, li quali piú <b>forza</b> che liberalità
PANFILO	V	1	42	comandò che ogni <b>forza</b> si mettesse a uscir
PANFILO	V	1	60	con meravigliosa <b>forza</b> seguire. Al
NEIFILE	V	5	20	cosa non andrà cosí: che <b>forza</b> è questa?; e questo
FILOMENA	V	8	29	e a quella con tutta sua <b>forza</b> diede per mezzo il
FIAMMETTA	V	9	16	e pensa di guerire di <b>forza</b> , ché io ti prometto
FIAMMETTA	V	9	29	conoscere di quanta <b>forza</b> sia l'amor che lor
DIONE	V	10	37	starnutiva, a ciò la <b>forza</b> del solfo
CORNICE	VI	INTRO	8	in Monte Nero per <b>forza</b> e con ispargimento
DIONE	VI	10	16	o in Seneca, avrebbe <b>forza</b> di guastare ogni
LAURETTA	VII	4	11	a tentare se per <b>forza</b> potesse l'uscio
FILOMENA	VII	7	22	sue parole, con sí fatta <b>forza</b> ricevette per li
PANFILO	VII	9	25	e' vi si adoperrebbe la <b>forza</b> . Trattiamo
PANFILO	VII	9	53	fu dall'altra per viva <b>forza</b> un dente tirato
DIONE	VII	10	7	de' sanesi hanno tanta <b>forza</b> , carissime donne,
FILOMENA	VII	CONCL	12	e 'l vedere / con <b>forza</b> non usata / ciascun
PAMPINEA	VIII	7	53	io vi porto è di tanta <b>forza</b> , che io non so come
PAMPINEA	VIII	7	87	ogni odio e con tutta la <b>forza</b> di perseguire
PAMPINEA	VIII	7	103	che essi con maggior <b>forza</b> scuotono i
PAMPINEA	VIII	7	113	cosa coperta, con tanta <b>forza</b> , che non solamente
FIAMMETTA	VIII	8	17	disse: "Non fa <b>forza</b> ; io ho altresí a
FILOMENA	IX	1	24	a questi e di tanta <b>forza</b> , che all'avello il
FIAMMETTA	IX	5	55	a Firenze: lavorate di <b>forza</b> ; e partitosi,
DIONE	IX	10	5	che alcuna cosa per <b>forza</b> d'incantamento
ELISSA	X	2	9	parte venuto dove, dalla <b>forza</b> di Dio in fuori, di
LAURETTA	X	4	6	quale fu tale e di tanta <b>forza</b> , che in lei spense
LAURETTA	X	4	29	niuna noia, niuna <b>forza</b> , niuna ingiuria
EMILIA	X	5	14	ricevute hanno maggior <b>forza</b> che molti non
FIAMMETTA	X	6	33	sia grande e la <b>forza</b> bisogni
FILOMENA	X	8	35	prieghi miei, con quella <b>forza</b> che ne' beni dello
FILOMENA	X	8	45	tornare, converrà per <b>forza</b> che sien contenti.
PANFILO	X	9	45	potrai difendere e per <b>forza</b> ti converrà

## forze

PAMPINEA	I	10	7	non avendo ben le sue <b>forze</b> con quelle di quel
PAMPINEA	I	10	16	naturalmente tolte le <b>forze</b> le quali agli
LAURETTA	II	4	24	e alquante delle perdute <b>forze</b> . E quando tempo le
LAURETTA	II	4	24	tanto che esso, le <b>forze</b> recuperate, conobbe
EMILIA	II	6	12	argomento le smarrite <b>forze</b> rivocasse, per che
EMILIA	II	6	12	misero corpo le partite <b>forze</b> insieme con le
EMILIA	II	6	53	e sé vedesse nelle sue <b>forze</b> , in niuna parte
EMILIA	II	6	68	arti in sé le smarrite <b>forze</b> ebbero rivocate,

## Ferri – Frutto

PANFILO	II	7	25	alla fine le <b>forze</b> . E essendosi
PANFILO	II	7	78	parte con le sue <b>forze</b> discendesse e egli
PANFILO	II	7	89	caldo del letto, le cui <b>forze</b> non son piccole,
FILOMENA	II	9	17	i suoi o quelle medesime <b>forze</b> che nell'altre sono
DIONE0	II	10	8	stimatore delle sue <b>forze</b> che stato non era
FILOSTRATO	III	1	3	né ancora alle gran <b>forze</b> dell'ozio e della
ELISSA	III	5	3	bisogno a tentar le <b>forze</b> dello altrui
DIONE0	III	10	3	non faccia le sue <b>forze</b> sentire: il perché
DIONE0	III	10	10	a dar battaglia alle <b>forze</b> di costui; il quale
CORNICE	IV	INTRO	9	di risparmiar le mie <b>forze</b> ; anzi, senza
CORNICE	IV	INTRO	10	resistere varrebbero le <b>forze</b> vostre. Ma avanti
CORNICE	IV	INTRO	41	contastare, troppe gran <b>forze</b> bisognano, e spesse
CORNICE	IV	INTRO	42	s'adoperano. Le quali <b>forze</b> io confesso che io
FIAMMETTA	IV	1	34	quale maravigliosissime <b>forze</b> hanno date l'aver
FIAMMETTA	IV	1	35	compimento. Alle quali <b>forze</b> non potendo io
FIAMMETTA	IV	1	39	tutte l'anime con iguali <b>forze</b> , con iguali
EMILIA	IV	7	4	sí alcuna volta le sue <b>forze</b> dimostra, che come
NEIFILE	IV	8	32	ad investigare le <b>forze</b> d'Amore! Quel cuore
PANFILO	V	1	2	e di quanto ben piene le <b>forze</b> d'Amore, le quali
PANFILO	V	1	43	esser non poteano. Le <b>forze</b> si misero grandi a
PANFILO	V	1	57	acciò che tu l'usate <b>forze</b> ripigli e divenghi
PAMPINEA	V	6	3	Grandissime <b>forze</b> , piacevoli donne,
FIAMMETTA	V	9	30	madri fuggire; le cui <b>forze</b> seguir convenendomi
LAURETTA	VII	4	3	e quali sono le tue <b>forze</b> , chenti i consigli
NEIFILE	VIII	1	4	amor, conoscendo le sue <b>forze</b> grandissime,
PAMPINEA	VIII	7	72	torre. E poi che le <b>forze</b> le ritornarono,
PAMPINEA	VIII	7	79	Non volere le tue <b>forze</b> contro ad una
PAMPINEA	VIII	7	99	mai non esser nata. Le <b>forze</b> della penna sono
CORNICE	VIII	CONCL	4	e vagando riprender <b>forze</b> a rientrar sotto il
FILOMENA	IX	1	3	quante e quali sieno le <b>forze</b> d'amore; né però
EMILIA	IX	9	4	che vogliam dire, le cui <b>forze</b> son grandissime e
EMILIA	IX	9	4	hacci date le corporali <b>forze</b> leggieri, le voci
CORNICE	IX	CONCL	4	alcun riposo alle vostre <b>forze</b> arbitrio vi diè di
NEIFILE	X	1	18	io m'opponga alle sue <b>forze</b> . Io so che voi
PAMPINEA	X	7	34	volere io le mie poche <b>forze</b> sottoporre a
PAMPINEA	X	7	41	piú volte s'opposero le <b>forze</b> mie, e piú non
FILOMENA	X	8	36	quanto possono le <b>forze</b> d'amore e so che
<b>forzier</b>				
FILOMENA	II	9	28	e una guarnacca d'un suo <b>forzier</b> trasse e alcuno
<b>forziere</b>				
PANFILO	IV	6	27	la quale aveva in un suo <b>forziere</b> , la mandò; e
NEIFILE	X	1	19	castel né città, ma quel <b>forziere</b> che la fortuna
<b>forzieri</b>				
NEIFILE	X	1	17	ordinato, erano due gran <b>forzieri</b> serrati, e in
NEIFILE	X	1	17	nell'uno di questi <b>forzieri</b> è la mia corona,



## Ferri – Frutto

**foss'**

LAURETTA	III	CONCL	16	dolorosa festa, / morta <b>foss'</b> io avanti / che io
FILOSTRATO	IX	3	24	esser lieto; ma cosí <b>foss'</b> io sano come io non

**fossa**

CORNICE	I	INTRO	42	infino a tanto che della <b>fossa</b> al sommo si
ELISSA	VII	3	38	non altramenti che della <b>fossa</b> il traesse, il
CORNICE	VIII	9	1	gittato in una <b>fossa</b> di bruttura e

**fosse (n.)**

CORNICE	I	INTRO	42	ogni parte era piena, <b>fosse</b> grandissime nelle
LAURETTA	VIII	9	98	per quella contrada <b>fosse</b> , nelle quali i

**fosse**

CORNICE	I	INTRO	7	ma per ciò che, qual <b>fosse</b> la cagione per che
CORNICE	I	INTRO	16	di molti e da' miei non <b>fosse</b> stato veduto,
CORNICE	I	INTRO	20	dove niuno infermo <b>fosse</b> e da viver meglio,
CORNICE	I	INTRO	24	confortare, con ciò <b>fosse</b> cosa che l'aere
CORNICE	I	INTRO	25	che per avventura piú <b>fosse</b> sicuro, dicendo
CORNICE	I	INTRO	29	o bella o gentil donna <b>fosse</b> , infermando non
CORNICE	I	INTRO	29	uomo, qual che egli si <b>fosse</b> o giovane o altro,
CORNICE	I	INTRO	39	veder senza numero chi <b>fosse</b> attorno andato: e
CORNICE	I	INTRO	58	per morire'; e se ci <b>fosse</b> chi fargli, per
CORNICE	I	INTRO	78	meno di venticinque anni <b>fosse</b> l'età di colui che
CORNICE	I	INTRO	106	le tavole, con ciò <b>fosse</b> cosa che tutte le
PANFILO	I	1	5	cosí come se quegli <b>fosse</b> nel suo conspetto
PANFILO	I	1	8	chi tanto malvagio uom <b>fosse</b> , in cui egli
PANFILO	I	1	10	che pochi ne facesse, <b>fosse</b> altro che falso
PANFILO	I	1	10	avrebbe fatti di quanti <b>fosse</b> stato richiest, e
PANFILO	I	1	31	volta confessato si <b>fosse</b> . Al quale ser
PANFILO	I	1	41	per ciò che, con ciò <b>fosse</b> cosa che egli,
PANFILO	I	1	41	settimana almeno tre dí <b>fosse</b> uso di digiunare in
PANFILO	I	1	68	uno uom solo, e egli ne <b>fosse</b> pentuto e contrito
PANFILO	I	1	82	lui medesimo come egli <b>fosse</b> onorevolmente
PANFILO	I	1	86	che tutto il giorno cosí <b>fosse</b> tenuto, acciò che
PANFILO	I	1	88	che in alcuna avversità <b>fosse</b> , che a altro santo
PANFILO	I	1	89	come che la sua vita <b>fosse</b> scellerata e
NEIFILE	I	2	9	e come che il giudeo <b>fosse</b> nella giudaica
NEIFILE	I	2	11	detto t'ho: ove cosí non <b>fosse</b> , io mi rimarrò
NEIFILE	I	2	12	cristiano, ma se egli <b>fosse</b> cristian fatto
NEIFILE	I	2	19	a alcuno perché ito vi <b>fosse</b> , cautamente
NEIFILE	I	2	24	in alcuno che cherico <b>fosse</b> veder mi parve, ma
NEIFILE	I	2	28	uomo che giammai <b>fosse</b> : e a Nostra Dama di
FILOMENA	I	3	11	come lasciatogli da lui, <b>fosse</b> questo anello
FILOMENA	I	3	14	appena conosceva qual si <b>fosse</b> il vero; e venendo
FILOMENA	I	3	15	all'altro, che qual <b>fosse</b> il vero non si
FILOMENA	I	3	15	la quistione, qual <b>fosse</b> il vero erede del
DIONE	I	4	3	reina, poco avanti, che <b>fosse</b> ) quella novella
DIONE	I	4	8	suo piacere e diletto <b>fosse</b> con questa giovane

## Ferri – Frutto

DIONE0	I	4	12	questi accorto non se ne	<b>fosse</b>	che egli fosse
DIONE0	I	4	12	non se ne fosse che egli	<b>fosse</b>	stato da lui veduto
DIONE0	I	4	13	lei sentire come andata	<b>fosse</b>	la bisogna. E
DIONE0	I	4	14	di voler prima veder chi	<b>fosse</b>	e poi prender
DIONE0	I	4	15	ancora che vecchio	<b>fosse</b> ,	sentí subitamente
DIONE0	I	4	20	il riprese e comandò che	<b>fosse</b>	in carcere messo.
FIAMMETTA	I	5	9	ogn'altra e che egli	<b>fosse</b>	il ben venuto. E
EMILIA	I	6	7	lui domandò se vero	<b>fosse</b>	ciò che contro di
EMILIA	I	6	8	solenni, come se egli	<b>fosse</b>	Cinciglione o
EMILIA	I	6	9	dell'arme, quasi costui	<b>fosse</b>	stato Epicuro
EMILIA	I	6	20	tutto si turbò; e se non	<b>fosse</b>	che biasimo portava
FILOSTRATO	I	7	6	gente e di varie parti	<b>fosse</b>	venuta e
FILOSTRATO	I	7	6	qual che la cagion	<b>fosse</b> ,	da ciò si ritrasse
FILOSTRATO	I	7	7	perduta che se nel fuoco	<b>fosse</b>	stata gittata: né
FILOSTRATO	I	7	11	parte conosciuto non	<b>fosse</b> ,	per nome e per
FILOSTRATO	I	7	11	era che non sapesse chi	<b>fosse</b>	Primasso. Ora
FILOSTRATO	I	7	12	che andasse là dove egli	<b>fosse</b> ,	negato né mangiar
FILOSTRATO	I	7	19	comandò che la camera	<b>fosse</b>	serrata e domandò
FILOSTRATO	I	7	21	se partito si	<b>fosse</b>	questo Primasso. Il
FILOSTRATO	I	7	22	Primasso da se stesso si	<b>fosse</b>	partito, per ciò
FILOSTRATO	I	7	22	guardare se partito si	<b>fosse</b> .	Ultimamente, non
FILOSTRATO	I	7	25	detto, volle saper chi	<b>fosse</b> ;	e trovato che era
LAURETTA	I	8	5	avanzava che italico	<b>fosse</b> ,	cosí d'avarizia e
LAURETTA	I	8	5	e avaro che al mondo	<b>fosse</b>	soperchiava oltre
LAURETTA	I	8	12	in sé, quantunque avaro	<b>fosse</b> ,	alcuna favilluzza
LAURETTA	I	8	13	alcuna che mai piú non	<b>fosse</b>	stata veduta, la
LAURETTA	I	8	14	"Messere, cosa che non	<b>fosse</b>	mai stata veduta
LAURETTA	I	8	18	che altro che in Genova	<b>fosse</b>	a' tempi suoi.
PAMPINEA	I	10	5	non pensando che, se	<b>fosse</b>	chi adosso o
PAMPINEA	I	10	14	di questa bella donna	<b>fosse</b>	innamorato, il
CORNICE	I	CONCL	14	la brigata, se stanca	<b>fosse</b>	del ragionare,
CORNICE	I	CONCL	16	la reina che una danza	<b>fosse</b>	presa e, quella
NEIFILE	II	1	4	o vero o non vero che si	<b>fosse</b> ,	morendo egli
NEIFILE	II	1	14	venire, che egli	<b>fosse</b>	stato attratto da
NEIFILE	II	1	20	insieme gridando ch'el	<b>fosse</b>	morto, avendo
NEIFILE	II	1	20	se uno argomento non	<b>fosse</b>	stato il qual
NEIFILE	II	1	25	il giudice se ciò	<b>fosse</b>	vero che coloro
NEIFILE	II	1	31	che per Martellino	<b>fosse</b>	mandato; e cosí fu.
NEIFILE	II	1	32	che in Firenze non	<b>fosse</b>	sempre gli parrebbe
FILOSTRATO	II	2	15	fante là o altrove si	<b>fosse</b>	fuggito, pensando,
FILOSTRATO	II	2	17	uscio, come che serrato	<b>fosse</b> ,	a piè di quello
FILOSTRATO	II	2	23	ella il domandò chi el	<b>fosse</b> .	E Rinaldo, sí
FILOSTRATO	II	2	24	parole formare, chi el	<b>fosse</b>	e come e perché
FILOSTRATO	II	2	28	uomo domandò che ne	<b>fosse</b> .	A cui la fante
FILOSTRATO	II	2	37	che dispiaciuto vi	<b>fosse</b> ,	per certo io
FILOSTRATO	II	2	38	ogni cosa che a grado vi	<b>fosse</b>	non m'ingegnassi di
PAMPINEA	II	3	7	quale delle due case si	<b>fosse</b> ,	dico che esso fu
PAMPINEA	II	3	10	due, disse loro qual	<b>fosse</b>	l'orrevolezza del
PAMPINEA	II	3	20	alcuna altra cosa gli	<b>fosse</b>	piaciuta; e

## Ferri – Frutto

PAMPINEA	II	3	20	e domandare chi <b>fosse</b> , donde venisse e
PAMPINEA	II	3	22	come che il suo mestiere <b>fosse</b> stato servile,
PAMPINEA	II	3	22	ciò che, se valente uom <b>fosse</b> , ancora idio il
PAMPINEA	II	3	22	sua compagnia, con ciò <b>fosse</b> cosa che esso là
PAMPINEA	II	3	36	dove la notte dormito si <b>fosse</b> , lieto oltre misura
PAMPINEA	II	3	38	maritata fossi, cosa che <b>fosse</b> contra le divine
PAMPINEA	II	3	39	piaceva che mio marito <b>fosse</b> mi pose avanti agli
PAMPINEA	II	3	43	a quello che da far <b>fosse</b> . E il giorno
LAURETTA	II	4	17	obscurissima notte <b>fosse</b> e il mare
LAURETTA	II	4	21	senza sapere ove si <b>fosse</b> o vedere altro che
LAURETTA	II	4	26	per vedere che dentro vi <b>fosse</b> : e trovò in quella
FIAMMETTA	II	5	3	che per comperar <b>fosse</b> , sí come rozzo e
FIAMMETTA	II	5	7	a domandare chi colui <b>fosse</b> o donde e che quivi
FIAMMETTA	II	5	8	tornasse e perché venuto <b>fosse</b> . La giovane,
FIAMMETTA	II	5	20	se mio padre stato non <b>fosse</b> , forte il
FIAMMETTA	II	5	20	altrimenti chi egli si <b>fosse</b> , da fedelissimo
FIAMMETTA	II	5	23	che mai in quella isola <b>fosse</b> ; donde, prese
FIAMMETTA	II	5	28	Perugia stette; e se non <b>fosse</b> che piú onesta cosa
FIAMMETTA	II	5	34	all'albergo che egli non <b>fosse</b> atteso a cena; e
FIAMMETTA	II	5	34	come che egli a cena non <b>fosse</b> atteso aveva
FIAMMETTA	II	5	66	lavasse e, come lavato <b>fosse</b> , crollasse la fune
FIAMMETTA	II	5	69	forte, e se egli non si <b>fosse</b> bene attenuto, egli
FIAMMETTA	II	5	79	conosciuto chi piú si <b>fosse</b> morto, o
EMILIA	II	6	8	che d'Arrighetto si <b>fosse</b> e sempre di quello
EMILIA	II	6	21	a dire chi ella <b>fosse</b> e che quivi facesse
EMILIA	II	6	24	andare ove conosciuta <b>fosse</b> , la 'ndusse a
EMILIA	II	6	29	ancora che povera femina <b>fosse</b> , pure era savia e
EMILIA	II	6	30	essere se conosciuto <b>fosse</b> , e questo non una
EMILIA	II	6	33	quale morto credeva che <b>fosse</b> , essere ancora vivo
EMILIA	II	6	39	quantunque molto turbata <b>fosse</b> e degna reputasse
EMILIA	II	6	39	di Currado compreso qual <b>fosse</b> l'animo suo verso i
EMILIA	II	6	40	di loro imprigionato <b>fosse</b> , e quivi guardati
EMILIA	II	6	41	non sarien bisognati, si <b>fosse</b> , ciascuno sel può
EMILIA	II	6	47	suoi due che avuti avea <b>fosse</b> vivo, cosí si
EMILIA	II	6	48	nell'animo, se cosí <b>fosse</b> , che egli a una ora
EMILIA	II	6	57	che quivi chetamente <b>fosse</b> menata la spina.
EMILIA	II	6	64	viva; ma, se pur <b>fosse</b> , sommamente mi
EMILIA	II	6	74	Arrighetto era stato e <b>fosse</b> , con una gran dote
EMILIA	II	6	76	la festa della madre <b>fosse</b> rivedendo il suo
EMILIA	II	6	76	accìo che compiuta <b>fosse</b> , volle Domenedio,
PANFILO	II	7	7	quanto sventuratamente <b>fosse</b> bella una saracina,
PANFILO	II	7	13	quantunque sdruscita <b>fosse</b> e già presso che
PANFILO	II	7	16	o sappiendo dove si <b>fosse</b> , pure stimolò tanto
PANFILO	II	7	17	raccontasse ciò che vi <b>fosse</b> . Il famigliare,
PANFILO	II	7	21	fatica del mare allora <b>fosse</b> la donna, pur
PANFILO	II	7	22	non poter saper chi si <b>fosse</b> , acceso nondimeno
PANFILO	II	7	29	una delle sue femine <b>fosse</b> , senza alcuno
PANFILO	II	7	33	doversi, come buon vento <b>fosse</b> , partire; con li
PANFILO	II	7	33	seguinte notte ricevuto <b>fosse</b> . E questo fatto,

## Ferri – Frutto

PANFILO	II	7	40	furono, che alcuno si	<b>fosse</b> pure avveduto
PANFILO	II	7	44	guisa quivi pervenuta	<b>fosse</b> , s'avvisò di
PANFILO	II	7	46	saper chi ella si	<b>fosse</b> , nobile donna
PANFILO	II	7	57	e credente che il prenze	<b>fosse</b> , si giacque. Ma
PANFILO	II	7	60	in alcuna parte andato	<b>fosse</b> per istarsi alcun
PANFILO	II	7	75	la donna rubata non gli	<b>fosse</b> tolta, piacque a
PANFILO	II	7	79	due potentissimi signori	<b>fosse</b> stretto in mezzo,
PANFILO	II	7	80	ancora che attempato	<b>fosse</b> , veggendola così
PANFILO	II	7	85	donna che mai formata	<b>fosse</b> dalla natura. Se di
PANFILO	II	7	87	che far volesse, con ciò	<b>fosse</b> cosa che a lui
PANFILO	II	7	93	Antigono di Famagosta	<b>fosse</b> , sí come ella
PANFILO	II	7	95	in mare si credeva che	<b>fosse</b> , e vollele fare la
PANFILO	II	7	96	e donde quivi venuta	<b>fosse</b> , con ciò fosse cosa
PANFILO	II	7	96	venuta fosse, con ciò	<b>fosse</b> cosa che per tutta
PANFILO	II	7	97	"Io vorrei bene che così	<b>fosse</b> stato piú tosto che
PANFILO	II	7	102	ciò che da far	<b>fosse</b> le dimostrò; e
PANFILO	II	7	105	il soldano sapere come	<b>fosse</b> che viva fosse, e
PANFILO	II	7	105	come fosse che viva	<b>fosse</b> , e dove tanto tempo
PANFILO	II	7	108	che di loro si	<b>fosse</b> io nol seppi mai:
PANFILO	II	7	120	cioè che ella moglie	<b>fosse</b> del re del Garbo, a
PANFILO	II	7	121	credere che così	<b>fosse</b> ; e reina con lui
ELISSA	II	8	4	che assai ammaestrato	<b>fosse</b> nell'arte della
ELISSA	II	8	16	che tal cosa, se saputa	<b>fosse</b> , io conosca non
ELISSA	II	8	23	e temendo per quella non	<b>fosse</b> piú fede data alla
ELISSA	II	8	29	quale ella domandò donde	<b>fosse</b> e se suoi erano
ELISSA	II	8	35	domandò chi egli	<b>fosse</b> . Fugli detto che
ELISSA	II	8	35	quantunque noioso gli	<b>fosse</b> il da lui
ELISSA	II	8	38	sapere chi egli si	<b>fosse</b> altramenti che da
ELISSA	II	8	38	della quale stimava che	<b>fosse</b> , maritare. Ma
ELISSA	II	8	41	moglie, ma, temendo non	<b>fosse</b> ripreso che
ELISSA	II	8	41	che bassamente si	<b>fosse</b> a amar messo,
ELISSA	II	8	48	di che dubitavano,	<b>fosse</b> desso, cioè di
ELISSA	II	8	49	meno che onesta	<b>fosse</b> , che io come per me
ELISSA	II	8	64	me, se non quanto onesto	<b>fosse</b> , aver non potrebbe.
ELISSA	II	8	65	dama, comprendendo qual	<b>fosse</b> l'animo di lei,
ELISSA	II	8	65	di fare, come guarito	<b>fosse</b> , di metterla con
ELISSA	II	8	69	altro che nell'isola	<b>fosse</b> , in tanto che né in
ELISSA	II	8	74	quello che de' figliuoli	<b>fosse</b> adivenuto. Per
ELISSA	II	8	84	volesse, che egli vi	<b>fosse</b> ricevuto. Il
ELISSA	II	8	89	che 'l conte, se vivo	<b>fosse</b> , e se non, alcun
ELISSA	II	8	90	sarebbe, con ciò	<b>fosse</b> cosa che egli lui
ELISSA	II	8	91	che con lui insieme	<b>fosse</b> con Perotto, per
ELISSA	II	8	98	esser solea trasmutato	<b>fosse</b> , pur dopo l'averlo
ELISSA	II	8	98	e d'arnesi rimesso	<b>fosse</b> in assetto, secondo
ELISSA	II	8	100	e maggior fatto lo che	<b>fosse</b> già mai; poi
FILOMENA	II	9	8	che forse in Italia ne	<b>fosse</b> un'altra: per ciò
FILOMENA	II	9	10	che se un mercatante	<b>fosse</b> ; e da questo, dopo
FILOMENA	II	9	15	animale che tra' mortali	<b>fosse</b> creato da Dio, e
FILOMENA	II	9	30	vantato s'era: e che ciò	<b>fosse</b> vero, primieramente

## Ferri – Frutto

FILOMENA	II	9	33	questo, parve che gli <b>fosse</b> dato d'un coltello
FILOMENA	II	9	34	che, come in parte <b>fosse</b> con la donna che
FILOMENA	II	9	55	comprese qual <b>fosse</b> la cagione dell'ira
FILOMENA	II	9	58	il vero come stato <b>fosse</b> quello di che egli
FILOMENA	II	9	69	con lei giaciuto <b>fosse</b> ; il quale, già
FILOMENA	II	9	71	egli mal degno ne <b>fosse</b> , benignamente gli
FILOMENA	II	9	72	alto luogo della città <b>fosse</b> al sole legato a un
FILOMENA	II	9	72	non cadesse, levato <b>fosse</b> ; e così fu fatto.
FILOMENA	II	9	73	d'Ambruogiuolo stato era <b>fosse</b> alla donna donato,
FILOMENA	II	9	74	si credeva che morta <b>fosse</b> ; e sempre di gran
DIONE0	II	10	17	dove la sua donna <b>fosse</b> , con ardentissimo
DIONE0	II	10	20	mi darete; ove così non <b>fosse</b> , voi fareste
DIONE0	II	10	23	in casa sua venuto <b>fosse</b> . Il che vedendo il
CORNICE	II	CONCL	6	settimana sopravvenuta <b>fosse</b> ; e soglion
CORNICE	II	CONCL	10	e così statuiron che <b>fosse</b> . La quale appresso
CORNICE	III	INTRO	3	avanti che mezza terza <b>fosse</b> ad un bellissimo e
CORNICE	III	INTRO	8	che altra cosa che vi <b>fosse</b> ma molto più, era
FILOSTRATO	III	1	3	e scelerato male <b>fosse</b> stato commesso, non
FILOSTRATO	III	1	7	dove tanto tempo stato <b>fosse</b> . Il buono uomo, che
FILOSTRATO	III	1	10	alcuno alle mani che <b>fosse</b> da ciò, che io
FILOSTRATO	III	1	15	il castaldo chi egli <b>fosse</b> . Il quale le
FILOSTRATO	III	1	20	coda come senza favella <b>fosse</b> , di ciò poco o
FILOSTRATO	III	1	29	di provare che bestia <b>fosse</b> l'uomo, disse: "Or
FILOSTRATO	III	1	40	che molto più savia non <b>fosse</b> di lei: per che,
FILOSTRATO	III	1	40	acciò che da Masetto non <b>fosse</b> il monistero
FILOSTRATO	III	1	41	mutolo, la favella <b>fosse</b> restituita, e lui
PAMPINEA	III	2	5	e grande così come il re <b>fosse</b> , senza misura della
PAMPINEA	III	2	10	propose di voler che tal <b>fosse</b> , che egli in essa
PAMPINEA	III	2	16	non la troppa stanza gli <b>fosse</b> cagione di volgere
PAMPINEA	III	2	23	essere, e qualunque si <b>fosse</b> , non esser potuto
PAMPINEA	III	2	24	estimando che, qualunque <b>fosse</b> colui che ciò fatto
PAMPINEA	III	2	24	la donna diceva, non gli <b>fosse</b> ancora il polso e
PAMPINEA	III	2	30	che avveduto se ne <b>fosse</b> gli piacque; e a
FILOMENA	III	3	6	quantunque ricchissimo <b>fosse</b> , esser di gentil
FILOMENA	III	3	6	lanaiuolo le paresse che <b>fosse</b> degno. E
FILOMENA	III	3	8	il quale, quantunque <b>fosse</b> tondo e grosso uomo
FILOMENA	III	3	10	al suo onore e piacer <b>fosse</b> , niuna rea femina
FILOMENA	III	3	21	che altra faccenda ne <b>fosse</b> cagione, continuò
FILOMENA	III	3	26	e il guatarmi gli <b>fosse</b> bastato, ma egli è
FILOMENA	III	3	42	conosciuto che egli non <b>fosse</b> stato altri. A
FILOMENA	III	3	45	che io credeva che <b>fosse</b> un santo: e se io
FILOMENA	III	3	47	villania che mai ad uomo <b>fosse</b> detta, disleale e
PANFILO	III	4	5	i secolari esso non <b>fosse</b> , e digiunava e
PANFILO	III	4	11	che fra Puccio in casa <b>fosse</b> . Ed essendosi
PANFILO	III	4	14	affermando che, se tal <b>fosse</b> che esso seguir la
PANFILO	III	4	28	che il digiunare le <b>fosse</b> cagione di non
ELISSA	III	5	4	solamente che bello <b>fosse</b> per lui; né trovand
ELISSA	III	5	14	che la mia morte non vi <b>fosse</b> onore, nondimeno
ELISSA	III	5	17	ciòè che amor si <b>fosse</b> . E quantunque, per

## Ferri – Frutto

ELISSA	III	5	33	volta, come che la prima <b>fosse</b> , fu però l'ultima,
FIAMMETTA	III	6	3	schife si mostrano, <b>fosse</b> dallo ingegno d'un
FIAMMETTA	III	6	6	van si faticava, con ciò <b>fosse</b> cosa che Catella
FIAMMETTA	III	6	9	invitare, quasi non <b>fosse</b> molto vago di
FIAMMETTA	III	6	16	incontanente che <b>fosse</b> ciò che ella era,
FIAMMETTA	III	6	17	prega e grava; e se non <b>fosse</b> che tu m'ha'fatto,
FIAMMETTA	III	6	18	innanzi e che piú non <b>fosse</b> da sofferire, e di
FIAMMETTA	III	6	20	avvedere con cui stato <b>fosse</b> , e quel lo onore
FIAMMETTA	III	6	22	che 'l suo consiglio <b>fosse</b> stato buono e
FIAMMETTA	III	6	23	e pregolla che in ciò <b>fosse</b> favorevole quanto
FIAMMETTA	III	6	26	quando con lui stata <b>fosse</b> , quasi tutta la
FIAMMETTA	III	6	27	se Filippello stato vi <b>fosse</b> quel dí. A cui
FIAMMETTA	III	6	32	se parlasse, non <b>fosse</b> da lui conosciuta.
FIAMMETTA	III	6	41	e non so che male si <b>fosse</b> a farlo. Tu hai
FIAMMETTA	III	6	47	e come che molto turbata <b>fosse</b> e molto si
EMILIA	III	7	5	qual che la cagion si <b>fosse</b> , la donna, avendo
EMILIA	III	7	7	ricordasse, e fieramente <b>fosse</b> da amor trafitto e
EMILIA	III	7	10	forte che morta non <b>fosse</b> o di quindi
EMILIA	III	7	12	il simigliasse, che <b>fosse</b> creduto lui; e
EMILIA	III	7	29	che io credo, se piú <b>fosse</b> perseverato, (come,
EMILIA	III	7	32	voi sua. che egli non <b>fosse</b> vostro potavate voi
EMILIA	III	7	32	sua volontà stata non <b>fosse</b> . Or voi dovete
EMILIA	III	7	60	che simile letizia mi <b>fosse</b> , che sarebbe il
EMILIA	III	7	62	peregrino le pareva che <b>fosse</b> ; per che Tedaldo,
EMILIA	III	7	65	sepoltura quivi tornato <b>fosse</b> , fuggir si volle
EMILIA	III	7	77	per rinvenire come stata <b>fosse</b> la cosa, porre al
EMILIA	III	7	79	lieta quanto altra ne <b>fosse</b> mai,
EMILIA	III	7	80	che occultissimo <b>fosse</b> , pure in abito
EMILIA	III	7	80	per dovere, quando ora <b>fosse</b> , attendere a' fatti
EMILIA	III	7	89	a credere ch'el <b>fosse</b> desso. Il che
EMILIA	III	7	94	e ogni rugginuzza, che <b>fosse</b> nata nelle menti
EMILIA	III	7	96	debole nell'animo se <b>fosse</b> desso o no, e no'l
EMILIA	III	7	96	se un caso avvenuto non <b>fosse</b> che lor chiarò chi
EMILIA	III	7	96	fosse che lor chiarò chi <b>fosse</b> stato l'ucciso; il
EMILIA	III	7	99	poi sapere che di lui si <b>fosse</b> . Bene è vero che
EMILIA	III	7	100	innanzi e domandò di che <b>fosse</b> stato vestito quel
CORNICE	III	8	2	che brevemente narrata <b>fosse</b> stata, avendo
LAURETTA	III	8	3	vivo per morto seppellito <b>fosse</b> , e come poi per
LAURETTA	III	8	6	che, quantunque Ferondo <b>fosse</b> in ogni altra cosa
LAURETTA	III	8	28	capo messo che questo <b>fosse</b> ben fatto; per che
LAURETTA	III	8	28	che Ferondo andato <b>fosse</b> in Purgatoro. A
LAURETTA	III	8	31	tre giorni sufficiente <b>fosse</b> , e in un bicchier
LAURETTA	III	8	33	costante ebbero ch'e' <b>fosse</b> morto: per che,
LAURETTA	III	8	37	fu creduto che <b>fosse</b> Ferondo che andasse
LAURETTA	III	8	38	senza saper dove si <b>fosse</b> , entrato dentro con
LAURETTA	III	8	50	la miglior donna che <b>fosse</b> nelle tue contrade
LAURETTA	III	8	51	per male che l'uomo <b>fosse</b> geloso, ché io non
LAURETTA	III	8	64	senza indugio Ferondo <b>fosse</b> da dovere essere di
LAURETTA	III	8	64	lui dicesse che gravida <b>fosse</b> . L'abate

## Ferri – Frutto

LAURETTA	III	8	76	ogn'uomo che risuscitato <b>fosse</b> , acrebbero senza
CORNICE	III	9	2	dire alla reina, con ciò <b>fosse</b> cosa che già finita
CORNICE	III	9	2	cosa che già finita <b>fosse</b> la novella di
NEIFILE	III	9	8	ma, se quella infermità <b>fosse</b> che ella credeva,
NEIFILE	III	9	8	che avvisava che <b>fosse</b> , montò a cavallo e
NEIFILE	III	9	35	dello albergo chi egli <b>fosse</b> . A cui
NEIFILE	III	9	36	se questa sua madre non <b>fosse</b> , avrebbe ella già
NEIFILE	III	9	36	che a questo conte <b>fosse</b> piaciuto. La
NEIFILE	III	9	56	e del conte e dove <b>fosse</b> avendo spiato, e
DIONE0	III	10	11	mostrò quanto il diavolo <b>fosse</b> nemico di Domenedio
DIONE0	III	10	25	diletto e piacer mi <b>fosse</b> , quanto è il
CORNICE	III	CONCL	2	disse ridendo: "Se mi <b>fosse</b> stato creduto, i
CORNICE	III	CONCL	18	alla melanese, che <b>fosse</b> meglio un buon
CORNICE	IV	INTRO	15	ragionare là dove egli <b>fosse</b> d'alcuna temporal
CORNICE	IV	INTRO	34	piacer loro. E se non <b>fosse</b> che uscir sarebbe
CORNICE	IV	INTRO	45	aspettare che detto le <b>fosse</b> , donnescamente così
FIAMMETTA	IV	1	4	figliuola dal padre <b>fosse</b> giammai: e per
FIAMMETTA	IV	1	5	alcuna altra femina <b>fosse</b> mai, e giovane e
FIAMMETTA	IV	1	8	piú contento uom fu che <b>fosse</b> già mai e diedesi a
FIAMMETTA	IV	1	9	fortissimo uscì serrata <b>fosse</b> . E era sí fuori
FIAMMETTA	IV	1	10	quasi niuno che ella vi <b>fosse</b> si ricordava: ma
FIAMMETTA	IV	1	17	come se studiosamente si <b>fosse</b> nascoso, quivi
FIAMMETTA	IV	1	18	che alcuna persona vi <b>fosse</b> , aperto l'uscio a
FIAMMETTA	IV	1	21	ancora che vecchio <b>fosse</b> , da una finestra di
FIAMMETTA	IV	1	24	di là entro guardato <b>fosse</b> ; e così fu fatto.
FIAMMETTA	IV	1	26	quantunque mi <b>fosse</b> stato detto, se io
FIAMMETTA	IV	1	26	se tuo marito stato non <b>fosse</b> , avessi, non che
FIAMMETTA	IV	1	27	tua nobiltà decevole <b>fosse</b> stato; ma tra tanti
FIAMMETTA	IV	1	56	che cuore questo si <b>fosse</b> o che volesson dire
FIAMMETTA	IV	1	59	che acqua quella <b>fosse</b> la quale ella
PAMPINEA	IV	2	7	se quanto si convenisse <b>fosse</b> licito a me di
PAMPINEA	IV	2	7	tengan nascoso. Ma ora <b>fosse</b> piacer di Dio che
PAMPINEA	IV	2	14	non conosceva che si <b>fosse</b> piú una bellezza
PAMPINEA	IV	2	17	per veder che ciò <b>fosse</b> , che io mi vidi
PAMPINEA	IV	2	22	la notte sarebbe, se non <b>fosse</b> per non
PAMPINEA	IV	2	24	a lei venire, egli <b>fosse</b> il ben venuto, ché
PAMPINEA	IV	2	30	che di leggiere non <b>fosse</b> da caval gittato; e
PAMPINEA	IV	2	35	dilettevoli luoghi che <b>fosse</b> mai infino a
PAMPINEA	IV	2	44	mille anni che ella <b>fosse</b> in parte ove ella
PAMPINEA	IV	2	46	a quella ora e ignudo <b>fosse</b> . Il buono uomo,
PAMPINEA	IV	2	48	che divenuto se ne <b>fosse</b> : per che
CORNICE	IV	3	2	voluto che stato non vi <b>fosse</b> ; Poi alla Lauretta
LAURETTA	IV	3	10	uomo, avvegna che povero <b>fosse</b> , chiamato
LAURETTA	IV	3	19	anzi che l'ottavo dí <b>fosse</b> , senza alcuno
LAURETTA	IV	3	23	saper che di veleno <b>fosse</b> morto, insieme con
LAURETTA	IV	3	24	per quello avvenuto ne <b>fosse</b> ; di che il duca di
LAURETTA	IV	3	25	perché presa la Ninetta <b>fosse</b> , il che forte
LAURETTA	IV	3	26	l'altra che questa cosa <b>fosse</b> segreta. Il duca,
LAURETTA	IV	3	28	nel loro amore, non <b>fosse</b> l'ultima; e oltre a

## Ferri – Frutto

LAURETTA	IV	3	28	acciò che a lui non <b>fosse</b> biasimo o non gli
LAURETTA	IV	3	29	che la Ninetta quivi <b>fosse</b> . La Magdalena
ELISSA	IV	4	5	che mai dalla natura <b>fosse</b> stata formata, e la
ELISSA	IV	4	7	la giovane infiammata <b>fosse</b> , lui di lei aveva
ELISSA	IV	4	10	che questo avvenuto non <b>fosse</b> , fuggita si sarebbe
ELISSA	IV	4	13	per questo adomandata <b>fosse</b> tal sicurtà,
ELISSA	IV	4	14	ora si parrebbe se così <b>fosse</b> valente uomo come
ELISSA	IV	4	18	del suo parlare che così <b>fosse</b> , le trombe sonarono
ELISSA	IV	4	20	o cosa che sopra la nave <b>fosse</b> lor dare. Gerbino
FILOMENA	IV	5	4	la quale, che che se ne <b>fosse</b> cagione, ancora
FILOMENA	IV	5	6	molto noioso gli <b>fosse</b> a ciò sapere, pur
FILOMENA	IV	5	14	luogo e di vedere se ciò <b>fosse</b> vero che nel sonno
FILOMENA	IV	5	22	vedere che dentro vi <b>fosse</b> ; e versata la terra
CORNICE	IV	6	2	sapere qual si <b>fosse</b> la cagione per che
CORNICE	IV	6	2	fosse la cagione per che <b>fosse</b> stata fatta. Ma,
PANFILO	IV	6	11	e desta, come che lieta <b>fosse</b> veggendo che non
PANFILO	IV	6	12	la domandò qual <b>fosse</b> la cagione per che
PANFILO	IV	6	14	e pareami che ella <b>fosse</b> piú che la neve
PANFILO	IV	6	22	vita. Quanto questo <b>fosse</b> grave e noioso alla
PANFILO	IV	6	23	anima s'è partita, <b>fosse</b> sepellito. A
PANFILO	IV	6	26	quantunque piena <b>fosse</b> d'amaritudine e
PANFILO	IV	6	33	con veleno o altramenti <b>fosse</b> stato il buono uomo
PANFILO	IV	6	36	che la figliuola gli <b>fosse</b> renduta. Il
PANFILO	IV	6	37	che egli da lei accusato <b>fosse</b> , lodando prima la
PANFILO	IV	6	37	suo padre era, e a lei <b>fosse</b> , non ostante che
CORNICE	IV	7	2	le fé che a grado li <b>fosse</b> che essa a coloro
EMILIA	IV	7	12	che sopr'essi rimasa <b>fosse</b> dopo l'aver
EMILIA	IV	7	15	da tutti che così <b>fosse</b> come lo Stramba
EMILIA	IV	7	18	se non che il fuoco <b>fosse</b> di così fatta
NEIFILE	IV	8	6	men lui che da lui amata <b>fosse</b> . La madre del
NEIFILE	IV	8	22	come un poco riscaldato <b>fosse</b> , se n'andrebbe.
NEIFILE	IV	8	27	che colui che morto <b>fosse</b> si dovesse
FILOSTRATO	IV	9	6	in un suo castello e <b>fosse</b> l'uno dall'altro
FILOSTRATO	IV	9	13	comandato che niun <b>fosse</b> tanto ardito che di
DIONE	IV	10	10	dire a alcuno ciò che si <b>fosse</b> . Venuta l'ora
DIONE	IV	10	16	cominciò a temere non <b>fosse</b> morto, ma pure
DIONE	IV	10	16	non era come che medico <b>fosse</b> il marito, senza
DIONE	IV	10	20	a vedere se quivi <b>fosse</b> l'arca dove veduta
DIONE	IV	10	23	destò: e come che rotto <b>fosse</b> il sonno e' sensi
DIONE	IV	10	26	egli non sapeva dove si <b>fosse</b> e una cosa e
DIONE	IV	10	31	che la sua acqua gli <b>fosse</b> recata, per ciò che
DIONE	IV	10	33	tu avvisi che quella <b>fosse</b> acqua chiara; non è
DIONE	IV	10	34	beuta e per ciò loro <b>fosse</b> paruto morto, e
DIONE	IV	10	36	mostra che quella arca <b>fosse</b> , alla maggior
DIONE	IV	10	38	trovato fu trasportato <b>fosse</b> : ma come quivi si
DIONE	IV	10	49	in casa i prestatori <b>fosse</b> pervenuto Ruggieri.
DIONE	IV	10	50	era a ritrovare se ciò <b>fosse</b> vero, prima il
DIONE	IV	10	50	medico domandò se vero <b>fosse</b> dell'acqua, e trovò
DIONE	IV	10	51	sera dinanzi albergato <b>fosse</b> , rispose che dove



## Ferri – Frutto

DIONE0	IV	10	51	che dove albergato si	<b>fosse</b> non sapeva ma ben
DIONE0	IV	10	51	che poi di lui stato si	<b>fosse</b> , se non quando in
DIONE0	IV	10	53	il che quanto a lui	<b>fosse</b> caro, niun ne
FILOSTRATO	IV	CONCL	12	/ ch'è rimasa dolente, /	<b>fosse</b> venuto; ma il mio
CORNICE	IV	CONCL	18	assai chiaro qual	<b>fosse</b> l'animo di
PANFILO	V	1	8	per alcun vivente veduta	<b>fosse</b> . E quindi
PANFILO	V	1	10	lui vedute, dubitava non	<b>fosse</b> alcuna dea; e pur
PANFILO	V	1	15	il che quantunque grave	<b>fosse</b> al padre e a' suoi,
PANFILO	V	1	15	di veder qual cagion	<b>fosse</b> quella che fatto
PANFILO	V	1	20	alcuno che nell'isola	<b>fosse</b> di Cipri. Che
PANFILO	V	1	38	acciò che piú noia gli	<b>fosse</b> il morire, del
PANFILO	V	1	40	per ciò che Rodi si	<b>fosse</b> quella, con ogni
PANFILO	V	1	56	che quella che per te si	<b>fosse</b> potuta mostrare
EMILIA	V	2	16	come con la vela piena	<b>fosse</b> lasciata percuotere
EMILIA	V	2	16	latino la dimandò come	<b>fosse</b> che ella quivi in
EMILIA	V	2	16	barca così soletta	<b>fosse</b> arrivata. La
EMILIA	V	2	17	buona femina dove ella	<b>fosse</b> . A cui la buona
EMILIA	V	2	20	come quivi arrivata	<b>fosse</b> ; per che,
EMILIA	V	2	21	appresso domandò chi	<b>fosse</b> la buona femina che
EMILIA	V	2	22	quantunque dolente	<b>fosse</b> molto e non
EMILIA	V	2	22	senza manifestar chi si	<b>fosse</b> né donde, priegò
EMILIA	V	2	22	villania fatta non le	<b>fosse</b> . Carapresa,
EMILIA	V	2	29	che Martuccio gli	<b>fosse</b> menato; e domandato
EMILIA	V	2	29	lui che consiglio il suo	<b>fosse</b> , gli rispose così:
EMILIA	V	2	38	e, come sua madre stata	<b>fosse</b> , entrata in una
EMILIA	V	2	46	intra sé quello che piú	<b>fosse</b> a grado a
ELISSA	V	3	23	e domandò come presso	<b>fosse</b> Alagna; a cui il
ELISSA	V	3	31	gente quivi venisse, non	<b>fosse</b> così tosto trovata.
ELISSA	V	3	32	domandarono chi vi	<b>fosse</b> . Il buono uomo,
ELISSA	V	3	41	come quivi arrivata	<b>fosse</b> . La giovane
ELISSA	V	3	42	e udendo dove stato	<b>fosse</b> preso, s'avisò che
ELISSA	V	3	42	preso, s'avisò che morto	<b>fosse</b> stato. Disse
ELISSA	V	3	47	come quivi solo arrivato	<b>fosse</b> , gli domandò se in
ELISSA	V	3	47	se in quelle parti	<b>fosse</b> villa o castello
ELISSA	V	3	49	modo che la giovane	<b>fosse</b> per la selva
FILOSTRATO	V	4	29	e pericolo, se caduto	<b>fosse</b> , pervenne in sul
FILOSTRATO	V	4	42	li vide, parve che gli	<b>fosse</b> il cuor del corpo
CORNICE	V	5	2	Filostrato ristato	<b>fosse</b> di novellare, non
NEIFILE	V	5	7	alcuna altra che allora	<b>fosse</b> nella città; e così
NEIFILE	V	5	8	se da' suoi parenti	<b>fosse</b> stato sofferto; per
NEIFILE	V	5	9	disidero ottenere gli	<b>fosse</b> favorevole, gran
NEIFILE	V	5	10	metterti là dove ella	<b>fosse</b> , per ciò che,
NEIFILE	V	5	22	essaminando come stato	<b>fosse</b> e trovato che in
NEIFILE	V	5	25	sapessimo mai di cui si	<b>fosse</b> figliuola; per che;
NEIFILE	V	5	26	alle mani venuta gli	<b>fosse</b> , e come sapesse lei
NEIFILE	V	5	28	che, quando tempo	<b>fosse</b> , io la maritassi e
NEIFILE	V	5	28	e quello che stato	<b>fosse</b> suo le dessi in
NEIFILE	V	5	30	sapeva la cui casa stata	<b>fosse</b> quella che Guidotto
PAMPINEA	V	6	9	a tanto che piú forte	<b>fosse</b> , comandò che ella

## Ferri – Frutto

PAMPINEA	V	6	9	fosse, comandò che ella <b>fosse</b> messa in certe case
PAMPINEA	V	6	20	persona, ancora che <b>fosse</b> al dí vicino
PAMPINEA	V	6	23	a qualunque uom si <b>fosse</b> , non che ad un re,
PAMPINEA	V	6	25	e, come giorno chiaro <b>fosse</b> , fosser menati a
PAMPINEA	V	6	30	se Gianni di Procida <b>fosse</b> . Gianni, alzato
PAMPINEA	V	6	36	avanti fare che fatto <b>fosse</b> ; e senza dimorare,
PAMPINEA	V	6	42	che con onore e con doni <b>fosse</b> la ingiuria fatta
LAURETTA	V	7	5	guisa di servo trattato <b>fosse</b> nella casa pur co'
LAURETTA	V	7	5	e credendo che turchio <b>fosse</b> , il fé battezzare e
LAURETTA	V	7	9	avesse questo voler che <b>fosse</b> , loro trovò via da
LAURETTA	V	7	23	volle sapere come andata <b>fosse</b> la cosa. La giovane
LAURETTA	V	7	23	acciò che a Pietro non <b>fosse</b> fatto male, compose
LAURETTA	V	7	24	e domandò che questo <b>fosse</b> . La donna,
LAURETTA	V	7	25	sapesse di cui gravida <b>fosse</b> , e per ciò del
LAURETTA	V	7	29	per la terra frustato <b>fosse</b> e poi appiccato per
LAURETTA	V	7	36	era, avvisò, se vivo <b>fosse</b> il suo figliuolo,
LAURETTA	V	7	36	segno non costui desso <b>fosse</b> ; e pensossi, se
LAURETTA	V	7	36	e pensossi, se desso <b>fosse</b> , lui ancora dover si
LAURETTA	V	7	44	dove morta non <b>fosse</b> , si potea molto
LAURETTA	V	7	44	acciò che, se fatto non <b>fosse</b> il suo comandamento
FILOMENA	V	8	9	e 'l suo avere parimente <b>fosse</b> per consumare; per
FILOMENA	V	8	14	il capo per veder che <b>fosse</b> e maravigliossi
FILOMENA	V	8	20	coste messi come se ella <b>fosse</b> una fiera salvatica
FILOMENA	V	8	25	vuole, come se morta non <b>fosse</b> stata, risurge e da
FILOMENA	V	8	28	che arricciato non <b>fosse</b> , tirandosi addietro
FILOMENA	V	8	31	di queste cose stata <b>fosse</b> , subitamente si
FILOMENA	V	8	35	e come che dura cosa <b>fosse</b> il potervi menare
FILOMENA	V	8	37	e domandando che ciò <b>fosse</b> e niuno sappiendol
FILOMENA	V	8	40	a altra persona che vi <b>fosse</b> queste cose
FILOMENA	V	8	41	di far tutto ciò che <b>fosse</b> piacer di lui.
FILOMENA	V	8	43	di Nastagio stata non <b>fosse</b> , gli fece risponder
FIAMMETTA	V	9	12	per certo, se possibile <b>fosse</b> a avere,
FIAMMETTA	V	9	15	come che ella <b>fosse</b> certissima d'averlo
FIAMMETTA	V	9	22	sarebbe se da capo mi <b>fosse</b> dato da spendere
FIAMMETTA	V	9	24	tutto che la sua povertà <b>fosse</b> strema, non s'era
FIAMMETTA	V	9	25	come uomo che fuor di sé <b>fosse</b> or qua e or là
FIAMMETTA	V	9	43	molto, quantunque povero <b>fosse</b> , sí come ella volle
DIONE	V	10	10	non avessi creduto ch'e' <b>fosse</b> stato uomo, io non
DIONE	V	10	22	tuo che piú utile ti <b>fosse</b> di me, per ciò che
DIONE	V	10	27	all'uscio che aperto gli <b>fosse</b> . La donna, questo
DIONE	V	10	42	cosí savie come ella <b>fosse</b> , quantunque
DIONE	V	10	46	da cena cosa alcuna vi <b>fosse</b> , a cui la donna
DIONE	V	10	63	certo qual piú stato si <b>fosse</b> la notte o moglie o
DIONE	V	CONCL	17	trapassando; / e quanto <b>fosse</b> grande il tuo
CORNICE	VI	INTRO	5	qual gridasse e qual <b>fosse</b> del romore la
CORNICE	VI	INTRO	6	domandò la reina qual <b>fosse</b> la cagione del loro
CORNICE	VI	INTRO	15	io, no; e, se non <b>fosse</b> che la reina con un
FILOMENA	VI	1	10	cuore, come se inferma <b>fosse</b> stata per terminare
PAMPINEA	VI	2	8	avvenne che, che se ne <b>fosse</b> cagione, messer

## Ferri – Frutto

PAMPINEA	VI	2	28	ma, parendomi che vi	<b>fosse</b> uscito di mente ciò
LAURETTA	VI	3	4	se ciò avvenuto non	<b>fosse</b> , sarebbe: e per ciò
LAURETTA	VI	3	7	di buona famiglia	<b>fosse</b> , era avarissimo e
LAURETTA	VI	3	7	contro al piacer di lei	<b>fosse</b> , gliel'è diede. Il
NEIFILE	VI	4	10	e domandollo che	<b>fosse</b> divenuta l'altra
NEIFILE	VI	4	13	non vidi né udi' dir che	<b>fosse</b> , e io il voglio
PANFILO	VI	5	8	quantunque la sua arte	<b>fosse</b> grandissima, non
PANFILO	VI	5	8	niuna cosa piú bello che	<b>fosse</b> messer Forese. Ma,
FILOSTRATO	VI	7	4	far comandava che cosí	<b>fosse</b> arsa quella donna
FILOSTRATO	VI	7	4	donna che dal marito	<b>fosse</b> con alcuno suo
FILOSTRATO	VI	7	4	altro uomo stata trovata	<b>fosse</b> . E durante questo
FILOSTRATO	VI	7	6	si ritenne: e, se non	<b>fosse</b> che di se medesimo
FILOSTRATO	VI	7	9	suoi amici e parenti ne	<b>fosse</b> , del tutto dispose
EMILIA	VI	8	4	se ella da tanto stata	<b>fosse</b> che inteso l'avesse
EMILIA	VI	8	5	altiera, che se stata	<b>fosse</b> de' Reali di
ELISSA	VI	9	6	di vittoria o d'altro	<b>fosse</b> venuta nella città.
ELISSA	VI	9	9	si potesse che Iddio non	<b>fosse</b> . Ora avvenne un
ELISSA	VI	9	13	a dir nulla, con ciò	<b>fosse</b> cosa che quivi dove
DIONEIO	VI	10	14	chente che ella si	<b>fosse</b> , e torgliel'è, per
DIONEIO	VI	10	16	è l'una di quelle	<b>fosse</b> in Salamone o in
DIONEIO	VI	10	22	E ancora che d'agosto	<b>fosse</b> , postosi presso al
DIONEIO	VI	10	23	le disse, quasi stato	<b>fosse</b> il siri di
DIONEIO	VI	10	33	che niuna sua cosa	<b>fosse</b> stata mossa,
DIONEIO	VI	10	55	quanto da lungi fatto si	<b>fosse</b> e con che parole,
CORNICE	VI	CONCL	4	se donna Licisca non	<b>fosse</b> poco avanti qui
CORNICE	VI	CONCL	5	non avea che pulcella ne	<b>fosse</b> andata a marito e
CORNICE	VI	CONCL	16	questo, dissero che cosí	<b>fosse</b> come gli piacesse:
CORNICE	VI	CONCL	18	non credo che mai alcuna	<b>fosse</b> di voi, e
CORNICE	VI	CONCL	20	ritondo come se a sesta	<b>fosse</b> stato fatto,
CORNICE	VI	CONCL	38	mattina là facesse che	<b>fosse</b> apparecchiato e
CORNICE	VI	CONCL	39	comandò che ogn'uomo	<b>fosse</b> in sul ballare; e
CORNICE	VI	CONCL	47	chi di cosí cantare le	<b>fosse</b> cagione. Ma il re
EMILIA	VII	1	2	carissimo, quando stato	<b>fosse</b> piacere a voi, che
EMILIA	VII	1	23	volte avanti che romita	<b>fosse</b> , e sempre l'era
EMILIA	VII	1	33	sofficiente lavaceci che	<b>fosse</b> Gianni Lotterighi.
FILOSTRATO	VII	2	3	esser contente che ciò	<b>fosse</b> avvenuto o di
FILOSTRATO	VII	2	5	dagli uomini, non	<b>fosse</b> lor grandissima
FILOSTRATO	VII	2	6	di bassa condizione	<b>fosse</b> , quasi in un
FILOSTRATO	VII	2	9	ordine: che, con ciò	<b>fosse</b> cosa che il marito
FILOSTRATO	VII	2	9	lavorio, che il giovane	<b>fosse</b> in parte che uscir
FILOSTRATO	VII	2	21	per vedere se saldo	<b>fosse</b> . Quando il
ELISSA	VII	3	6	guari poi, che che si	<b>fosse</b> la ragione, che
ELISSA	VII	3	16	e per certo, se ciò non	<b>fosse</b> , io farei ciò che
ELISSA	VII	3	28	certo, se venuto non ci	<b>fosse</b> , noi avremmo oggi
ELISSA	VII	3	30	che io mi credetti ch'e'	<b>fosse</b> morto e non sapeva
LAURETTA	VII	4	9	prese sospetto non cosí	<b>fosse</b> come era, cioè che
LAURETTA	VII	4	9	mentre egli adormentato	<b>fosse</b> . E volendo di
LAURETTA	VII	4	10	di questo, se cosí	<b>fosse</b> , far pruova, senza
LAURETTA	VII	4	10	parlare e ne' modi, che	<b>fosse</b> mai, il che la

## Ferri – Frutto

LAURETTA	VII	4	11	manifesto che egli si <b>fosse</b> accorto delle
LAURETTA	VII	4	19	che essa gittata vi si <b>fosse</b> ; per che, presa la
LAURETTA	VII	4	23	e domandarono che ciò <b>fosse</b> . La donna
LAURETTA	VII	4	26	via come è egli, e egli <b>fosse</b> in casa come sono
LAURETTA	VII	4	27	Iddio che egli vi si <b>fosse</b> gittato da dovero e
LAURETTA	VII	4	27	soperchio ha bevuto, si <b>fosse</b> molto bene
FIAMMETTA	VII	5	10	far sí che a ragione le <b>fosse</b> fatto. E per ciò
FIAMMETTA	VII	5	11	pensò, se pertugio alcun <b>fosse</b> nel muro che la sua
FIAMMETTA	VII	5	13	e seco disse: "Se questa <b>fosse</b> la camera di
FIAMMETTA	VII	5	14	che, per veder che ciò <b>fosse</b> , il giovane venne
FIAMMETTA	VII	5	22	ancora che egli non <b>fosse</b> molto chiaro il dí
FIAMMETTA	VII	5	22	occultare, che egli non <b>fosse</b> prestamente
FIAMMETTA	VII	5	23	moglie riconosciuto non <b>fosse</b> , parendogli in
FIAMMETTA	VII	5	25	e' gli parve che gli <b>fosse</b> dato d'un coltello
FIAMMETTA	VII	5	25	nel cuore: e se non <b>fosse</b> che volontà lo
FIAMMETTA	VII	5	44	a guisa che stato <b>fosse</b> il cherico del
FIAMMETTA	VII	5	44	sapeva piú venuto vi <b>fosse</b> . La donna, che
FIAMMETTA	VII	5	48	non era vero che ella <b>fosse</b> innamorata d'alcun
PAMPINEA	VII	6	5	che di gran nazion non <b>fosse</b> , ed egli similmente
PAMPINEA	VII	6	10	che grave non gli <b>fosse</b> il nascondersi
PAMPINEA	VII	6	21	il voleva domandare chi <b>fosse</b> e che avesse, e
PAMPINEA	VII	6	22	gran biasimo se persona <b>fosse</b> stata qua entro
PAMPINEA	VII	6	22	che qua entro fuggita <b>fosse</b> . Poi domandò dove
PAMPINEA	VII	6	22	fosse. Poi domandò dove <b>fosse</b> quel giovane.
FILOMENA	VII	7	18	piacesse di dirle qual <b>fosse</b> la cagione de' suoi
FILOMENA	VII	7	20	nella qual si stava, <b>fosse</b> contenta che egli
FILOMENA	VII	7	33	dirò. Io mi credeva che <b>fosse</b> ciò che tu di' e
FILOMENA	VII	7	38	il piú contento uomo che <b>fosse</b> mai; e essendo la
FILOMENA	VII	7	42	donna domandò se Anichin <b>fosse</b> al giardin venuto.
FILOMENA	VII	7	43	Egano disse: "Cosí non <b>fosse</b> egli, per ciò che,
FILOMENA	VII	7	43	animo di far cosa che mi <b>fosse</b> vergogna t'avesse
NEIFILE	VII	8	7	maniera: che, con ciò <b>fosse</b> cosa che la sua
NEIFILE	VII	8	7	cosa che la sua camera <b>fosse</b> lungo la via e ella
NEIFILE	VII	8	7	lungo la via e ella si <b>fosse</b> molte volte accorta
NEIFILE	VII	8	8	sentisse quando venuto <b>fosse</b> , in guisa che
NEIFILE	VII	8	8	e quando essa nel letto <b>fosse</b> , legallosi al dito
NEIFILE	VII	8	14	per dover vedere chi <b>fosse</b> costui e per fargli
NEIFILE	VII	8	14	con tutto che <b>fosse</b> mercatante, un
NEIFILE	VII	8	14	colui che l'uscio apriva <b>fosse</b> Arriguccio: per che
NEIFILE	VII	8	18	sapere chi il giovane si <b>fosse</b> o d'alcuna cosa
NEIFILE	VII	8	23	persona giaciuta vi <b>fosse</b> , e raccese la
NEIFILE	VII	8	23	se ancora a letto non si <b>fosse</b> andata; e accesa
NEIFILE	VII	8	31	domandarolla come stato <b>fosse</b> quello di che
NEIFILE	VII	8	32	come se di ciò niente <b>fosse</b> stato. In brieve
NEIFILE	VII	8	47	alla fé di Dio, se me ne <b>fosse</b> creduto, e' se ne
PANFILO	VII	9	27	potesse che tentato non <b>fosse</b> ; e per ciò rispuose
PANFILO	VII	9	31	credere che ciò non <b>fosse</b> vero. Pirro
PANFILO	VII	9	57	ora mille che con lui <b>fosse</b> , volendo quello che
PANFILO	VII	9	73	dire a voi che egli vi <b>fosse</b> paruto che io

## Ferri – Frutto

PANFILO	VII	9	78	o consentir che ciò <b>fosse</b> .	Pirro
DIONE0	VII	10	9	a colui che vivo <b>fosse</b> rimasto, se potesse,	
DIONE0	VII	10	27	domandò che peccato quel <b>fosse</b> .	A cui io dissi:
CORNICE	VII	CONCL	3	a' mariti; e, se non <b>fosse</b> ch'io non voglio	
NEIFILE	VIII	1	2	dire che alla donna non <b>fosse</b> bene investito,	
NEIFILE	VIII	1	7	l'altra, che, con ciò <b>fosse</b> cosa che ella	
NEIFILE	VIII	1	8	quale egli credeva che <b>fosse</b> una valente donna,	
PANFILO	VIII	2	7	altro prete che prima vi <b>fosse</b> stato, visitava,	
ELISSA	VIII	3	7	parlava come se stato <b>fosse</b> un solenne e gran	
ELISSA	VIII	3	18	ma se piú presso ci <b>fosse</b> , ben ti dico che io	
ELISSA	VIII	3	27	quantunque il caldo <b>fosse</b> grandissimo,	
ELISSA	VIII	3	45	pietra alle mani gli <b>fosse</b> venuta e che per la	
ELISSA	VIII	3	45	coloro, ancor che loro <b>fosse</b> presente, nol	
ELISSA	VIII	3	52	addosso che macero non <b>fosse</b> , le diede, niuna	
EMILIA	VIII	4	3	che ancora piú non ne <b>fosse</b> , io oltre a quelle	
EMILIA	VIII	4	22	Ciutazza; e benché ella <b>fosse</b> contrafatta della	
EMILIA	VIII	4	35	il piú doloroso uomo che <b>fosse</b> mai; e per	
EMILIA	VIII	4	35	sapere come questo <b>fosse</b> avvenuto, che egli	
EMILIA	VIII	4	35	quivi con la Ciutazza <b>fosse</b> a giacere andato.	
EMILIA	VIII	4	37	per via che egli non <b>fosse</b> da' fanciulli	
FILOSTRATO	VIII	5	6	sedeva, parendogli che <b>fosse</b> un nuovo uccellone,	
FILOSTRATO	VIII	5	15	non sappiendo che ciò si <b>fosse</b> , volendosi tirare i	
FILOMENA	VIII	6	50	volevi mostrare che ti <b>fosse</b> stato imbolato, per	
CORNICE	VIII	7	2	ancora, se stato non <b>fosse</b> che loro increbbe	
PAMPINEA	VIII	7	6	alcuna altra ne gli <b>fosse</b> mai paruta vedere;	
PAMPINEA	VIII	7	9	tanto di maggior pregio <b>fosse</b> la sua bellezza e	
PAMPINEA	VIII	7	21	dolente femina che mai <b>fosse</b> , per ciò che egli	
PAMPINEA	VIII	7	24	udiva credeva che uscìo <b>fosse</b> che per lui dalla	
PAMPINEA	VIII	7	41	avvenuta, che tanto <b>fosse</b> dispiaciuta a	
PAMPINEA	VIII	7	45	distendessero; e se non <b>fosse</b> che egli era	
PAMPINEA	VIII	7	46	né fare cosa che a lei <b>fosse</b> a piacere, essa in	
PAMPINEA	VIII	7	50	ché, se il suo amante <b>fosse</b> in India, io gliele	
PAMPINEA	VIII	7	68	chi egli era e qual <b>fosse</b> la 'ngiuria	
PAMPINEA	VIII	7	72	sotto i piedi venuto le <b>fosse</b> meno, le fuggì	
PAMPINEA	VIII	7	73	via alcuna da scender vi <b>fosse</b> e non veggendola,	
PAMPINEA	VIII	7	93	io di te, niuna via <b>fosse</b> a te a poterti di	
PAMPINEA	VIII	7	94	so che, se per altro non <b>fosse</b> da aver cara, si è	
PAMPINEA	VIII	7	98	se questo avvenuto non <b>fosse</b> , ti convenia in uno	
PAMPINEA	VIII	7	111	a tanto che egli tornato <b>fosse</b> : e questo detto, se	
PAMPINEA	VIII	7	112	un poco riconfortata <b>fosse</b> , pure oltre misura	
PAMPINEA	VIII	7	121	per veder che di lei <b>fosse</b> se ne tornò alla	
PAMPINEA	VIII	7	128	qual maggior crudeltà si <b>fosse</b> potuta usare in un	
PAMPINEA	VIII	7	140	altramenti che se morta <b>fosse</b> . Ma la donna la	
PAMPINEA	VIII	7	141	sapeva dove ella stata <b>fosse</b> , se non coloro che	
PAMPINEA	VIII	7	146	di demoni questo loro <b>fosse</b> avvenuto. I	
FIAMMETTA	VIII	8	28	che morisse; e se non <b>fosse</b> che egli temeva del	
LAURETTA	VIII	9	6	chi con lui era chi <b>fosse</b> qualunque uomo	
LAURETTA	VIII	9	14	e senza saper che si <b>fosse</b> credendolo, si	
LAURETTA	VIII	9	14	di sapere che cosa <b>fosse</b> l'andare in corso,	

## Ferri – Frutto

LAURETTA	VIII	9	74	Domandò il medico chi <b>fosse</b> questa contessa; al
LAURETTA	VIII	9	81	(per quello che detto ne <b>fosse</b> : ché non vi fummo
LAURETTA	VIII	9	93	che se imperversato <b>fosse</b> . Il quale come
LAURETTA	VIII	9	101	udire come il maestro <b>fosse</b> dalla sua donna
DIONE	VIII	10	3	che alcuno altro beffato <b>fosse</b> di quegli o di
DIONE	VIII	10	9	come che Salabaetto <b>fosse</b> chiamato, con tanti
DIONE	VIII	10	10	estimando che ella <b>fosse</b> una gran donna,
DIONE	VIII	10	12	piú lieto uomo che mai <b>fosse</b> ; e preso l'anello e
DIONE	VIII	10	12	d'andare dovunque a lei <b>fosse</b> a grado e a ogn'ora
DIONE	VIII	10	21	Salabaetto: "Quando a te <b>fosse</b> a grado, a me
DIONE	VIII	10	32	miei, ché, se cosí non <b>fosse</b> , io non vi potrei
DIONE	VIII	10	34	voi lasciate, ché, se <b>fosse</b> cosí bisogno a me
DIONE	VIII	10	41	egli, quivi non <b>fosse</b> il suo difetto
DIONE	VIII	10	62	se richiesta gli <b>fosse</b> e sí acciò che
PANFILO	VIII	CONCL	11	celare; / ché, s'el <b>fosse</b> sentito, / torneria
CORNICE	VIII	CONCL	13	quantunque per tutti <b>fosse</b> compiutamente
FILOMENA	IX	1	7	fare, quantunque egli <b>fosse</b> possibile, acciò
FILOMENA	IX	1	8	ma in tutto il mondo <b>fosse</b> ; e oltre a questo
FILOMENA	IX	1	26	come se egli il morto <b>fosse</b> , cominciò ad
ELISSA	IX	2	12	sua giovane novità niuna <b>fosse</b> fatta, e di lei
ELISSA	IX	2	13	che mai a femina <b>fosse</b> detta, sí come a
FILOSTRATO	IX	3	4	chiaro chi Calandrin <b>fosse</b> e gli altri de'
NEIFILE	IX	4	3	donne, se egli non <b>fosse</b> piú malagevole agli
NEIFILE	IX	4	21	per dir loro chi egli <b>fosse</b> e come il fatto
NEIFILE	IX	4	25	quantunque da lui non <b>fosse</b> a luogo e a tempo
FIAMMETTA	IX	5	4	mille volte ragionato ne <b>fosse</b> , altro che dilettrar
FIAMMETTA	IX	5	7	cose opportune <b>fosse</b> e una fante vecchia
FIAMMETTA	IX	5	40	suoi, mostrando che ella <b>fosse</b> a casa di suoi
FIAMMETTA	IX	5	42	amore prima che finito <b>fosse</b> il lavorio, mai piú
FIAMMETTA	IX	5	43	lei ordinato quello che <b>fosse</b> da fare, disse a
FIAMMETTA	IX	5	56	alquanto dilungato <b>fosse</b> , cosí se ne scese
FIAMMETTA	IX	5	65	non volesse che egli <b>fosse</b> tagliato tutto a
PANFILO	IX	6	4	come che povera persona <b>fosse</b> e avesse piccola
PANFILO	IX	6	13	ogn'uomo addormentato <b>fosse</b> , pianamente
PANFILO	IX	6	14	che levatasi temendo non <b>fosse</b> altro, cosí al buio
PANFILO	IX	6	25	coricò; e quasi desta <b>fosse</b> per lo romor del
PAMPINEA	IX	7	4	quantunque gravissimo <b>fosse</b> a comportare a
PAMPINEA	IX	7	12	portar via come se stata <b>fosse</b> un piccolo
PAMPINEA	IX	7	13	in certi pastori non si <b>fosse</b> scontrato, li quali
PAMPINEA	IX	7	14	d'apparire dove veduta <b>fosse</b> , assai volte
LAURETTA	IX	8	3	sostenne, quantunque non <b>fosse</b> per ciò tanto fiera
LAURETTA	IX	8	4	quanto alcun altro <b>fosse</b> giammai, e non
LAURETTA	IX	8	4	ancor che chiamato non <b>fosse</b> ogni volta, andava
EMILIA	IX	9	12	sua condizione e donde <b>fosse</b> saputo, dove egli
EMILIA	IX	9	12	lui similmente donde <b>fosse</b> e dove andasse e
EMILIA	IX	9	30	donna, che macerata non <b>fosse</b> . E questo fatto,
NEIFILE	X	1	18	quale il re comandò che <b>fosse</b> aperto, e trovossi
ELISSA	X	2	4	se non che quella del re <b>fosse</b> virtù e quella del
ELISSA	X	2	4	un cherico magnifico <b>fosse</b> , nella mia seguente

## Ferri – Frutto

ELISSA	X	2	17	a far che il convito <b>fosse</b> magnifico attese.
ELISSA	X	2	18	si ricreò e qual <b>fosse</b> la sua vita stata
ELISSA	X	2	19	starebbe bene qualora <b>fosse</b> fuori delle mani di
ELISSA	X	2	22	quando nelle mie mani <b>fosse</b> come voi siete,
ELISSA	X	2	27	che molto gravata gli <b>fosse</b> , veggendolo il
ELISSA	X	2	30	volentieri se da tanto <b>fosse</b> come diceva, e che
FILOSTRATO	X	3	5	e desideroso che <b>fosse</b> per opera
FILOSTRATO	X	3	5	ricchi palagi che mai <b>fosse</b> stato veduto, e
FILOSTRATO	X	3	7	non meno ricco che Natan <b>fosse</b> , divenuto della sua
FILOSTRATO	X	3	17	pur lo domandò chi el <b>fosse</b> : al quale Natan
FILOSTRATO	X	3	18	domandò chi egli <b>fosse</b> e qual bisogno per
FILOSTRATO	X	3	33	maravigliarsi come a ciò <b>fosse</b> Natan potuto
FILOSTRATO	X	3	35	io credetti che buon ti <b>fosse</b> a aver la mia e non
CORNICE	X	4	2	alcuno del propio sangue <b>fosse</b> liberale: e
LAURETTA	X	4	8	che della sua grazia <b>fosse</b> poverissimo, si
LAURETTA	X	4	9	la sua andata occulta <b>fosse</b> , con un suo
LAURETTA	X	4	15	conoscendo dove ella <b>fosse</b> e veggendosi
LAURETTA	X	4	15	guisa ella quivi venuta <b>fosse</b> : alla quale messer
LAURETTA	X	4	16	non ricevesse cosa che <b>fosse</b> meno che onor di
LAURETTA	X	4	16	e come il dí venuto <b>fosse</b> , alla sua propria
LAURETTA	X	4	19	ella potesse e onesta <b>fosse</b> : messer Gentile
LAURETTA	X	4	22	vi fossero e che cosí <b>fosse</b> servita costei come
LAURETTA	X	4	22	se sua propria moglie <b>fosse</b> ; e a Modona
LAURETTA	X	4	32	di sapere chi ella <b>fosse</b> , non potendosene
LAURETTA	X	4	32	la domandò se bolognese <b>fosse</b> o forestiera. La
LAURETTA	X	4	33	e alcuno se moglie <b>fosse</b> di messer Gentile o
LAURETTA	X	4	43	acciò che il mio amore <b>fosse</b> , sí come stato è,
EMILIA	X	5	8	fatto che se di maggio <b>fosse</b> ; il quale dove egli
EMILIA	X	5	9	dove ben salariato <b>fosse</b> , per arte
EMILIA	X	5	10	che mai per alcun <b>fosse</b> stato veduto, con
EMILIA	X	5	17	molto, piacque che cosí <b>fosse</b> : per che, venuta la
FIAMMETTA	X	6	3	delle cose dette non <b>fosse</b> altrui materia di
FIAMMETTA	X	6	19	qual di lor due si <b>fosse</b> quella che piú gli
FIAMMETTA	X	6	31	che sufficiente scusa <b>fosse</b> il dire: 'Io il
FIAMMETTA	X	6	34	lui, quantunque duro gli <b>fosse</b> il fare altrui
PAMPINEA	X	7	29	della casa che ciò si <b>fosse</b> , cominciò a
PAMPINEA	X	7	30	domandare che aperto gli <b>fosse</b> un bellissimo
PAMPINEA	X	7	30	domandò Bernardo che <b>fosse</b> della figliuola, se
PAMPINEA	X	7	32	danno sarebbe che ancora <b>fosse</b> tolta al mondo sí
PAMPINEA	X	7	34	quanto se stata <b>fosse</b> in Paradiso; e come
PAMPINEA	X	7	36	donna di suo amante <b>fosse</b> già mai; e da
PAMPINEA	X	7	36	bella diventò che mai <b>fosse</b> . Ma poi che
PAMPINEA	X	7	48	giovane mandata gli <b>fosse</b> . Cosí adunque
FILOMENA	X	8	9	di Cremete, qual piú <b>fosse</b> per lo sopravvenuto
FILOMENA	X	8	18	di chiunque ella stata <b>fosse</b> . Qui pecca la
FILOMENA	X	8	22	"Gisippo, se agli dii <b>fosse</b> piaciuto, a me era
FILOMENA	X	8	23	e ultimamente de' quali <b>fosse</b> la vittoria e sé
FILOMENA	X	8	26	ben se cosí non <b>fosse</b> , conoscendo la sua
FILOMENA	X	8	27	onesto se d'altrui <b>fosse</b> stata che mia. Ma

## Ferri – Frutto

FILOMENA	X	8	28	tuo amore onesto stato <b>fosse</b> , l'avrebbe egli a
FILOMENA	X	8	28	cosa avessi che così non <b>fosse</b> tua come mia. Il
FILOMENA	X	8	29	mia. Il che, se tanto <b>fosse</b> la cosa avanti che
FILOMENA	X	8	58	che ab eterno disposto <b>fosse</b> che ella non di
FILOMENA	X	8	89	piaceva lor che Sofronia <b>fosse</b> sua, e d'aver lui
FILOMENA	X	8	96	chiamato, comandò che <b>fosse</b> fatto morire in
FILOMENA	X	8	97	e come quivi arrivato <b>fosse</b> ; e
FILOMENA	X	8	111	che in sé vorrebbe che <b>fosse</b> operato; li cui
PANFILO	X	9	14	in luogo alcun che buon <b>fosse</b> , e per ciò non vi
PANFILO	X	9	16	loro che questo cavalier <b>fosse</b> il piú piacevole e
PANFILO	X	9	25	lo 'mperadore venuto vi <b>fosse</b> , non si sarebbe piú
PANFILO	X	9	36	quantunque duro gli <b>fosse</b> il partirsi da loro
PANFILO	X	9	49	durante, qual che si <b>fosse</b> l'arte o la fortuna
PANFILO	X	9	55	a costui quanto mi <b>fosse</b> a grado la sua
PANFILO	X	9	59	cara, così onorato <b>fosse</b> come la sua persona
PANFILO	X	9	64	sarebbe a mostrare qual <b>fosse</b> e quanto il dolore
PANFILO	X	9	70	un letto in una notte <b>fosse</b> portato a Pavia; a
PANFILO	X	9	77	il quale era già forte, <b>fosse</b> messa indosso una
PANFILO	X	9	77	piú bella cosa che mai <b>fosse</b> stata veduta per
PANFILO	X	9	82	farebbe, dove tempo gli <b>fosse</b> prestato. Per che
PANFILO	X	9	96	e in abito arabesco <b>fosse</b> , pure dopo alquanto
PANFILO	X	9	97	ciò che avvenuto gli <b>fosse</b> infino a quel punto
PANFILO	X	9	98	messer Torel l'abate chi <b>fosse</b> il nuovo marito
PANFILO	X	9	102	che aveva che egli <b>fosse</b> morto gliele
PANFILO	X	9	105	avea comandò che lavata <b>fosse</b> e empiuta di vino e
PANFILO	X	9	107	quasi furiosa divenuta <b>fosse</b> gittata in terra la
PANFILO	X	9	108	cosa che sopra la tavola <b>fosse</b> , gittatasi oltre
PANFILO	X	9	108	fatto d'alcuno che quivi <b>fosse</b> , levare infino a
PANFILO	X	9	110	alquanto scornato <b>fosse</b> , liberamente e come
CORNICE	X	10	1	come se sua moglie <b>fosse</b> , lei avendo in
DIONE	X	10	11	donna qualunque quella <b>fosse</b> che io togliessi; e
DIONE	X	10	13	ciò piacer loro e che, <b>fosse</b> chi volesse, essi
DIONE	X	10	16	domandò dove il padre <b>fosse</b> ; al quale ella
DIONE	X	10	25	uomo che al mondo <b>fosse</b> , per ciò che niun
DIONE	X	10	26	anzi che gran tempo <b>fosse</b> passato, seppe ella
DIONE	X	10	31	comprese che a costui <b>fosse</b> imposto che egli
DIONE	X	10	33	dire cui figliuola si <b>fosse</b> , diligentemente
DIONE	X	10	38	ella faceva; e se non <b>fosse</b> che carnalissima
DIONE	X	10	40	che conveniva che così <b>fosse</b> . La donna,
DIONE	X	10	47	roba le donasse, ché non <b>fosse</b> veduta colei che
DIONE	X	10	52	fanticella della casa <b>fosse</b> , porre le mani, né
DIONE	X	10	54	a alcuno chi ella si <b>fosse</b> altramenti. Il
DIONE	X	10	69	che riuscito ne <b>fosse</b> una bella roba.
CORNICE	X	CONCL	6	quando piacer <b>fosse</b> di voi, che
CORNICE	X	CONCL	6	che convenevole cosa <b>fosse</b> omai il tornarci là
CORNICE	X	CONCL	15	che per ignoranza non vi <b>fosse</b> tolta la

**fosser**

CORNICE	I	INTRO	35	coloro i corpi de' quali <b>fosser</b> piú che da un
---------	---	-------	----	--



## Ferri – Frutto

CORNICE	I	INTRO	86	tutte dissero che essi	<b>fosser</b>	chiamati e lor si
PANFILO	I	1	68	che il mondo durerà,	<b>fosser</b>	tutti in uno uom
CORNICE	I	5	3	che simili novelle non	<b>fosser</b>	tra donne da
LAURETTA	I	8	8	tra gentili uomini	<b>fosser</b>	nati, o trattar
LAURETTA	I	8	14	insegnare, se ciò non	<b>fosser</b>	già starnuti o
FIAMMETTA	II	5	4	di me se quegli denari	<b>fosser</b>	miei? e passò
FIAMMETTA	II	5	56	li quali temendo non	<b>fosser</b>	della famiglia
FIAMMETTA	II	5	83	se da centomila diavoli	<b>fosser</b>	perseguitati.
PANFILO	II	7	88	avanti che in Cipri	<b>fosser</b> ,	la difendesse,
FILOMENA	III	3	48	come se uno anno o due	<b>fosser</b>	passati e per la
FILOSTRATO	IV	9	25	versi significanti chi	<b>fosser</b>	quegli che dentro
PAMPINEA	V	6	25	così ignudi come erano,	<b>fosser</b>	presi e legati e,
PAMPINEA	V	6	25	giorno chiaro fosse,	<b>fosser</b>	menati a Palermo e
NEIFILE	VI	4	14	che i cavalli gli	<b>fosser</b>	menati; e fatto
DIONE	VI	10	56	meno che quel giorno gli	<b>fosser</b>	valuti i carboni.
PAMPINEA	VIII	7	145	che essa e la fante	<b>fosser</b>	la notte portate a
FIAMMETTA	VIII	8	5	o più, come se stati	<b>fosser</b>	fratelli; e
FILOMENA	IX	1	18	aspettò di vedere se sí	<b>fosser</b>	pazzi che essi il
LAURETTA	IX	8	12	il domandò chenti	<b>fosser</b>	state le lamprede
LAURETTA	IX	8	31	Rispose Biondello: "Tali	<b>fosser</b>	parute a te le
ELISSA	X	2	24	in un rubator di strada	<b>fosser</b>	parole sí libere:
PANFILO	X	9	65	e quando a Genova	<b>fosser</b>	giunti. Al quale

**fosserne**

DIONE	II	10	37	sia più di me tenera:	<b>fosserne</b>	stati i parenti
-------	----	----	----	-----------------------	-----------------	-----------------

**fossero**

CORNICE	I	INTRO	25	pistolenza non dove	<b>fossero</b>	procedesse, ma
CORNICE	I	INTRO	27	quasi loro non	<b>fossero</b> ,	di visitare e di
CORNICE	I	INTRO	28	per tutto ciò molti non	<b>fossero</b>	divenuti: e
CORNICE	I	INTRO	30	per avventura, se stati	<b>fossero</b>	atati, campati
CORNICE	I	INTRO	34	de' suoi congiunti	<b>fossero</b>	concedute, anzi
CORNICE	I	INTRO	79	che dell'altre alcune ne	<b>fossero</b>	congiunte parenti
CORNICE	I	INTRO	85	me prenderanno. Ora,	<b>fossero</b>	essi pur già
NEIFILE	I	2	21	cose, chenti che elle si	<b>fossero</b>	o a sacrificii o
FILOMENA	I	3	3	quistioni che fatte vi	<b>fossero</b> .	Voi dovete,
FIAMMETTA	I	5	13	le vivande diverse	<b>fossero</b> ,	non pertanto di
PAMPINEA	II	3	12	in famiglia tutti venuti	<b>fossero</b> ,	più che mai
PAMPINEA	II	3	18	gli domandò chi	<b>fossero</b>	i monaci che con
PAMPINEA	II	3	42	davanti al Papa stati	<b>fossero</b> ,	avrebbero a
EMILIA	II	6	29	essi potrebbero, se vivi	<b>fossero</b> ,	nel perduto
EMILIA	II	6	29	a alcuna persona chi	<b>fossero</b> ,	se tempo di ciò
EMILIA	II	6	38	lungo spazio stati già	<b>fossero</b>	insieme, avendo
PANFILO	II	7	3	avanti che arricchiti	<b>fossero</b> ,	amavan la vita
PANFILO	II	7	11	sapendo essi dove si	<b>fossero</b>	né potendolo per
PANFILO	II	7	16	dove gli uomini andati	<b>fossero</b>	e veggendo la
PANFILO	II	7	24	mai manifestassero chi	<b>fossero</b> ,	salvo se in
ELISSA	II	8	5	e giurisdizione lasciate	<b>fossero</b> ,	nondimeno come
ELISSA	II	8	12	se da amore stimolati	<b>fossero</b>	e quello

## Ferri – Frutto

ELISSA	II	8	26	a alcuno onde si	<b>fossero</b> né di cui
ELISSA	II	8	89	loro stato restituiti	<b>fossero</b> : né guari poi
FILOMENA	II	9	48	domandò di cui	<b>fossero</b> e se vendere si
FILOMENA	II	9	49	guardia domandava di cui	<b>fossero</b> , si trasse avanti
DIONE0	II	10	9	festa ma molte non ne	<b>fossero</b> , a reverenza
DIONE0	II	10	16	parendogli che poco	<b>fossero</b> il dí giovate le
CORNICE	III	INTRO	7	e come ordinate poste	<b>fossero</b> le piante che
FIAMMETTA	III	6	13	che da altrui uditi non	<b>fossero</b> , Ricciardo
FIAMMETTA	III	6	50	quanto piú saporiti	<b>fossero</b> i baci dello
EMILIA	III	7	10	perché di nero	<b>fossero</b> vestiti costoro.
EMILIA	III	7	16	quanti e quali	<b>fossero</b> gli errori che
NEIFILE	III	9	7	come che molti se ne	<b>fossero</b> sperimentati,
CORNICE	III	CONCL	4	a che punto le cose	<b>fossero</b> tutte volle
CORNICE	IV	INTRO	19	domandava il padre che	<b>fossero</b> e come si
CORNICE	IV	INTRO	20	il padre che cosa quelle	<b>fossero</b> . A cui il padre
CORNICE	IV	INTRO	39	io scrivo discordanti	<b>fossero</b> , giusta direi la
FIAMMETTA	IV	1	14	amori acciò che segreti	<b>fossero</b> , tornatosi nella
LAURETTA	IV	3	31	seppe dove arrivati si	<b>fossero</b> . Venuto il dí
ELISSA	IV	4	19	sopra le galee mandati	<b>fossero</b> , se la battaglia
PAMPINEA	V	6	10	potevan sapere chi si	<b>fossero</b> stati coloro che
PAMPINEA	V	6	25	veduti: in appresso	<b>fossero</b> arsi sí come avea
PAMPINEA	V	6	41	mandò che i due giovani	<b>fossero</b> dal palo sciolti
CORNICE	V	7	2	ad udire se i due amanti	<b>fossero</b> arsi, udendogli
FILOMENA	V	8	6	belle e laudevole	<b>fossero</b> , non solamente
FIAMMETTA	V	9	6	leggiadre che in Firenze	<b>fossero</b> ; e acciò che egli
NEIFILE	VI	4	15	vedeva credeva che gru	<b>fossero</b> che stessero in
FIAMMETTA	VI	6	5	cosí fatta: quali	<b>fossero</b> li piú gentili
FIAMMETTA	VI	6	16	e i piú antichi che	<b>fossero</b> , non che in
EMILIA	VI	8	8	che mai in questa terra	<b>fossero</b> e uomini e femine
DIONE0	VI	10	13	ancora che molto	<b>fossero</b> suoi amici e di
DIONE0	VI	10	17	volta domandato quali	<b>fossero</b> queste nove cose,
DIONE0	VI	10	23	colori che mai drappi	<b>fossero</b> tartereschi o
DIONE0	VI	10	28	che elle poco conosciute	<b>fossero</b> , in quella
CORNICE	VII	INTRO	6	acciò che di canto non	<b>fossero</b> dagli uccelli
PAMPINEA	VII	6	29	poi molte parole ne	<b>fossero</b> , mai per ciò il
ELISSA	VIII	3	37	vegnente tutti e tre	<b>fossero</b> insieme a cercar
EMILIA	VIII	4	13	detto: 'Se le femine	<b>fossero</b> d'ariento, elle
FILOSTRATO	VIII	5	19	del fatto, domandò dove	<b>fossero</b> andati quegli che
FILOMENA	VIII	6	4	Bruno e Buffalmacco	<b>fossero</b> non bisogna che
PAMPINEA	VIII	7	50	in Santa Lucia del Prato	<b>fossero</b> insieme.
PAMPINEA	VIII	7	99	E dove tutti mancati mi	<b>fossero</b> , non mi fuggiva
LAURETTA	VIII	9	17	che onorato l'aveano,	<b>fossero</b> sempre presti.
LAURETTA	VIII	9	18	senza guardare chi essi	<b>fossero</b> , piú gentili che
LAURETTA	VIII	9	18	solamente che uomini	<b>fossero</b> conformi a' lor
CORNICE	VIII	10	2	per soperchio riso non	<b>fossero</b> dodici volte le
DIONE0	VIII	10	66	credeva che piene d'olio	<b>fossero</b> , trovò quelle
CORNICE	IX	INTRO	2	senza tema o dimestichi	<b>fossero</b> divenuti. E ora
FILOMENA	IX	1	8	quale, quantunque stati	<b>fossero</b> i suoi passati
FIAMMETTA	IX	5	41	acciò che solliciti	<b>fossero</b> a' fatti suoi.

## Ferri – Frutto

EMILIA	IX	9	16	tanto che quelle passate <b>fossero</b> . E essendo già
FILOSTRATO	X	3	20	che, se di così fatte <b>fossero</b> assai, il mondo,
LAURETTA	X	4	22	cose oportune tutte vi <b>fossero</b> e che così fosse
FIAMMETTA	X	6	19	senza saper chi si <b>fossero</b> né come, si sentí
FIAMMETTA	X	6	20	Neri il domandò chi <b>fossero</b> le due damigelle;
FIAMMETTA	X	6	22	degli angeli quivi <b>fossero</b> discese a cantare
FILOMENA	X	8	54	divenire, pensò piú non <b>fossero</b> senza risposta da
PANFILO	X	9	8	uomini e stranier <b>fossero</b> e desiderò
PANFILO	X	9	17	parte pareva che costoro <b>fossero</b> magnifici uomini
PANFILO	X	9	18	gli domandò chi e' <b>fossero</b> ; al quale il
PANFILO	X	9	26	il Saladino e' compagni <b>fossero</b> gran signori e
PANFILO	X	9	29	essa piacevolmente donde <b>fossero</b> e dove andassero
PANFILO	X	9	56	potere essere che desse <b>fossero</b> ; ma tuttavia
DIONEIO	X	10	51	Come che queste parole <b>fossero</b> tutte coltella al
CORNICE	X	CONCL	9	altramenti che usati si <b>fossero</b> , chi a un diletto
CORNICE	CONCL AUTORE		17	che tutte belle non <b>fossero</b> per ciò che
CORNICE	CONCL AUTORE		20	eziandio se brevi <b>fossero</b> . E come che molto

**fossi** (n.)

PANFILO	I	1	24	anzi sarà gittato a' <b>fossi</b> a guisa d'un cane.
PANFILO	I	1	25	anche sarà gittato a' <b>fossi</b> . E se questo

**fossi**

CORNICE	PROEM		3	notizia pervenne io ne <b>fossi</b> lodato e da molto
PANFILO	I	1	34	se mai confessato non mi <b>fossi</b> ; e non mi
PANFILO	I	1	72	ché fermamente, se tu <b>fossi</b> stato un di quegli
NEIFILE	II	1	27	posso fare: che così non <b>fossi</b> io mai in questa
PAMPINEA	II	3	26	suoi monaci? Se io mi <b>fossi</b> di ciò accorto
PAMPINEA	II	3	38	se a lui maritata <b>fossi</b> , cosa che fosse
FIAMMETTA	II	5	27	sapeste voi che io qui <b>fossi</b> ? Al quale ella
FIAMMETTA	II	5	60	ciò che, se caduto non <b>fossi</b> , vivi sicuro che,
FIAMMETTA	II	5	60	prima adormentato ti <b>fossi</b> , saresti stato
EMILIA	II	6	44	che piccol fanciul <b>fossi</b> quando me ne fuggi'
EMILIA	II	6	46	punto, se io di qui <b>fossi</b> fuori, che tornando
PANFILO	II	7	99	quali io tanto contenta <b>fossi</b> , quanto sono d'aver
PANFILO	II	7	110	domandandomi esse chi io <b>fossi</b> e donde, e io
PANFILO	II	7	110	se il vero dicessi non <b>fossi</b> da lor cacciata sí
ELISSA	II	8	49	d'alcun tuo disidero ti <b>fossi</b> guardato, e
ELISSA	II	8	51	e se tu innamorato non <b>fossi</b> , io ti riputerei da
FILOMENA	II	9	20	come io fo, se io non ne <b>fossi</b> molte volte e con
FILOMENA	II	9	20	dicoti così, che, se io <b>fossi</b> presso a questa tua
FILOSTRATO	III	1	38	Io credeva che tu <b>fossi</b> mutolo.
PANFILO	III	4	18	a matutino. E, se tu <b>fossi</b> litterato, ti
FIAMMETTA	III	6	14	che io mai da voi amato <b>fossi</b> ; ma, corne che
FIAMMETTA	III	6	17	guatato là dove io <b>fossi</b> stata. Allora mi
FIAMMETTA	III	6	20	vi mandassi; ma, se io <b>fossi</b> in vostro luogo, io
FIAMMETTA	III	6	20	con lui dimorata <b>fossi</b> , io il farei
PANFILO	IV	6	14	appresso disse: "Se io <b>fossi</b> voluto andar dietro
FILOSTRATO	V	4	12	sapessi che tu di notte <b>fossi</b> , senza fallo io

## Ferri – Frutto

NEIFILE	V	5	24	"signori, se io <b>fossi</b> a casa mia come io
DIONE	V	10	17	che tu credessi che io <b>fossi</b> stata una milensa,
CORNICE	VI	INTRO	8	se io con lei usata non <b>fossi</b> , mi vuol dare a
CORNICE	VI	INTRO	10	le femine, come se io <b>fossi</b> nata ieri!
PANFILO	VI	5	14	che egli credesse che tu <b>fossi</b> il miglior dipintor
EMILIA	VII	1	9	essa che questa <b>fossi</b> così l'ultima volta
ELISSA	VII	3	26	"Voi dite vero: se io <b>fossi</b> pur vestito,
LAURETTA	VII	4	26	è! Che direste voi se io <b>fossi</b> nella via come è
FIAMMETTA	VII	5	50	ma egli basterebbe se tu <b>fossi</b> stato presente; mai
FIAMMETTA	VII	5	54	e dieditelo. Ma, se tu <b>fossi</b> stato savio, come
FIAMMETTA	VII	5	55	quando tu colà dove io <b>fossi</b> se' voluto venire?
FILOMENA	VII	7	39	per tentarmi, come se io <b>fossi</b> dessa, dirai
FILOMENA	VII	7	43	credendo esso che io <b>fossi</b> te, m'ha con un
NEIFILE	VII	8	37	ti consiglierai che tu <b>fossi</b> tanto ardito, che
NEIFILE	VII	8	48	che egli è? Ché, se io <b>fossi</b> come voi, avendo
NEIFILE	VII	8	48	di terra; e se io <b>fossi</b> uomo come io son
PANFILO	VII	9	64	Se Dio mi salvi, se io <b>fossi</b> sana come io fui
DIONE	VII	10	20	io in mei chi se io <b>fossi</b> perduto? "Deh,"
DIONE	VII	10	25	m'era, quantunque io <b>fossi</b> in un gran fuoco e
ELISSA	VIII	3	47	piú niuna; e se io gli <b>fossi</b> presso come stato
EMILIA	VIII	4	25	far motto, sí che tu non <b>fossi</b> sentita da' fratei
PAMPINEA	VIII	7	86	che io pur magnammo <b>fossi</b> , non se' tu di
PAMPINEA	VIII	7	98	non ti fia caduta non <b>fossi</b> : e questo presi non
DIONE	VIII	10	46	e disse: "Ecco, se tu <b>fossi</b> crucciato meco
FILOMENA	IX	1	14	e stare come se tu desso <b>fossi</b> infino a tanto che
FIAMMETTA	IX	5	5	verità del fatto mi <b>fossi</b> scostare voluta o
DIONE	IX	10	4	dovrebbe se io piú savio <b>fossi</b> , quel dicendo che
DIONE	IX	10	23	sarebbe ragione che tu <b>fossi</b> molto piú." Non
ELISSA	X	2	16	star bene, se io <b>fossi</b> fuori delle sue
FILOSTRATO	X	3	35	acciò che tu non <b>fossi</b> solo colui che
PAMPINEA	X	7	39	io di voi innamorata mi <b>fossi</b> , la piú della gente
PAMPINEA	X	7	39	che io a me medesima <b>fossi</b> uscita di mente e
FILOMENA	X	8	25	"Tito, se tu non <b>fossi</b> di conforto
FILOMENA	X	8	80	me non dimandò chi io <b>fossi</b> . Questo è adunque
DIONE	X	10	50	come se donna di qui <b>fossi</b> : poi, fatte le
CORNICE	CONCL AUTORE		17	si volesse che io <b>fossi</b> stato di quelle e

**fossimo**

CORNICE	I	INTRO	69	fuggendo, quasi non <b>fossimo</b> loro, sole in
EMILIA	III	7	15	mai si risapesse che noi <b>fossimo</b> stati, noi
DIONE	IX	10	12	cotanti? E quando a casa <b>fossimo</b> tornati, mi
PANFILO	X	9	4	o pur per riprendergli <b>fossimo</b> , io seguiterei
PANFILO	X	9	73	parimente signori vivuti <b>fossimo</b> insieme: e se

**fossone**

PAMPINEA	II	3	32	che se d'avorio <b>fossone</b> state; le quali
EMILIA	II	6	29	due fanciulli conosciuti <b>fossone</b> per avventura
PANFILO	V	1	21	nella valorosa anima <b>fossone</b> da invidiosa

## Ferri – Frutto

**foste**

FIAMMETTA	II	5	26	voi se non come se non <b>foste</b> ; e emmi tanto piú
DIONE	II	10	32	mai che voi giudice <b>foste</b> , anzi mi paravate
LAURETTA	III	8	24	Io mi credeva che voi <b>foste</b> un santo; or
CORNICE	IV	INTRO	31	sole da lui disiderate <b>foste</b> , sole addomandate,
CORNICE	VI	CONCL	13	che voi in ciò non <b>foste</b> colpevoli, e per
PANFILO	VII	9	73	che voi qui non <b>foste</b> con la vostra donna
LAURETTA	VIII	9	64	se io non m'inganno, voi <b>foste</b> battezzato in
LAURETTA	VIII	9	80	per ciò che, se voi non <b>foste</b> molto sicuro, voi
LAURETTA	VIII	9	89	non vi veniste o non vi <b>foste</b> trovato quando per
LAURETTA	VIII	9	111	non sapavate dove voi vi <b>foste</b> . Or voi ce l'avete
EMILIA	X	5	22	che se mia sorella <b>foste</b> , e quando a grado

**fosti**

DIONE	II	10	36	poscia che tu tolta mi <b>fosti</b> . A cui la donna
LAURETTA	III	8	50	il monaco: "Perché tu <b>fosti</b> geloso, avendo la
PANFILO	V	1	56	quando poco tempo lieto <b>fosti</b> della guadagnata
LAURETTA	V	7	38	parlando disse: "Onde <b>fosti</b> ? E cui figliuolo?
ELISSA	VI	CONCL	43	e rapace, / tosto mi <b>fosti</b> addosso / con le
FIAMMETTA	VII	5	52	tu non se' savio, né <b>fosti</b> da quella ora in
FIAMMETTA	VII	5	53	mi confessò, e so che tu <b>fosti</b> desso tu; ma io mi
FIAMMETTA	VII	5	56	sai, quante tu meco non <b>fosti</b> , ti mandai a dire
FILOMENA	VII	7	21	di lagrime né di sospir <b>fosti</b> vaga, e
FILOMENA	VII	7	21	disiderii arrendevo <b>fosti</b> : se io avessi degne
DIONE	VIII	10	49	alcune ci venisti e non <b>fosti</b> così lietamente

**fostivi**

ELISSA	VIII	3	12	allora Calandrino: " <b>Fostivi</b> tu mai? A cui
--------	------	---	----	---

**fostú**

FILOMENA	III	3	48	altrui ingiuriato? Ove <b>fostú</b> stamane poco avanti
NEIFILE	VII	8	34	che tu non se'? E quando <b>fostú</b> questa notte piú in
LAURETTA	IX	8	19	al quale egli disse: " <b>Fostú</b> a questa pezza
FILOMENA	X	8	100	Tito gli disse: "Come <b>fostú</b> sí folle che, senza

**fra (n.) (cf. frate)**

PANFILO	III	4	8	altressí per amor di <b>fra</b> Puccio era sua
PANFILO	III	4	9	il monaco a casa di <b>fra</b> Puccio e veggendo la
PANFILO	III	4	9	per torre fatica a <b>fra</b> Puccio, di volerla
PANFILO	III	4	11	sua non si potea, perché <b>fra</b> Puccio non andava mai
PANFILO	III	4	11	non obstante che <b>fra</b> Puccio in casa fosse.
PANFILO	III	4	12	assai volte compreso, <b>fra</b> Puccio, che tutto il
CORNICE	VI	CONCL	1	per tutti fu riso di <b>fra</b> Cipolla e

**fra (cf. fra', fralla)**

PANFILO	I	1	78	che quasi scoppiavano: e <b>fra</b> sé talora dicevano:
DIONE	I	4	15	il suo giovane monaco; e <b>fra</b> se stesso cominciò a
FILOSTRATO	I	7	15	lo desinare apprestate, <b>fra</b> se medesimo disse:
CORNICE	I	CONCL	15	ombrosa da molti arbori <b>fra</b> vive pietre e verdi

## Ferri – Frutto

CORNICE	I	CONCL	15	a prendere varii dilette	<b>fra</b>	se medesime. E
NEIFILE	II		1	20	e Marchese cominciarono	<b>fra</b> sé a dire che la cosa
FIAMMETTA	II		5	59	essere avvenuto, dissero	<b>fra</b> sé: "Veramente in
EMILIA	II		6	19	suoi cani un dí a andare	<b>fra</b> l'isola si mise; e
FILOMENA	II		9	4	e avendo una sera	<b>fra</b> l'altre tutti
PAMPINEA	III		2	31	e lungamente	<b>fra</b> sé esaminarono che
ELISSA	III		5	21	è per andare in	<b>fra</b> pochi dí a Melano per
ELISSA	III		5	21	io ti porto, che in	<b>fra</b> pochi dí tu ti
EMILIA	III		7	79	Aldobrandino, il quale	<b>fra</b> pochi dí si credeva
LAURETTA	III		8	64	Ferondo da dieci mesi in	<b>fra</b> li quali assai
DIONEIO	III		10	3	esso fra' folte boschi e	<b>fra</b> le rigide alpi e
LAURETTA	IV		3	17	messa in assetto. E	<b>fra</b> sé diliberati di
CORNICE	IV		4	2	sua novella, taceva, e	<b>fra</b> la brigata chi con un
ELISSA	IV		4	14	gli dicesse come ella in	<b>fra</b> pochi dí era per
FILOMENA	IV		5	6	cosa alcuna, varie cose	<b>fra</b> sé rivolgendo intorno
ELISSA	V		3	12	costor cominciaron	<b>fra</b> loro a aver consiglio
NEIFILE	V		5	21	di costoro presero; e	<b>fra</b> gli altri furono
PAMPINEA	V		6	6	s'avvenne in un luogo	<b>fra</b> gli scogli riposto;
PAMPINEA	V		6	7	vedea, e vedendola sola,	<b>fra</b> sé diliberarono di
PAMPINEA	V		6	8	non trovandosi concordia	<b>fra</b> loro, temendo essi di
LAURETTA	VI		3	6	avvenne che	<b>fra</b> l'altre donne
CORNICE	VI	CONCL	24	gli avesse piantati: e	<b>fra</b> essi poco sole o	
FILOMENA	VII		7	6	era, e udendogli	<b>fra</b> sé ragionare delle
ELISSA	VIII		3	30	udendo costui,	<b>fra</b> se medesimi
ELISSA	VIII		3	38	a fare ordinarono	<b>fra</b> se medesimi.
FILOSTRATO	VIII		5	11	veduto come: per che,	<b>fra</b> sé ordinato che
DIONEIO	VIII		10	30	alcun fallo io gli abbia	<b>fra</b> qui e otto dí mandati
PAMPINEA	IX		7	3	molte scherniscono, s'è	<b>fra</b> noi ragionato; e però
CORNICE	X	INTRO	4	alquanto bevve, e poi	<b>fra</b> le piacevoli ombre	
LAURETTA	X		4	28	I gentili uomini,	<b>fra</b> sé avuti vari
PANFILO	X		9	28	e fattala sedere	<b>fra</b> loro gran festa
PANFILO	X		9	55	di quello che dubitava,	<b>fra</b> sé lieto disse: Dato
DIONEIO	X		10	12	moglie e di menarlami	<b>fra</b> qui e pochi dí a casa

**fra'**

CORNICE	PROEM		2	trovato in alcuni; <b>fra'</b> quali, se alcuno mai
DIONEIO	III	10	3	che alcuna volta esso <b>fra'</b> folte boschi e fra
PANFILO	V	1	28	con maravigliosa forza <b>fra'</b> nemici con un
PANFILO	X	9	50	divisi e impregionati. <b>Fra'</b> quali presi messer

**fracidi**

FILOMENA	IV	5	12	panni tutti stracciati e <b>fracidi</b> : e parvele che
----------	----	---	----	---

**fracido**

DIONEIO	IV	10	9	che, dove un osso <b>fracido</b> il quale aveva
PANFILO	VII	9	49	ma egli è tutto <b>fracido</b> , e fermamente, se

## Ferri – Frutto

<b>fracidume</b>					
NEIFILE	VII	8	46	se tu dei stare al <b>fracidume</b> delle parole di	
<b>fragilità</b>					
PANFILO	I	1	4	esperienza della nostra <b>fragilità</b> , forse non	
PAMPINEA	II	3	38	paura di non fare per la <b>fragilità</b> della mia	
ELISSA	II	8	11	conoscere quanta sia la <b>fragilità</b> e degli uomini	
FIAMMETTA	IV	1	32	tanto la mia femminile <b>fragilità</b> , quanto la tua	
NEIFILE	VIII	1	3	si converrebbe, per la <b>fragilità</b> nostra),	
<b>fralla (cf. fra)</b>					
ELISSA	V	3	20	portava, si mise tanto <b>fralla</b> selva, che ella	
<b>francamente</b>					
PANFILO	IV	6	32	famiglia della signoria, <b>francamente</b> disse: "Io	
<b>francesca</b>					
CORNICE	IX	1	1	guisa. Madonna <b>Francesca</b> , amata da uno	
FILOMENA	IX	1	6	il cui nome fu madonna <b>Francesca</b> de' Lazzari,	
FILOMENA	IX	1	12	e sí gli dirai: 'Madonna <b>Francesca</b> ti manda	
FILOMENA	IX	1	16	e sí gli dirai: 'Madonna <b>Francesca</b> dice che è	
ELISSA	IX	2	3	si seppe madonna <b>Francesca</b> , come detto è,	
<b>francesche</b>					
CORNICE	VII	INTRO	9	siniscalco di sarge <b>francesche</b> e di capoletti	
<b>franceschi</b>					
PANFILO	I	1	9	non sapendo li <b>franceschi</b> che si volesse	
EMILIA	II	6	77	cacciare e a uccidere i <b>franceschi</b> . Per la qual	
ELISSA	II	8	4	lo 'mperio di Roma da' <b>franceschi</b> ne' tedeschi	
ELISSA	II	8	28	a questi paltoni <b>franceschi</b> , si diedono a	
PAMPINEA	X	7	4	Nel tempo che i <b>franceschi</b> di Cicilia	
<b>francesco</b>					
PANFILO	III	4	4	bizzoco di quegli di san <b>Francesco</b> , e fu chiamato	
CORNICE	III	5	1	Il Zima dona a messer <b>Francesco</b> vergellesi un	
ELISSA	III	5	4	cavaliere nominato messer <b>Francesco</b> , uomo molto	
ELISSA	III	5	5	la donna di messer <b>Francesco</b> , la quale era	
ELISSA	III	5	6	la moglie di messer <b>Francesco</b> , fu chi gli	
ELISSA	III	5	6	donna portava. Messer <b>Francesco</b> , da avarizia	
ELISSA	III	5	21	per ciò che messer <b>Francesco</b> è per andare in	
PAMPINEA	IV	2	11	che mai non fu di san <b>Francesco</b> a Ascesi.	
DIONE	V	10	14	e delle piaghe di san <b>Francesco</b> e quasi da	
DIONE	VI	10	45	che apparve a san <b>Francesco</b> , e una	
ELISSA	VII	3	12	né san Domenico né san <b>Francesco</b> , senza aver	
<b>francia</b>					
PANFILO	I	1	7	e gran mercatante in <b>Francia</b> cavalier divenuto	

## Ferri – Frutto

PANFILO	I	1	7	fratello del re di <b>Francia</b> , da papa
PANFILO	I	1	11	dandosi a quei tempi in <b>Francia</b> a' saramenti
CORNICE	I	5	1	il folle amore del re di <b>Francia</b> . La novella
FIAMMETTA	I	5	6	passaggio andar di <b>Francia</b> s'aparecchiava,
FIAMMETTA	I	5	7	nell'animo del re di <b>Francia</b> entrarono, che,
CORNICE	I	6	2	fatto al re di <b>Francia</b> , come alla sua
PANFILO	II	7	112	certi buoni uomini di <b>Francia</b> con le loro donne
CORNICE	II	8	1	essercito del re di <b>Francia</b> , e riconosciuto
ELISSA	II	8	4	dell'altrui, il re di <b>Francia</b> e un suo
ELISSA	II	8	4	il governo del reame di <b>Francia</b> general vicario
ELISSA	II	8	7	che, essendo il re di <b>Francia</b> e il figliuolo
ELISSA	II	8	17	che nel reame di <b>Francia</b> trovar si possa;
ELISSA	II	8	86	avvenne che il re di <b>Francia</b> , molte triegue
ELISSA	II	8	88	guerra che la reina di <b>Francia</b> infermò
CORNICE	III	9	1	guerisce il re di <b>Francia</b> d'una fistola;
NEIFILE	III	9	4	Nel reame di <b>Francia</b> fu un gentile
NEIFILE	III	9	7	novella, come al re di <b>Francia</b> , per una nascita
FILOSTRATO	IV	9	9	torneamento si bandì in <b>Francia</b> , il che il
FILOMENA	V	8	10	come se in <b>Francia</b> o in Ispagna o in
EMILIA	VI	8	5	stata fosse de' Reali di <b>Francia</b> sarebbe stata
FILOMENA	VII	7	5	al servizio del re di <b>Francia</b> , là dove egli
FILOMENA	VII	7	6	delle belle donne di <b>Francia</b> e d'Inghilterra e
LAURETTA	VIII	9	27	venir per sé la reina di <b>Francia</b> e io per me
PANFILO	X	9	101	dal soldano al re di <b>Francia</b> ambasciadore.
DIONEIO	X	10	23	la figliuola del re di <b>Francia</b> . La giovane

## franco

LAURETTA V 7 5 che egli il fece **franco**; e credendo che

## franzesi

PANFILO I 1 7 che essendo Musciatto **Franzesi** di ricchissimo e

## frasche

FILOMENA III 3 26 sue novelle e con sue **frasche**, e quasi come se  
 CORNICE IV INTRO 7 pane che dietro a queste **frasche** andarmi pascendo  
 PAMPINEA IV 2 30 quella entrato, con sue **frasche** che portate aveva  
 FILOMENA V 8 15 e tutta graffiata dalle **frasche** e da' pruni,  
 FIAMMETTA IX 5 48 quella carta certe sue **frasche** con alquante

## frascheggiare

PAMPINEA VIII 7 149 uno scolare credendosi **frascheggiare** che con un

## frassini

CORNICE VI CONCL 23 di querciuoli, di **frassini** e d'altri arberi

## frastagliatamente

LAURETTA VIII 9 72 a' savi come voi siete, **frastagliatamente** vi dico



## Ferri – Frutto

**frastornar**

FILOMENA X 8 57 il riprender cosa che **frastornar** non si possa,

**frastornato**

PANFILO V 1 49 accidenti piú volte **frastornato**. Ora

**frate** (*cf.* **fra**, **friere**)

CORNICE I 1 1 inganna un santo **frate** e muorsi; e,  
 PANFILO I 1 25 n'avverrà, per ciò che **frate** né prete ci sarà  
 PANFILO I 1 29 un santo e valente **frate**, il piú che aver  
 PANFILO I 1 30 e fu lor dato un **frate** antico di santa e  
 PANFILO I 1 33 Disse allora il **frate**: "Figliuol mio,  
 PANFILO I 1 34 Ciappelletto: "Messer lo **frate**, non dite cosí: io  
 PANFILO I 1 38 Al quale il santo **frate** disse: "Dí  
 PANFILO I 1 40 sie tu da Dio! disse il **frate** "come bene hai  
 PANFILO I 1 42 egli. Al quale il **frate** disse: "Figliuol  
 PANFILO I 1 44 fa, pecca. Il **frate** contentissimo disse  
 PANFILO I 1 47 Bene hai fatto: disse il **frate** "ma come ti se' tu  
 PANFILO I 1 50 Dio. Disse allora il **frate**: "Figliuol mio,  
 PANFILO I 1 52 Allora disse il **frate**: "Or mi dí,  
 PANFILO I 1 54 Disse allora il **frate**: "Or bene, tu mi  
 PANFILO I 1 56 di Dio. Disse il **frate**: "Cotesta fu  
 PANFILO I 1 57 il domandò il santo **frate** di molte altre cose  
 PANFILO I 1 58 non v'ho detto. Il **frate** il domandò quale; e  
 PANFILO I 1 59 dovea. "Oh! disse il **frate** "figliuol mio,  
 PANFILO I 1 61 Disse allora il **frate**: "O, altro hai tu  
 PANFILO I 1 63 chiesa di Dio. Il **frate** cominciò a  
 PANFILO I 1 66 Disse il santo **frate**: "Figliuol mio, che  
 PANFILO I 1 68 Allora il santo **frate** disse: "Va via,  
 PANFILO I 1 70 perdonato. A cui il **frate** disse: "Dillo  
 PANFILO I 1 71 e nol dicea, e il **frate** pure il confortava  
 PANFILO I 1 71 pezzo tenuto il **frate** cosí sospeso, e  
 PANFILO I 1 72 forte. Disse il **frate**: "O figliuol mio,  
 PANFILO I 1 74 Veggendo il **frate** non essere altro  
 PANFILO I 1 78 che ser Ciappelletto al **frate** diceva; e aveano  
 PANFILO I 1 83 dispuosero. Il santo **frate** che confessato  
 PANFILO I 1 85 chiesa postolo, il santo **frate**, che confessato  
 EMILIA I 6 4 nella nostra città un **frate** minore inquisitore  
 CORNICE III 3 1 induce un solenne **frate**, senza avvedersene  
 FILOMENA III 3 8 avea di valentissimo **frate** fama, estimò costui  
 FILOMENA III 3 9 voleva confessare. Il **frate**, vedendola, ed  
 FILOMENA III 3 14 la testa. Il santo **frate** comprese  
 FILOMENA III 3 16 de' conforti datile dal **frate** dell'opera della  
 FILOMENA III 3 17 ne tornò. Al santo **frate** non dopo molto, sí  
 FILOMENA III 3 18 a volersi scusare; ma il **frate** non lo lasciò dire,  
 FILOMENA III 3 20 piú accorto che 'l santo **frate**, senza troppo  
 FILOMENA III 3 20 per innanzi; e dal **frate** partitosi, dalla  
 FILOMENA III 3 21 dalle parole del **frate**; e da quel dí  
 FILOMENA III 3 22 luogo e tempo, al santo **frate** se ne tornò, e

## Ferri – Frutto

FILOMENA	III	3	22	piagnere incominciò. Il <b>frate</b> , questo vedendo, la
FILOMENA	III	3	24	"Come! disse il <b>frate</b> "non s'è egli
FILOMENA	III	3	28	abbia biasimo per lui: <b>frate</b> , bene sta. E
FILOMENA	III	3	29	e gittolle in grembo al <b>frate</b> ; il quale,
FILOMENA	III	3	33	un fiorino. Il santo <b>frate</b> lietamente il prese
FILOMENA	III	3	33	che dir volesse il <b>frate</b> . Il quale,
FILOMENA	III	3	34	ancor non vedea a che il <b>frate</b> riuscir volesse,
FILOMENA	III	3	34	la cintura, acciò che al <b>frate</b> non togliesse fede
FILOMENA	III	3	35	la donna. Ma il <b>frate</b> , acceso forte,
FILOMENA	III	3	37	fur molte; alla fine il <b>frate</b> montone diede la
FILOMENA	III	3	38	e del bel dono, come dal <b>frate</b> partito fu, in
FILOMENA	III	3	39	la donna n'andò al santo <b>frate</b> e dopo molte
FILOMENA	III	3	42	sofferte troppe. Il <b>frate</b> , udendo questo, fu
FILOMENA	III	3	46	dire, quasi turbata, dal <b>frate</b> si partí. Né
FILOMENA	III	3	47	e fu chiamato dal <b>frate</b> , al quale, da parte
FILOMENA	III	3	47	i mordimenti di questo <b>frate</b> , stando attento, e
FILOMENA	III	3	48	Cristo? A cui il <b>frate</b> rispose: "Vedi
FILOMENA	III	3	50	"Egli è il vero disse il <b>frate</b> "che il messo me
FILOMENA	III	3	53	promesse racchetò il <b>frate</b> ; e da lui partitosi
FILOMENA	III	3	54	"Gran mercé a messer lo <b>frate</b> , che cosí bene
FILOMENA	III	3	54	della simplicità del <b>frate</b> bestia, biasimando
FILOMENA	III	3	55	a tornare a messer lo <b>frate</b> , molte altre notti
CORNICE	III	4	1	Dom Felice insegna a <b>frate</b> Puccio come egli
CORNICE	III	4	1	sua penitenza; la quale <b>frate</b> Puccio fa, e don
CORNICE	III	4	1	mezzo con la moglie del <b>frate</b> si dà buon tempo.
PANFILO	III	4	4	Francesco, e fu chiamato <b>frate</b> Puccio, e seguendo
PANFILO	III	4	6	Cristo e le prediche di <b>frate</b> Nastagio o il
PANFILO	III	4	7	scienza: col quale <b>frate</b> Puccio prese una
PANFILO	III	4	8	se lo incominciò <b>frate</b> Puccio a menare
PANFILO	III	4	12	dí andato a star con lui <b>frate</b> Puccio, gli disse
PANFILO	III	4	14	io la t'insegnerei. <b>frate</b> Puccio, divenuto
PANFILO	III	4	21	fatta l'avrai. <b>frate</b> Puccio disse allora
PANFILO	III	4	23	venuta la domenica, <b>frate</b> Puccio cominciò la
PANFILO	III	4	23	levandosi se n'andava, e <b>frate</b> Puccio tornava al
PANFILO	III	4	24	Era il luogo, il quale <b>frate</b> Puccio aveva alla
PANFILO	III	4	24	ed ella con lui, parve a <b>frate</b> Puccio sentire
PANFILO	III	4	26	posso. Disse allora <b>frate</b> Puccio: "Come ti
PANFILO	III	4	28	dimena. Credettesi <b>frate</b> Puccio che il
PANFILO	III	4	30	Stettesi adunque cheto <b>frate</b> Puccio e rimise
PANFILO	III	4	30	della penitenza di <b>frate</b> Puccio, con
PANFILO	III	4	30	a quello se ne venia <b>frate</b> Puccio.
PANFILO	III	4	31	in cosí fatta maniera il <b>frate</b> la penitenza e la
PANFILO	III	4	31	fai fare la penitenza a <b>frate</b> Puccio, per la
PANFILO	III	4	32	che la penitenza di <b>frate</b> Puccio si
PANFILO	III	4	33	prime, avvenne che, dove <b>frate</b> Puccio, facendo
CORNICE	III	5	2	finita la novella di <b>frate</b> Puccio, quando
EMILIA	III	7	28	le parole d'un maladetto <b>frate</b> , dal quale io una
EMILIA	III	7	33	dovete sapere che io son <b>frate</b> , e per ciò li loro
EMILIA	III	7	34	altra cosa hanno di <b>frate</b> se non la cappa, né

## Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	34	né quella altressí è di <b>frate</b> , per ciò che, dove
EMILIA	III	7	41	spenderai i denari, il <b>frate</b> non potrà
EMILIA	III	7	41	d'ingiurie, il <b>frate</b> non ardirà di
EMILIA	III	7	44	da concedere ciò che il <b>frate</b> che vi sgridò vi
EMILIA	III	7	52	mossa dalle parole d'un <b>frate</b> , il qual per certo
EMILIA	III	7	54	credeste al matto <b>frate</b> . Aveva il
CORNICE	IV	2	1	gli fé sepellire. <b>Frate</b> Alberto dà a vedere
PAMPINEA	IV	2	7	intervenisse, come a un <b>frate</b> minore, non miga
PAMPINEA	IV	2	9	andò e sí si fece <b>frate</b> minore, e fecesi
PAMPINEA	IV	2	9	e fecesi chiamare <b>frate</b> Alberto da Imola: e
PAMPINEA	IV	2	12	da questo santo <b>frate</b> ; la quale
PAMPINEA	IV	2	12	de' fatti suoi, fu da <b>frate</b> Alberto addomandata
PAMPINEA	IV	2	13	"Deh, messere lo <b>frate</b> , non avete voi
PAMPINEA	IV	2	14	un fastidio a udire. <b>Frate</b> Alberto conobbe
PAMPINEA	IV	2	14	che un'altra. Per che <b>frate</b> Alberto, non
PAMPINEA	IV	2	17	gastigò cosí? Disse <b>frate</b> Alberto: "Io il vi
PAMPINEA	IV	2	20	"Io vi diceva bene, <b>frate</b> Alberto, che le mie
PAMPINEA	IV	2	21	poi vi disse. <b>Frate</b> Alberto disse:
PAMPINEA	IV	2	26	paura. Allora disse <b>frate</b> Alberto: "Madonna,
PAMPINEA	IV	2	28	Allora disse <b>frate</b> Alberto: "Or farete
PAMPINEA	IV	2	29	che fatto sarebbe. <b>Frate</b> Alberto si partí,
PAMPINEA	IV	2	30	a lei venisse. <b>Frate</b> Alberto, pensando
PAMPINEA	IV	2	32	divota si coricò. Era <b>frate</b> Alberto bell'uomo
PAMPINEA	IV	2	34	compagnia, se n'andò a <b>frate</b> Alberto e novelle
PAMPINEA	IV	2	35	favole. A cui <b>frate</b> Alberto disse:
PAMPINEA	IV	2	37	dí. Disse allora <b>frate</b> Alberto: "Ben farò
PAMPINEA	IV	2	38	quale in forma d'agnolo <b>frate</b> Alberto andò poi
PAMPINEA	IV	2	45	novelluzza ne venne a <b>frate</b> Alberto agli
PAMPINEA	IV	2	45	per aprirlo. Il che <b>frate</b> Alberto sentendo, e
PAMPINEA	IV	2	49	questo, desiderando <b>frate</b> Alberto d'uscir di
PAMPINEA	IV	2	51	Come che duro paresse a <b>frate</b> Alberto l'andare in
PAMPINEA	IV	2	55	il suo uom salvatico, a <b>frate</b> Alberto trasse la
PAMPINEA	IV	2	56	fu fuori, cosí fu <b>frate</b> Alberto
CORNICE	VI	INTRO	10	debbono a maritarle. <b>Frate</b> , bene starebbono se
CORNICE	VI	10	1	cavaliere. <b>Frate</b> Cipolla promette a
DIONE	VI	10	6	Antonio, il cui nome era <b>frate</b> Cipolla, forse non
DIONE	VI	10	7	Toscana. Era questo <b>frate</b> Cipolla di persona
DIONE	VI	10	13	messa. Erano, quando <b>frate</b> Cipolla queste cose
DIONE	VI	10	13	riso della reliquia di <b>frate</b> Cipolla, ancora che
DIONE	VI	10	14	E avendo saputo che <b>frate</b> Cipolla la mattina
DIONE	VI	10	14	e all'albergo dove il <b>frate</b> era smontato se
DIONE	VI	10	14	a parole il fante di <b>frate</b> Cipolla e Giovanni
DIONE	VI	10	14	dovesse tralle cose del <b>frate</b> cercare di questa
DIONE	VI	10	15	al popol dire. Aveva <b>frate</b> Cipolla un suo
DIONE	VI	10	16	Di cui spesse volte <b>frate</b> Cipolla era usato
DIONE	VI	10	20	all'albergo, aveva <b>frate</b> Cipolla comandato
DIONE	VI	10	21	lasciata la camera di <b>frate</b> Cipolla aperta e
DIONE	VI	10	25	alcuno nella camera di <b>frate</b> Cipolla, la quale
DIONE	VI	10	29	a aspettare quello che <b>frate</b> Cipolla, in luogo

## Ferri – Frutto

DIONE	VI	10	31	di veder questa penna.	<b>Frate</b>	Cipolla, avendo ben
DIONE	VI	10	32	per comandamento di	<b>frate</b>	Cipolla andatone in
DIONE	VI	10	33	il popolo fu ragunato,	<b>frate</b>	Cipolla, senza
DIONE	VI	10	53	tutti s'appressarono a	<b>frate</b>	Cipolla e, migliori
DIONE	VI	10	54	Per la qual cosa	<b>frate</b>	Cipolla, recatisi
CORNICE	VII	3	1	sel fece portare.	<b>Frate</b>	Rinaldo si giace
ELISSA	VII	3	6	che Rinaldo si rendé	<b>frate</b> ,	e chente che egli
ELISSA	VII	3	7	di que' tempi che	<b>frate</b>	si fece, avesse
ELISSA	VII	3	8	Ma che dico io di	<b>frate</b>	Rinaldo nostro di
ELISSA	VII	3	11	cosa a vita di modesto	<b>frate</b>	appartenente. E
ELISSA	VII	3	13	Cosí adunque ritornato	<b>frate</b>	Rinaldo ne' primi
ELISSA	VII	3	14	sollicitare e parendole	<b>frate</b>	Rinaldo forse piú
ELISSA	VII	3	14	e disse: "Come,	<b>frate</b>	Rinaldo, o fanno
ELISSA	VII	3	15	cose i frati? A cui	<b>frate</b>	Rinaldo rispose:
ELISSA	VII	3	15	come gli altri e non	<b>frate</b> .	La donna fece
ELISSA	VII	3	17	voi voleste. A cui	<b>frate</b>	Rinaldo disse: "Voi
ELISSA	VII	3	19	dite il vero, disse il	<b>frate</b>	"e vostro marito
ELISSA	VII	3	21	"Adunque disse il	<b>frate</b>	"e io, che son men
ELISSA	VII	3	22	vista di credere che il	<b>frate</b>	dicesse vero, e
ELISSA	VII	3	23	una avvenne che, essendo	<b>frate</b>	Rinaldo venuto a
ELISSA	VII	3	26	dimestichezza. Era	<b>frate</b>	Rinaldo spogliato,
ELISSA	VII	3	28	mio, ben ti dico che	<b>frate</b>	Rinaldo nostro
ELISSA	VII	3	30	che mi dire, se non che	<b>frate</b>	Rinaldo nostro
ELISSA	VII	3	35	e chiamerotti.	<b>Frate</b>	Rinaldo, che ogni
ELISSA	VII	3	37	sí. "Adunque disse	<b>frate</b>	Rinaldo "venite qua
ELISSA	VII	3	37	andò là, al quale	<b>frate</b>	Rinaldo disse:
ELISSA	VII	3	39	avea. Il compagno di	<b>frate</b>	Rinaldo, che non un
ELISSA	VII	3	39	nella camera disse: "	<b>Frate</b>	Rinaldo, quelle
ELISSA	VII	3	40	dette tutte. A cui	<b>frate</b>	Rinaldo disse:
NEIFILE	VII	8	45	fatta come se' tu.	<b>Frate</b> ,	bene sta!
DIONE	VII	10	30	savio. Le quali cose se	<b>frate</b>	Rinaldo avesse
PANFILO	VIII	2	26	Disse la Belcolore: "	<b>Frate</b> ,	bene sta! Io me
ELISSA	VIII	3	51	a dire: "Mai,	<b>frate</b> ,	il diavol ti ci
LAURETTA	VIII	9	102	Or non ti bastava io?	<b>Frate</b> ,	io sarei

**fratei**

FILOMENA	III	3	28	dirò al marito mio e a'	<b>fratei</b>	miei, e avvegnane
FILOMENA	IV	5	10	e sollecitamente i	<b>fratei</b>	domandandone, sí
NEIFILE	VII	8	41	verso i fratelli disse: "	<b>Fratei</b>	miei, io veggio
EMILIA	VIII	4	25	tu non fossi sentita da'	<b>fratei</b>	miei, ché sai che

**frate1**

FIAMMETTA	II	5	23	mercé di Dio e non tua,	<b>frate1</b>	mio dolce, ti
CORNICE	II	6	1	del suo signore e il suo	<b>frate1</b>	ritrova e in
EMILIA	III	7	100	Il maggior	<b>frate1</b>	di Tedaldo, udendo
NEIFILE	V	5	36	volto a Giacomín disse: "	<b>Frate1</b>	mio, questa è mia
NEIFILE	V	5	39	era di Bernabuccio e	<b>frate1</b>	carnale di costei,
PAMPINEA	V	6	39	di Landolfo di Procida,	<b>frate1</b>	carnale di messer
LAURETTA	VI	3	11	cosa nella nepote del	<b>frate1</b>	del vescovo e

## Ferri – Frutto

ELISSA	VII	3	40	frate Rinaldo disse: " <b>Fratel</b> mio, tu hai buona
DIONE0	VII	10	19	"Tu sie il ben venuto, <b>fratel</b> mio!, e poi il
DIONE0	VII	10	25	cui Tingoccio rispose: " <b>Fratel</b> mio, come io
PAMPINEA	VIII	7	24	la lunga dimora del <b>fratel</b> con la donna; e

## fratellanza

FILOMENA	X	8	7	esser conformi, che una <b>fratellanza</b> e una
----------	---	---	---	--

## fratellevole

CORNICE	I	INTRO	87	di tutte che con puro e <b>fratellevole</b> animo a
---------	---	-------	----	---

## fratelli

CORNICE	PROEM		10	padri, delle madri, de' <b>fratelli</b> e de' mariti, il
CORNICE	I	INTRO	39	'l marito, di due o tre <b>fratelli</b> , o il padre e il
PANFILO	I	1	20	in casa di due <b>fratelli</b> fiorentini, li
PANFILO	I	1	20	infermò. Al quale i due <b>fratelli</b> fecero
PANFILO	I	1	21	morte; di che li due <b>fratelli</b> si dolevan forte
PANFILO	I	1	30	contenti. I due <b>fratelli</b> , come che molta
PANFILO	I	1	78	e cosí fu. Li due <b>fratelli</b> , li quali
PANFILO	I	1	82	Per la qual cosa li due <b>fratelli</b> , ordinato di
NEIFILE	I	2	10	e similmente de' suoi <b>fratelli</b> cardinali; e
PAMPINEA	II	3	14	E mentre cosí i tre <b>fratelli</b> largamente
PAMPINEA	II	3	15	non si partiva, e i tre <b>fratelli</b> che in Firenze
PAMPINEA	II	3	16	speranza avuta, li tre <b>fratelli</b> non solamente la
PAMPINEA	II	3	45	fece la donna li tre <b>fratelli</b> liberare, avendo
FIAMMETTA	II	5	18	veduto alcuno de' miei <b>fratelli</b> , come che io
FIAMMETTA	II	5	19	la paura del padre e de' <b>fratelli</b> e il suo onore,
EMILIA	II	6	76	qual quella de' due <b>fratelli</b> , qual quella di
PANFILO	II	7	4	per mezzo il sangue de' <b>fratelli</b> e degli amici
ELISSA	II	8	71	e molti altri e <b>fratelli</b> e nepoti e
FILOMENA	III	3	12	volta dire a' miei <b>fratelli</b> ; ma poscia m'ho
FILOMENA	III	3	52	tu, se ella il dice a' <b>fratelli</b> ? Il valente
CORNICE	III	7	1	che aveva ucciso, e co' <b>fratelli</b> il pacifica; e
EMILIA	III	7	9	uno alberghetto di due <b>fratelli</b> che vicino era
EMILIA	III	7	10	verso la casa de' <b>fratelli</b> se n'andò,
EMILIA	III	7	10	quale vide quattro suoi <b>fratelli</b> tutti di nero
EMILIA	III	7	15	è stata provata da' <b>fratelli</b> addosso ad
EMILIA	III	7	16	prima pensando a' <b>fratelli</b> che uno strano
EMILIA	III	7	66	che che voi e i miei <b>fratelli</b> si credano.
EMILIA	III	7	72	tu perdoni a' quattro <b>fratelli</b> di Tedaldo
EMILIA	III	7	72	colpevole, e abbigli per <b>fratelli</b> e per amici,
EMILIA	III	7	77	su 'l primo sonno i due <b>fratelli</b> albergatori e il
EMILIA	III	7	82	dí tempo di dovere i <b>fratelli</b> ridurre a
EMILIA	III	7	83	ricevesse i quattro <b>fratelli</b> e le lor donne,
EMILIA	III	7	84	n'andò a' quattro <b>fratelli</b> , e con loro
EMILIA	III	7	85	primieramente i quattro <b>fratelli</b> di Tedaldo, cosí
EMILIA	III	7	90	raccontò. Per che i <b>fratelli</b> e gli altri
EMILIA	III	7	94	piacque molto a' <b>fratelli</b> di Tedaldo, e a
EMILIA	III	7	95	neri in dosso a' <b>fratelli</b> e i bruni alle

## Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	96	Tedaldo; e a molti, e a' <b>fratelli</b> ancora, n'era un
EMILIA	III	7	98	Tedaldo in presenza de' <b>fratelli</b> rispose: "Voi
EMILIA	III	7	100	sospetto di lui uscí a' <b>fratelli</b> e a ciascun
LAURETTA	IV	3	14	la sua, a guisa di tre <b>fratelli</b> , viver potremo
CORNICE	IV	5	1	v'ho detto. I <b>fratelli</b> d'Ellisabetta
CORNICE	IV	5	1	dí per una grande ora, i <b>fratelli</b> gliele tolgono,
FILOMENA	IV	5	4	in Messina tre giovani <b>fratelli</b> e mercatanti, e
FILOMENA	IV	5	5	oltre a ciò questi tre <b>fratelli</b> in uno lor
FILOMENA	IV	5	6	che il maggior de' <b>fratelli</b> , senza
FILOMENA	IV	5	7	il giorno, a' suoi <b>fratelli</b> ciò che veduto
FILOMENA	IV	5	10	che l'uno de' <b>fratelli</b> le disse: "Che
FILOMENA	IV	5	13	che tu mi vedesti i tuoi <b>fratelli</b> m'uccisono. E
FILOMENA	IV	5	14	di dire alcuna cosa a' <b>fratelli</b> , propose di
FILOMENA	IV	5	20	quali, maravigliandosi i <b>fratelli</b> della sua guasta
FILOMENA	IV	5	21	maniera. Il che udendo i <b>fratelli</b> e accorgendosene
PANFILO	V	1	17	altra cosa ornato come i <b>fratelli</b> di lui andavano:
PANFILO	V	1	63	parte della casa de' due <b>fratelli</b> fu di lieta
NEIFILE	V	5	38	per le sorelle e per li <b>fratelli</b> di lei, e a
FIAMMETTA	V	9	39	piú volte fu da' <b>fratelli</b> costretta a
FIAMMETTA	V	9	39	per onorarla, disse a' <b>fratelli</b> : "Io
FIAMMETTA	V	9	41	Alla quale i <b>fratelli</b> , faccendosi
FIAMMETTA	V	9	42	A' quali ella rispose: " <b>Fratelli</b> miei, io so bene
FIAMMETTA	V	9	43	bisogno d'uomo. Li <b>fratelli</b> , udendo l'animo
CORNICE	VI	INTRO	9	bada del padre e de' <b>fratelli</b> , che delle sette
CORNICE	VII	8	1	trecce, e poi va per li <b>fratelli</b> di lei; li quali
NEIFILE	VII	8	21	ma io andrò per li tuoi <b>fratelli</b> e dirò loro le
NEIFILE	VII	8	24	n'andrò alla casa de' <b>fratelli</b> della moglie, e
NEIFILE	VII	8	24	e fugli aperto. Li <b>fratelli</b> della donna, che
NEIFILE	VII	8	26	piú in casa tenerla. I <b>fratelli</b> della donna,
NEIFILE	VII	8	29	Alla quale l'un de' <b>fratelli</b> rispose: "Tu il
NEIFILE	VII	8	30	levatasi in piè disse: " <b>Fratelli</b> miei, voi siate
NEIFILE	VII	8	33	stato. In brieve i <b>fratelli</b> le dissero ciò
NEIFILE	VII	8	39	e vedendo e udendo i <b>fratelli</b> e la madre
NEIFILE	VII	8	41	La donna rivolta verso i <b>fratelli</b> disse: "Fratei
CORNICE	VIII	4	1	con una sua fante, e i <b>fratelli</b> della donna vel
EMILIA	VIII	4	5	e con lei due suoi <b>fratelli</b> , giovani assai
EMILIA	VIII	4	9	no'l volle, che prima co' <b>fratelli</b> no ragionasse.
EMILIA	VIII	4	16	voi sapete che io ho due <b>fratelli</b> giovani, li
EMILIA	VIII	4	29	questo fatto, impose a' <b>fratelli</b> che facessero il
PAMPINEA	VIII	7	21	venuto uno de' suoi <b>fratelli</b> e ha molto con
PAMPINEA	VIII	7	73	che si dirà da' tuoi <b>fratelli</b> , da' parenti e
PAMPINEA	VIII	7	144	quivi chiamati due suoi <b>fratelli</b> e la moglie e là
PAMPINEA	VIII	7	146	sua fante fece a' suoi <b>fratelli</b> e alle sirocchie
FIAMMETTA	VIII	8	5	come se stati fosser <b>fratelli</b> ; e ciascun di
FILOMENA	X	8	119	consorti, le turbe de' <b>fratelli</b> , e la gran
PANFILO	X	9	45	non ti domandino a' tuoi <b>fratelli</b> e parenti, dagli
PANFILO	X	9	64	Lombardia domandata, da' <b>fratelli</b> e dagli altri
PANFILO	X	9	66	intra gli altri due miei <b>fratelli</b> vi perirono.

## Ferri – Frutto

**fratellino**

DIONE0 X 10 57 molto, e lei e il suo **fratellino**. Gualtieri

**fratello**

CORNICE I INTRO 27 e delle donne, che l'un **fratello** l'altro  
 CORNICE I INTRO 27 nepote e la sorella il **fratello** e spesse volte  
 PANFILO I 1 7 messer Carlo Senzatterra, **fratello** del re di  
 FIAMMETTA II 5 44 tu? Io sono Andreuccio, **fratello** di madama  
 FIAMMETTA II 5 52 rispose: "Io sono un **fratello** della donna di  
 EMILIA II 6 70 della presenza di mio **fratello**, il quale in  
 PANFILO II 7 32 Aveva Pericone un **fratello** d'età di  
 PANFILO II 7 62 in lor prenze un **fratello** del morto prenze  
 EMILIA III 7 11 quindici dí che un lor **fratello**, che di gran  
 EMILIA III 7 72 nella morte del lor **fratello** esser colpevole,  
 PANFILO V 1 49 Aveva Pasimunda un **fratello** minor di tempo  
 PANFILO V 1 50 e insieme egli e 'l **fratello** con loro  
 PANFILO V 1 58 giorno Ormisda suo **fratello** s'apparecchia di  
 LAURETTA VI 3 6 donna e era nepote d'un **fratello** del detto  
 LAURETTA VI 3 11 nella nepote del proprio **fratello**, senza guardar  
 PAMPINEA VIII 7 33 che questo mio maladetto **fratello**, che iersera ci  
 FIAMMETTA VIII 8 24 e amo spinelloccio come **fratello**; e ieri, come  
 DIONE0 VIII 10 30 Messina, e scrivemi mio **fratello** che, se io  
 DIONE0 VIII 10 35 da te la testa di mio **fratello**. Ma sallo  
 EMILIA X 5 22 avvenire avendo per **fratello** e per servidore.  
 FILOMENA X 8 16 la figliuola amata, il **fratello** la sorella, la  
 FILOMENA X 8 108 il ricevette come **fratello**. E ricreatolo  
 FILOMENA X 8 119 i grandi del padre o del **fratello** o del signore,  
 DIONE0 X 10 55 con la fanciulla e col **fratello** e con nobile  
 DIONE0 X 10 63 sposa credi, e il suo **fratello**, per tuoi e miei  
 DIONE0 X 10 64 teneramente e il **fratello** altressí, lei e

**fratello**

PAMPINEA VIII 7 35 sarei sentita da **fratello** se io t'apriessi;

**fraternal**

CORNICE X CONCL 5 concordia, continua **fraternal** dimestichezza

**frati**

CORNICE I INTRO 56 o d'ascoltare se i **frati** di qua entro, de'  
 PANFILO I 1 30 a una religione di **frati** e domandarono  
 PANFILO I 1 82 a dire al luogo de' **frati**, e che essi vi  
 PANFILO I 1 83 sonare a capitolo, alli **frati** ragunati in quello  
 PANFILO I 1 84 il priore e gli altri **frati** creduli  
 EMILIA I 6 9 e specialmente de' **frati** minori, che denari  
 EMILIA I 6 15 voi e degli altri vostri **frati** grandissima  
 EMILIA I 6 19 di broda, la quale a' **frati** di questo convento  
 FILOSTRATO I 7 4 ipocrita carità de' **frati**, che quello danno  
 EMILIA III 7 34 fatto. Furon già i **frati** santissimi e  
 EMILIA III 7 34 ma quegli che oggi **frati** si chiamano e così

## Ferri – Frutto

EMILIA	III	7	34	dove dagl'inventori de' <b>frati</b> furono ordinate
EMILIA	III	7	35	parli, non le cappe de' <b>frati</b> hanno costoro, ma
EMILIA	III	7	36	sono rifuggiti a farsi <b>frati</b> , e per non durar
EMILIA	III	7	40	vogliono gli odierni <b>frati</b> che voi facciate
EMILIA	III	7	41	alle femine dattorno, i <b>frati</b> non avranno lor
EMILIA	III	7	56	conosco chi sieno i <b>frati</b> , infino ad ora da
CORNICE	IV	2	1	riconosciuto, e da' suoi <b>frati</b> preso è incarcerato
PAMPINEA	IV	2	57	la novella a' suoi <b>frati</b> pervenuta, infino a
DIONE	VI	10	3	subito riparo uno de' <b>frati</b> di santo Antonio
DIONE	VI	10	6	dagli sciocchi un de' <b>frati</b> di santo Antonio,
DIONE	VI	10	39	dove molti de' nostri <b>frati</b> e d'altre religioni
EMILIA	VII	1	4	di buone pietanze a' <b>frati</b> . Li quali, per
ELISSA	VII	3	10	tanto che non celle di <b>frati</b> ma botteghe di
ELISSA	VII	3	14	fanno così fatte cose i <b>frati</b> ? A cui frate
EMILIA	VIII	4	3	donne, quanto i preti e' <b>frati</b> e ogni cherico
PAMPINEA	VIII	7	105	qual fallo già sotto a' <b>frati</b> , che nol ridicono,
LAURETTA	VIII	9	74	e non che altri, ma i <b>frati</b> minori a suon di
LAURETTA	VIII	9	86	allato al cimitero de' <b>frati</b> minori, e eravi il
FILOMENA	IX	1	9	fuori della chiesa de' <b>frati</b> minori; il quale
FILOMENA	IX	1	11	sotterrato al luogo de' <b>frati</b> minori lo scannadio
CORNICE	CONCL AUTORE		23	le prediche fatte da' <b>frati</b> , per rimorder delle
CORNICE	CONCL AUTORE		25	luogo scrivo il ver de' <b>frati</b> ? A queste che
CORNICE	CONCL AUTORE		26	le muova, per ciò che i <b>frati</b> son buone persone e

## fraticello

EMILIA	III	7	50	come, per detto d'un <b>fraticello</b> pazzo bestiale
--------	-----	---	----	---

## fraude

NEIFILE	I	2	24	avarizia e gulosità, <b>fraude</b> , invidia e
FILOMENA	X	8	77	né con ingegno né con <b>fraude</b> d'imporre alcuna

## fredda

EMILIA	II	6	12	non era chi con acqua <b>fredda</b> o con altro
EMILIA	II	6	68	aiutata, e con acqua <b>fredda</b> e con altre loro
LAURETTA	III	8	33	e fatta recare acqua <b>fredda</b> e gittargliele nel
PANFILO	V	1	7	una bellissima fontana e <b>fredda</b> , allato alla quale

## freddi

EMILIA	X	5	10	qual venuto, essendo i <b>freddi</b> grandissimi e ogni
--------	---	---	----	---

## freddissima

CORNICE	III	INTRO	4	piene d'ottimi vini e la <b>freddissima</b> acqua e in
PAMPINEA	V	6	6	d'una fontana d'acqua <b>freddissima</b> che v'era,

## freddo (n.)

FILOSTRATO	II	2	15	e scalzo, essendo il <b>freddo</b> grande e nevicando
FILOSTRATO	II	2	15	che non si morisse di <b>freddo</b> ; ma niun
FILOSTRATO	II	2	24	non lo lasciasse di <b>freddo</b> la notte morire.



## Ferri – Frutto

DIONE0	III	10	28	egli a tal ora sentiva <b>freddo</b> che un altro
ELISSA	V	3	46	egli sopra la quercia di <b>freddo</b> , sí come quegli
FILOSTRATO	V	4	18	io non posso far caldo e <b>freddo</b> a mia posta, come
ELISSA	VII	3	12	colore, a cacciare il <b>freddo</b> e non a apparere
FIAMMETTA	VII	5	43	e senza cena, morendo di <b>freddo</b> , quasi tutta la
PAMPINEA	VIII	7	19	cominciò a sentir piú <b>freddo</b> che voluto non
PAMPINEA	VIII	7	25	gli porto? faratti il <b>freddo</b> che io gli fo
PAMPINEA	VIII	7	29	egli faceva per troppo <b>freddo</b> , sí spessa e ratta
PAMPINEA	VIII	7	32	per Dio, ché io muoio di <b>freddo</b> . La donna
PAMPINEA	VIII	7	33	assiderato! e anche è il <b>freddo</b> molto grande,
PAMPINEA	VIII	7	44	medico e dettogli il <b>freddo</b> che avuto avea,
PAMPINEA	VIII	7	70	fu la sua, senza che il <b>freddo</b> fu d'altra qualità
PAMPINEA	VIII	7	81	di neve piena moriva di <b>freddo</b> , di potere essere
PAMPINEA	VIII	7	96	troppo, e come il troppo <b>freddo</b> questa notte
PAMPINEA	VIII	7	108	scaldare, ricorditi del <b>freddo</b> che tu a me
PAMPINEA	VIII	7	125	ad alleggiamento del mio <b>freddo</b> . Di tanto mi
PAMPINEA	VIII	7	126	che la infermità del mio <b>freddo</b> col caldo del
PAMPINEA	VIII	7	126	quella del tuo caldo col <b>freddo</b> della odorifera
LAURETTA	VIII	9	89	dico per ciò che egli fa <b>freddo</b> , e voi signor
LAURETTA	VIII	9	90	assiderati, io non curo <b>freddo</b> : poche volte è mai
LAURETTA	VIII	9	91	ristrettosi, essendo il <b>freddo</b> grande, cominciò a

**freddo**

PANFILO	IV	6	22	e in ciascuna trovandol <b>freddo</b> , non sappiendo che
NEIFILE	IV	8	25	il trovò come ghiaccio <b>freddo</b> , di che ella si
FILOMENA	V	8	24	e quel cuor duro e <b>freddo</b> , nel qual mai né
DIONE0	VI	10	43	di state vi vale il pan <b>freddo</b> quattro denari, e
PAMPINEA	VIII	7	36	io son tutto divenuto sí <b>freddo</b> , che appena sento
EMILIA	X	5	4	Frioli, paese quantunque <b>freddo</b> lieto di belle

**freddura**

FILOSTRATO	II	2	15	arsa, sospinto dalla <b>freddura</b> , trottando si
------------	----	---	----	---

**frega**

CORNICE	IV	7	1	in uno orto, Pasquino si <b>frega</b> a' denti una foglia
---------	----	---	---	---

**fregata (adj.)**

EMILIA	IV	7	18	e per l'avarsi la salvia <b>fregata</b> a' denti, in quel
--------	----	---	----	---

**fregata (n.)**

PAMPINEA	V	6	6	venivano, con una lor <b>fregata</b> raccolti. Li
PAMPINEA	V	6	11	verso che parte n'era la <b>fregata</b> andata, fattane
PAMPINEA	V	6	13	ritenuto, mandatane la <b>fregata</b> , veggendo che da

**fregatasi**

CORNICE	IV	7	1	come morisse Pasquino, <b>fregatasi</b> una di quelle
EMILIA	IV	7	17	quelle foglie di salvia <b>fregatasi</b> a' denti. Le

## Ferri – Frutto

<b>fregati</b>					
EMILIA	IV	7	13	E poi che così alquanto <b>fregati</b> gli ebbe, ritornò	
<b>fregatoselo</b>					
DIONE	VIII	10	12	e preso l'anello e <b>fregatoselo</b> agli occhi e	
<b>fregherei</b>					
FIAMMETTA	IX	5	17	ciò dir questo? Io la <b>fregherei</b> a Cristo di	
<b>fregi</b>					
PAMPINEA	I	10	5	e più vergati e con più <b>fregi</b> si crede dovere	
<b>fregiate</b>					
PAMPINEA	I	10	6	me non dica: queste così <b>fregiate</b> , così dipinte,	
<b>fremendo</b>					
EMILIA	II	6	38	e d'ira e di cruccio <b>fremendo</b> andava, disposto	
<b>frenello</b>					
PANFILO	VIII	2	25	di scarpette o vuoi un <b>frenello</b> o vuoi una	
<b>freni</b>					
PANFILO	X	9	22	furon dintorno a' <b>freni</b> e alle staffe.	
<b>freno</b>					
NEIFILE	I	2	19	nella sogdomitica, senza <b>freno</b> alcuno di	
PAMPINEA	II	3	8	piacere, senza alcuno <b>freno</b> o ritegno	
NEIFILE	IX	4	3	molti in porre <b>freno</b> alle lor parole: e	
<b>frequentato</b>					
LAURETTA	III	8	4	in luogo non troppo <b>frequentato</b> dagli uomini,	
<b>fresca</b>					
DIONE	I	4	15	e veggendola bella e <b>fresca</b> , ancora che	
PAMPINEA	I	10	14	e lui invitato, in una <b>fresca</b> corte il menarono,	
ELISSA	II	8	8	e sé giovane e <b>fresca</b> sentendo e lui	
DIONE	II	10	31	che io era giovane e <b>fresca</b> e gagliarda, e per	
CORNICE	II	CONCL	3	nel viso divenne qual <b>fresca</b> rosa d'aprile o di	
CORNICE	III	INTRO	16	si fu, e il viso colla <b>fresca</b> acqua rinfrescato	
PANFILO	III	4	6	ventotto in trenta anni, <b>fresca</b> e bella e	
PANFILO	III	4	9	veggendo la moglie così <b>fresca</b> e ritondata,	
PAMPINEA	IV	2	32	trovandosi, che era <b>fresca</b> e morbida, altra	
DIONE	IV	10	48	la volesse, per ciò che <b>fresca</b> e gagliarda era,	
DIONE	V	10	8	e veggendosi bella e <b>fresca</b> , e sentendosi	
PAMPINEA	VI	2	11	nuova e stagnata d'acqua <b>fresca</b> e un picciolo	
LAURETTA	VI	3	9	quale essendo allora una <b>fresca</b> e bella giovane e	
PANFILO	VII	9	9	Lusca, io son giovane e <b>fresca</b> donna e piena e	
PANFILO	VIII	2	9	era pure una piacevole e <b>fresca</b> foresozza,	

## Ferri – Frutto

EMILIA	VIII	4	30	e in una lor corticella <b>fresca</b> entrato, dove
PAMPINEA	VIII	7	144	con un poco d'acqua <b>fresca</b> e con buone parole
<b>fresche</b>				
EMILIA	VII	1	13	lessi e molte vuova <b>fresche</b> e un fiasco di
<b>freschezza</b>				
DIONEIO	I	4	4	vigore del quale né la <b>freschezza</b> né i digiuni
CORNICE	V	CONCL	21	del dí esser vinto dalla <b>freschezza</b> della notte,
<b>freschi</b>				
PANFILO	VIII	2	11	un mazzuolo d'agli <b>freschi</b> , che egli aveva i
<b>freschissime</b>				
CORNICE	I	INTRO	90	e con pozzi d'acque <b>freschissime</b> e con volte
<b>freschissimi</b>				
CORNICE	VII	CONCL	8	pervennero. Dove con <b>freschissimi</b> vini e con
PANFILO	X	9	15	rinfrescare alquanto con <b>freschissimi</b> vini e in
<b>fresco</b>				
CORNICE	VI	8	1	ne tornò gloriosa. <b>Fresco</b> conforta la nepote
EMILIA	VI	8	5	adunque, che si chiamò <b>Fresco</b> da Celatico, aveva
EMILIA	VI	8	7	in casa tornata là dove <b>Fresco</b> era e tutta piena
EMILIA	VI	8	7	che soffiare; laonde <b>Fresco</b> domandando le
EMILIA	VI	8	9	venuta. Alla qual <b>Fresco</b> , a cui li modi
EMILIA	VI	8	10	intese il vero motto di <b>Fresco</b> , anzi disse che
<b>fresco</b>				
CORNICE	I	INTRO	67	questo, l'aere assai piú <b>fresco</b> , e di quelle cose
CORNICE	I	INTRO	102	sia, acciò che per lo <b>fresco</b> si mangi.
CORNICE	I	INTRO	110	Qui è bello e <b>fresco</b> stare, e hacci,
CORNICE	I	CONCL	8	sotto, ceneremo per lo <b>fresco</b> , e dopo alcune
CORNICE	I	CONCL	9	Domattina, per lo <b>fresco</b> levatici,
CORNICE	II	INTRO	3	il presente: per lo <b>fresco</b> avendo mangiato,
CORNICE	II	INTRO	3	loro reina piacque, nel <b>fresco</b> pratello venuti a
PANFILO	II	7	32	anni, bello e <b>fresco</b> come una rosa, il
PANFILO	II	7	36	avendo buon vento e <b>fresco</b> , fecero vela al
FIAMMETTA	III	6	37	e volevi giugnere molto <b>fresco</b> cavaliere alla
EMILIA	III	7	87	taciturnità stata per lo <b>fresco</b> dolore
FILOSTRATO	V	4	6	un giovane bello e <b>fresco</b> della persona, il
FILOSTRATO	V	4	18	notte sarà piú <b>fresco</b> , e dormirai meglio
FILOSTRATO	V	4	21	e avendo il luogo piú <b>fresco</b> , molto meglio
EMILIA	VII	1	6	il quale bello e <b>fresco</b> giovane era, ed
FILOMENA	VIII	6	39	in uno aloè patico <b>fresco</b> ; poscia fece dar
PAMPINEA	VIII	7	45	Ma ritornato sano e <b>fresco</b> , dentro il suo
PAMPINEA	VIII	7	70	l'aspettare, senza che <b>fresco</b> le faceva troppo

## Ferri – Frutto

**fretta**

DIONE0	VIII	10	9	mostrar troppo gran <b>fretta</b> dello spaccio
CORNICE	IX	2	1	Levasi una badessa in <b>fretta</b> e al buio per
ELISSA	IX	2	9	le monache per troppa <b>fretta</b> o troppo
ELISSA	IX	2	10	prete; e tanta fu la <b>fretta</b> che, senza
NEIFILE	IX	4	17	me! perché hai tu questa <b>fretta</b> ? Noi giugnerem
FIAMMETTA	IX	5	60	"O tu hai la gran <b>fretta</b> ! lasciamiti prima
PANFILO	X	9	80	che ora per la vostra <b>fretta</b> mi convien
DIONE0	X	10	16	dalla fonte in gran <b>fretta</b> per andar poi con

**frettolosi**

CORNICE	I	INTRO	35	alla bara; e quella con <b>frettolosi</b> passi, non a
---------	---	-------	----	--

**friere (cf. frate, fra)**

CORNICE	X	2	1	Bonifazio papa e fallo <b>friere</b> dello Spedale.
---------	---	---	---	---

**frioli**

EMILIA	X	5	4	di raccontarvi. In <b>Frioli</b> , paese quantunque
--------	---	---	---	---

**fritto**

LAURETTA	IX	8	11	del pesce d'Arno <b>fritto</b> , senza piú. Ciacco
----------	----	---	----	--

**frivole**

EMILIA	IV	7	18	di Pasquino sí come <b>frivole</b> e vane in
--------	----	---	----	--

**fronda**

FIAMMETTA	X	6	36	a pigliare del suo amore <b>fronda</b> o fiore o frutto.
-----------	---	---	----	--

**fronde**

CORNICE	I	INTRO	90	e piante tutte di verdi <b>fronde</b> ripiene piacevoli
---------	---	-------	----	---

**frondi**

CORNICE	I	INTRO	97	di quanto onore le <b>frondi</b> di quello eran
CORNICE	I	INTRO	103	belle ghirlande di varie <b>frondi</b> facendosi e
PAMPINEA	I	10	17	in mano e manicate le <b>frondi</b> , le quali non
CORNICE	III	INTRO	4	concedeva il tempo e di <b>frondi</b> , postesi a sedere,
DIONE0	III	10	9	notte, un lettuccio di <b>frondi</b> di palma le fece
CORNICE	IX	INTRO	4	Essi eran tutti di <b>frondi</b> di quercia

**fronte**

CORNICE	I	INTRO	2	essa porta nella sua <b>fronte</b> . Ma non voglio
FIAMMETTA	II	5	15	lagrimando gli basciò la <b>fronte</b> e con voce
FIAMMETTA	II	5	24	lagrimando gli basciò la <b>fronte</b> . Andreuccio,
FILOMENA	II	9	19	loro un corno nella <b>fronte</b> , il quale desse
FIAMMETTA	IV	1	51	che con gli occhi della <b>fronte</b> or mi ti fa vedere
PANFILO	V	1	9	quali d'oro estimava, la <b>fronte</b> , il naso e la
EMILIA	V	2	25	e presala le basciò la <b>fronte</b> , e poi per la mano
PAMPINEA	VIII	7	12	donne possa andare a <b>fronte</b> scoperta: di che

## Ferri – Frutto

FILOSTRATO	IX	3	22	arrossò; e abbassata la <b>fronte</b> senza risponder
CORNICE	X	7	1	la marita; e lei nella <b>fronte</b> baciata, sempre
PAMPINEA	X	7	47	il capo le basciò la <b>fronte</b> . Perdicone e
CORNICE	CONCL AUTORE		19	persona tutte nella <b>fronte</b> portan segnato
<b>frontiere</b>				
PANFILO	II	7	69	a contrastare a certe <b>frontiere</b> acciò che piú
<b>fronzuti</b>				
CORNICE	VIII	CONCL	4	giardini di varie piante <b>fronzuti</b> che i boschi ne'
EMILIA	X	5	8	erbe, di fiori e di <b>fronzuti</b> alberi, non
<b>fronzuto</b>				
PANFILO	V	1	6	di maggio era, tutto era <b>fronzuto</b> . Per lo quale
<b>frugando</b>				
FIAMMETTA	X	6	15	Delle quali l'una <b>frugando</b> in quelle parti
<b>frullo</b>				
DIONEIO	II	10	42	quali non montavano un <b>frullo</b> . E ultimamente,
<b>frustando</b>				
LAURETTA	V	7	32	menato alle forche <b>frustando</b> , passò, sí come
<b>frustandosi</b>				
CORNICE	V	7	1	condannato; alle quali <b>frustandosi</b> essendo
<b>frustato</b>				
LAURETTA	V	7	29	che per la terra <b>frustato</b> fosse e poi
LAURETTA	V	7	36	l'età del cattivello che <b>frustato</b> era, avisò, se
<b>frutte</b>				
EMILIA	III	7	87	ancora gli altri le <b>frutte</b> , e disse: "Niuna
FIAMMETTA	X	6	21	niuna cosa fuor che le <b>frutte</b> restando a dar
<b>frutti</b>				
CORNICE	I	INTRO	44	non d'aiutare i futuri <b>frutti</b> delle bestie e
CORNICE	III	INTRO	8	quali, avendo i vecchi <b>frutti</b> e' nuovi e i fiori
ELISSA	V	3	53	nozze, e quivi i primi <b>frutti</b> del loro amore
EMILIA	X	5	10	erbe e con alberi e con <b>frutti</b> d'ogni maniera.
EMILIA	X	5	11	cogliere de' piú be' <b>frutti</b> e de' piú be' fior
EMILIA	X	5	12	donna, veduti i fiori e' <b>frutti</b> e già da molti del
FIAMMETTA	X	6	21	in mano pieni di vari <b>frutti</b> , secondo che la
<b>fruttifera</b>				
CORNICE	I	INTRO	8	già erano gli anni della <b>fruttifera</b> incarnazione

## Ferri – Frutto

**fruttiferi**

CORNICE VI CONCL 22 maniere assai d'albori **fruttiferi** piene senza

**frutto**

LAURETTA	I	8	3	similmente, e non senza <b>frutto</b> , pugnesse d'un
ELISSA	III	5	28	ricevuta da voi tal <b>frutto</b> chente tratto n'ho
FIAMMETTA	III	6	3	a sentir d'amore il <b>frutto</b> condotta che i
ELISSA	IV	4	27	due amanti, senza alcun <b>frutto</b> del loro amore
PANFILO	VIII	2	5	quale ancora potrete per <b>frutto</b> cogliere che a'
LAURETTA	VIII	9	13	nostra arte né d'altro <b>frutto</b> , che noi d'alcune
ELISSA	IX	2	5	un gran tempo senza <b>frutto</b> sostenero.
EMILIA	IX	9	16	né intendimento né <b>frutto</b> alcuno per la loro
FIAMMETTA	X	6	36	amore fronda o fiore o <b>frutto</b> . Così adunque il
PAMPINEA	X	7	46	terre e di gran <b>frutto</b> , dicendo: "Queste
PAMPINEA	X	7	47	vogliam noi prender quel <b>frutto</b> che noi del vostro
DIONE	X	10	61	è omai che tu senta <b>frutto</b> della tua lunga
CORNICE	CONCL AUTORE		14	averlo: e chi utilità e <b>frutto</b> ne vorrà, elle noi